

ospedaliero-universitario

PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione triennio 2024-2026



Nella foto un'inquadratura dall'alto del Policlinico di Foggia e della Facoltà di Medicina e Chirurgia



Sommario

1	Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione	5
	1.1 Le attività e i principali risultati raggiunti	6
	1.1.1 Capacità di governo della domanda sanitaria, appropriatezza e qualità dell'assistenza	6
	1.1.1.1 L'attività di ricovero	6
	1.1.1.2 L'attività ambulatoriale	12
	1.1.1.3 L'attività della rete emergenza-urgenza.	13
	1.1.1.4 Principali indicatori di attività-performance delle Strutture Sanitarie	14
	1.1.1.5 Adozione del Piano attuativo aziendale per il recupero delle liste d'attesa	17
	1.1.1.6 Adozione di percorsi Diagnostico-Terapeutici	17
	1.1.2 Assistenza farmaceutica: monitoraggio della spesa per farmaci e dispositivi medici	18
	1.1.2.1 Spesa farmaceutica	18
	1.1.2.2 Spesa dispositivi medici	20
	1.1.3 Aspetti economico-finanziari ed efficineza operativa	22
	1.1.3.1 L'indice di tempestività dei pagamenti (ITP)	22
	1.1.3.2 Avvio del nuovo sistema informativo (MOSS) per il monitoraggio della pesa del SSR	22
	1.1.3.3 Completamento del reparto operatorio sito al 6° piano del DEU e del Polo chirurgico	23
	1.1.3.4 Acquisto di tecnologie sanitarie a valere sui finanziamenti PNRR, POR-POC Puglia, CIPE	23
2	Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione	26
	2.1 Valore pubblico	26
	2.2 Performance	28
	2.2.1 Gli obiettivi dell'Azienda	28
	2.2.2 La programmazione annuale e il ciclo di gestione della performance	36
	2.2.3 Dalla performance organizzativa alla performance individuale	37
	2.2.4 Performance e programmazione di bilancio	38
	2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza	39
	2.3.1 Processo di elaborazione	39
	2.3.2 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione	40
	2.3.3 Obiettivi Strategici anticorruzione	45
	2.3.4 Valutazione d'impatto del contesto esterno	46
	2.3.5 Valutazione d'impatto del contesto interno	52
	2.3.6 Mappatura dei processi	52
	2.3.7 Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi	53
	2.3.8 Misure di prevenzione	56
	2.3.9 Patto di integrità	57
	2.3.10 Confitto di interessi	58
	2.3.11 Codice di Comportamento	59
	2.3.12 Incompatibilità successiva	60
	2.3.13 Segnalazione illeciti	61
	2.3.14 Inconferibilità ed incompatibilità	63
	2.3.15 Rotazione del Personale	63

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026



	2.3.16 Incarichi extra-istituzionali	64
	2.3.17 Monitoraggio tempi procedimentali	65
	2.3.18 Formazione del Personale	65
	2.3.19 Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante	66
	2.3.20 Sponsorizzazioni	66
	2.3.21 Attività conseguenti al decesso	67
	2.3.22 Donazione e Comodati d'uso	67
	2.3.23 Attività Libero Professionale – ALPI	67
	2.3.24 Referente monitoraggio Opere Pubbliche	68
	2.3.25 Gestore procedure antiriciclaggio	68
	2.3.26 Flussi informatici periodici	68
	2.3.27 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)	68
	2.3.28 Monitoraggio e Riesame Periodico	69
	2.3.29 Trasparenza Amministrativa	70
	2.3.30 Coinvolgimento degli Stakeholders	71
	2.3.31 Accesso Civico Semplice e Generalizzato	72
	2.3.32 Allegati	73
3	Sezione 3: Organizzazione del capitale umano	74
	3.1 Struttura organizzativa	74
	3.2 Organizzazione del lavoro agile	78
	3.2.1 Livello di attuazione e di sviluppo del lavoro agile	78
	3.2.2 Modalità attuative del lavoro agile durante la fase ordinaria	78
	3.2.3 Soggetti, procedura e svolgimento della prestazione	79
	3.2.4 Strumenti tecnologici in dotazione al dipendente	82
	3.2.5 Percorsi formativi	82
	3.2.6 Programma di sviluppo del lavoro agile	82
	3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale	86
	3.3.1 Formazione del personale	91
4	Sezione 4: Monitoraggio	93



Premessa

L'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto che le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, adottino, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO). Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- gli obiettivi e gli indicatori di performance di efficienza e di efficacia anche in relazione alla tempistica delle procedure;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione;
- lo sviluppo di modelli innovativi di lavoro volti alla flessibilità logistica ed oraria tramite l'organizzazione delle attività attraverso obiettivi;
- gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale;
- il potenziamento delle competenze tecniche e professionali tramite percorsi di istruzione e formazione.

Il PIAO ha, quindi, l'obiettivo di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni, in particolare:

- il Piano della Performance, poiché definisce gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e risultati della performance organizzativa;
- il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e il Piano della Formazione, nella misura in cui definiscono la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale, poiché definisce gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).

Per quanto riguarda le modalità redazionali del Piano si è fatto riferimento al Decreto Interministeriale (Ministero per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze) del 30 giugno 2022.



1 Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione

Ente Pubblico	Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia
Indirizzo Sede Legale	Viale Pinto n. 1, 71122 Foggia
Codice Fiscale e Partita IVA	02218910715
Telefono	0881731111
Pec	protocollo@pec.ospedaliriunitifoggia.it
Sito web	https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia

L'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Foggia nasce nel 1997 dallo scorporo dalla ASL territoriale e dalla fusione di tre stabilimenti: il "Colonnello D'Avanzo", la "Maternità" e gli "Ospedali Riuniti". Successivamente, nel 2003, a seguito dell'istituzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia e in attuazione dell'art. 1 del D. Lgs. n. 517/99, che prevede "la collaborazione fra Servizio sanitario nazionale e Università, si realizza (omissis) attraverso le Aziende ospedaliero—universitarie, aventi autonoma personalità giuridica, le quali perseguono le finalità di cui al presente articolo" la stessa è stata identificata quale Azienda Ospedaliero-Universitaria, status giuridico che si è definito con il decorso del quadriennio di sperimentazione.

Essa rappresenta uno snodo importante per la sanità Pugliese essendo uno dei due policlinici universitari nel territorio regionale che il Piano di riordino ospedaliero regionale, approvato con la DGR n. 239 del 28 febbraio 2017, ha classificato come Ospedale di II livello dotato di un Dipartimento Emergenza in grado di erogare assistenza in fase acuta nelle discipline di particolare complessità assistenziale. Si tratta di una struttura di riferimento per l'intera provincia e per i foggiani, che la percepiscono come intrinsecamente appartenente alla città, della quale costituisce un elemento identitario e culturale importante.

Nel 2019 - con delibera di Giunta Regionale n. 674 del 9 aprile - è stato annesso il "Lastaria", Ospedale sito nella vicina città di Lucera, già appartenente alla ASL territoriale della provincia di Foggia e, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2020 l'attività è svolta in tre stabilimenti ospedalieri.

A seguito dell'emanazione delle "Linee guida Hospitality per l'accoglienza nelle strutture sanitarie pugliesi" approvate dalla Regione Puglia con DGR n. 671/2019 dalla Regione Puglia, la dicitura "Azienda Ospedaliero-Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia" è stata sintetizzata in "Policlinico Foggia" ospedaliero-universitario. Nel prosieguo del documento verrà pertanto utilizzata la nuova denominazione sintetica Policlinico di Foggia, Policlinico o Azienda.

Essendo un'Azienda integrata con l'Università degli Studi di Foggia, il Policlinico Foggia interagisce costantemente con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Ateneo foggiano in modo coordinato ed inscindibile con l'attività di ricerca e di didattica che in essa si svolge per la formazione dei professionisti del futuro.



1.1 Le attività e i principali risultati raggiunti

Il Policlinico di Foggia, in quanto polo universitario, coniuga le finalità di assistenza sanitaria con gli obiettivi di didattica e di ricerca, che forniscono il presupposto per la crescita della professione medica, infermieristica e delle altre professioni sanitarie, in un contesto di evoluzione costante delle competenze clinico/sanitarie e di necessità di aggiornamento continuo.

L'Azienda organizza i servizi che eroga in modo da garantire ai cittadini, compatibilmente con le risorse disponibili, la fruizione di percorsi sempre più appropriati e tempestivi, in corrispondenza con i bisogni accertati, conformando la propria organizzazione al raggiungimento di tale obiettivo primario, e cercando di assicurare a tutti coloro che ne hanno diritto, in condizioni di equità, i livelli uniformi di assistenza previsti negli atti di programmazione, nel rispetto dei fondamentali principi di imparzialità, di continuità dell'assistenza, di diritto di scelta e di partecipazione, nonché delle esigenze della didattica e della innovazione (ricerca).

L'Azienda opera all'interno della rete regionale per patologia come HUB e si rapporta con i presidi ospedalieri spoke per garantire continuità assistenziale e qualità delle cure, adottando al proprio interno la filosofia dei percorsi diagnostici terapeutici definiti sulla base della Evidence Based Medicine.

Venendo ai risultati più significativi raggiunti nel corso del 2023, nei paragrafi sottostanti si rappresentano le macroaree d'intervento più significative nelle quali sono confluiti gli obiettivi generali definiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 che sono:

- Capacità di governo della domanda sanitaria, appropriatezza e qualità dell'assitenza;
- Assistenza farnaceutica: monitoraggio della spesa per farmaci e dispositivi medici;
- Aspetti economico-finanziari ed efficineza operativa.

1.1.1 Capacità di governo della domanda sanitaria, appropriatezza e qualità dell'assistenza

L'esame della produzione aziendale, come articolata nei paragrafi dall'1.1.1.1 all'1.1.1.3, i dati sul monitoraggio degli obiettivi specifici attribuiti alle strutture assistenziali (paragrafo 1.1.1.4), il piano di recupero delle liste d'attesa (paragrafo 1.1.1.5) e l'adozione di percorsi diagnostico-terapeutici (paragrafo 1.1.1.6) consentono di verificare l'andamento degli obiettivi strategici riportati nelle seguenti macroaree:

- Capacità di governo della domanda sanitaria;
- Appropriatezza e qualità dell'assistenza.

Nota metodologica produzione aziendale

Nei report seguenti è stato effettuato il confronto tra il 2023 e 2022. I dati riferiti al 2022 risultano essere consolidati; quelli del 2023 non assestati in quanto estratti dal Sistema regionale Edotto l'8/12/2023 e saranno consolidati al termine del I° trimestre 2024.

1.1.1.1 L'attività di ricovero

Nel corso dell'anno 2023 il Policlinico ha erogato 30.949 ricoveri complessivi di cui il 90,43% in regime ordinario e il 9,57% in regime di ricovero diurno, facendo registrare, a fronte di una lieve diminuzione nel numero dei ricoveri (-0,37%) un aumento dei ricavi dell'attività pari all'1,15%.



La marcata riduzione del numero di ricoveri diurni (-2,85%) rispecchia l'azione positiva, attuata in aderenza alle direttive regionali ed aziendali, in tema di trasferimento in Day Service di alcuni ricoveri classificati in precedenza come diurni.

Ricoveri ordinari		ordinari Ricoveri diurni			i totali
2023	2022	2023	2022	2023	2022
27.987	28.015	2.962	3.049	30.949	31.064

Variazioni assolute e % 2023 vs 2022					
Ricoveri ordinari		Ricover	veri diurni Ricoveri totali		i totali
-28	-0,10%	-87	-2,85%	-115	-0,37%

Tabelle 1.1.1.1 a - N. dimissioni ricoveri

Il valore della produzione dei ricoveri è in aumento (+1,15%) rispetto al 2022.

Ricoveri ordinari		Ricoveri diurni		Ricoveri totali	
2023	2022	2023	2022	2023	2022
112.589.616,00 €	111.077.557 €	4.112.312,00 €	4.297.577 €	116.701.928,00 €	115.375.134 €

Variazioni assolute e % 2023 vs 2022						
Ricoveri ordinari		Ricoveri diurni		Ricoveri totali		
1.512.059,00€	1,36%	- 185.265,00€	-4,31%	1.326.794,00€	1,15%	

Tabelle 1.1.1.1 b - Valore della produzione da attività di ricovero

Il peso medio risulta essere sostanzialmente invariato per entrambe le tipologie di ricoveri come mostrato nelle seguenti tabelle.

Ricoveri ordinari		Ricoveri ordinari Ricoveri diurni			i totali
2023	2022	2023	2022	2023	2022
1,21	1,20	0,99	1,00	1,18	1,20

Variazioni assolute 2023 vs 2022				
Ricoveri ordinari	Ricoveri diurni	Totale		
0,01	-0,01	-0,02		

Tabelle 1.1.1.1 c - Peso medio DRG

La degenza media si dimostra in calo di -0,42 giorni. E'evidente che la notevole diminuzione delle giornate di degenza (-11.882) è superiore alla riduzione del numero dei ricoveri (-28) rispetto ad una degenza media di 7,29 giornate. Tale aspetto sottolinea l'azione efficace volta a ridurre i tempi di degenza, favorendo un maggior grado di soddisfazione del paziente.



Giornate di Degenza		Degenza Media		Variazioni assolute 2023 vs 20	
2023	2022	2023	2022	Giornate di degenza	Degenza Media
204.044	215.926	7,29	7,7	-11.882	-0,42

Tabella 1.1.1.1 d - Degenza ordinaria

Considerando il numero di accessi diurni e quelli medi per ricovero diurno, il dato è in evidente riduzione, in linea con le direttive regionali in materia di trasferimento in Day Service.

Accessi diurni		N. accessi medi per DH/DS Variazio		Variazioni assolut	e 2023 vs 2022
2023	2022	2023	2022	Accessi diurni	N. accessi medi per DH/DS
5.231	5.416	1,77	1,78	-185	-0,01

Tabella 1.1.1.1 e - Degenza diurna

Nel 2023 l'attività chirurgica è aumentata, portando l'incidenza della stessa rispetto al totale dei ricoveri (ordinari e day surgery) dal 41,37% del 2022 al **42,39** del 2023.

Ricoveri	veri ordinari Ricoveri d		i diurni	Ricover	i Totali
2023	2022	2023	2023 2022		2022
39,92%	38,49%	65,73%	67,80%	42,39%	41,37%

Tabella 1.1.1.1 f - Percentuale DRG chirurgici sul totale della produzione

Ricoveri	ordinari	Ricover	ri diurni Ricover		i Totali
2023	2022	2023 2022		2023	2022
60,08%	61,51%	34,27%	32,20%	57,61%	58,63%

Tabella 1.1.1.1 h - Percentuale DRG medici e altro sul totale della produzione

Nell'anno 2023, nel blocco operatorio e nelle sale interventistiche, sono stati eseguiti complessivamente n. **22.693** interventi rispetto ai n. 21.762 nell'anno 2022 con un aumento di n. 931 interventi, pari a **+4,28**%.

BLOCCO	STRUTTURE		INTER	VENTI	-	TOTALE
ВЕОССО	SIRUTIORE	ORD.	AMB	PAC	DS	IOTALE
	TERAPIA DEL DOLORE	59	707	0	22	788
	CHIRURGIA GENERALE OSP.	0	0	364	879	1243
	CHIRURGIA GENERALE UNIV.	0	0	0	46	46
	ORTOPEDIA OSP.	56	0	16	95	167
LASTARIA	ORTOPEDIA UNIV.	13	0	139	24	176
LASTANIA	CHIRURGIA PLASTICA	0	0	216	0	216
	UROLOGIA	59	0	23	74	156
	CENTRO CURE INCONT. URO	50	0	0	46	96
	ANDROLOGIA	49	0	48	49	146
	TOTALE	286	707	806	1235	3034



BLOCCO	STRUTTURE		INTER	VENTI		TOTALE
вьоссо	SIROTIONE	ORD.	AMB	PAC	DS	IOIALE
	CHIRURGIA GENERALE UNIV.	1368	0	0	0	1368
	OTORINO	1216	0	0	0	1216
DI ECCO	ORTOPEDIA OSP.	1012	0	0	0	1012
PLESSO CHIRURGICO	ORTOPEDIA UNIV.	673	0	0	0	673
Crimondico	NEUROCHIRURGIA	585	0	0	0	585
	CHIRURGIA GENERALE OSP.	1596	0	0	0	1596
	TOTALE	6450	0	0	0	6450
	OSTETRICIA E GINECOLOGIA I	803	0	0	707	1510
	OSTETRICIA E GINECOLOGIA II	907	0	0	515	1422
	РМА	0	0	0	152	152
PLESSO	CHIRURGIA PEDIATRICA OSP.	313	0	0	39	352
MATERNITA'	CHIRURGIA PEDIATRICA UNIV.	114	0	0	0	114
	CHIRURGIA PLASTICA	1407	0	0	0	1407
	OCULISTICA	820	0	3731	350	4901
	TOTALE	4364	0	3731	1763	9858
UROLOGIA	UROLOGIA	2343	0	0	0	2343
URULUGIA	TOTALE	2343	0	0	0	2343
	CHIRURGIA TORACICA	517	0	0	0	517
CORPO H	CHIRURGIA VASCOLARE	491	0	0	0	491
	TOTALE	1008	0	0	0	1008
	TOTALE	14451	707	4537	2998	22693

Tabella 1.1.1.1 g - Interventi chirurgici

L'attività è in miglioramento anche per l'appropriatezza di ricovero; uno degli Indicatori di appropriatezza è l'indice di inappropriatezza. I dati mostrano che la percentuale della produzione riveniente dalle dimissioni con DRG inappropriati, rapportato alla produzione totale dai dimessi, è in costante diminuzione, passando dal 3,74% del 2022 al 3,17% del 2023.

Anno Dimissione	N.° Dimissioni Totali	N. Dimissioni con DRG inappropriati	% Dimissioni con DRG inappropriati	Valore totale SDO	Valore SDO con DRG inappropriati	% Valore SDO con DRG inappropriati
2022	28.015	2.899	10,35%	111.077.557 €	3.204.774 €	2,89%
2023	27.987	2.297	8,21%	112.589.616 €	2.595.103 €	2,30%

Tabella 1.1.1.1 i - % DRG Inappropriati per ricoveri ordinari

Anno Dimissione	N.° Dimissioni Totali	N. Dimissioni con DRG inappropriati	% Dimissioni con DRG inappropriati	Valore totale SDO	Valore SDO con DRG inappropriati	% Valore SDO con DRG inappropriati
2022	3.049	1.030	33,78%	4.297.577 €	1.105.244 €	25,72%
2023	2.962	959	32,38%	4.112.312 €	1.100.502 €	26,76%

Tabella 1.1.1.1 I - % DRG Inappropriati per ricoveri diurni

Anno Dimissione	N.° Dimissioni Totali	N.° Dimissioni con DRG inappropriati	% Dimissioni con DRG inappropriati	Valore totale SDO	Valore SDO con DRG inappropriati	% Valore SDO con DRG inappropriati
2022	31.064	3.929	12,65%	115.375.134 €	4.310.018 €	3,74%
2023	30.949	3.256	10,52%	116.701.928 €	3.695.605 €	3,17%

Tabella 1.1.1.1 m. - % DRG Inappropriati per ricoveri ordinari e diurni



Considerando la provenienza dei pazienti, è evidente come la produzione dei ricoveri, sia ordinari che diurni, sia stata rivolta soprattutto ai pazienti residenti nella Regione Puglia.

Limitatamente alla provenienza extraregionale dei pazienti, notiamo che la produzione, sia ordinaria che diurna, è rivolta maggiormente alle regioni limitrofe come Basilicata, Campania e Molise.

Bogiana provenienza	2	.023	2	2022
Regione provenienza	N. dimessi	Importo	N. dimessi	Importo
Abruzzo	38	107.297 €	49	136.687 €
Basilicata	470	1.922.726 €	471	1.747.902 €
Calabria	32	147.454€	40	169.060€
Campania	271	1.213.622 €	263	1.219.423 €
Emilia Romagna	55	155.768€	51	173.309 €
Friuli Venezia Giulia	10	58.230€	7	15.832 €
Lazio	62	249.328€	75	249.137 €
Lombardia	80	257.026 €	79	250.716 €
Liguria	3	5.561€	3	9.578 €
Marche	21	86.631€	23	82.209 €
Molise	105	461.569€	108	475.651 €
Piemonte	33	120.747 €	29	113.975 €
Provincia Autonoma di Bolzano	1	274 €	1	781€
Provincia Autonoma di Trento	2	2.727 €	1	2.042 €
Sardegna	1	560€	3	14.154 €
Sicilia	38	172.931€	35	277.187 €
Toscana	17	68.249 €	11	25.838 €
Umbria	4	5.232 €	3	10.700 €
Veneto	15	37.607 €	27	90.744 €
Stato estero	424	1.461.858 €	432	1.418.171 €
Totale complessivo	1.682	6.535.396 €	1.711	6.483.096 €

Regione provenienza	2	2023	2022		
Regione provemenza	N. dimessi	l. dimessi Importo N. dimessi		Importo	
Puglia	26.305	106.054.219 €	26.304	104.594.461 €	

Tabelle 1.1.1.1 n - Ricoveri ordinari per provenienza regionale dei pazienti

B	2	2023	2022		
Regione provenienza	N. dimessi	N. dimessi Importo		Importo	
Abruzzo	6	6.978 €	7	7.216 €	
Basilicata	53	41.069€	49	59.506 €	
Calabria	2	2.368 €	4	3.076 €	
Campania	29	39.869 €	24	31.049 €	
Emilia Romagna	4	2.153 €	2	2.788 €	
Friuli Venezia Giulia	0	0	1	224 €	
Lazio	7	10.229€	2	2.152 €	
Lombardia	4	6.581 €	6	9.183 €	
Marche	1	2.134 €	2	2.671€	
Molise	19	13.939€	30	23.527 €	
Piemonte	2	453 €	0	- €	
Sicilia	1	324€	2	1.742 €	
Toscana	1	215€	0	- €	
Veneto	2	1.103 €	2	3.636 €	
Stato estero	34	44.962 €	39	45.853 €	
Totale	165	172.377 €	170	192.622 €	

Pogiono provonionza	2	2023	2022		
Regione provenienza	N. dimessi Importo		N. dimessi	Importo	
Puglia	2.797	3.939.936 €	2.879	4.104.955 €	

Tabelle 1.1.1.1 o - Ricoveri diurni per provenienza regionale dei pazienti



Nel 2023 la produzione dei ricoveri ordinari è stata espletata soprattutto nei confronti dei pazienti di età superiore ai 75 anni. Si tratta di pazienti maggiormente esposti a patologie croniche ed a conseguenti rischi di complicanze.

I ricoveri diurni hanno interessato prevalentemente la fascia d'età compresa tra 45 e 64 anni in quanto tali pazienti si caratterizzano generalmente per condizioni cliniche migliori ed una più rapida responsività alle terapie in raffronto ai pazienti di età superiore ai 75 anni.

	2	2023	2	2022
	N. Dimissioni	Importo	N. Dimissioni	Importo
Da 0 a 1 anno	2.943	6.105.581 €	2.775	6.016.245 €
Da 1 a 4 anni	262	451.292 €	464	793.896 €
Da 5 a 14 anni	683	1.329.815 €	665	1.214.823 €
Da 15 a 24 anni	1.204	3.168.993 €	1.269	3.365.704 €
Da 25 a 44 anni	4.982	13.661.912 €	5.059	13.492.223 €
Da 45 a 64 anni	6.161	29.226.137 €	6.060	27.587.064 €
Da 65 a 74 anni	4.569	22.810.657 €	4.354	22.139.654 €
Oltre i 75 anni	7.183	35.835.229 €	7.369	36.467.947 €
TOTALE	27.987	112.589.616€	28.015	111.077.557€

Tabella 1.1.1.1 p - Ricoveri ordinari per fascia d'età

	2	2023	2	2022			
	N. Dimissioni	Importo	N. Dimissioni Importo				
Da 0 a 1 anno	84	28.085 €	27	8.287 €			
Da 1 a 4 anni	85	82.714€	135	114.707 €			
Da 5 a 14 anni	377	262.819 €	414	236.834 €			
Da 15 a 24 anni	306	343.918 €	297	302.636 €			
Da 25 a 44 anni	421	674.411 €	422	678.603 €			
Da 45 a 64 anni	879	1.430.626 €	896	1.539.373 €			
Da 65 a 74 anni	452	699.691€	480	780.524 €			
Oltre i 75 anni	358	358 590.049 €		636.614 €			
TOTALE	2.962	4.112.312	3.049	4.297.577€			

Tabella 1.1.1.1 q - Ricoveri diurni per fascia d'età

Per quanto concerne l'attività specialistica per i pazienti interni, nel 2020 è stata attività la procedura informatizzata NGH per tracciare le richieste e le esecuzioni di prestazioni. Confrontando il 2023 col 2022, l'incremento appare massiccio: +18,19% per il numero di prestazioni erogate e +12,48% in termini di valore economico.



	20	23	2022						
	N. prestazioni	Valore economico	N. prestazioni	Valore economico					
Diagnostica di Laboratorio	4.299.113	15.913.533 €	3.608.809	13.587.693 €					
Diagnostica per Immagini	90.789	4.360.790 €	90.897	4.371.472 €					
Attività clinica	143.967	3.142.363 €	136.525	2.859.328 €					
Totale	4.533.869	23.416.686€	3.836.231	20.818.493 €					

	Variazioni assolute e % 2023 vs 2022									
	N. prestazioni Valore econor									
Diagnostica di Laboratorio	690.304	19,13%	2.325.840,36 €	17,12%						
Diagnostica per Immagini	-108	-0,12%	- 10.682,29 €	-0,24%						
Attività clinica	7.442	5,45%	283.035,00 €	9,90%						
Totale	697.638	18,19%	2.598.193,07€	12,48%						

Tabelle 1.1.1.1 r - Prestazioni ambulatoriali per pazienti "interni"

1.1.1.2 L'attività ambulatoriale

Nel 2023 l'attività specialistica per pazienti esterni registra un notevole aumento dei volumi pari al 31,21% e del 14,64% del valore economico rispetto al 2022.

Il Policlinico ha erogato circa 2.400.000 prestazioni ambulatoriali per un valore di quasi 56.500.000€. Esse riguardano la branca laboratoristica, la diagnostica per immagini e le altre branche al fine di garantire completezza ed esaustività dell'offerta per pazienti esterni.

Discretissanta	Quar	ntità	Valore economico					
Dipartimento	2023	2022	2023	2022				
Prestazioni di Diagnostica di Laboratorio	1.320.474	1.140.836	10.968.690 €	10.868.423 €				
Prestazioni di Diagnostica per Immagini	63.417	54.581	3.841.160 €	3.234.203 €				
Altre prestazioni cliniche	998.141	620.015	41.612.641 €	35.114.539 €				
Totale	2.382.032	1.815.432	56.422.491 €	49.217.165€				

Discontinuo arto	Variazioni assolute e % 2023 vs 2022									
Dipartimento	Quantità Valore economic									
Prestazioni di Diagnostica di Laboratorio	179.638	15,75%	100.267,06 €	0,92%						
Prestazioni di Diagnostica per Immagini	8.836	16,19%	606.957,18 €	18,77%						
Altre prestazioni cliniche	378.126	60,99%	6.498.102,05 €	18,51%						
Totale	566.600	31,21%	7.205.326,29€	14,64%						

Tabelle 1.1.1.2 a - Prestazioni ambulatoriali per pazienti esterni

Meritano una menzione specifica i Day Service (PAC/PCA/PCB) che rappresentano circa il 38% del valore della produzione ambulatoriale. Il dato registrato è in netto aumneto rispetto all'anno 2022, a conforto di quanto già riscontrato con l'appropriatezza di ricovero.



	2023	2022	Variazioni a	ssolute e %
Quantità	58.577	55.361	3.216	5,81%
Valore economico	21.198.892 €	18.806.952 €	2.391.940€	12,72%

Tabella 1.1.1.2 b - Day Service (PAC/PCA/PCB)

1.1.1.3 L'attività della rete emergenza-urgenza

Il Policlinico di Foggia, in quanto sede del DEA di Il livello, qualifica una parte rilevante della propria attività come emergenza-urgenza. Nel 2023 ha rappresentato quasi il 54% dei ricoveri ordinari.

	2023	2022
% ricoveri ordinari urgenti	53,83%	44,52%
% ricoveri ordinari medici urgenti e altro	65,22%	65,51%
% ricoveri ordinari chirurgici urgenti	36,67%	38,09%

Tabella n. 1.1.1.3 a - Percentuale di ricoveri ordinari urgenti

Durante il 2023 l'attività del Pronto Soccorso, comprendente sia quello di Foggia che di Lucera, ha evidenziato complessivamente un numero di accessi pari a **59.507** con una riduzione di circa il **2,30%** rispetto al 2022.

		ANNO 2023	% sul totale accessi PS	ANNO 2022	% sul totale accessi PS
	Totale accessi	50.973		51.748	
	Rosso - Emergenza	3.864	7,58%	4.015	7,76%
	Arancione: Urgenza	10.181	19,97%	9.410	18,18%
	Azzurro: Urgenza differibile	19.409	38,08%	18.670	36,08%
	Verde: Urgenza minore	17.344	34,03%	19.538	37,76%
Pronto Soccorso	Bianco: non urgente	138	0,27%	100	0,19%
OSPEDALI	Nero: deceduto	20	0,04%	8	0,02%
	Non rilevato per accesso diretto	4	0,01%	5	0,01%
RIUNITI	Non rilevato	13	0,03%	2	0,00%
	Accessi medi giornalieri	139,65		141,78	
	Tempo medio attesa codice rosso	0,15			0,16
	Tempo medio attesa codice arancione	1,47		1,22	1,29
	Tempo medio attesa codice azzurro	2,50			1,53
	Tempo medio attesa codice verde	1,13			1,11

Fonte: DI.SA.R - Direzionale del Sistema Informativo Regionale Edotto



		ANNO 2023	% sul totale accessi PS	ANNO 2022	% sul totale accessi PS
	Totale accessi	8.534		9.161	
	Rosso - Emergenza	122	1,43%	170	1,86%
	Arancione: Urgenza	2.212	25,92%	2.175	23,74%
	Azzurro: Urgenza differibile	4.054	47,50%	3.972	43,36%
	Verde: Urgenza minore	2.092	24,51%	2.816	30,74%
	Bianco: non urgente	47	0,55%	24	0,26%
Pronto Soccorso	Nero: deceduto	1	0,01%	2	0,02%
LASTARIA	Non rilevato per accesso diretto	1	0,01%	2	0,02%
	Non rilevato	5	0,06%	i	
	Accessi medi giornalieri	23,38		25,10	
	Tempo medio attesa codice rosso	0,15			0,28
	Tempo medio attesa codice arancione	0,29	•		0,49
	Tempo medio attesa codice azzurro	0,32			0,50
	Tempo medio attesa codice verde	0,33			0,51

Fonte: DI.SA.R - Direzionale del Sistema Informativo Regionale Edotto

Tabelle n. 1.1.1.3 b - Indicatori Pronto Soccorso

Per quanto riguarda la Centrale Operativa 118, al 31 dicembre 2023 sono pervenute n. 78.879 richieste di intervento delle quali n. 67.044 sono attribuibili a richieste di soccorso e le rimanenti n. 11835 non hanno generato emergenza. Nello specifico delle 67044 missioni di soccorso il 71,51% hanno riguardato eventi in abitazioni private, il 11,90% si riferiscono ad eventi verificatisi in strada e il 13,61% è riferibile a soccorsi in uffici pubblici, scuole e altro.

Le patologie prevalenti che hanno richiesto i soccorsi di cui sopra hanno riguardato problemi cardiocircolatori (26,75%), traumatici (16,59%), respiratori (9,69%) e neurologici (7,83%).

Le ospedalizzazioni hanno riguardato n. 32.130 casi di cui n. 13.982 (22,34%) accessi al Policlinico di Foggia, n. 5.331 (8,52%) accessi all'Ospedale di San Giovanni R, n. 4.018 (6,42%) accessi all'Ospedale di San Severo e n. 3.517 (5,62%) accessi all'Ospedale di Cerignola. La restante parte distribuita tra PPI ed ospedali fuori provincia

1.1.1.4 Principali indicatori di attività-performance delle Strutture Sanitarie

Come già evidenziato nella nota metodologica, il dato non è assestato. Nonostante quest'ultimo aspetto la produzione registra una variazione assoluta di +8.532.120€, pari a +5,18%. Prendendo in esame le SDO non validate ed effettuando una valorizzazione prudenziale (totale valore SDO di ogni singola struttura/totale dimessi), si ottiene un valore di 3.649.112€ che, sommato al valore consolidato, porta la produzione ad un totale di 176.773.541€ corrispondente ad una variazione assoluta di +12.181.242€, pari a +7,40%.

Di seguito sono riportate le tabelle attinenti alle SDO non validate con indicazione del numero e del valore nonché il tabellone con i principali indici di attività inerenti alla produzione aziendale.



	RICOVERI O	RDINARI 2023	RICOVERI DIURNI 2023				
Reparto di dimissione	N. SDO non	Valore SDO	N. SDO non	Valore SDO			
	validate	non validate	validate	non validate			
Cardiologia a Univ.	7	42.005 €	0	- €			
Chirurgia Generale Osp.	72	277.414 €	15	7.362 €			
Chirurgia Generale Univ.	37	143.889 €	0	- €			
Chirurgia Senologica Osp.	13	25.212 €	0	- €			
Chirurgia generale - multidisciplinare			3	4.791 €			
Chirurgia Pediatrica Osp.	2	3.230 €	1	547 €			
Chirurgia Pediatrica Univ.	2	4.160 €	0	- €			
Chirurgia Plastica Univ.	18	80.846 €	0	- €			
Chirurgia Toracica Univ	45	312.360 €	0	- €			
Chirurgia Vascolare	3	17.088 €	0	- €			
Ematologia Osp.	3	31.791 €	0	- €			
Malattie Endocrine Univ.	3	10.304 €	1	134 €			
Geriatria e Medicina	7	26.772 €	0	- €			
Malattie Infettive Univ.	18	85.707 €	0	- €			
Malattie Infettive COVID	14	66.164 €	0	- €			
Medicina Interna Osp.	1	5.427 €	0	- €			
Medicina Interna Univ.	63	291.003 €	0	- €			
Epatologia	13	60.671€	0	- €			
Medicina Lucera	12	42.888 €	0	- €			
Nefrologia Univ.	2	9.696 €	0	- €			
Neurochirurgia Osp.	41	361.351 €	0	- €			
Nido e STEN	1	829 €	0	- €			
Neurologia Osp.	9	28.664 €	0	- €			
Neurologia Univ.	27	86.992 €	0	- €			
Neuropsichiatria Infantile Osp.			1	245 €			
Oftalmologia Univ.	15	30.050 €	3	3.121 €			
Odontoiatria Osp.			4	8.533 €			
Ortopedia Osp.	31	154.875 €	35	44.469 €			
Ortopedia Univ.	17	91.746 €	9	10.691 €			
Ostetricia e Ginecologia II Univ.	16	28.731 €	8	6.907 €			
Ostetricia e Ginecologia Univ.	3	5.845 €	1	1.149 €			
Ostetricia e Ginecologia COVID	1	7.197 €	0	- €			
Otorinolaringoiatria Univ.	10	29.770 €	0	- €			
Pediatria Univ.	11	17.961 €	29	8.856 €			
Pediatria COVID	3	5.403 €	0	- €			
Psichiatria Univ.	2	3.605 €	0	- €			
Urologia e Trapianti Univ.	9	38.321 €	0	- €			
Andrologia e Chirurgia dei Genitali Esterni	1	3.440 €	0	- €			
Nefrologia abilitata al trapianto di reni	1	4.147 €	0	- €			
Anestesia e Rianimazione Univ.	20	259.722 €	0	- €			
MAR-Riabilitazione Respiratoria	1	9.447 €	0	- €			
Medicina Fisica e Riabilitazione Univ.	12	133.047 €	0	- €			
Gastroenterologia Osp.	21	79.522 €	0	- €			
Lungodegenza	6	30.167 €	0	- €			
Neonatologia	2	14.992 €	0	- €			
Malattie Apparato Respiratorio Univ.	72						
		410.282 €	0	- €			
Pneumologia COVID	21	92.933 €		- €			
Reumatologia Univ.	5	18.742 €	21	45.989 €			
Terapia Intensiva Neonatale	5	21.924 €	0	- €			
Totale	698	3.506.328 €	131	142.794 €			

Tabella 1.1.1.4 a - SDO non validate ricoveri ordinari e diurni



											_	00	ospodal	ioro-un	ivorcitari		-								
								REP	ORT INDICI D	I ATTIVI	TA' AN	NNO 20		iero-un	iversitari	0									
			Peso	2023		N°					Peso	2022		N°					Peso		SCOSTAMENT	N°		Variazione	Variazione
Reparto Dimissione	Dimessi Ordinari	Valore Ordinari	Media medi		Valore DH/DS	Prestazioni ambulatoriali	Ricavi ambulatoriali	Ordinari	Valore Ordinari	Degenza Media	medio DRG	Dimessi DH DS	Valore DH DS	Prestazioni ambulatoriali	Ricavi ambulatoriali	Ordinari	Valore Ordinari	Degenza Media	medio DRG	DH DS	Valore DH/DS	Prestazioni Ambulatorial	Ricavi Ambulatoriali i	assoluta produzione complessiva	produzione complessiv
Allergologia ed Immunologia Clinica univ. Anatomia Patologica A dir. Univ.	0	- €	0,00 0,		- €	11.845 8.835	278.714,64 € 272.226,83 €	0	- €	-,	0,00	0	- €	17.837 8.208	355.665,18 € 254.475,42 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	-5.992 627	7 76.950,54 € 7 17.751,41 €	- 76.950,54 € 17.751,41 €	-21,649 6,989
Andrologia e chirurgia dei genitali esterni	187	643.238,00 €	2,69 1,		- €	1.530	34.523,92 €	207	697.693,00 €	2,54	1,14	0	- €	1.038	23.618,30 €	-20	- 54.455,00 €	0,00	0,00	0	- €	492	10.905,62 €	- 43.549,38 €	-6,049
Anestesia e Rianimazione a dir. Univ.	242	3.142.639,00 €			- €	871	34.300,68 €	276	4.224.262,00 €		4,16	0	- €	797	23.568,26 €	-34	- 1.081.623,00 €	-2,28	-0,45	0	- €	74	10.732,42 €		-25,219
Area Chirurgica Covid Audiovestibologia a dir. Osp.	0	- €	0,00 0,	,	- €	3.899	- €	108	435.725,00 €	0,00	1,18 0,00	0	- €	3.359	- € 41.915,57 €	-108	- 435.725,00 €	-13,04 0,00	-1,18 0,00	0	- €	540	7.311,82 €	- 435.725,00 € 7.311,82 €	-100,009 17,449
Biologia Molecolare Oncologica	0	- €	0,00 0,		- €	42.538	5.489.117,05 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	36.719	4.610.473,30 €	0	- €	0,00		0	- €	5.819	<u> </u>	878.643,75 €	19,069
Cardiologia a dir univ	1.810	10.861.203,00 €			18.577,00 €	33.203	891.037,18 €	1.647	9.892.609,00 €		1,77	24	6.699,00 €	28.476	762.289,12 €	163	968.594,00 €	0,29	0,00	23	11.878,00 €	4.727	128.748,06 €		
Card-Riabilitazione Cardiologica Centro Antiveleni	2	3.514,00 €	7,00 1,0	,	602,40 €	0	- €	16	67.499,40 €	19,75	1,04 0.00	0	- €	0	- €	-14	- 63.985,40 € - €	-12,75 0.00	0,01	0	602,40 €	-5	- €	- 63.383,00 €	-93,909
Centro Talassemia a dir. Osp.	0	- €	-/	,00 52	158.979,00 €	0	- €	0	- €		0,00	57	130.959,00 €	0	- €	0	- €	0,00	0,00	-5	28.020,00 €	C	- €	28.020,00 €	21,409
Chirurgia Generale a dir. Osp.	1.548	5.958.879,00 €		,22 208	102.090,00 €	2.036	382.337,16 €	1.569	5.761.651,00 €	6,65	1,21	193	171.647,00 €	2.335	301.679,46 €	-21	197.228,00 €	0,71	0,01	15	- 69.557,00 €	-299	80.657,70 €	208.328,70 €	3,349
Chirurgia Generale a dir. Univ. Chirurgia Generale Lucera	1.461 271	5.681.674,00 € 1.205.396,00 €		,33 885	4.381,00 € 1.413.342,00 €	1.437 2.029	232.285,64 € 943.241,11 €	1.355	4.603.776,00 € 670.549,00 €	5,91 1,98	1,15 1,17	912	4.535,00 € 1.476.698,00 €	1.179 1.656	149.288,42 € 470.242,18 €	106 97	1.077.898,00 € 534.847,00 €	-0,25 0.06	0,12 0,16	-2 -27	- 154,00 € - 63,356,00 €	258 373	8 82.997,22 € 8 472.998,93 €	1.160.741,22 €	24,409
Chirurgia Pediatrica a dir. Osp.	121	195.443,00 €	3,38 0,		228.335,00 €	1.073	129.290,35 €	66	123.273,00 €	3,82	0,60		187.607,00 €	801	97.249,85 €	55		-0,44		39	40.728,00 €	272		144.938,50 €	35,519
Chirurgia Pediatrica a dir. Univ.	47	97.759,00 €	4,85 0,	,	11.477,00 €	151	18.786,93 €	79	145.243,00 €		0,59	63	27.689,00 €	283	41.959,99 €	-32	- 47.484,00 €	1,43	0,10	-42	- 16.212,00 €	-132	2 - 23.173,06 €	- 86.869,06 €	-40,429
Chirurgia Plastica (E Grandi Ustionati) a dir Univ. Chirurgia Senologica a dir. Osp.	345 326	1.549.553,00 € 632.243,00 €	6,53 1, 1,26 1,		654,50 € 3.314,00 €	4.722 2.820	1.471.970,76 € 250.328,87 €	341 283	1.410.724,00 € 529.416,00 €	6,54 1,31	1,40 0.99	1	903,00 € 237,00 €	3.029 4.860	918.165,02 € 336.016,33 €	4	138.829,00 €	-0,01 -0.05	0,03	2	- 248,50 € 3.077,00 €	1.693	553.805,74 €	692.386,24 € 20.216,54 €	
Chirurgia Toracica a dir. Univ	541	3.755.257,00 €	7,60 1,		- €	1.557	33.402,71 €	648	4.384.157,00 €	6,75	1,99	0	- €	1.502	32.188,40 €	-107	- 628.900,00 €	0,85	-0,01	0	- €	55	1.214,31 €	- 627.685,69 €	-14,219
Chirurgia Vascolare	332	1.891.031,00 €		,	- €	2.776	353.597,45 €	329	1.789.807,00 €		1,61	0	- €	1.889	252.395,57 €	3	101.224,00 €	-0,19	0,02	0	- €	887			
Cromatografia e Spettrometria di massa-Tossicologia Univ. Dermatologia a dir Osp.	/. O	- €	0,00 0,		- €	7.109 12.131	32.435,64 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	45 11.465	239,15 € 479.238,06 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	7.064 666	32.196,49 € 5 - 3.648,41 €	32.196,49 €	13462,899
Dermatologia a dir Osp. Dermatologia a dir Univ.	0	- €	0,00 0,	,00 0	- €	1.834	31.581,55 €	0	- €		0,00	0	- €	527	10.151,57 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	1.307	21.429,98 €		211,109
Diagnostica Senologica	0	- €	-,,	,00 0	- €	23.928	795.752,78 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	22.660	752.019,49 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	1.268	43.733,29 €	43.733,29 €	5,829
Ematologia a dir. Osp. Endoscopia Digestiva ad indirizzo d'urgenza	345 0	3.655.977,00 €	0,00 0,		- €	46.958 1.092	1.764.088,20 € 301.684,10 €	353 0	3.134.537,00 €	9,46	2,40 0,00	0	- €	44.038 1.013	1.434.232,93 € 285.500,31 €	-8 0	521.440,00 € - €	0,68	0,43	0	- €	2.920	329.855,27 € 16.183,79 €	851.295,27 € 16.183,79 €	18,639
Epatologia	980	4.573.668,00 €	-,,	,	- €	5.995	1.075.471,12 €	961	4.608.552,00 €	-,	1,50	0 0	- €	5.193	894.973,73 €	19	- 34.884,00 €	-2,30	-0,04	0	- €	802	180.497,39 €	145.613,39 €	2,659
Fisiopatologia della riproduzione e PMA a dir. Univ.	0	- €	0,00 0,		- €	2.668	206.719,93 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	2.148	171.960,61 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	520	34.759,32 €	34.759,32 €	20,219
Gastroenterologia a dir. Osp. Gastroenterologia Covid	507	1.919.884,00 €		, -	- €	9.060	888.990,42 €	397 19	1.504.124,00 € 65.751,00 €		1,19 1,07	9 3	2.096,00 €	7.565 0	510.507,40 €	110 -19	415.760,00 € - 65.751.00 €	-1,50 -15,63	-0,01 -1.07	-3 0	- 2.096,00 €	1.495	378.483,02 €	792.147,02 €	39,289
Genetica Medica a dir. Univ.	0	- €	0,00 0,	,00 0	- €	24.790	2.285.958,55 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	20.698	1.679.940,29 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	4.092	606.018,26 €	606.018,26 €	36,079
Geriatraia Lucera	122	466.599,00 €		_	- €	0	- €	172	634.698,00 €		1,17	0	- €	0	- €	-50	- 168.099,00 €	5,97	-0,08	0	- €		- €	- 168.099,00 €	-26,489
Lungodegenza Lucera Malattie Apparato Respiratorio Ospedal.	75 56	377.084,40 € 324.816,00 €	33,12 1, 22,98 1,	,	- €	1.212	- €	114	262.354,40 € 796.469,00 €	26,00 27,11	1,07 1,80	0 0	- €	4.719	- €	-58	114.730,00 € - 471.653.00 €	-4,13	0,11 -0.18	0	- €	-3.507	- € 7 - 105.977.85 €	114.730,00 € - 577.630.85 €	43,739
Malattie Apparato Respiratorio Univers.	435	2.478.785,00 €			- €	10.430	396.577,27 €	210	1.250.852,00 €		1,65	0	- €	5.448	298.292,84 €	225	1.227.933,00 €	-3,17	-0,01	0	- €	4.982	98.284,43 €	1.326.217,43 €	85,619
Malattie endocrine a dir. Univ.	301	1.033.827,00 €	13,26 1,	-	1.742,00 €	7.838	229.817,62 €	260	866.306,00 €		1,04	20	2.814,00 €	5.761	189.088,69 €	41		1,36	-0,01	-7	- 1.072,00 €	2.077		207.177,93 €	19,589
Malattie Infettive a dir. Univ. Malattie Infettive Covid	397 176	1.890.323,00 €	13,80 1,- 12,77 1,-		- €	4.186 0	227.649,03 €	724	426.545,00 € 3.054.549.00 €	13,65 15,97	1,34	0 0	995,00 €	4.721 0	309.823,18 €	-548	1.463.778,00 € - 2.222.777.00 €	-3.20	0,08 0.14	-1 0	- 995,00 € - €	-535	82.174,15 €	1.380.608,85 €	187,249
MAR-Riabilitazione Respiratoria	8	75.572,40 €	55,88 2,	,57 0	- €	0	- €	14	67.109,20 €	23,50	1,97	0	- €	0	- €	-6	8.463,20 €	32,38	0,60	0	- €	C	- €	8.463,20 €	12,619
Medicina dello sport a dir. Univ.	0	- €	-,,	,00 0	- €	956	62.962,01 €	0	- €	1	0,00	0	- €	3.833	77.153,69 €	0	- €	0,00		0	- €	-2.877	14.131,00 C		-18,399
Medicina e Chirurgia d'accettazione e urgenza Medicina Fisica e Riabilitativa a dir. Univ.	110	1.219.593,10 €	0,00 0,0 41.68 1.0	,	- €	500.906 35.134	3.145.942,50 € 1.051.330,70 €	136	- €	0,00 40,36	0,00	0 0	- €	183.501 27.057	2.168.796,78 € 1.045.740,93 €	-26	- € - 245.637,56 €	0,00	0,00	0	- €	317.405 8.077	977.145,72 € 5.589,77 €		45,059
Medicina Generale Lucera	128	457.470,00 €	20,48 1,	,01 0	- €	11.130	302.327,78 €	243	825.457,00 €	17,84	1,06	0	- €	7.873	190.007,04 €	-115	- 367.987,00 €	2,65	-0,04	0	- €	3.257			-25,189
Medicina Interna a dir. Osp.	928	5.035.793,00 €	9,28 1,		- €	1.620	81.476,68 €	752	3.777.928,00 €	11,09	1,52	0	- €	2.550	142.400,24 €	176	1.257.865,00 €	-1,81	0,08	0	- €	-930	60.923,56 €	1.196.941,44 €	
Medicina Interna dell'invecchiamento a dir Univ. Medicina Nucleare a dir. Osp.	704	3.251.840,00 €	0.00 0.0		- €	5.479 2.306	357.711,16 €	719	3.397.122,00 €	1	0.00	0 0	- €	3.786 2.542	191.114,24 € 1.100.047,74 €	-15	- 145.282,00 € - €	-1,29 0.00	0.00	0	- €	1.693	166.596,92 € 19.241,36 €	21.314,92 € 19.241,36 €	0,599
Medicina Trasfusionale	0	- €	0,00 0,	,00 0	- €	10.349	140.262,23 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	9.389	113.879,66 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	960	26.382,57 €	26.382,57 €	23,179
Microbiologia e Virologia Nefrologia abilitata al trapianto di reni	0 120	- €	0,00 0, 8,28 1,	,	- €	51.656 1.042	832.182,24 € 20.524,11 €	107	- €	9,93	0,00 1,27	0	- €	45.265 941	663.180,45 € 15.507,36 €	0	- € 50.425,00 €	0,00 -1,64	0,00	0	- €	6.391 101		169.001,79 €	25,489
Nefrologia abilitata ai trapianto di reni Nefrologia, Dialisi e Trapianti - Emodialisi	437	2.118.604,00 €	10,18 1,	_	- €	44.427	5.316.238,80 €	420	2.034.465,00 €	11,82	1,46	0	- €	43.722	5.508.647,70 €	17	84.139,00 €	-1,64	0,00	0	- €	705	5.016,75 €	- 108.269,90 €	-1,449
Neonatologia	496	3.717.945,00 €			- €	0	- €	491	3.920.595,00 €		1,88	0	- €	0	- €	5	- 202.650,00 €	-0,55	-0,10	0	- €	C	- €	- 202.650,00 €	-5,179
Neurochirurgia a dir. Osp.	630	5.552.462,00 €	8,53 2,0 0,00 0.0	,	- €	854 26.068	73.226,77 € 293.535,60 €	689	5.516.295,00 €	7,82 0,00	2,25 0,00	0	- €	838 21.963	71.062,65 € 247.223,13 €	-59	36.167,00 €	0,71 0,00	0,15	0	- €	4.105	2.164,12 € 46.312,47 €	38.331,12 € 46.312,47 €	0,699
Neurofisiopatologia Neurologia a dir. Univ.	374	1.205.664,00 €	-,,		- €	5.507	1.266.072,65 €	339	1.044.622,00 €	10,63	0,99	3	5.135,00 €	3.938		35	161.042,00 €	-0,54		-3	- 5.135,00 €	1.569	728.465,05 €	884.372,05 €	55,719
Neurologia a dir. Osp.	812	2.586.115,00 €		,04 0	- €	7.996	782.584,61 €	806	2.728.816,00 €		1,08	0	- €	6.766	734.041,14 €		- 142.701,00€	0,11	-0,04	0	- €	1.230			
Neuropsichiatria Infantile a dir. Osp. Nido e STEN	507 2.098	1.035.743,00 €		,68 347	84.990,00 €	1.198	20.356,43 €	519 2.167	1.029.677,00 €	7,26 3,35	0,68 0,20	337	94.719,00 €	1.327	23.037,07 €	-12	6.066,00 € - 99.317,00 €	0,13 -0,03	0,00	10	- 9.729,00 € - €	-129	2.680,64 €	- 6.343,64 € - 99.317.00 €	-0,559
Odontoiatria a dir. Osp.	1	2.134,00 €			1.277.817,00 €	730	14.949,20 €	1	2.134,00 €		1,46	582	1.242.312,00 €	681	13.957,26 €	0		0,00		17	35.505,00 €	49	991,94 €		2,909
Oftalmologia a dir. Univ.	364	734.676,00 €		,83 28	29.133,00 €	12.742		386	724.106,00 €		0,81	. 35	39.125,00 €	10.435		-22	10.570,00 €	0,52	0,02	-7	- 9.992,00€	2.307		153.860,51 €	4,509
ONCOLOGIA (DAY SERVICE) LUCERA Oncologia Medica e Terapia Biomolecolare	0	- €	0,00 0,		- €	20.752 27.657	1.320.901,50 € 2.022.267,94 €	0	- €	0,00	0,00	0 0	- €	19.474 26.811	1.454.873,21 € 1.914.415,17 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	1.278 846	3 - 133.971,71 € 5 107.852,77 €	- 133.971,71 € 107.852,77 €	-9,219 5,639
Ortopedia e Traumatologia a dir. Univ.	682	3.680.638,05 €	7,99 1,	,50 21	24.945,00 €	6.581	378.465,38 €	698	3.570.538,10 €	7,66	1,45	4	5.298,00 €	6.316	390.642,59 €	-16	110.099,95 €	0,33	0,05	17	19.647,00 €	265	- 12.177,21€	117.569,74 €	2,969
Ortopedia e Traumatologia Urg. a dir. Osp.	742	3.707.005,80 €	7,25 1,		359.566,50 €	2.503	46.009,35 €	720	3.568.512,30 €	7,27	1,40	315	425.930,00 €	2.222	79.507,96 €	-127	138.493,50 €	-0,02	0,03	-32	- 66.363,50 €	281	33.498,61 €	38.631,39 €	
Ostetricia e Ginecologia Covid Ostetricia e Ginecologia I a dir. Univ.	1.715	215.917,00 € 3.342.589,00 €		,81 0	- €	8.509	928.705,66 €	157 1.651	852.563,00 € 3.320.913,00 €		1,47 0,70	52	- € 62.162,00 €	8.429	- €	-127 64		-0,67 -0,08		0 -19	- € - 24.255,00 €	80	- € 0 - 111.520,47 €		-74,679 -2,589
Ostetricia e Ginecologia II a dir. Univ.	1.922	3.472.682,00 €	4,00 0,	,63 13	11.224,00 €	8.858	691.984,35 €	1.903	3.137.030,00 €	3,89	0,58	19	15.747,00 €	8.985	612.023,22 €	19	335.652,00 €	0,11	0,04	-6	- 4.523,00 €	-127	79.961,13 €	411.090,13 €	
Otorinolaringoiatria a dir. Univ.	522	1.553.995,00 €		,03 0	- €	7.346 1.199.987	760.398,71 € 4.202.465,65 €	489	1.428.912,00 €		1,03	0	- €	4.753 1.020.512	844.217,53 € 3.546.234,31 €	33	125.083,00 €	-0,87 0,00	0,00	0	- €	2.593 179.475	8 - 83.818,82 € 6 656.231,34 €	41.264,18 € 656.231,34 €	
Laboratorio Analisi a dir. Osp. Pediatria a dir. Univ.	643	1.049.874,00 €		,48 62	- €	1.199.987	4.202.465,65 €	679	1.021.474,00 €	4,33	0,00 0,46		- € 37.287,00 €	1.020.512	3.546.234,31 €	-36	28.400,00 €	0,00	0,00	-59	- 18,353,00 €	1/9.475	656.231,34 € 6.238,85 €	16.285,85 €	18,519
Pediatria Covid	16	28.818,00 €	5,06 0,		- €	0	- €	10	15.869,00 €	2,70	0,37	0	- €	0	- €	6	12.949,00 €	2,36	0,09	0	- €	C	- €		
Pricipiatria a die Univ	76 408	336.328,00 €			- €	0 2.217	- € 153.967,20 €	275 351	1.361.602,00 € 636.308,00 €		1,48	0	- €	0 1.441	- € 111.396,36 €	-199 57		-6,57	0,00	0	- €	776	- € 42.570,84 €	- 1.025.274,00 € 141.710,84 €	,
Psichiatria a dir. Univ. Psichiatria Covid	408	735.448,00 €	1		- €	2.217	153.967,20€	15	26.374,00 €		0,71 0,73	0	- €	1.441	- €	-15	99.140,00 € - 26.374,00 €	1,14 -9,93	-0,02	0	- €	776	42.570,84 €	- 26.374,00 €	
Psicologia a dir Osp.	0	- €	0,00 0,	,00 0	- €		32.728,00 €	0	- €	0,00	0,00	0 0	- €	1.297	27.009,66 €	0	- €	0,00		0	- €	126	5.718,34 €	5.718,34 €	
Radiodiagnostica a dir. Osp. Radiodiagnostica a dir. Univ.	0	- €	0,00 0,		- €	9.945 14.173	932.667,86 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	10.167 10.342	962.655,61 € 790.402,78 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	-222	2 - 29.987,75 € 450.922,10 €	- 29.987,75 € 450.922,10 €	-3,129 57,059
Radiodiagnostica a dir. Univ. Radiodiagnostica Ospedale D'Avanzo	0	- €			- €	3.794	1.241.324,88 €	0	- €		0,00	0	- €	3.928	429.660,82 €	0	- €	0,00		0	- €	-134	450.922,10 € - 12.114,29 €	- 12.114,29 €	-2,829
Radiologia d'Urgenza	0	- €	0,00 0,	,00 0	- €	11.401	446.465,26 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	7.357	294.385,03 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	4.044	152.080,23 €	152.080,23 €	
Radiologia Interventistica	0	- €	0,00 0,	_	- €	176	7.403,09 € 3.931.601,55 €	0	- €	-,	0,00		- €	127	5.079,49 € 3.884.117,91 €	0	- €	0,00	0,00	0	- €	49	2.323,60 € 47.483,64 €	2.323,60 € 47.483,64 €	45,749
Radioterapia a dir. Osp. Reumatologia a dir. Univ.	426	1.596.803,00 €		,20 138	- €	21.077 14.285	3.931.601,55 €	292	1.094.343,00 €		0,00 1,20	123	- € 289.335,00 €	21.289 11.411	3.884.117,91 €	134	502.460,00 €	-0,17		15	9.496,00 €	2.874		47.483,64 € 579.847,95 €	
Reumatologia Covid	0	- €	0,00 0,	,00 0	- €	0	- €	40	172.248,00 €	17,08	1,34	0	- €	0	- €	-40	- 172.248,00 €	-17,08	-1,34	0	- €	С	- €	- 172.248,00 €	-100,009
	1 0	- €	0,00 0,	,00 0	- €	0	- €	0	- €		0,00		- € 67.648.00 €	4.164 7.214	111.581,35 € 580.790.12 €	0	- €	0,00	0,00	0	- € - 42.392.00 €	-4.164		- 111.581,35 €	-100,009 1,309
Reumatologia integrata al territorio a dir. Osp.		201 102 05 -	2 001 -	27	25 256 26 -			85																	
Reumatologia integrata al territorio a dir. Osp. Terapia del dolore Lucera e delle Attività Chirurgiche Terapia Intensiva Cardiologica UTIC	66 80	281.182,00 € 324.053,00 €		,37 11 ,48 1	25.256,00 € 215,00 €	7.244 0	736.358,16 €	125	514.405,00 €	,	1,45 1,55	0	- €	7.214	- €	-45	- 190.352,00 €	-0,10	-0,08	1	215,00 €	30	155.568,04 €	13.350,04 €	-36,969
Terapia del dolore Lucera e delle Attività Chirurgiche Terapia Intensiva Cardiologica UTIC Terapia Intensiva Covid	66 80 7	324.053,00 € 34.225,00 €	7,30 1, 6,57 1,	,48 1 ,75 0	215,00 €	0	- €	125 75	514.405,00 € 937.673,00 €	7,40 13,69	1,55 3,58	0	- €	0	- €	-45 -68	- 190.352,00 € - 903.448,00 €	-7,12	-0,08 -0,07 -1,83	1	215,00 € - €	0	- €	- 190.137,00 € - 903.448,00 €	
Terapia del dolore Lucera e delle Attività Chirurgiche Terapia Intensiva Cardiologica UTIC	66 80 7 14 2.294	324.053,00 €	7,30 1,	,48 1 ,75 0 ,37 0	215,00 €	7.244 0 0 1.484 9.990	736.358,16 € - € - € 33.710,24 € 401.576,42 €	125 75 19 2.169	514.405,00 €	7,40 13,69	1,55	0	- €	7.214 0 0 1.506 9.494	- € - € 36.812,69 €	-15 -45 -68 -5	- 190.352,00 € - 903.448,00 € - 33.160,00 €		-0,08 -0,07 -1,83 0,73	0 0	215,00 €	-22 496	- € - € 2 - 3.102,45 €	- 190.137,00 €	-36,969 -96,359 -27,619



1.1.1.5 Adozione del Piano attuativo aziendale per il recupero delle liste d'attesa

L'emergenza da SARS-CoV-2 ha determinato, nell'ultimo triennio, una riduzione sostanziale dell'attività sanitaria – ricoveri e specialistica ambulatoriale – non ritenuta urgente ed indifferibile, tanto da aggravare in modo significativo la criticità già esistente sulle liste d'attesa. Per questo motivo la Regione Puglia, al fine di potenziare ulteriormente le azioni già poste in essere nel corso del 2022, ha approvato la DGR n. 262 del 6 marzo 2023 dando mandato alla Direzione strategica di predisporre entro il 31 marzo 2023 l'aggiornamento del "Programma attuativo aziendale per il recupero delle liste di attesa" con le nuove misure da intraprendere nel corso dell'anno 2023. Di conseguenza il Policlinico di Foggia, con DDG n. 95 del 30 marzo 2023, ha adottato il Piano attuativo finalizzato all'abbattimento delle liste d'attesa relativamente all'elenco delle prestazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 735/2019 come integrato dalla citata DGR n. 262 del 6 marzo 2023. Al 31 dicembre 2023 il Policlinico di Foggia ha recuperato:

- n. 6.800 di n. 16.024 prestazioni ambulatoriali che al 1° aprile 2023 risultavano in lista d'attesa;
- n. 979 di n. 1.624 ricoveri chirurgici che al 1° gennaio 2023 risultavano in lista d'attesa.

Relativamente alle prestazioni ambulatoriali giova ricordare che molti pazienti richiamati non hanno voluto anticipare la data di erogazione della prestazione (n. 2.803 pazienti) oppure avevano già eseguito la prestazione presso altre strutture (n. 402 pazienti) e, pertanto in quest'ultimo caso, sono stati cancellati dalle liste del CUP. Inoltre, si evidenzia che molti utenti richiamati hanno voluto mantenere la prima data assegnata dal CUP, in quanto il medico prescrittore aveva prescritto una prestazione di primo accesso in luogo di un follow-up/controllo. Ciò spiega perché al 31/12/2023 soltanto il 59% delle prestazioni è stato recuperato. Rimane ancora per alcune discipline l'abbattimento delle liste di attesa e in particolare per l'Endocrinologia, per alcune prestazioni della Radiodiagnostica e per le prestazioni di ECG Dinamico afferente alla Cardiologia. Si evidenzia che tutte le prestazioni sospese per causa COVID, in particolare quelle afferenti alla Diagnostica Senologia, sono state recuperate e l'abbattimento è terminato a febbraio 2023.

Per quanto riguarda i ricoveri chirurgici sono stati recuperati al 100% quelli con classi di priorità A e B.

1.1.1.6 Adozione di percorsi Diagnostico-Terapeutici

I percorsi diagnostico-terapeutici-assistenziali (PDTA) rappresentano uno strumento di clinical governance che, attraverso l'implementazione delle migliori evidenze scientifiche, permette di ridurre la variabilità dei comportamenti professionali e organizzativi incrementando l'appropriatezza, contribuendo al disinvestimento da sprechi e inefficienze e migliorando gli esiti di salute.

In coerenza con le indicazioni del Tavolo di verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), il Policlinico di Foggia nel corso del 2023 ha adottato i seguenti PDTA:

- "Gestione del paziente obeso candidato alla chirurgia bariatrica" (DDG n. 80 del 21/03/2023)
 con approccio multidisciplinare e coinvolgimento di tutte le risorse disponibili: dietetica, farmacologica, chirurgia bariatrica e plastica, riabilitativa fisica e psichica;
- "Percorso Diagnostico Terapeutico per la Disforia di Genere" (DDG n.114 del 30/03/2023) mediante un approccio multispecialistico che comprenda il trattamento psicologico, medico e chirurgico delle persone con disforia di genere;
- "Gestione integrata del paziente di età ≥ 65 anni con frattura del femore" (DDG n. 197 del 12/05/2023) quale peculiare strumento per la presa in carico e la gestione integrata tra ospedale e territorio dei soggetti affetti nonché quale procedura operativa in grado di migliorare la



performance organizzativa dell'attività di Pronto Soccorso. Va rimarcato che la tempestività del trattamento chirurgico della frattura del collo del femore nell'anziano è stato inserito quale indicatore del Programma Nazionale Esiti (PNE) e, in quanto tale, utilizzato per la valutazione della qualità delle Strutture sanitarie.

1.1.2 Assistenza farmaceutica: monitoraggio della spesa per farmaci e dispositivi medici

Con la deliberazione n. 412 del 28/03/2023, avente ad oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa", la Giunta regionale ha previsto misure non differibili per il contenimento della spesa sanitaria del SSR, anche al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024.

La richiamata DGR n. 412/2023 ha altresì rinviato a specifici successivi provvedimenti, per ciascun ambito di maggiore criticità, la formulazione di puntuali direttive in merito alle previste misure di contenimento della spesa sanitaria.

Particolare rilevanza assumono i provvedimenti della Giunta regionale in materia di contenimento della spesa per l'acquisto di farmaci e di dispositivi medici.

1.1.2.1 Spesa farmaceutica

La DGR n. 513/2023, notificata al Policlinico di Foggia in data 19/04/2023, ha definito i tetti della spesa farmaceutica relativa all'acquisto diretto di farmaci e gas medicali delle Aziende sanitarie pugliesi. A tal proposito va evidenziato che, come fatto presente alla Regione, il tetto di spesa del Policlinico di Foggia pari a € 17.552.000, se rapportato a quello delle altre Aziende sanitarie pugliesi di pari o minore complessità, appare decisamente sottostimato.

A seguito dell'adozione della DGR n. 513/2023 la Direzione Strategica ha provveduto:

- all'assegnazione ai Direttori delle U.O. mediche aziendali di obiettivi di performance e di incarico finalizzati alla riduzione della spesa farmaceutica;
- all'adozione di specifiche procedure/direttive aziendali e inter-aziendali finalizzate alla verifica e valutazione periodica dell'appropriatezza prescrittiva;
- all'adozione di specifiche direttive aziendali finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo
 prioritario dei farmaci a brevetto scaduto, con particolare riferimento ai farmaci aggiudicati
 nell'ambito delle procedure centralizzate;
- a consolidare il ruolo della Commissione sull'appropriatezza prescrittiva che si è riunita più' volte nel corso dell'anno non solo per verificare l'appropriatezza prescrittiva ma anche per esaminare l'andamento del consumo dei farmaci da parte delle Strutture assistenziali;
- alla calendarizzazione di audit con i medici prescrittori di farmaci ad elevato impatto di spesa.

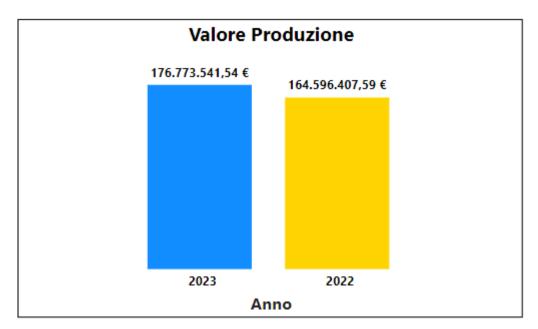
Passando all'analisi del flusso dei consumi per gli acquisti diretti, risulta che l'Azienda nel corso dell'anno 2023 ha ridotto la spesa farmaceutica complessivamente di Euro 1.723.316,02 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:



Spesa farmaceutica al 31 dicembre											
2023	2022	Diminuzione 2023 vs 2022	%								
23.058.387,54	21.335.071,52	1.723.316,02	8,08%								
Fonte MOSS	Fonte DISAR										

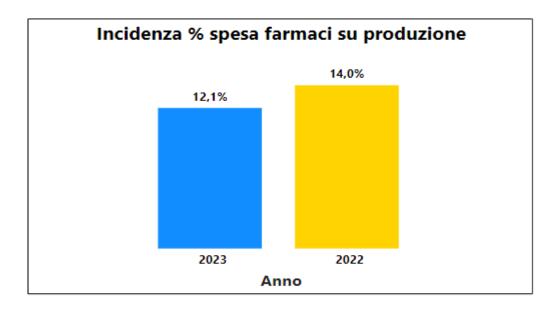
Come si dirà più innanzi, pur in presenza di un significativo incremento della produzione nel corso dell'anno 2023 rispetto all'anno 2022 che, in teoria, avrebbe dovuto causare un incremento dei consumi, il Policlinico continua a razionalizzare la spesa farmaceutica contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo regionale. Si osserva, infatti, che al 31 dicembre 2023 la produzione stimata, che tiene conto delle SDO (schede di dimissione ospedaliera) non chiuse e/o non ancora validate alla stessa data valorizzate al DRG medio di struttura, fa registrare un incremento di 12.177.133,95 € (+7,40%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente:

Produzione al 31 dicembre					
2023 2022 Incremento %					
		2023 vs 2022			
176.773.541,54	54 164.596.407,59 12.177.133,95				



In sostanza, nel corso dell'anno 2023, la spesa è stata ottimizzata ed è migliorata l'incidenza della stessa sul valore della produzione (dal 14% del 2022 al 12,1% del 2023).





1.1.2.2 Spesa dispositivi medici

La DGR n. 512/2023, notificata al Policlinico di Foggia in data 19/04/2023, ha definito, nelle more del riparto definitivo del fondo sanitario nazionale per l'anno 2023, i tetti di spesa per l'acquisto di dispositivi medici delle Aziende sanitarie pugliesi. In particolare, per l'anno 2023, al Policlinico di Foggia è stato assegnato un tetto di spesa pari a € 32.480.422 molto al disotto della spesa effettivamente sostenuta nell'anno 2022 che è risultata essere pari a € 43.857.622. Tuttavia, data l'impossibilità di mantenere la spesa nell'ambito del tetto assegnato, la Regione ha altresì assegnato all'Azienda un obiettivo minimo di riduzione della spesa sostenuta nell'anno 2022 pari a € 3.792.689. In definitiva, quindi, per l'anno 2023 la spesa per l'acquisto di dispositivi medici del Policlinico di Foggia non dovrebbe superare i 40.064.933 Euro.

A seguito dell'adozione della DGR n. 512/2023 la Direzione Strategica ha provveduto:

- all'assegnazione ai Direttori delle U.O. mediche aziendali di obiettivi di performance e di incarico finalizzati alla riduzione della spesa per l'acquisto di dispositivi medici;
- alla nomina di una Commissione Aziendale per i Dispositivi Medici deputata a:
- monitorare e analizzare la spesa dei dispositivi medici per singola struttura clinica al fine di favorire un impiego razionale ed appropriato degli stessi e perseguire gli obiettivi di contenimento della spesa fissati dalla Regione Puglia;
- valutare ed esprimere parere in merito all'acquisizione di nuovi dispositivi medici, tenendo conto dell'efficacia e della sicurezza, dell'innovatività tecnica e clinico-assistenziale, dell'economicità (costo/efficacia) valutata anche a confronto con prodotti già utilizzati per la prestazione sanitaria considerata;
- valutare ed esprimere parere sull'introduzione di nuove apparecchiature che comportino l'utilizzo di dispositivi consumabili.

Passando all'analisi dei dati presenti nella Sezione "Bilancio di Verifica" in data 08/01/2024 risulta che l'Azienda nel corso del 2023 ha ridotto la spesa per i dispositivi medici (compresi i diagnostici in vitro) di € 3.530.541,05 rispetto all'anno 2022:

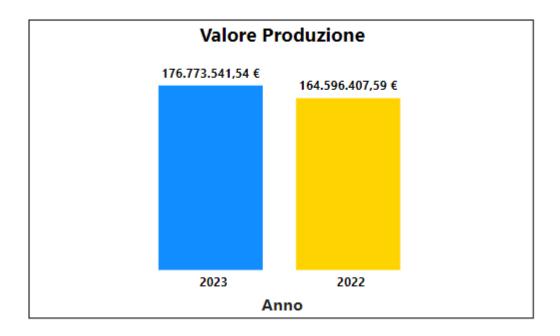


Spesa dispositivi medici al 31 dicembre					
2023	2022	Diminuzione 2023 vs 2022	%		
40.351.472,02	72,02 43.882.013,07 -3.530.541,05				

L'obiettivo minimo assegnato dalla Regione all'Azienda per l'anno 2023, come si evince dalla tabella di seguito riportata, risulta quasi del tutto raggiunto:

Spesa dispositivi medici al 31 dicembre						
		Diminuzione Obiettivo minimo di				
2023	2022	2023 vs 2022	riduzione	obiettivo		
		2023 VS 2022	DGR 512/2023	minimo		
40.351.472,02	43.882.013,07	-3.530.541,05	3.792.689,00	262.147,95		

E` evidente che anche per i dispositivi medici valgono le stesse considerazioni positive appena fatte per la farmaceutica: nel 2023 la spesa si riduce rispetto all'anno 2022 nonostante l'Azienda registri un incremento della produzione di € 12.177.133,95 € (+7,40%) che in teoria avrebbe dovuto causare un aumento della spesa dei dispositivi medici.



Quindi anche la spesa per l'acquisto dei dispositivi medici è stata ottimizzata e, nel contempo, è migliorata l'incidenza della stessa sul valore della produzione (dal 26,7% del 2022 al 22,8% del 2023).





1.1.3 Aspetti economico-finanziari ed efficineza operativa

1.1.3.1 L'indice di tempestività dei pagamenti (ITP)

L'Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) è misurato secondo i criteri di calcolo stabiliti dall'art. 9 del DPCM del 22 settembre 2014. In particolare, l'Indicatore di Tempestività dei Pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura (convenzionalmente fissato a 60gg) o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione. La Direzione strategica, più volte nel corso dell'anno, ha invitato I Direttori delle strutture gestionali a porre in essere tutte le azioni necessarie al fine di procedere ai dovuti pagamenti entro il termine previsto dalle norme codicistiche e contrattuali e comunque non oltre i 60 giorni dall'emissione della fattura.

Per l'anno 2023, l'ITP dell'Azienda è pari a 0 giorni e quindi l'obiettivo assegnato al Direttore Generale è stato raggiunto.

1.1.3.2 Avvio del nuovo sistema informativo (MOSS) per il monitoraggio della pesa del SSR

Com'è noto la Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 168/DIR/2017/50 del 20 luglio 2017, ha disposto l'espletamento della gara relativa alla realizzazione di un "Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio sanitario regionale" (MOSS). Successivamente, con Determinazione Dirigenziale del Direttore Generale di InnovaPuglia Spa n. 75 del 2 ottobre 2019, la procedura è stata aggiudicata al RTI Engineering Ingegneria informatica SpA / PriceWaterhouse Coopers Advisory SpA / CONSIS Società Consortile a. Cons. arl. Infine, con DGR 8 marzo 2021, n. 366, la Regione Puglia ha approvato il Manuale Unico dei Processi Amministrativo Contabili per le attività della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) della Regione Puglia e delle Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliere e gli IRCCS pubblici pugliesi al fine della sua implementazione nel Sistema Informativo per il monitoraggio della spesa del Servizio Sanitario Regionale.



A decorrere dal mese di giugno 2022 è iniziata la fase di addestramento del personale sul nuovo sistema informativo (MOSS) che è entrato a pieno regime il 30 gennaio 2023 rispettando il cronoprogramma proposto dalla Regione Puglia.

1.1.3.3 Completamento del reparto operatorio sito al 6° piano del DEU e del Polo chirurgico

La Regione Puglia, nelle more dell'approvazione del finanziamento a valere sul FESR-FSE 2021-2027, ha autorizzato l'avvio delle procedure per il completamento del reparto operatorio sito al 6° piano del Dipartimento Emergenza-Urgenza (DEU). A tal proposito, con DDG n. 513 del 05/10/2023, è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera per un importo di € 4.384.000. Il progetto esecutivo in parola prevede la realizzazione di tutte le opere edili e impiantistiche nonché l'installazione di alcune attrezzature per completare il 6° piano del DEU nel quale risulta allocato il reparto operatorio che sarà costituito da:

- n. 4 sale operatorie classificabile ISO 5;
- n. 1 sala di radiologia interventistica classificabile ISO 7;
- n. 1 sala operatoria di tipo ibrido per Cardiochirurgia classificabile ISO 5.

Inoltre, nel corso dell'anno 2023, si è proceduto al riallestimento del Polo chirurgico (lato maternità) utilizzato nel periodo pandemico come Rianimazione Covid. Presso il Polo chirurgico saranno disponibili n. 8 sale operatorie di cui n. 4 al 1° piano, per le Strutture di Ortopedia universitaria e ospedaliera, Neurochirurgia e Otorinolaringoiatria, e n. 4 al 2° piano, per le Strutture di Chirurgia Generale universitaria e ospedaliera, Chirurgia Plastica e Chirurgia Senologica.

Con gli interventi sopra descritti sarà colmata la carenza e inadeguatezza degli ambienti dedicati all'attività chirurgica che da diversi anni affligge l'Azienda.9+6

1.1.3.4 Acquisto di tecnologie sanitarie a valere sui finanziamenti PNRR, POR-POC Puglia, CIPE

Nel corso del 2023, tramite l'adesione a diversi accordi quadro presenti su Consip, sono stati affidati appositi appalti specifici per l'acquisto delle tecnologie sanitarie di cui alla seguente tabella a valere sui finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 6 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale", componente C2 "Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero destinato alla sostituzione di grandi apparecchiature sanitarie":

Quantità	Apparecchiature sanitarie	Ditta fornitrice	Importo IVA inclusa
1	Angiografo vascolare fisso	Siemens Healthcare srl	409.358,80
1	Gamma camera completo di modulo TC	GE Medical System Italia SpA	494.365,00
1	Gamma camera a doppia testata	GE Medical System Italia SpA	754.285,00
1	Tomografo PET/CT	GE Medical System Italia SpA	2.190.100,00
1	Sistema polifunzionale per radiologia digitale diretta	Carestream Health Italia srl	174.780,86
1	Mammografo con tomosintesi	IMS GIOTTO SpA	172.020,00
1	Angiografo cardiologico	Philips SpA	484.340,00

Inoltre, nel corso del 2023, a valere sui finanziamenti POR-POC Puglia realtivi ai progetti "Potenziamento dei servizi ambulatoriali di day service multidisciplinare", "Aggiornamento ed implementazione del parco tecnologico per l'erogazione di specialistica ambulatoriale, inclusi i day service, nell'ambito della diagnostica e cura della fertilità di coppia e delle patologie urologiche", "Potenziamento del servizio ambulatoriale di Endoscopia Digestiva"e "Potenziamento e miglioramento delle attività ambulatoriali in Radiologia e Cardiologia", sono state acquistate le seguenti attrezzature sanitarie:



Quantità	Apparecchiature sanitarie	Ditta fornitrice	Importo IVA inclusa
1	Nefroscopio per colonna endoscopica	Am Next srl	3.220,19
1	Sistema posizionamento e trasporto paziente durante le procedure di brachiterapia ad alto rateo di dose (HDR)	Tema Sinergie SpA	176.900,00
1	Videoduodenoscopio	Pentax Italia srl	33.549,39
1	Videocolonscopio	Pentax Italia srl	37.277,10
1	Sonda per Videoendoscopio	Pentax Italia srl	115.677,35
1	Videoduodenoscopio	A2 srl	34.480,25
2	Videogastroscopio	A2 srl	103.637,78
1	Videocolonscopio	A2 srl	39.011,94
1	Ecotomografo completo di accessori	Predict srl	39.900,00
1	Colonna toracoscopica	Olympus Italia SpA	156.303,00
1	Laser al tullio	Am Next srl	99.693,00
1	Unità chirurgica 400 watt	Di Emme Import	16.944,51
1 2	Resettore bipolare Isteroscopi	Am Next srl	49.199,33
1	Sistema di disinfezione di sonde ecografiche	Sago Medica srl	74.383,40
1	Sistema da sforzo ECG Quark T/12 telemetrico wi-fi	Hospital Sud Assistance srl	11.521,07
2	Ecotomografi completi di accessori	UniMed srl	145.950,00
1	Elettrobisturi avanzato per endoscopia digestiva	Erbe Italia srl	101.240,86
2	Sonde ecotomografo GE	Predict srl	22.995,00
2	Sterilizzatrici al gas plasma	Advanced Sterilization Product Italia srl	159.478,00
3	Cistoscopi Flex		24.994,14
6	Ureteroscopio Flex	Am Next srl	38.625,44
5	Ottiche rigide	1	17.552,75
1	Sistema per esecuzione di biopsie prostatiche con metodica di "fusion imaging"	BK Medical srl	365.970,72
3	Ecografi portatili completi di accessori	Predict srl	68.145,00
1	Modulo per Ecografo Philips	Pro.med.4 srl	7.890,33
12	Aparrecchaiture per anestesia di alta fascia	Getinge Italia srl	775.920,00
3	Elettrocardiografi	Me.di.com. srl	8.694,00
2	Tavoli operatori elettro-idraulici	Texa srl	98.820,00
2	Sistemi di refertazione ecografica	Predict srl	29.280,00
1	Sistema VHIT	Natus Medical srl	24.400,00
12	Defibrillatori	Me.di.com. srl	31.842,00
15	Barelle a tre sezioni ad altezza variabile	Mega Consulting srl	66.795,00
15	Carrelli emergenza	Mega Consulting srl	38.587,50
1	Sistema per elastografia epatica e splenica Fibroscan	Echosens Italia srl	97.600,00
4	Cardiotocografi	Me.di.com. srl	72.224,00



Quantità	Apparecchiature sanitarie	Ditta fornitrice	Importo IVA inclusa
1	Sistema wireless completo per posizionamento cateteri	Seda S.p.A.	14.518,00
1	Laser CO2	Deka M.e.l.a. srl	147.620,00
1	Lavaendoscopi/disinfettatrice pe endoscopi flessibili	A2 srl	30.500,00
1	Videogastroscopio standard	A2 srl	28.670,00
1	Lampada scialitica	A2 srl	36.478,00

Infine è stata bandita una procedura aperta a valere sul finanziamento CIPE denominato "Riqualificazione e ammodernamento tecnologico dei servizi di radioterapia oncologica di ultima generazione delle Regioni del Mezzogiorno" per l'acquisto delle seguenti apparecchiature:

Quantità	Apparecchiature sanitarie	Base d'asta IVA inclusa
2	Acceleratori lineari ad alta energia	6.500.000,00



2 Sezione 2: Valore pubblico, Performance e Anticorruzione

La presente sezione è articolata nelle seguenti sottosezioni:

- a) Valore pubblico, nel quale sono definiti:
 - gli obiettivi generali programmati in coerenza con i documenti di salute e programmazione anitaria adottati da questa azienda, in ragione della mission attribuita dalla pianificazione regionale;
 - gli obiettivi specifici dell'azienda inteso come valore pubblico finalizzato all'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale a favore dei cittadini;
 - le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
 - l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione;
- b) Performance: la sottosezione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 e ss.mm.ii. ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di questa Azienda;
- c) Rischi corruttivi e trasparenza: la sottosezione è predisposta dal RPCT sulla base degli obiettivi in materia definiti dalla Direzione Strategica, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii.

2.1 Valore pubblico

Per definizione un'amministrazione genera Valore Pubblico quando riesce a gestire le risorse economiche a disposizione e a valorizzare il proprio patrimonio intangibile in modo funzionale al soddisfacimento delle esigenze sociali degli utenti, degli stakeholder e dei cittadini in generale.

Nel contesto sanitario, in particolare, la progressiva centralità del cittadino, visto come cliente/utente e non solo come semplice destinatario di prestazioni, ha spostato l'attenzione sulla qualità delle prestazioni erogate e sull'efficienza della produzione; l'orientamento al risultato ha progressivamente sostituito l'orientamento ai compiti e alle mansioni. Nello specifico, la creazione di Valore Pubblico è strettamente connessa alla mission del Policlinico di Foggia e si esplica nei seguenti principi costitutivi verso cui orientare i comportamenti del personale impegnato nello svolgimento delle funzioni aziendali:

- improntare la propria attività al miglioramento della qualità della vita e di salute del cittadino/paziente, attore principale nell'erogazione delle prestazioni cui sono orientati gli obiettivi generali e specifici individuati;
- coinvolgere tutti gli operatori nel perseguimento degli obiettivi aziendali sulla base del principio della responsabilità diffusa;
- eseguire l'efficientamento delle risorse economiche per migliorare l'offerta sanitaria in termini di tempestività e qualità dei servizi resi alla popolazione assistita;
- valorizzare l'appropriatezza delle prestazioni e mantenere il tempo di attesa per la loro fruizione entro limiti che non ne inficino l'efficacia;
- favorire un rapporto con i cittadini improntato alla trasparenza;
- dare rilievo ai processi di comunicazione verso i cittadini, i soggetti in formazione e gli operatori, al fine di accrescere la condivisione dei valori etici e degli obiettivi dell'Azienda e di consentire una adeguata partecipazione;



- favorire l'azione del Volontariato e dell'Associazionismo presenti nell'Azienda e fuori costituendo questi, per la stessa, opportunità e stimolo di crescita anche dal punto di vista qualitativo, collegamento con la realtà territoriale e con l'utenza;
- basare lo sviluppo delle proprie attività su programmi finalizzati a migliorare i percorsi assistenziali, anche formulando linee guida e definendo indicatori, in particolare di esito, delle attività cliniche, nell'ottica della valutazione delle metodologie e delle attività sanitarie;
- > valorizzare il ruolo di tutti i professionisti nel governo clinico dell'Azienda;
- favorire l'attività di ricerca di base e clinica, quale fattore essenziale dello sviluppo e dell'innovazione della scienza medica e dell'innovazione;
- > accrescere costantemente la qualità professionale dei propri operatori, attraverso un processo di formazione e di aggiornamento continuo.

L'Azienda, prendendo spunto dal Programma Nazionale Esiti (PNE) 2023 su dati del 2022 pubblicato da AGENAS, ha identificato i seguenti obiettivi orientati alla creazione di **valore pubblico** poiché incidono significativamente sull'**impatto sanitario** e migliorano alcuni indicatori sui quali l'Azienda non è ancora in linea con gli standard nazionali:

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	TEMPISTICA	RESPONSABILE
Migliorare la proporzione dei casi trattati con PTCA (angioplastica) entro 90 minuti	% episodi trattati con PTCA entro 90' sul totale episodi di STENI	> 40%	2024	Direttore SC Cardiologia
Migliorare la proporzione di episiotomie nei parti vaginali	% episiotomie effettuate su parti vaginali sul totale dei parti vaginali	<15%	2024	Direttori SC Ostetricia
Migliorare la proporzione di parti vaginali in donne con pregresso parto cesareo	% parti vaginali con pregresso cesareo sul totale dei parti con pregresso cesareo	>13%	2024	Direttori SC Ostetricia
Migliorare la percentuale delle fratture del collo del femore operate entro le 48 ore nei pazienti con età > di anni 65	% interventi frattura collo femore operate entro 48 ore sul totale dei pazienti trattati per frattura collo femore > 65 anni	>60%	2024	Direttori SC Ortopedia

Oltre agli obiettivi di valore pubblico con impatto sanitario, si riporta in formato tabellare specifici obiettivi volti a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale all'amministrazione da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità nocnhé le procedure da semplificare e reingegnerizzare.



OBIETTIVO STRATEGICO	AZIONI	TARGET	TEMPISTICA	DIRIGENTE RESPONSABILE	
Accessibilità digitale e reingegnerizzazione dei processi					
Introduzione della Cartella Clinica Elettronica (CCE) per migliorare l'accesso alle informazioni del cittadino-paziente sul proprio stato di salute	Divulgazione della CCE implementata dalla Regione Puglia nei reparti e negli ambulatori	N° reparti/ambulatori avviati	Triennio 2024-2026	Direttori Strutture Sanitarie	
	А	ccessibilità fisica			
Garantire e agevolare l'accessibilità fisica degli spazi a tutti gli utenti	Lavori di apposizione segnaletica Hospitality Corpo H e P.O. Maternità	Esecuzione lavori	31/12/2024	Ing. L. Borrelli	

2.2 Performance

Fra gli strumenti di promozione e sviluppo del Valore Pubblico, assume un particolare rilievo quello relativo alla pianificazione della performance, intesa proprio come capacità di realizzare detto valore, nella prospettiva integrata di obiettivi strategici e di obiettivi e azioni gestionali a supporto o abilitanti le strategie, in un'ottica di breve e medio periodo.

La performance del Policlinico di Foggia viene articolata sulla base delle disposizioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di cui alla deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 59 del 01/02/2022.

2.2.1 Gli obiettivi dell'Azienda

La pianificazione degli obiettivi generali o strategici deve possedere caratteristiche intrinseche tali da renderla uno strumento capace di incidere con reale e misurabile efficacia sulla organizzazione e sul funzionamento dell'Azienda. Come noto, infatti, essa deve:

- ✓ risultare critica per il perseguimento delle finalità istituzionali, incidendo nel determinare cambiamenti organizzativi e/o operativi, a loro volta decisivi per raggiungere gli obiettivi;
- ✓ essere coerente con il posizionamento strategico dell'Azienda ed orientarne la postura rispetto al contesto circostante;
- ✓ essere capace di incidere in maniera diffusa e pervasiva all'interno di tutta la struttura aziendale.

Gli Obiettivi Generali aziendali per l'anno 2024 sono stati elaborati sulla base del Nuovo Sistema di Garanzia adottato dal Ministero della Salute con Decreto del 12 marzo 2019 nonché secondo quanto previsto:

- dal sistema di valutazione delle performance sanitarie sviluppato dal Laboratorio Management e Sanità (MeS) della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- > dalle indicazioni del Programma Nazionale Esiti (P.N.E.), sviluppato da AGENAS, su mandato



del Ministero della Salute, in tema di misurazione comparativa di efficacia, equità, sicurezza e appropriatezza delle cure prodotte nell'ambito del SSN;

- dagli obiettivi LEA come da ultimo individuati con D.P.C.M. 12/1/2017;
- dalla D.G.R. 129/2018, avente ad oggetto "Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018";
- dalla D.G.R. n. 90 del 22 gennaio 2019 di approvazione delle nuove linee guida regionali in materia di appropriatezza e qualità delle prestazioni sanitarie, sia per il pubblico che per il privato accreditato;
- dalla L.R. n. 7 del 24/03/2022 recanti "Misure per il contenimento della spesa farmaceutica relativa all'acquisto diretto di farmaci";
- → dalla DGR n. 262 del 6 marzo 2023 riguardante "Disposizioni attuative e modalità organizzative per il recupero delle liste di attesa Linee di indirizzo per l'aggiornamento e la rimodulazione dei Programmi attuativi aziendali per il recupero delle liste di attesa (L.R. n.13/2019 D.G.R. n.745/2019)";
- dalla D.G.R. n. 412 del 28/03/2023 avente ad oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria (L.R. n.2/2011) – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione della spesa sanitaria;
- dalla D.G.R. n. 512 del 17/04/2023 di adozione delle "Misure per il contenimento della spesa dei dispositivi medici";
- ➤ dalla D.G.R. n. 513 del 17/04/2023 di adozione delle "Misure per il contenimento della spesa farmaceutica relativa all'acquisto diretto di farmaci";
- dalla D.G.R. n. 1558 del 13 novembre 2023 relativa alla "Definizione e assegnazione degli obiettivi economico-gestionali, di salute e di funzionamento dei servizi ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliero-Universitarie del S.S.R. per gli anni 2023 e 2024".

Inoltre, relativamente alla programmazione per il triennio 2024-2026, si è ritenuto opportuno procedere con l'attribuzione degli obiettivi di cui alla citata D.G.R. n. 1558 del 13 novembre 2023 che tengono conto:

- a) del "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria" approvato con il Decreto del Ministero Salute del 12/03/2019, quale strumento che consente, con le numerose informazioni ad oggi disponibili sul Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS), di misurare secondo le dimensioni dell'equità, dell'efficacia, e della appropriatezza che tutti i cittadini italiani ricevano le cure e le prestazioni rientranti nei Livelli essenziali di assistenza (LEA);
- b) della tempestività pagamenti entro i termini previsti dal DPCM 22/09/2014;
- c) dell'adeguamento della rete ospedaliera e territoriale rispetto alla normativa nazionale e regionale in materia;
- d) del contenimento della spesa farmaceutica e di quella per l'acquisto di dispositivi medici;
- e) della riduzione delle liste d'attesa.

Pur in presenza di dati di attività positivi illustrati dettagliatamente nella Sezione 1, la Direzione Strategica indirizzerà i medici aziendali verso la corretta e migliore allocazione delle risorse destinate alla diretta assistenza sanitaria, da realizzarsi nel rispetto degli indirizzi nazionali e regionali ed in coerenza con le riconosciute modalità dei setting assistenziali. Nello specifico si è certi che i professionisti delle strutture sanitarie aziendali proseguiranno a rendere le attività connesse ai P.A.C. in luogo di onerose ed inappropriate modalità di ricovero diurno favorendo la crescita del peso medio aziendale a significazione, appunto, dell'aumento della complessità.

Rispetto a tali premesse, gli Obiettivi generali Strategici si articolano secondo le macroaree:

- Capacità di governo della domanda sanitaria;
- Appropriatezza e qualità dell'assistenza;

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026



- Assistenza farmaceutica;
- Aspetti economico-finanziari ed efficienza operativa;
- Processi aziendali.

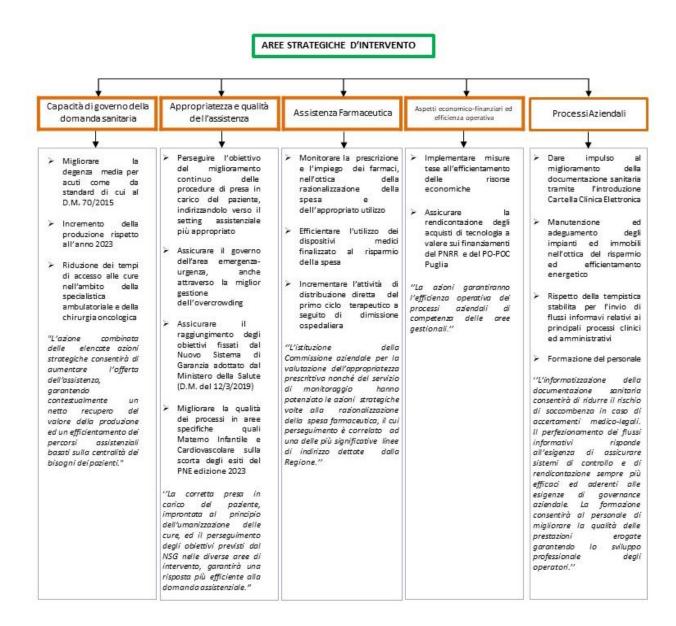
La programmazione della performance viene quindi costruita in relazione agli obiettivi generali di carattere strategico del Policlinico di Foggia in base ai quali le attività aziendali vengono valutate secondo le seguenti prospettive multidimensionali:

- ➤ la prospettiva del paziente/utente ai fini del miglioramento dell'offerta assistenziale nel rispetto dell'equità dell'accesso alle cure, l'umanizzazione delle stesse e la trasparenza dei processi aziendali con particolare riferimento alla garanzia della tempestività delle risposte ai bisogni di salute espressi;
- ➤ la prospettiva dei processi interni all'azienda al fine di ottimizzare i processi già in essere ed individuare quei nuovi processi attraverso i quali l'azienda possa migliorare per tendere all'eccellenza;
- la prospettiva di innovazione e della qualità al fine di sviluppare l'organizzazione, la crescita globale dell'azienda, del personale e degli operatori, il miglioramento delle tecniche di misurazione della qualità (percepita e conseguita), implementare l'innovazione tecnologica, l'individuazione e la valorizzazione delle eccellenze;
- ➤ la prospettiva economico finanziaria e di efficienza operativa al fine di migliorare i tradizionali indicatori di redditività e commisurando, quando possibile, i costi sostenuti ai valori della produzione in relazione l'ottimizzazione delle risorse disponibili.

Tali prospettive intendono connettere strettamente la gestione della performance aziendale alla valutazione del personale, sia sotto il profilo organizzativo che sotto il profilo individuale, secondo criteri di valutazione concertati nelle sedi competenti.

La performance viene quindi prioritariamente costruita seguendo uno schema "ad albero" ovvero individuando prioritariamente gli obiettivi generali di carattere strategico dell'Azienda da cui vengono successivamente declinati gli obiettivi specifici e operativi da assegnare alle singole strutture sanitarie e amministrative. Le aree strategiche (macroaree), sulla base delle quali è orientata l'azione di governo aziendale, sono rappresentate nell'albero della performance che rappresenta i legami tra la programmazione regionale, la missione aziendale, gli obiettivi strategici ed operativi. Tale rappresentazione mostra come gli obiettivi, di diversa natura, contribuiscano ai vari livelli organizzativi al raggiungimento degli obiettivi aziendali e regionali nonché al miglioramento dei livelli di performance sia organizzativa che individuale.





La pianificazione viene, infine, declinata in obiettivi di performance organizzativa - operativi - azioni - indicatori, assegnati alle Strutture aziendali in funzione della specifica competenza. Il piano operativo che si sviluppa è altresì integrato dagli obiettivi che la Direzione Strategica considera importanti per la "governance" dell'Azienda e che tengono conto delle specificità della nostra realtà. Inoltre, per ciascun obiettivo strategico e di performance organizzativa è stato definito l'indicatore, che definisce il criterio di misurazione della performance, ed il risultato atteso (target) per l'esercizio in corso /per ciascun anno di validità del Piano. I valori target costituiscono, in questa sede, valori obiettivo aziendali che, in occasione della definizione del budget di centro di responsabilità, ovvero della programmazione annuale, saranno declinati sulla base della specifica situazione di partenza di ciascuna struttura e del punto di arrivo potenzialmente ottenibile. Tali valori target - per la maggior parte degli indicatori selezionati - sono mutuati da programmi nazionali di benchmark di settore quali il Programma Nazionale Esiti, il Nuovo Sistema di Garanzia del Ministero della Salute, il Sistema elaborato dal Laboratorio di Management S. Anna di Pisa.

La prima stesura dei Piani operativi, elaborati in forma di "proposta", è affidata al Controllo di gestione. Essi rappresentano la base per la discussione che vede coinvolti la direzione strategica e i "responsabili del budget" (direttori di Unità Operativa Complessa o Semplice a valenza Dipartimentale). In tale fase trova spazio la negoziazione delle risorse necessarie per il perseguimento degli obiettivi di "sviluppo", se in linea con la strategia aziendale ed economicamente compatibili.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026



E' compito di ogni responsabile del budget, in una fase successiva del percorso, illustrare e condividere gli obiettivi assegnati con il rispettivo staff operativo. Essi hanno la responsabilità della realizzazione dei piani loro affidati e, a tal fine, coinvolgono i dirigenti ed il personale di comparto dell'unità operativa diretta, secondo il principio della cosiddetta "responsabilità diffusa". In tal modo ciascun dipendente appartenente sia all'area della dirigenza, sia all'area del comparto, è chiamato a fornire il proprio contributo al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa, in coerenza con quanto previsto dal sistema di misurazione e valutazione delle performance.

Di seguito si presenta il Piano degli obiettivi e degli indicatori per il triennio 2024-2026.



Piano degli obiettivi e degli indicatori triennio 2024-2026

MACRO-AREA	Obiettivo	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Target 2024	Strutture Assegnatarie
OBIETTIVO			OBIETTIVI GENERALI		
ASPETTI ECONOMICO- FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA	Efficienza Operativa	[Ind.Int. 25]	Incremento della produzione (ricoveri, DH/DS e prestazioni ambulatoriali)	Incremento del 4%	Responsabili reparti di degenza, ambulatori e servizi
	Rispetto del tetto di spesa farmaceutica	Ind. Int. 168	Riduzione spesa per farmaci	Mantenimento spesa anno 2023	Responsabili reparti di degenza e ambulatori
ASSISTENZA FARMACEUTICA	Rispetto del tetto di spesa per Dispositivi Medici	Ind. Int. 170	Riduzione spesa Dispositivi Medici propriamente detti	Riduzione del 6%	Responsabili reparti di degenza, ambulatori e servizi
	Incremento della distribuzione diretta del primo ciclo terapeutico a seguito di dimissione ospedaliera	Ind. Int. 07	Numero di accessi in distribuzione diretta al primo ciclo terapeutico	>90%	Responsabili reparti di degenza
	DGR 204/2021 - Appropriatezza prescrittiva e contenimento della spesa farmaceutica relativa all'acquisto diretto di farmaci e gas medicali	[Ind.Int. 184]	Riduzione della spesa indotta per acquisto diretto di farmaci dalle prescrizioni di medici specialisti nei confronti della ASL della provincia di Foggia	Riduzione (min. 5% - max 20%)	Responsabili reparti di degenza e ambulatori
CAPACITA' DI GOVERNO DELLA DOMANDA SANITARIA	Degenza media nel rispetto degli standard come da D.M. 70/2015	[Ind. MES C2a.]	Indice di performance degenza media per acuti	<= 0,35	Responsabili reparti di degenza per acuti
	Miglioramento qualità di processo. Riduzione dei tempi effettivi di accesso alle cure per allinearli a quelli previsti dalla normativa: Monitoraggio tempi di attesa	[Ind.Int. 20]	Tempi di attesa secondo PNLA	U=3gg B=10gg D=30gg (visite) D=60gg (strumentali) P=120gg	Responsabili reparti e servizi
	Complessità della casistica trattata	[Ind. MES C1.5]	Indice di case-mix	>=1	Responsabili reparti di
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	Miglioramento appropriatezza organizzativa Medica/Chirurgica	DGR 1558/2023 (NSG D.M. 12/03/2019 Cod.Ind. H04Z)	Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza (alleg. B Patto per la Salute 2010-2012) e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza ordinari	<=0,21	degenza Responsabili reparti di degenza
	Miglioramento appropriatezza organizzativa Medica/Chirurgica Miglioramento appropriatezza	[Ind.Int. 01]	% di trasferimento DRG LEA in altro setting assistenziale	>=80%	Responsabili reparti di degenza Responsabili reparti di
	organizzativa Medica/Chirurgica	[Ind.Int. 02]	Percentuale dei ricoveri brevi 0-1gg	<=10%	degenza
	DGR 1558/2023 - Qualificazione Assistenza Ospedaliera	DGR 1558/2023 (Ind. Reg. T01.2)	Percentuale ricoveri diurni di tipo diagnostico sul totale dei ricoveri diurni con DRG medico	<= 35,25%	Responsabili reparti di degenza
	Miglioramento qualità percepita	[Ind. MES D18]	% Dimissioni volontarie	<=2%	Responsabili reparti di degenza
		ОВІ	ETTIVI SPECIFICI AREA CHIRURGICA		
	Miglioramento appropriatezza organizzativa Medica/Chirurgica	DGR 684/2022 (MES C4.1.1)	% DRG medici dimessi da reparti chirurgici: ricoveri ordinari	<= 26,65%	Responsabili repati chirurgici
	Miglioramento appropriatezza organizzativa Medica/Chirurgica	DGR 684/2022	Degenza media Pre-Operatoria	=1,64gg.	Responsabili repati
	Miglioramento qualità di processo	(MES C3) [Ind. MES C10d]	N. ricoveri con tempo di attesa inferiore o uguale ai 30 gg. per la chirurgia oncologica	>=90%	Responsabile reparti
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	Miglioramento qualità di processo	[Ind. Mes C10.4.7]	N. ricoveri con tempo di attesa inferiore o uguale ai 30 gg. per intervento per tumore alla mammella	>=85%	Responsabile Chirurgia Senologica
	Miglioramento qualità di processo	DGR 684/2022 (NSG D.M. 12/03/2019 Cod. Ind. H02Z)	Quota di interventi per tumore maligno della mammella eseguiti in reparti con volume di attività superiore a 150 (10% tolleranza) interventi annui.	> 150 (10% tolleranza)	Responsabile Chirurgia Senologica



MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Target 2024	Strutture Assegnatarie
OBILITIVO		ОВІ	ETTIVI SPECIFICI AREA CHIRURGICA		
		DGR 684/2022	Proporzione di nuovo intervento di		
	Miglioramento qualità di processo	(NSG D.M. 12/03/2019 Cod. Ind.	resezione entro 120 giorni da un intervento chirurgico conservativo per tumore maligno	122 gg.	Responsabile Chirurgia Senologica
	Miglioramento qualità di processo	H03C)	della mammella. N. ricoveri con tempo di attesa inferiore o uguale ai 30 gg. per intervento per tumore alla prostata	>=90%	Responsabile Urologia
	Miglioramento qualità di processo	[Ind. Mes C10.4.9]	N. ricoveri con tempo di attesa inferiore o uguale ai 30 gg. per intervento per tumore al colon	>=85%	Responsabile Chirurgia Generale
	Miglioramento qualità di processo	[Ind. Mes C10.4.10]	N. ricoveri con tempo di attesa inferiore o uguale ai 30 gg. per intervento per tumore al retto	>=85%	Responsabile Chirurgia Generale
	Miglioramento qualità di processo	[Ind. Mes C10.4.11]	N. ricoveri con tempo di attesa inferiore o uguale ai 30 gg. per intervento per tumore al polmone	>=85%	Responsabile Chirugia Toracica
	Miglioramento qualità di processo	[Ind. Mes C10.4.12]	N. ricoveri con tempo di attesa inferiore o uguale ai 30 gg. per intervento per tumore all'utero	>=85%	Responsabile Ginecologia
APPROPRIATEZZA E	Miglioramento appropriatezza organizzativa Medica/Chirurgica	NSG D.M. 12/03/2019 [Cod. Ind. H05Z]	Colecistectomia laparoscopica: proporzione di ricoveri con degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni	>=70%	Responsabile Chirurgia Generale
QUALITA'	Miglioramento appropriatezza organizzativa Medica/Chirurgica	[Ind. MES C5.3]	Percentuale di prostatectomie transuretrali	>=85%	Responsabile Urologia
	Miglioramento qualità e appropriatezza organizzativa area materno-infantile	DGR 684/2022 (NSG D.M. 12/03/2019 Cod. Ind. H18C)	% Parti cesari primipari in strutture con 1.000 e oltre parti/anno	<=20%	Responsabile Ostetricia
	Miglioramento qualità e appropriatezza organizzativa area materno-infantile	[Ind. MES C7.3]	% Episiotomie depurate - NTSV	<15%	Responsabile Ostetricia
	Miglioramento qualità e appropriatezza organizzativa area materno-infantile	[Ind. MES C7.6]	% Parti operativi (uso di forcipe o ventosa)	<5%	Responsabile Ostetricia
	Miglioramento qualità e appropriatezza organizzativa area materno-infantile	[Ind. MES C7.30]	Percentuale di parti vaginali dopo precedente taglio cesareo (VBAC)	>13%	Responsabile Ostetricia
	Miglioramento qualità di processo	DRG 684/2022 (NSG D.M. 12/03/2019 Cod. Ind. H13C)	% Pazienti (età 65+) con diagnosi di frattura del collo del femore operati entro 2 giorni in regime ordinario	>=60%	Responsabile Ortopedia
	Miglioramento qualità di processo	[Ind. MES C5.12]	Percentuale di fratture del femore operate sulle fratture diagnosticate	>=90%	Responsabile Ortopedia
	Miglioramento qualità di processo	[Ind. PNE68]	Frattura della Tibia e Perone: tempi di attesa per intervento chirurgico	<4	Responsabile Ortopedia
		ORIET	TIVI SPECIFICI AREA MEDICA E SERVIZI		
			TIVI SPECIFICI AREA MEDICA E SERVIZI		
	Miglioramento qualità di processo	DRG 684/2022 (Ind. Reg. T01.3)	Numero di interventi in PTCA	>=250	Responsabile Cardiologia
	Miglioramento qualità di processo	Ind. MES C5.21	Proporzione di episodi di STEMI trattati con PTCA entro novanta minuti	> 40%	Responsabile Cardiologia
	Controllo e verifica dei requisiti previsti dalla legge per l'effetuazione dei trattamenti sanitari obbligatori	DSM4	Verifica documentale di tutte le condizioni previste per l'effettuazione di un TSO	Evidenza documentale	Responsabile Psichiatria
APPROPRIATEZZA E QUALITA'	Intervallo Allarme Target dei mezzi di soccorso	NSG D.M. 12/03/2019 (Cod. Ind. D08Z)	Intervallo	Tendenziale allineamento valore medio regionale (18 min.)	Responsabile 118
	DGR 684/2022 - Qualificazione Assistenza Ospedaliera	DGR 684/2022 (NSG D.M. 12/03/2019 Cod.Ind. H08Z)	Attività trasfusionali (autosufficienza emocomponenti driver - globuli rossi, GR; autosufficienza di emoderivati - immunoglobuline, Fattore VIII, Fattore IX, albumina)	Raggiugnimento obiettivi autosufficienza sangue	Responsabile Medicina Trasfusionale
	Miglioramento dell'appropriatezza delle richieste di emocomponenti rispetto ai criteri del PBM	[Ind.Int. 104]	Numero di richieste inappropriate/totale	Relazioni semestrali	Responsabile Medicina Trasfusionale
ASPETTI ECONOMICO- FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA	Efficienza Operativa	[Ind.Int. 10]	Scostamento tra costi e ricavi - 1° MARGINE [Ind.Int. 10]	tendenzialmente in Utile	Responsabili Diagnostica di Laboratorio



MACRO-AREA OBIETTIVO	Obiettivo	Codice Indicatore	Descrizione Indicatore	Target 2024	Strutture Assegnatarie
	0	BIETTIVI SPECIFICI N	MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIO	NE E URGENZA	
	Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza- urgenza	[Ind. MES D9]	Percentuale di abbandoni dal Pronto Soccorso	<=2%	Responsabile Pronto Soccorso
	Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza- urgenza	[Ind. MES C16.1.NA]	% Accessi in P.S. con codice di priorità 2 (arancione) visitati entro 15 minuti	>=55%	Responsabile Pronto Soccorso
APPROPRIATEZZA E	Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza- urgenza	[Ind. MES C16.3.NA]	Percentuale di accessi in Pronto Soccorso con codice di priorità 4 (verde) visitati entro 2 ore	>=75%	Responsabile Pronto Soccorso
QUALITA'	Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza- urgenza	[Ind. MES C16.10]	Percentuale di accessi ripetuti in Pronto Soccorso entro le 72 ore	<=10%	Responsabile Pronto Soccorso
	Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza- urgenza	[Ind. MES C16.7]	% Ricoveri da Pronto Soccorso in reparti chirurgici con DGR chirurgico alla dimissione	>=50%	Responsabile Pronto Soccorso
	Miglioramento qualità e appropriatezza area emergenza- urgenza	[Ind. MES C16.4.1.N]	Percentuale di dimessi con permanenza in PS entro le 8 ore	>=80%	Responsabile Pronto Soccorso
		OBIETTIVI S	SPECIFICI AREA TECNICO-AMMINISTRA	TIVA	
ASPETTI ECONOMICO- FINANZIARI E CONTROLLO DI GESTIONE	Quadratura tra Contabilità Analitica e Contabilà Generale	DGR 1558/2023 [Ind. Reg P01.2]	Invio, entro i termini previsti, del Bilancio di verifica per Centro di Responsabilità in quadratura con il bilancio dell'esercizio precedente e dei dati di struttura relativi all'organico medio per centro di costo e dati di attività per il monitoraggio della spesa ed il completamento dei progetti regionali correlati	Rispetto della tempistica stabilita per l'invio e quadratura al 100%	Programmazione e Controllo di Gestione
ASPETTI ECONOMICO- FINANZIARI ED EFFICIENZA OPERATIVA	Rispetto delle scadenze per il monitoraggio dei conti del sistema sanitario	DGR 1558/2023	> Entro il 1 febbraio dell'anno successivo all'esercizio di riferimento - Trasmissione, previo invio di apposite linee guida, dell'istruttoriaeconomica con riferimento all'esercizio economico precedente: - CE IV trimestre (modello NSIS) al lordo e al netto delle quote sociali; o CE IV trimestre Esteso in formato excel; - Tabella Quadratura CE A0030 e CE A0070; - Riepilogo Note di credito Farmaci; - Dettagli su Accantonamenti, Voci straordinarie e Svalutazioni; - Riepilogo Tetti e spesa ospedaliera-specialistica da privato; - Dettaglio investimenti con fondi propri (excel e relazione); - Altri dettagli richiesti nelle LL.GG Entro il 15 marzo dell'anno successivo all'esercizio di riferimento - Trasmissione, con riferimento all'esercizio economico dell'esercizio precedente, della bozza del modello CE e del modello SP; - Entro il 29 marzo dell'anno successivo all'esercizio di riferimento - Trasmissione, con riferimento all'esercizio economico precedente, del modello CE e del modello SP definitivi	Rispetto delle scadenze nel 2024 con riferimento all'esercizio economico 2023.	Gestione Risorse Finanziarie
	Avvio del processo di controllo interno in tutte le aziende secondo gli indicatori che verranno definiti con Atto Dirigenziale di futura predisposizione	DGR 1558/2023	Numero processi avviati / Numero processi previsti	100%	Gestione Risorse Finanziarie
	Tempi di Pagamento dei fornitori	[Ind.Int.C.10]	Indice di Tempestività dei Pagamenti (ITP) calcolato secondo la formula di cui al DPCM 22/9/2014 e quanto previsto dalla Legge di Bilancio 2019 (l'indennità di risultato: - non è riconosciuta qualora la struttura registri ritardi superiore a 60 gg - è riconosciuta per la metà qualora la struttura registri ritardi compresi fra 31 ed i 60 gg - è riconosciuta per il 75% qualora la struttura registri ritardi compresi fra 11 e 30 gg - è riconosciuta per il 75% qualora la struttura registri ritardi compresi fra 11 e 30 gg - è riconosciuta per il 90% qualora la struttura registri ritardi compresi fra 1 e 10 gg)	ITP = 0	Gestione Risorse Finanziarie, Gestione del Patrimonio, Gestione Tecnica
INVESTIMENTI	Capacità progettuale e spesa per investimenti	DGR 1558/2023	Rispetto degli obblighi previsti ne PNRR. Rispetto delle scadenze di milestone e target PNRR	100%	Ingegneria Clinica
STRUTTURALI	Capacità progettuale e spesa per investimenti	DGR 1558/2023	Rispetto degli obblighi previsti nel Disciplinare attuativo dei fondi strutturali (FESR)	100%	Gestione del Patrimonio, Gestione Tecnica



2.2.2 La programmazione annuale e il ciclo di gestione della performance

Annualmente, l'Azienda definisce, misura e valuta la performance a livello di amministrazione nel suo complesso, di unità organizzative e individuali dei singoli dipendenti sviluppando un ciclo continuo di gestione della performance.

Nel ciclo di gestione della performance si delineano quindi una fase di programmazione, una di monitoraggio intermedio durante l'anno e una di valutazione finale.

Il Policlinico di Foggia, sulla base della pianificazione strategica e uniformando la propria gestione ai principi della programmazione e del controllo, individua nel sistema budgetario lo strumento fondamentale, per la condivisione degli obiettivi e delle risorse necessarie per raggiungerli con riferimento al complesso delle responsabilità direzionali ed operative afferenti ai vari livelli organizzativi.

Con la traduzione degli obiettivi strategici in obiettivi programmatici per il primo anno di riferimento del Piano (attraverso il percorso di budget), l'amministrazione individua, partendo dagli obiettivi triennali, i risultati attesi per l'esercizio in corso a tutti i livelli dell'organizzazione. Pertanto, è nel processo di budgeting che si sostanzia la negoziazione degli obiettivi organizzativi annuali delle articolazioni aziendali e centri di responsabilità. In tal senso, quindi, gli obiettivi assegnati dalla Direzione strategica costituiscono la base di partenza per l'elaborazione dell'Albero della Performance che a sua volta dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura, nell'ambito di un disegno strategico complessivo e coerente, contribuiscono al conseguimento del mandato istituzionale ed alla mission aziendale.

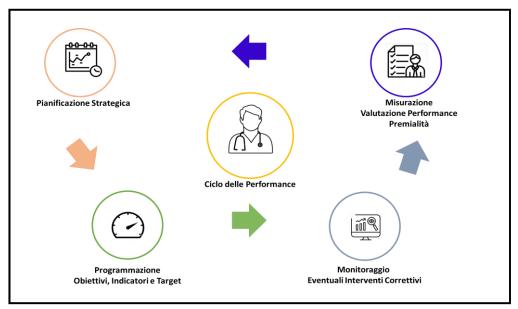
Le successive attività di attribuzione degli obiettivi operativi e di budget (avvio del ciclo della performance) alle diverse articolazioni aziendali nonché il loro periodico monitoraggio verranno svolte dalla Struttura Controllo di Gestione con il supporto trasversale degli uffici e/o degli attori coinvolti nel processo di budget.

Il monitoraggio degli obiettivi operativi e delle azioni inseriti nel Piano della Performance, consentirà alla Direzione aziendale di verificare periodicamente l'orientamento dell'organizzazione, capire se la linea strategica tracciata ad inizio triennio è ancora valida alla luce delle misurazioni effettuate, ed eventualmente rivederla nell'ottica del miglioramento continuo, ma effettivamente raggiungibile, dell'organizzazione.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa si attua attraverso l'amministrazione delle risorse disponibili assegnate alle varie articolazioni aziendali, per il raggiungimento delle finalità assistenziali, didattiche e di ricerca, definite dai documenti di programmazione. Tali obiettivi sono declinati in attività specifiche per ogni articolazione aziendale, che ha la responsabilità di conseguirli nel rispetto degli standard di qualità attesi.

Il Direttore Generale, coadiuvato dalla direzione sanitaria e amministrativa e dagli uffici di staff, sulla base delle indicazioni programmatiche regionali, definisce le linee di equilibrio tra risorse e risultati relative ai livelli di produzione dei servizi, alle politiche della qualità, alle politiche delle risorse umane, alle linee di innovazione e ai livelli di investimento. Partendo da tali indicazioni e con la formulazione di obiettivi qualitativi e quantitativi, la Direzione strategica attribuisce gli obiettivi di budget ad ogni struttura attivando specifici percorsi di negoziazione.





Rappresentazione grafica del ciclo di gestione della performance

Ogni Direttore di Struttura incontra il personale incardinato nella struttura di che trattasi al fine di presentare gli obiettivi specifici assegnati.

Per monitorare periodicamente le attività, supportare il processo di valutazione dell'efficacia e dell'efficienza aziendale e delle strutture assistenziali e al fine di accertare che le componenti gestionali siano in linea con i programmi definiti, l'Azienda si avvale della struttura Programmazione e Controllo di Gestione.

Il tutto avviene secondo un sistema di regole codificate e condivise con le organizzazioni sindacali e ratificate dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) racchiuse nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di cui l'Azienda è dotata e il cui aggiornamento, previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., è stato adottato con deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 59 del 01/02/2022 al fine di tener conto delle innovazioni introdotte con la riforma Madia e rafforzare il ruolo dei cittadini e utenti nel ciclo di gestione della performance. Infatti, il nuovo articolo 19-bis, ha introdotto delle innovazioni incidendo sulla disciplina relativa al coinvolgimento di cittadini ed utenti nel processo di misurazione della performance organizzativa e impone un'apertura, in chiave partecipativa, della valutazione della performance organizzativa. L'amministrazione si accinge a dare attuazione a tali disposizioni, all'interno dei Sistemi di misurazione e valutazione, prevedendo in particolare:

- la rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive;
- lo sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi, anche attraverso lo sviluppo di forme di partecipazione e collaborazione anche "in forma associata".

2.2.3 Dalla performance organizzativa alla performance individuale

Costituisce principio generale dell'organizzazione dell'Azienda la responsabilizzazione del personale tutto e della dirigenza in particolare rispetto ai risultati da raggiungere.

La ricaduta degli obiettivi strategici e di performance organizzativa, secondo un processo a cascata su tutti i centri di responsabilità, implica l'individuazione di obiettivi per la dirigenza sia dell'area sanitaria sia di quella amministrativa, professionale e tecnica di supporto che entrano a far parte della performance individuale. Pertanto, annualmente, una volta definiti gli obiettivi della performance



organizzativa, parte degli obiettivi individuali vengono collegati ad essa in relazione alla possibilità che ha il valutato di intervenire direttamente.

Le valutazioni dei risultati e dei comportamenti attesi, opportunamente combinate, concorrono alla definizione della valutazione finale di ciascun dipendente (Indice di Performance Individuale - IPI) che il valutatore illustra al valutato, anche ai fini dell'elaborazione di piani di miglioramento individuali ed all'acquisizione di eventuali osservazioni/ controdeduzioni.

Ciò fermo restando che la performance individuale è connessa per una quota al raggiungimento degli obiettivi di performance organizzativa e per una quota all'area dei "comportamenti" come definito da questa azienda nel proprio sistema di misurazione e valutazione della performance, vigente in Azienda, a cui si rinvia per eventuali approfondimenti.

2.2.4 Performance e programmazione di bilancio

Posta la necessaria correlazione tra gli obiettivi prefissati nella programmazione della Performance e la programmazione economico-finanziaria e di bilancio, si evidenzia che gli obiettivi di performance dell'anno 2024 sono stati resi compatibili con le risorse assegnate in via provvisoria a questa azienda dalla Regione Puglia.

Tuttavia va detto che il Bilancio di previsione 2024 presenta, in partenza, risorse finanziarie insufficienti che lo Stato dovrà necessariamente integrare e trasferire alla Regione Puglia per garantire lo sforzo da compiersi per far fronte al notevole incremento dei costi indotto dall'aumento dei prezzi. I contributi in conto esercizio assegnati all'Azienda "Policlinico Riuniti" di Foggia per il 2024 sono inferiori di 28,8 milioni di euro rispetto a quelli stanziati per il 2023.

Di seguito si rappresentano, in sintesi, i dati del bilancio previsionale 2024 a confronto con quelli del consuntivo 2022 e il preconsuntivo 2023.

A) Valore della produzione	CNS 2021	%	PRC 2022	%	BEP 2023	%
A1) Contributi in conto esercizio	113.501.000	37,1%	90.947.000	31,8%	90.888.000	30,9%
A2) Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-	0,0%	- 1.392.000	-0,5% -	- 2.900.000	-1,0%
A3) Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati esercizi predenti	26.000	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
A4) Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	172.253.000	56,3%	176.542.000	61,8%	186.122.000	63,4%
A5) Concorsi, recuperi e rimborsi	1.436.000	0,5%	1.168.000	0,4%	1.168.000	0,4%
A6) Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (ticket)	2.177.000	0,7%	2.424.000	0,8%	2.424.000	0,8%
A7) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	14.479.000	4,7%	15.363.000	5,4%	15.363.000	5,2%
A8) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
A9) Altri ricavi e proventi	2.342.000	0,8%	614.000	0,2%	614.000	0,2%
TOTALE A)	306.214.000	100%	285.666.000	100%	293.679.000	100%
B) Costi della produzione						
B1) Acquisti di beni	78.817.000	23,2%	79.288.000	23,6%	76.828.000	23,1%
B2) Acquisti di servizi sanitari	11.753.000	3,5%	10.879.000	3,2%	11.567.000	3,5%
B2) Acquisti di servizi non sanitari	38.571.000	11,4%	42.544.000	12,6%	42.679.000	12,9%
B3) Manutenzione e riparazione	11.842.000	3,5%	8.765.000	2,6%	9.052.000	2,7%
B4) Godimento di beni di terzi	3.099.000	0,9%	3.304.000	1,0%	3.502.000	1,1%
B5) Costi del personale	168.867.000	49,7%	168.343.000	50,0%	168.343.000	50,7%
B9) Oneri diversi di gestione	1.715.000	0,5%	1.395.000	0,4%	1.395.000	0,4%
B10) Ammortamenti	14.871.000	4,4%	15.751.000	4,7%	15.751.000	4,7%
B12) Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	546.000	0,2%	-	0,0%	-	0,0%
B13) Variazione delle rimanenze	3.428.000	1,0%	-	0,0%	-	0,0%
B14) Accantonamenti	6.272.000	1,8%	6.249.000	1,9%	2.854.000	0,9%
TOTALE B)	339.781.000	100%	336.518.000	100%	331.971.000	100%
Differenza tra valore e costi della produzione	- 33.567.000		- 50.852.000		- 38.292.000	
C) Proventi e oneri finanziari						
TOTALE C)	- 21.000		- 7.000		- 7.000	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie						
TOTALE D)	-					
E) Proventi e oneri straordinari						
TOTALE E)	- 1.175.000		- 919.000		-	
Risultato prima delle imposte	- 34.763.000		- 51.778.000		- 38.299.000	
Y) Imposte e tasse						
TOTALE Y)	11.605.000		11.476.000		11.476.000	
Perdita dell'esercizio	- 46.368.000		- 63.254.000		49.775.000	



2.3 Rischi Corruttivi e Trasparenza

Il presente documento costituisce la sezione del P.I.A.O. (Piano integrato di attività e organizzazione di cui al d.I. 80/2021 e s.m.i.) dedicata ai "Rischi corruttivi e Trasparenza" per il periodo 2024-2026, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Foggia (d'ora in avanti anche "Azienda"), in linea di continuità con i precedenti Piani di prevenzione della corruzione e disciplina l'attuazione del complesso degli interventi organizzativi disposti per prevenire il rischio della corruzione e dell'illegalità, in attuazione della Legge 190/2012 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Il documento si inserisce nell'ambito di un processo di rinnovamento che l'Azienda ha intrapreso al fine di garantire una gestione efficace ed efficiente delle risorse pubbliche, assicurando ai cittadini ed alla collettività un servizio sanitario di elevata qualità. In particolare, lo scenario normativo-istituzionale, con il quale l'Azienda deve confrontarsi, ha visto un profondo rinnovamento derivante dalle recenti tendenze legislative finalizzate a contrastare i fenomeni corruttivi, nonché a rafforzare il sistema dei controlli interni della P.A.

Il presente Piano predisposto secondo il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 aggiornato con deliberazione ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023 e alla cui elaborazione ha partecipato l'intera Struttura aziendale, altresì recependo gli ultimi orientamenti dell'ANAC per la pianificazione dell'anticorruzione e trasparenza, prevede:

- Valutazione di impatto del contesto esterno
- Valutazione di impatto del contesto interno
- Mappatura dei processi
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza

Il presente documento:

- presenta un carattere "dinamico" ed è pertanto suscettibile di modificazioni e adeguamenti su proposta del Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione, in presenza modifiche normative o di sopraggiunte esigenze connesse alle modifiche organizzative aziendali;
- è preceduto da una pubblica consultazione che vede la partecipazione delle Associazioni operanti su scala provinciale oltre ad eventuali suggerimenti provenienti da tutti gli stakeholder aziendali (cittadini/utenti, sindacati, fornitori, enti e istituzioni, associazioni del terzo settore, professionisti) e successivamente sottoposto al vaglio dell'Organo interno di Valutazione (O.I.V.) al fine di acquisire eventuali ulteriori contributi circa la sua stesura;
- si articola in tre sezioni:
 - ✓ la prima sezione è dedicata alla presentazione del modello organizzativo aziendale, contesto interno ed esterno;
 - ✓ la seconda sezione è dedicata alla gestione del rischio e alla programmazione delle misure generali e specifiche di mitigazione del rischio;
 - ✓ la terza sezione è dedicata al tema della trasparenza amministrativa.

2.3.1 Processo di elaborazione

Al fine di assicurare un adeguato supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con deliberazione del Direttore Generale n. 160 del 22 febbraio 2018 sono stati individuati



quali Referenti del RPCT tutti i Direttori di Dipartimento e i Dirigenti di Struttura complessa e di Struttura semplice dipartimentale.

Per l'elaborazione del presente documento sono stati infatti coinvolti tutti i Dirigenti, per quanto di competenza, nella fase di aggiornamento della mappatura dei processi/rischi/misure con relativi monitoraggi di I livello (self assessment) tramite piattaforma web centralizzata.

Il presente documento è oggetto di consultazione pubblica aperta a tutti gli stakeholder, al fine di consentire la formulazione di proposte di integrazione e contributi di aggiornamento rispondenti a specifiche esigenze.

In considerazione del ruolo centrale assegnato dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione ai Dirigenti Responsabili di Struttura, l'Azienda si è dotata di una piattaforma web che prevede e favorisce il più ampio decentramento delle attività di:

- mappatura dei processi a rischio con conseguente valutazione del rischio (in relazione alle probabilità ed all'impatto organizzativo);
- aggiornamento e gestione dei dati e delle informazioni;
- individuazione delle misure di prevenzione;
- aggiornamento e verifica delle misure attuate tramite assegnazione di target di adempimento della misura che sarà oggetto di consuntivo a fine anno utile per l'aggiornamento complessivo del Piano.

Il "cruscotto digitale", a disposizione dei Referenti del RPCT, fornisce inoltre strumenti ed indicatori di autovalutazione del grado di raggiungimento delle azioni e delle misure correlate nonché di una serie di indicatori di monitoraggio.

Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

2.3.2 Soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione

Di seguito i principali soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione della corruzione:

Il Direttore Generale

Il Direttore Generale, quale autorità di indirizzo politico-amministrativa del Policlinico di Foggia, in particolare:

- a) designa il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- b) adotta il P.I.A.O. comprendente la sezione "rischi corruttivi e trasparenza";
- c) adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione

Il Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) esercita i seguenti compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano, ex art. 1, co. 7 della Legge n. 190/2012, ed assume, in caso di inadempienza, le relative responsabilità. In particolare, come previsto dall'allegato n.3 del PNA 2019 "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)" e successivo allegato n.3 del PNA 2022 "Parte Generale RPCT e struttura supporto", provvede a:

 definire il Piano triennale di prevenzione della corruzione, contenente una specifica sezione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ex art. 10 c, 2, D. Lgs. n. 33/2013 e diffusione di dati, informazioni e documenti aziendali, oltre ai successivi aggiornamenti annuali, da sottoporre alla Direzione Aziendale;



- diffondere il presente Piano a tutto il personale dipendente attraverso il sito aziendale;
- vigilare sull'attuazione, osservanza e funzionamento del Piano, in particolare:
 - √ verificando l'efficace attuazione dello stesso, proponendo modifiche, ove vengano accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Azienda;
 - ✓ verificando, d'intesa con la Direzione Strategica, l'eventuale rotazione del personale con funzioni di responsabilità operativa negli Uffici, in cui è più elevato il rischio di corruzione;
 - ✓ definendo, in collaborazione con il Dirigente della Formazione, corsi di formazione per il personale particolarmente esposto a rischio di corruzione;
- esercitare compiti di vigilanza, monitoraggio e controllo, affinché siano rispettate le disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, sulla inconferibilità e incompatibilità degli incarichi.

Nel caso in cui, nello svolgimento della sua attività, il Responsabile della prevenzione della corruzione riscontri dei fatti suscettibili di dar luogo a responsabilità penale, deve presentare tempestiva denuncia alla Procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria secondo le modalità previste dalla legge), dandone informazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Ove riscontri dei fatti che rappresentino responsabilità amministrativa, deve presentare tempestiva denuncia alla competente Procura della Corte dei Conti, per le eventuali iniziative in ordine all'accertamento del danno erariale.

Ove, invece, riscontri dei fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare deve darne tempestiva informazione al Dirigente della Struttura di appartenenza del dipendente, nonché all'Ufficio Procedimenti Disciplinari, affinché possa essere avviata con tempestività l'azione disciplinare.

In caso di inadempimento delle sue attribuzioni, in caso di mancata predisposizione del Piano ed in caso di mancata adozione delle misure per la formazione dei dipendenti, il Responsabile della prevenzione della corruzione incorre nelle responsabilità amministrative e/o disciplinari previste dalla legge.

In sede di delibera di approvazione del Piano, per ciascun settore in cui si articola l'organizzazione dell'Azienda sono automaticamente individuati, per gli adempimenti anticorruzione, secondo le rispettive competenze, i dirigenti delle aree/strutture cui sono preposti. I singoli dirigenti (Referenti del RCPT), possono, per gli adempimenti di cui sopra individuare appositi incaricati.

I Referenti curano la tempestiva comunicazione delle informazioni nei confronti del Responsabile, secondo quanto stabilito nel Piano. I referenti coincidono, di norma, con i Direttori/Dirigenti delle macro-strutture (Dipartimenti) e delle strutture organizzative (complesse, semplici dipartimentali e semplici) in cui è articolata l'Azienda.

A garanzia dello svolgimento delle funzioni di Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione in condizioni di autonomia ed indipendenza, è d'obbligo seguire, nell'attribuzione dell'incarico, un criterio di rotazione/alternanza prevedendo la durata correlata alla durata del contratto sottostante all'incarico dirigenziale.

Lo svolgimento del ruolo di impulso che la legge affida al Responsabile della prevenzione della corruzione richiede che l'organizzazione aziendale sia resa trasparente, con evidenza delle responsabilità per procedimento, processo e output finale e che le strutture organizzative siano, oltre che coordinate tra loro, rispondenti all'input ricevuto. In tal senso in sede di contrattazione di budget, in linea con il Piano triennale della performance, saranno individuati obiettivi specifici da misurare ai fini della valutazione delle attività e dei dirigenti.

Tutte le articolazioni dell'organizzazione aziendale svolgono un ruolo fondamentale nel prevenire fenomeni corruttivi e di malfunzionamento dei servizi, talché anche singole figure professionali che svolgono ruoli intermedi e di coordinamento debbono farsi carico del miglioramento della qualità dei servizi e del benessere organizzativo che da tali iniziative viene prodotto.



Gli obiettivi annuali di performance posti ai Dirigenti devono prevedere l'utilizzo degli strumenti dell'integrità e della trasparenza quali strategie di crescita e di sviluppo per delineare nuovi obiettivi organizzativi e individuali.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione identifica modalità di raccordo con le attività dell'Organismo Indipendente per la Valutazione dell'Azienda (in particolare per ciò che concerne il monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni).

Dirigenti

Il Direttore di Dipartimento, il Direttore di Struttura Complessa o Dirigente di Struttura Semplice Dipartimentale e semplice, nell'ambito della propria competenza, hanno poteri propositivi e di controllo e obblighi di collaborazione, di monitoraggio e di azione diretta in materia di prevenzione della corruzione.

In particolare, dovrà:

- proporre misure di carattere generale idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione, anche con l'introduzione di adeguate forme interne di controllo, specificamente dirette alla prevenzione e all'emersione di possibili esposizioni al rischio corruttivo;
- fornire al Responsabile della prevenzione della corruzione le informazioni necessarie e le proposte adeguate all'adozione di misure di verifica e di controllo;
- avanzare proposte per la rotazione del personale soggetto a procedimenti penali e/o disciplinari per condotta di natura corruttiva, qualora emergesse un effettivo e concreto rischio di reiterazione della corruzione;
- fare un attento censimento di tutta l'area di propria competenza, in particolare attraverso una verifica delle risorse umane disponibili, degli incarichi e delle responsabilità, dei singoli obiettivi affidati, dei processi che coinvolgono i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate e delle vertenze in corso, al fine di verificarne la congruità in materia di lotta alla corruzione;
- formalizzare, nel rispetto delle prescrizioni legislative e delle disposizioni aziendali, precise disposizioni interne in ordine alle procedure di competenza della struttura, prevedendo puntuali e vincolanti sequenze di comportamenti e di responsabilità, allo scopo di standardizzare e di orientare i procedimenti;
- adottare le misure necessarie all'effettiva attivazione della responsabilità disciplinare dei dipendenti in caso di violazione dei doveri di comportamento, ivi incluso il dovere di conoscere e rispettare le prescrizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- adottare misure volte alla vigilanza sull'attuazione delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
- adottare misure di verifica dell'attuazione delle disposizioni di legge, in materia di autorizzazione di incarichi esterni:
- proporre la programmazione di specifiche attività di formazione del personale e relativa individuazione, in collaborazione con il Responsabile della prevenzione della corruzione e con la Struttura Formazione;
- prevedere forme di diffusione del Piano triennale di prevenzione della corruzione ai dipendenti/collaboratori/consulenti a qualsiasi titolo dell'Azienda;
- rendicontare annualmente al RPCT lo stato di attuazione delle misure di mitigazione del rischio corruttivo tramite portale web dedicato per il governo del sistema di prevenzione della corruzione aziendale.

Ciascun Direttore di Dipartimento, Dirigente di Struttura Complessa, Dipartimentale Semplice o semplice, in qualità di Referente, relaziona semestralmente (entro il 15 luglio e 15 gennaio di ogni anno)



al Responsabile per la prevenzione della corruzione, sullo stato di attuazione relativamente ai punti di cui alle lettere d), e), f), g), h) e j). Ai fini della rendicontazione è utilizzata la piattaforma web aziendale dedicata al governo degli adempimenti in materia di anticorruzione.

Ai medesimi competono, altresì, gli specifici adempimenti di settore, in ordine agli obblighi di pubblicità e trasparenza di dati, informazioni e documenti, come prescritto dal D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i. e dal presente Piano, nella sezione inerente la trasparenza.

Personale dipendente

Il dipendente rispetta le misure necessarie alla prevenzione degli illeciti nell'amministrazione. In particolare, rispetta le prescrizioni contenute nel presente Piano, presta la sua collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e, fermo restando l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria, segnala al proprio superiore gerarchico eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza.

Tutto il personale dell'Azienda è pertanto tenuto alla puntuale osservanza delle norme anticorruzione ed a fornire il suo apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione per l'attuazione del presente Piano.

Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.)

Gli Organismi indipendenti di valutazione (O.I.V.) rivestono un ruolo importante nel sistema di gestione della performance e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, svolgendo i compiti previsti dall'art. 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Al riguardo si rinvia al d.p.r. del 9 maggio 2016, n. 105 «Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare all'art. 6. Gli OIV validano la relazione sulle performance, di cui all'art. 10 del d.lgs. 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse; propongono all'organo di indirizzo la valutazione dei dirigenti; promuovono e attestano l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), d.lgs. 150/2009).

Gli OIV sono tenuti a verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, utilizzando altresì i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della valutazione delle performance (art. 44). L'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, posta in capo al Responsabile della prevenzione della corruzione è svolta con il coinvolgimento dell'OIV, al quale il Responsabile della prevenzione della corruzione segnala i casi di mancato o ritardato adempimento (art. 43). Resta fermo il compito degli OIV concernente l'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza, previsto dal D.Lgs. 150/2009.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.):

- a) partecipa al processo di gestione del rischio;
- b) considera i rischi e le azioni inerenti la prevenzione della corruzione nello svolgimento dei compiti ad essi attribuiti;
- c) svolge compiti propri connessi all'attività anticorruzione nel settore della trasparenza amministrativa;
- d) esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento adottato dall'Azienda ai sensi dell'art. 54, co. 5, d.lgs. 165/2001.

Il Policlinico di Foggia ha costituito e nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) con deliberazione del Direttore Generale n. 24 del 02 marzo 2023.



Ufficio Procedimenti disciplinari (U.P.D.)

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (di seguito indicato U.P.D.) - per le sue specifiche competenze - si caratterizza per la sua indipendenza funzionale rispetto alle Strutture amministrative e sanitarie aziendali. Esso ha competenza su tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico di Foggia".

L'U.P.D. è composto da una specifica Sezione per la Dirigenza Medica, Sanitaria e delle Professioni Sanitarie, una per la Dirigenza Tecnica ed Amministrativa, una per il Comparto.

L'U.P.D. è composto da tre membri titolari e tre membri supplenti, che sostituiscono il titolare in caso di assenza o di legittimo impedimento.

La composizione attuale dell'U.P.D., giusta deliberazione del Commissario Straordinario n. 101 del 15 aprile 2022, è la seguente:

- PRESIDENTE Generale dell'Arma dei Carabinieri in pensione
- COMPONENTE Dirigente amministrativo
- COMPONENTE Dirigente Medico Direzione Sanitaria

All'Ufficio competono le seguenti attribuzioni, da espletare in conformità alle modalità stabilite dalle disposizioni contrattuali, normative e dal presente regolamento:

- a) istruzione del procedimento disciplinare (salvo i casi di competenza del Responsabile del Servizio).
 Acquisisce prove documentali, testimoniali e perizie, anche su indicazione del dipendente, accede ai luoghi ove è avvenuto il fatto oggetto di contestazione, compie ispezioni, sequestri e ricognizioni nei casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, chiede la collaborazione di altre realtà operative e/o di funzionari dotati di particolare esperienza nelle materie oggetto di contestazione;
- b) contestazione degli addebiti (salvo per le ipotesi di rimprovero verbale di competenza del Responsabile con qualifica dirigenziale) procedendo all'audizione a difesa del dipendente;
- c) applicazioni delle sanzioni (salvo per le ipotesi di rimprovero verbale di competenza del Responsabile con qualifica dirigenziale);
- d) proposta di applicazione della sanzione del licenziamento con o senza preavviso da adottarsi con provvedimento del Direttore Generale;
- e) archiviazione del procedimento (salvo per le ipotesi di rimprovero verbale di competenza del Responsabile con qualifica dirigenziale);
- f) tenuta di un registro protocollo riservato per la corrispondenza in arrivo o in partenza;
- g) fornire pareri non vincolanti ai Responsabili delle Strutture aziendali nei casi in cui le disposizioni vigenti stabiliscono la competenza di questi ultimi in materia disciplinare;
- h) tenere un archivio che raccolga sinteticamente notizie sulle sanzioni disciplinari irrogate, secondo competenza;
- i) collaborare all'organizzazione dell'attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione del Codice di comportamento, del Codice Disciplinare e del relativo procedimento.

Rimane immutata l'incombenza:

- dell'U.P.D. e dei Responsabili delle Strutture (nei casi di rispettiva competenza), di trasmettere alla struttura Risorse Umane l'esito del procedimento concluso con l'irrogazione di una sanzione, la quale dovrà essere acclusa nel fascicolo personale del dipendente;
- dei Responsabili delle Strutture di trasmettere la contestazione disciplinare ed il provvedimento disciplinare, all'U.P.D. ed alla Struttura Risorse Umane per le relative attività di competenza.

Ai sensi dell'art. 55 sexies, comma 3 ultimo periodo, D. Lgs. 165/2001, l'Azienda individua, ove necessario anche tramite una convenzione tra aziende ai sensi dell'art. 55 bis D. Lgs. 165/2001, i titolari dell'azione



disciplinare (c.d. U.P.D. 2) competenti nelle ipotesi di mancato esercizio o di decadenza dall'azione disciplinare, commesse dai componenti dell'U.P.D..

Pertanto, in caso di mancato esercizio o decadenza dall'azione disciplinare, dovuti all'omissione o al ritardo, senza giustificato motivo, degli atti del procedimento disciplinare, ovvero a valutazioni manifestamente irragionevoli di insussistenza dell'illecito in relazione a condotte aventi oggettiva e palese rilevanza disciplinare, comporta, per i soggetti responsabili (Responsabile Struttura o U.P.D.), l'avvio di un procedimento disciplinare che può concludersi, in caso di accertata responsabilità, con l'irrogazione della sospensione dal servizio fino ad un massimo di tre mesi, salva la maggiore sanzione del licenziamento nel caso in cui si accerti che l'infrazione suddetta è stata commessa con dolo o colpa grave.

Titolare dell'azione disciplinare nei confronti dei componenti dell'U.P.D. è l'Ufficio competente per i procedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 55 sexies, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., i cui componenti sono individuati con atto del Direttore Generale, ove necessario, anche tramite una convenzione tra aziende, ex art. 55 bis D. Lgs. n. 165/2001.

In applicazione della normativa innanzi citata, con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 371 del 03 agosto 2022 è stato nominato l'U.P.D. 2 così composto:

- PRESIDENTE Generale dell'Arma dei Carabinieri in pensione
- COMPONENTE Dirigente amministrativo
- COMPONENTE Dirigente amministrativo

L'omessa attivazione del procedimento disciplinare e l'omessa adozione del provvedimento di sospensione cautelare, senza giustificato motivo, nel caso di acquisita conoscenza da parte del Dirigente o dell'U.P.D. della falsa attestazione della presenza in servizio da parte di un dipendente accertata in flagranza o mediante strumenti di sorveglianza o di registrazione degli accessi o delle presenze, comporta a carico del Dirigente responsabile o dell'U.P.D., responsabilità disciplinare punibile con il licenziamento.

In questi casi, la competenza ad attivare il procedimento disciplinare è attribuita, rispettivamente, all'U.P.D. per le infrazione/omissioni commesse dal Dirigente, all'U.P.D. 2 per le infrazioni/omissioni commesse dai componenti U.P.D..

Il Policlinico di Foggia ha provveduto ad adottare il Regolamento per i procedimenti disciplinari con deliberazione del Commissario Straordinario n. 76 del 04 aprile 2022.

2.3.3 Obiettivi Strategici anticorruzione

In coerenza con gli obiettivi strategici di prevenzione individuati dal PNA (ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione, promuovere maggiori livelli di trasparenza), la Direzione Aziendale, nel condividere e fare propri tali obiettivi, promuove:

- l'incremento della formazione in materia, al fine di diffondere la cultura dell'etica e della legalità tra tutti i dipendenti;
- il monitoraggio sulla qualità della formazione erogata;
- l'intensificazione delle attività di sensibilizzazione e dei controlli in materia di "conflitto di interessi" nell'ambito delle procedure di gara e concorsi, costituzione commissioni e nell'ambito delle sperimentazioni e sponsorizzazioni;



- il rispetto, da parte del personale dipendente, degli adempimenti relativi alle dichiarazioni previste dal Codice di Comportamento aziendale e del divieto di pantouflage;
- l'intensificazione delle azioni relative ai controlli interni (monitoraggio semestrale) con particolare riferimento agli appalti e contratti.

2.3.4 Valutazione d'impatto del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Azienda opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. Il Policlinico di Foggia, nella realizzazione delle attività nell'ambito della sua mission, instaura una serie di rapporti con le Istituzioni, gli Enti del S.S.N., le Università, le Associazioni, le Case farmaceutiche ed altri soggetti pubblici e privati.

L'Azienda si caratterizza per l'attività assistenziale di ricovero (urgente e programmato, ordinario e in day hospital), per l'erogazione di prestazioni ambulatoriali specialistiche ed attività d'emergenza urgenza nonché per altre prestazioni sanitarie non tariffate concordate con la Regione Puglia. In particolare, persegue lo sviluppo di attività d'alta specializzazione in quanto riferimento di un ampio territorio provinciale, regionale ed extraregionale. Svolge in modo unitario ed inscindibile funzioni di assistenza, didattica (intesa come strumento di costruzione e miglioramento delle competenze degli operatori) e ricerca (intesa come continuo progresso delle conoscenze e risorse cliniche e biomediche), costituendo, al tempo stesso, elemento strutturale del Servizio Sanitario della Regione Puglia nonché del Sistema Universitario. Al raggiungimento di tale obiettivo concorrono tutte le competenze scientifiche e cliniche della Facoltà di Medicina e quelle del Servizio Sanitario.

L'interazione dell'Azienda con molteplici soggetti, sia interni che esterni, aventi interessi specifici differenti consentono, assumendo una posizione preliminarmente garantista, di poter considerare come "medio/alto" il rischio corruttivo.

La valutazione del rischio è un processo circolare che parte dalla mappatura dei processi e termina con il monitoraggio e la valutazione dello stesso. In modo sintetico le fasi sono quattro:

Attività	Soggetti	Incidenza variabili esogene	Impatto	Probabilità	Rischio finale
Programmazione	Soggetti pubblici AReSS Agenas Ministerodella Salute MEF Università Enti di Ricerca Comunità scientifica Soggetti privati Associazioni di categoria	Sociali ed economiche	Alto	Bassa	Medio
Finanziamento	Soggetti pubblici Regione Ministero Salute Altri soggetti pubblici Soggetti privati	Sociali ed economiche	Alto	Bassa	Medio



	Aziende Cittadini				
Produzione	Soggetti pubblici Aziende di Servizi alla Persona Soggetti privati Fornitori Dipendenti Sponsor Case farmaceutiche	Territoriali, criminologiche culturali, sociali ed economiche	Alto	Alta	Alto

Il rischio corruttivo può ritenersi "alto" con riferimento alle "interazioni" e "relazioni" tra i seguenti soggetti ed il personale del Policlinico di Foggia:

- Operatori Economici
- Personaggi politici
- Imprese esecutrici di lavori pubblici
- Consulenti e collaboratori
- Componenti di Commissioni di Gara e Concorsi
- Aziende farmaceutiche e Sponsor
- Associazioni di Volontariato
- Strutture sanitarie private convenzionate e non

I principali eventi rischiosi rilevati in fase di mappatura delle aree e dei processi sono riconducibili ai seguenti:

- conflitto di interessi
- alterazione ed utilizzo improprio delle informazioni e documentazione
- violazione del segreto d'ufficio
- pilotaggio di procedure per favoritismi
- alterazione dei tempi di attesa

Caratteristiche demografiche

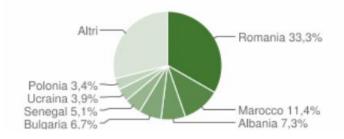
La Provincia di Foggia è una provincia italiana della Puglia di 595.682 abitanti (fonte ISTAT 2023). È la terza provincia più vasta d'Italia dopo quelle di Sassari e Bolzano, prima tra quelle delle Regioni a statuto ordinario; si estende su una superficie di 7 007,54 km² e comprende 61 comuni.

Di seguito il grafico dell'andamento della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno sino al 2022:





Di seguito l'analisi della struttura per età della popolazione residente in provincia di Foggia che considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.



Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, sul sistema lavorativo e su quello sanitario.



Gli stranieri residenti in provincia di Foggia al 1° gennaio 2023 sono 32.848 e rappresentano il 5,5% della popolazione residente.





La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 31,9% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (11,7%) e dalla Bulgaria (7,2%).

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Foggia.

Anno	Indice (Indice (Indice (Indice (Indice (Indice (Indice (
	vecchiai	dipendenz	ricambi	struttur	caric	natalit	mortalit
		struttural	dell	dell	di fig	(x 1.000 ab	(x 1.000 ab
			popolazion	popolazion	per donn		
			attiv	attiv	fecond		
	1° gennai	1° gennai	1° gennai	1° gennai	1° gennai	1 gen-31 d	1 gen-31 d
2002	90,	51,	76,	77,	22,	10,	8,
2003	93,	51,	77,	79,	22,	10,	8,
2004	96,	51,	76,	81,	21,	10,	8,
2005	100,	51,	74,	84,	21,	10,	8,
2006	103,	51,	74,	87,	21,	9,	8,
2007	106,	51,	78,	90,	21,	9,	8,
2008	110,	51,	81,	92,	20,	9,	8,
2009	111,	51,	88,	95,	20,	9,	8,
2010	114,	51,	94,	98,	20,	9,	8,
2011	116,	51,	99,	101,	20,	9,	9,
2012	122,	52,	101,	104,	20,	8,	9,
2013	126,	52,	101,	105,	19,	8,	9,
2014	129,	53,	99,	107,	19,	8,	9,



2015	134,	53,	99,	110,	19,	8,	10,
2016	139,	53,	100,	112,	19,	8,	9,
2017	144,	53,	103,	115,	19,	7,	10,
2018	148,	53,	106,	117,	18,	7,	9,
2019	155,	54,	110,	119,	18,	7,	10,
2020	162,	54,	113,	122,	18,	7,	12,
2021	166,	55,	116,	123,	18,	7,	12,
2022	172,	55,	121,	125,	0,	7,	11,
2023	178,	55,	125,	125,	0,	0,	0,

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Ad esempio, in provincia di Foggia nel 2023 l'indice di ricambio è 125,9 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). Ad esempio, teoricamente, in provincia di Foggia nel 2022 ci sono 55,3 individui a carico, ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. Ad esempio, in provincia di Foggia nel 2022 l'indice di ricambio è 121,0 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media



È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Criminalità organizzata

In relazione agli aspetti di criminalità che possono avere attinenza con il contesto di cui al presente Piano, anche la consultazione di documenti e rendiconti più strettamente collegati alla realtà locale mette in evidenza che alcuni fenomeni sono presenti anche nel nostro tessuto sociale.

Foggia è la provincia al primo posto in Italia, secondo i report annuali, in quanto a numero di estorsioni denunciate (28,1 ogni 100mila abitanti) ed è seconda in classifica, dietro Caltanissetta, per numero di omicidi volontari (2,3 ogni 100mila abitanti). È seconda, dietro Crotone, per tentati omicidi (3,9 ogni 100mila abitanti) ed è al terzo posto dopo Reggio Calabria e Vibo Valentia per denunce per associazione mafiosa (1,5 ogni 100mila abitanti).

L'analisi del fenomeno mafioso dimostra come la criminalità organizzata foggiana, nella tradizionale distinzione tra società foggiana, organizzazioni criminali del Gargano e gruppi del Tavoliere conservi, come punto di forza, una tipica impenetrabilità connessa alla struttura familistica e al forte radicamento sul territorio.

Occupazione

Il mercato occupazionale si presenta relativamente poco soddisfacente e per quanto riguarda le infrastrutture sociali Foggia presenta un ritardo piuttosto consistente non solo in ambito nazionale ma anche regionale. Il contesto sociale, economico e criminale in cui opera l'Azienda, certamente rappresentano importanti fattori abilitanti il rischio corruttivo che impongono un rafforzamento delle misure di mitigazione, così come riportate nel presente Piano.

E' stata esaminta l'indagine della Qualità della vita del Sole 24 Ore che prende in esame 90 indicatori, suddivisi nelle tradizionali sei macro-categorie tematiche (ciascuna composta da 15 indicatori) che accompagnano l'indagine dal 1990:

- ricchezza e consumi;
- affari e lavoro;
- ambiente e servizi;
- demografia, società e salute;
- giustizia e sicurezza;
- cultura e tempo libero.

Il quadro generale della qualità di vita a Foggia è rappresentato nella seguente grafica:

Clas	ssifica finale 2023	107°	VAR.2022/2021 - 3 ▼	MEDAGLI O O	0		
	INDICATORE	107°	1° RANK	VAR:23/'22		DAGL	
>	Ricchezza e consumi		87°	+2▲	0	0	0
>	Affari e lavoro	6	104°	-4▼	0	0	0
>	Giustizia e sicurezza	•	103°	-3▼	0	0	0
>	Demografia e società		73°	+15▲	0	0	0
>	Ambiente e servizi	•)	101°	-11▼	0	0	0
>	Cultura e tempo libero	•	102°	+1▲	0	0	0



2.3.5 Valutazione d'impatto del contesto interno

L'analisi del contesto interno ha come obiettivo quello di analizzare le caratteristiche dell'Azienda e della sua gestione operativa che potrebbero rivelare criticità nell'ambito del sistema di gestione della prevenzione della corruzione. Tale analisi, in particolare consente di evidenziare il livello di complessità organizzativa dell'amministrazione e soprattutto il sistema delle responsabilità.

Il Policlinico di Foggia si articola in 12 Dipartimenti. Nel calcolo delle Strutture Complesse presenti non è compresa la centrale operativa del Servizio 118 ubicata in sede.

Essendo un'Azienda integrata con l'Università degli Studi di Foggia, il Policlinico di Foggia interagisce costantemente con la Facoltà di Medicina dell'Ateneo foggiano, in modo coordinato ed inscindibile con l'attività di ricerca e di didattica che in essa si svolge per la formazione dei professionisti del futuro. La "mission" del Policlinico è rispondere alla domanda di salute (fisica e psichica), garantendo appropriatezza, sicurezza, qualità ed efficienza delle prestazioni e delle cure anche mediante un progressivo sviluppo della ricerca (in ambito clinico e biomedico) e un miglioramento delle competenze degli operatori, grazie ad attività didattiche di supporto.

Svolge in modo unitario ed inscindibile funzioni di assistenza, didattica (intesa come strumento di costruzione e miglioramento delle competenze degli operatori) e ricerca (intesa come continuo progresso delle conoscenze e risorse cliniche e biomediche), costituendo, al tempo stesso, elemento strutturale del Servizio Sanitario della Regione Puglia nonché del Sistema Universitario.

Sebbene il quadro complessivo non richieda ulteriori misure di mitigazione del rischio corruttivo, la Direzione Strategica aziendale intende rafforzare i presidi anticorruttivi, con particolare riferimento ai progetti PNRR, attraverso monitoraggi di I e II livello, al fine di scongiurare ogni eventuale evento corruttivo.

2.3.6 Mappatura dei processi

Ai sensi della Legge 190/2012 e nell'osservanza del Piano Nazionale Anticorruzione, l'Azienda ha provveduto alla mappatura dei processi aziendali nonché all'individuazione delle "fasi" più frequentemente soggette al rischio corruttivo, prendendo come riferimento metodologico la norma ISO 31000 "Risk Management - Principles and guidelines".

Preso atto dell'importanza strategica della mappatura dei processi nell'ambito dell'analisi del contesto interno, nel corso dell'anno 2023, i Referenti del RCPT sono stati chiamati a rendicontare le misure di prevenzione applicate con l'ausilio di una piattaforma web centralizzata.

I vari processi sono stati inquadrati in aree di rischio con l'indicazione del Responsabile e la descrizione del processo e delle fasi rilevanti per la valutazione del rischio corruttivo.

In particolare, sono state considerate le seguenti Aree a rischio:

A) Acquisizione e progressione del personale

- 1. Reclutamento
- 2. Progressioni di carriera
- 3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Affidamento di lavori, servizi e forniture

- 1. Rilevazione fabbisogni e programmazione acquisti
- 2. Definizione dell'oggetto ed individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
- 3. Requisiti di qualificazione
- 4. Requisiti di aggiudicazione



- 5. Valutazione delle offerte
- 6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
- 7. Procedure negoziate
- 8. Affidamenti diretti
- 9. Revoca del bando
- 10. Redazione del cronoprogramma
- 11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
- 12.Subappalto
- 13.Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
- C) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
- D) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Di seguito le aree a rischio individuate:

- 1. Contratti pubblici;
- 2. Incarichi e nomine;
- 3. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- 4. Controlli, verifiche ispezioni e sanzioni;
- 5. Attività libero professionale e liste di attesa;
- 6. Rapporti contrattuali con privati accreditati;
- 7. Farmaceutica dispositivi e altre tecnologie (ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni);
- 8. Attività conseguenti al decesso in ambito ospedaliero.

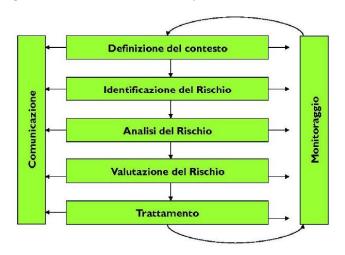


Figura 1 Fasi dell'analisi del rischio

Nel corso dell'anno 2023 sono stati mappati ed analizzati 184 processi aziendali. Per dettagli si rinvia al documento "Allegato 1 - Analisi dei rischi".

2.3.7 Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi

La valutazione del rischio è un processo circolare che parte dalla mappatura dei processi e termina con il monitoraggio e la valutazione dello stesso. In modo sintetico le fasi sono quattro:



- la mappatura dei processi di ogni area aziendale;
- la valutazione del rischio per ogni processo;
- la definizione delle misure per la prevenzione, già in essere e da adottare;
- l'attività di monitoraggio e valutazione

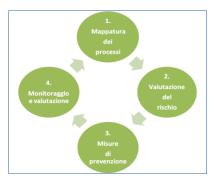


Figura 2 - Schema gestione del rischio

Sono stati individuati cinque criteri (indicatori di stima) sulla base dei quali è stata effettuata la valutazione del livello di esposizione al rischio dei processi:

Discrezionalità				
Valore	Rischio			
Processo con alta discrezionalità (assenza di leggi e regolamenti, assenza di procedure, ecc	Alto			
Processo parzialmente vincolato (presenza di leggi o di atti amministrativi):	Medio			
Processo totalmente vincolato	Basso			
Rilevanza esterna e valore economico				
Valore	Rischio			
Destinatari esterni all'azienda/Valore economico alto	Alto			
Destinatari esterni all'azienda/Valore economico basso	Medio			
Destinatari interni all'azienda/Valore economico alto	Medio			
Destinatari interni all'azienda/Valore economico basso	Basso			
Efficacia controlli				
Valore	Rischio			
Misure applicate ma da implementare	Alto			
Misure applicate ma alcune da implementare	Medio			
Misure correttamente applicate	Basso			
Presenza di segnalazioni in realtà simili				
L'attività è stata oggetto di eventi corruttivi in realtà simili	Alto			
L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi in realtà simili	Basso			
Presenza di segnalazioni				
Valore	Rischio			
L'attività è stata oggetto di eventi corruttivi nell' Azienda	Alto			
L'attività non è stata oggetto di eventi corruttivi nell' Azienda	Basso			

Con la nuova metodologia di gestione del rischio, la valutazione cumulativa del livello di esposizione facendo riferimento a più valori risulta il frutto di una valutazione complessiva che tiene conto di diversi aspetti. In particolare, si dà particolare rilevanza agli indicatori di livello medio e alto i cui valori



costituiscono un "alert" per la gestione del rischio corruttivo e porteranno i processi ad essere sottoposti ad un monitoraggio più puntuale per la loro "intrinseca rischiosità".

Il rischio è stato calcolato considerando i due "fattori probabilità" e "impatto" con la seguente formula:

Rischio = media probabilità x media impatto

L'analisi del rischio così condotta, tramite sistema informatizzato aziendale di rilevazione dei processi/rischi/misure, consistente nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio produce (probabilità e impatto), ha consentito di giungere alla determinazione del livello di rischio, rappresentato da un valore numerico nella scala 1-25.

Si è ritenuta coerente la seguente ponderazione del rischio:

fino a 4,99 rischio basso; da 5 a 13,99 rischio medio; dal 14 a 25 rischio alto.

- Rischio basso: richiede il mantenimento delle azioni già messe in atto ritenute sufficienti a realizzare l'invarianza del grado di rischio. Il rischio, infatti, è tale che può essere sostenuto dall'organizzazione in riferimento agli obblighi di legge e alla politica adottata non richiede interventi nel breve periodo ma interventi tesi a convalidare le procedure in essere ed ad elevare nel tempo le condizioni di sicurezza.
- Rischio medio: richiede un miglioramento delle misure di controllo, diminuzione della discrezionalità, aumento dei livelli di controllo.
- <u>Rischio alto:</u> richiede interventi immediati mirati a migliorare i controlli, ad eliminare per quanto possibile la discrezionalità e a prevedere la formazione del personale.

Ciascun livello di rischio è valutato, con riferimento agli interventi di prevenzione del rischio, in relazione al valore che assume all'interno del *range* di riferimento.

Nel corso dell'anno 2023 è stato perfezionato il processo di gestione del rischio corruttivo, facilitato dall'utilizzo di una piattaforma web centralizzata, dedicata al governo del sistema anticorruttivo aziendale. Tale piattaforma ha consentito di gestire in modo uniforme tutti gli adempimenti previsti dalla L. 190/12, rendendo maggiormente consapevoli i Dirigenti, coinvolgendo le Strutture e garantendo nel contempo la tracciabilità ed il monitoraggio continuo delle misure adottate dai Referenti del RPCT. Un concetto cruciale nello stabilire se attuare nuove azioni è quello di "rischio residuo", ossia del rischio che persiste una volta che le misure di prevenzione generali e specifiche siano state correttamente attuate. Nell'analizzare il rischio residuo si considera inizialmente la possibilità che il fatto corruttivo venga commesso in assenza di misure di prevenzione; successivamente, si analizzano le misure generali e specifiche che sono state già adottate dall'amministrazione valutandone l'idoneità e l'effettiva applicazione. Nella valutazione del rischio, quindi, è necessario tener conto delle misure già implementate per poi concentrarsi sul rischio residuo.

Sono stati altresì considerati i "fattori abilitanti" ovvero i fattori di contesto che possono agevolare il verificarsi di comportamenti o fattori corruttivi, come di seguito elencati:

- Mancanza / inadeguatezza di controlli
- Mancanza di trasparenza
- Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento
- Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto
- Scarsa responsabilizzazione interna



- Assenza di adeguate competenze in capo al personale addetto ai processi
- Carenza e/o inadeguata diffusione della cultura della legalità, responsabilità, integrità
- Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione

2.3.8 Misure di prevenzione

Al fine di ridurre il livello di rischio corruttivo sono state individuate le misure di prevenzione (trasversali e specifiche) inserite nel registro dei rischia all'interno del software aziendale.

Per ciascuna area di rischio sono indicate le misure di prevenzione già esistenti e quelle nuove da implementare per ridurre la probabilità che il rischio si verifichi, la tempistica per l'introduzione e implementazione e le responsabilità della stessa.

Il principio per decidere la nuova applicazione o il mantenimento delle misure di prevenzione del rischio è quello del rapporto costo-efficacia, ossia il cercare di applicare prioritariamente le misure preventive che in termini di costi economici e organizzativi non superino i benefici attesi.

Così come previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione, sono previste alcune misure trasversali, fra cui:

- ✓ la trasparenza, che costituisce oggetto del Programma Triennale sulla Trasparenza;
- ✓ l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti e il riutilizzo degli stessi;
- ✓ il monitoraggio sul rispetto dei termini procedimentali facendo emergere eventuali omissioni o ritardi che possono essere sintomo di fenomeni corruttivi.
- ✓ l'informatizzazione e la dematerializzazione dei processi (workflow gestore degli atti delibere e determine) consentendo la loro tracciabilità al fine di ridurre il rischio di "blocchi" non controllabili con l'emersione delle responsabilità per ciascuna fase;
- ✓ controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti da parte dei servizi competenti;
- ✓ promozione di convenzioni tra amministrazioni per l'accesso alle banche dati istituzionali;
- ✓ affidamento delle ispezioni, dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione di norma ad almeno due dipendenti abbinati;
- √ sottoscrizione da parte degli utenti dei verbali redatti a seguito di attività di vigilanza;
- ✓ ascolto dell'utente, raccolta di suggerimenti, osservazioni e proposte di miglioramento anche riguardo ai temi della trasparenza e della prevenzione della corruzione attraverso i canali di comunicazione presenti.

Di seguito l'elenco delle misure definite nell'ambito del sistema di gestione della prevenzione della corruzione, meglio illustrate nei capitoli successivi:

Descrizione misura	Attuazione misura (Si/No)
Inconferibilità e incompatibilità	SI
Incarichi extra-istituzionali	SI
Incompatibilità successive (pantouflage)	SI
Astensione per conflitto di interessi	SI
Rotazione del personale (ordinaria e straordinaria)	SI
Codice di Comportamento	SI
Segnalazioni illeciti (whistleblowing)	SI
Formazione del personale	SI
R.A.S.A.	SI



Gestore U.I.F. e misure antiriciclaggio	SI
Controlli Commissioni e conferimento incarichi	SI
Patto di integrità	SI
Trasparenza	SI
Informatizzazione e dematerializzazione	SI
Regolamentazione delle Sponsorizzazioni	SI
Controllo attività conseguenti al decesso	SI
Regolamentazione donazioni e comodati d'uso	SI
Regolamentazione ALPI e Liste di attesa	SI
Certificazione bilancio di esercizio	SI

Nei successivi capitoli sono rendicontate le misure generali applicate dall'Azienda per la mitigazione del rischio corruttivo. Per dettagli sulle misure specifiche si rinvia all'Allegato_3-Stato attuazione misure.

2.3.9 Patto di integrità

Misura	Stato attuazione misura	Indicatore	Responsabile
Patto di integrità	attuata	% presenza patto di integrità nelle procedure di gara (100%)	Referenti interni

Programmazione triennale della misura	2024	2025	2026
	controlli su	controlli su	controlli su
	sottoscrizione patto di	sottoscrizione patto	sottoscrizione
	integrità	di integrità	patto di integrità

Per "Patto di Integrità" si intende un accordo, tra amministrazione e partecipanti alle procedure di gara, avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione

L'art. 1 c. 17 della Legge 190/2012 prevede che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara." Si tratta pertanto di uno strumento volto a rafforzare l'osservanza di comportamenti già doverosi nel settore degli affidamenti pubblici che svolge una funzione moralizzatrice sia nei confronti dei concorrenti, sia nei confronti dell'amministrazione, attraverso il rafforzamento della cultura della buona amministrazione e del senso di responsabilità. Al fine di garantire una leale concorrenza e pari opportunità di successo a tutti i partecipanti, nonché una corretta e trasparente esecuzione del procedimento di selezione e affidamento. Il Policlinico di Foggia ha elaborato un "Patto di integrità" per le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, anche sotto-soglia che è stato notificato a tutti i Responsabili e Direttori di Strutture amministrative, tecniche e professionali, giusta nota dell'11 marzo 2019 a prot. n. 3361.



I Responsabili delle Strutture preposte alla gestione delle relative procedure, assicurano l'inserimento del Patto di integrità nell'ambito della documentazione obbligatoria di gara. Detti Responsabili curano inoltre l'inserimento nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia in virtù della quale la sottoscrizione del Patto costituisce condizione di ammissione alla gara e il suo mancato rispetto determina l'esclusione dalla gara e, ove già stipulato, la risoluzione del contratto. La carenza della dichiarazione di accettazione del patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente possono considerarsi regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al nuovo Codice dei Contratti, con applicazione della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara.

Eventuali violazioni del patto di integrità sono tempestivamente comunicate al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3.10 Confitto di interessi

Misura	Stato attuazione misura	Indicatore	Responsabile
Gestione conflitti di	attuata	% verifiche sulle	RPCT e Referenti
interesse		segnalazioni effettuate	interni

Programmazione triennale della misura	2024	2025	2026
	Monitoraggio	Monitoraggio	Monitoraggio
	conflitti interessi	conflitti interessi	conflitti interessi

Il conflitto di interessi è la situazione in cui un interesse secondario (privato o personale) interferisce, ovvero potrebbe tendenzialmente interferire o appare avere la potenzialità di interferire, con il dovere di una persona ad agire in conformità con un interesse primario, ad esempio, nel caso del funzionario e del dipendente pubblico, in conformità con l'interesse pubblico perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse facente capo al destinatario del provvedimento e tutelato dall'ordinamento (Institute of Medicine, 2009, Conflict of Interest in Medical Research, Education, and Practice, Washington, DC: The National Academies Press).

Ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/90, così come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 190/2012, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi, in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale, ai loro superiori gerarchici. I Dirigenti formulano la segnalazione, riguardante la propria posizione, al Direttore Generale.

Il conflitto può interessare il dipendente o il coniuge, il parente o l'affine, le persone soggette a tutela o curatela ovvero soggetti con cui abbia frequentazione abituale oppure organizzazioni nelle quali abbia un ruolo di rilievo e può fare riferimento a rapporti patrimoniali e finanziari, grave inimicizia, liti giudiziarie, indebite pressioni politiche o sindacali, gravi ragioni di convenienza, dubbi sull'imparzialità della Pubblica Amministrazione, lesione anche potenziale all'immagine dell'Azienda.

Divieti specifici sono dettati per attività relative a gestione di risorse finanziarie, appalti, concorsi, affidamento di incarichi, riconoscimento di vantaggi economici e relative commissioni.

Costituiscono, per tutto il personale, misure generali di prevenzione del fenomeno corruttivo, le disposizioni contenute nell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001, così come introdotto dall'art. 1 comma 46 della L. 190/2012.

In particolare, coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:



- a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Si ravvisano casi di conflitto di interesse, anche nelle seguenti ipotesi:

- a) rapporti di collaborazione e consulenza, sia retribuiti che a titolo gratuito, svolti nell'ultimo quinquennio, a favore di soggetti ai quali sia stato aggiudicato, nel medesimo periodo o concorso ad aggiudicare, in nome e per conto dell'Azienda, appalti di lavori, forniture e servizi;
- b) eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Azienda stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, limitatamente agli ambiti di lavoro di competenza;
- c) attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti, con i quali l'Azienda ha in corso di definizione qualsiasi controversia civile, amministrativa o tributaria;
- d) attività di collaborazione e consulenza a favore di soggetti privati, con i quali l'Azienda ha instaurato o è in procinto di instaurare un rapporto di partenariato.

In tutte le sopraindicate ipotesi di conflitto di interesse, il dipendente ha l'obbligo di presentare con cadenza annuale all'Area gestione del Personale una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi di cui al D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

I dati così acquisiti avranno in ogni caso carattere riservato, nel rispetto di quanto previsto in materia di tutela della protezione dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Durante l'anno 2023 non sono state rilevate/segnalate situazioni di sussistenza di conflitto di interessi.

2.3.11 Codice di Comportamento

Misura	Stato attuazione misura	Indicatore	Responsabile
Aggiornamento Codice di	Misura attuata	Aggiornamento del	RPC e Referenti intern
Comportamento		Codice di	- Affari Generali – OIV
		Comportamento	

Programmazione triennale della	2024	2025	2026
misura			
	Attuazione e	Attuazione e	Attuazione e
	monitoraggio Codice	monitoraggio	monitoraggio Codice
		Codice	

L'art. 54, co. 5 del D.lgs. n. 165/2001, così modificato e sostituito dall'art. 1, co. 44, della Legge 190/2012, prevede che ciascuna Amministrazione Pubblica approvi, con procedura aperta alla partecipazione e



previo parere favore dell'Organismo di Vigilanza, un proprio Codice di Comportamento nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'ANAC.

Il Policlinico di Foggia ha predisposto una proposta di aggiornamento del proprio Codice di Comportamento, alla luce di quanto disposto dal d.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, recante modifiche al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 in tema di "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165". Il nuovo decreto ha introdotto in particolare l'art. 11-bis rubricato "utilizzo delle tecnologie informatiche" e l'art. 11-ter rubricato "utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media".

Il Codice di comportamento aziendale, già adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 397 del 08 luglio 2020, è stato aggiornato con Deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 12 gennaio 2024.

A riguardo si precisa che i principi del Codice si applicano a tutti coloro che prestano attività lavorativa a qualsiasi titolo per il Policlinico di Foggia, con particolare attenzione a:

- a. tutti coloro che a qualunque titolo svolgono attività sanitaria, inclusi i medici in formazione specialistica, i medici e gli altri professionisti sanitari convenzionati, i dottorandi di ricerca formalmente autorizzati;
- b. coloro che ricoprono ruoli e/o svolgono funzioni strategiche in seno all'organizzazione;
- c. personale operante nelle aree c.d. "a rischio generale o specifico";
- d. soggetti impiegati presso le strutture di rappresentanza legale dell'amministrazione;
- e. componenti di organi, titolari di incarichi presso gli uffici di diretta collaborazione con il vertice politico e amministrativo;
- f. soggetti impiegati presso gli uffici per le relazioni con il pubblico;
- g. dipendenti di altre pubbliche amministrazioni in comando, distacco o fuori ruolo, comunque vincolati da un rapporto di lavoro con l'amministrazione;
- h. collaboratori e consulenti dell'amministrazione con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, conferito a qualsiasi titolo;
- i. collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e/o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Nel corso dell'anno 2023 sono emerse alcune violazioni al Codice di comportamento aziendale, così come riportate nell'allegata Relazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

2.3.12 Incompatibilità successiva

Misura	Stato attuazione	Indicatore	Responsabile
Codice di comportamento	Misura attuata	% verifiche presenza di clausole anti-pantouflage nei contratti individuali di lavoro e nei bandi di gara (100%) Formazione e sensibilizzazione del personale sul Codice di Comportamento (almeno 1	RPCT e Referenti interni
		corso/anno)	



Programmazione triennale della misura	2024	2025	2026
	Monitoraggio	Monitoraggio	Monitoraggio
	applicazione del	applicazione del	applicazione del
	Codice di	Codice di	Codice di
	Comportamento	Comportamento	Comportamento

La L. n. 190/2012 ha valutato un nuovo rischio di possibile situazione di corruzione connesso all'impiego del dipendente in un momento successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il rischio valutato dalla norma è che il dipendente si sia precostituito, durante l'attività lavorativa, situazioni vantaggiose così da sfruttare a proprio vantaggio la sua posizione all'interno dell'amministrazione per ottenere un lavoro presso l'impresa o il soggetto privato con cui è entrato in contatto.

La misura di prevenzione è che il personale dipendente che per il ruolo e la posizione ricoperta nell'amministrazione ha avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura (funzionari responsabili di Posizione organizzativa, responsabili di procedimento), ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lvo n.165/2001, così come inserito dalla lettera l) del comma 42 dell'art. 1 della L. 6 novembre 2012, n. 190, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati che siano stati destinatari dell'attività della stessa pubblica amministrazione presso la quale sussisteva il rapporto di pubblico impiego. I contratti e gli atti conclusi in violazione del presente comma sono nulli.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001 e dell' art. 21 del D.lgs. 39/2013, il Policlinico di Foggia adotta le seguenti misure:

- nei contratti di assunzione del personale è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;
- nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, è inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

I soggetti per i quali emerge la situazione di cui al punto precedente sono esclusi dalle procedure di affidamento; si agisce in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell'art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n.165/2001.

2.3.13 Segnalazione illeciti

Misura	Stato attuazione	Indicatore	Responsabile
	misura		
Segnalazione illeciti	attuata	numero segnalazioni	RPCT
		ricevute dai dipendenti	
		(assenza segnalazioni)	



Programmazione triennale dell misura	2024	2025	2026
		Monitoraggio	Monitoraggio
	regolamento su	segnalazioni	segnalazioni
	whistleblowing		

Il Policlinico di Foggia ha recepito il nuovo decreto sul whistleblowing, ai sensi del D.Lgs. n.24/2023 che ha abrogato l'art. 54 bis del D. Lgs.165/2001 e ha adottato la piattaforma informatica prevista per adempiere agli obblighi normativi, aderendo al progetto WhistleblowingPA. Inotre, sono state recepite le Linee guida ANAC avente a oggetto: "Linee guida whistleblowing- Parte prima- I canali e le modalità di presentazione delle segnalazioni" adottate dall'Autorità con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 che hanno sostituito quelle adottate con Delibera n. 469/2021.

Il nuovo regolamento sulla gestione delle segnalazioni di illecito è stato adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 31 del 12 gennaio 2024.

Le disposizioni del Decreto si applicano alle seguenti persone che segnalano, denunciano all'autorità giudiziaria o contabile o divulgano pubblicamente informazioni sulle violazioni di cui sono venute a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo:

- a) i dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi i dipendenti di cui all'articolo 3 del medesimo decreto, nonché i dipendenti delle autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza o regolazione;
- b) i lavoratori autonomi, ivi compresi quelli indicati al capo I della legge 22 maggio 2017, n. 81, nonché
 i titolari di un rapporto di collaborazione di cui all'articolo 409 del codice di procedura civile e
 all'articolo 2 del decreto legislativo n. 81 del 2015, che svolgono la propria attività lavorativa presso
 soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- c) i lavoratori o i collaboratori, che svolgono la propria attività lavorativa presso soggetti del settore pubblico o del settore privato che forniscono beni o servizi o che realizzano opere in favore di terzi;
- d) i liberi professionisti e i consulenti che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- e) i volontari e i tirocinanti, retribuiti e non retribuiti, che prestano la propria attività presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- f) gli azionisti e le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza, anche qualora tali funzioni siano esercitate in via di mero fatto, presso soggetti del settore pubblico o del settore privato;
- g) i soggetti in periodo di prova o in fase di colloquio;
- h) gli ex dipendenti.

Con il D. LGS. n. 24/2023 aumentano le condotte meritevoli di segnalazione; la disciplina prevista dal decreto si estende infatti anche alle violazioni che possano ledere gli interessi dell'Unione Europea. Ricadono nella normativa anche le violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della Pubblica Amministrazione o dell'ente privato, inclusi gli illeciti amministrativi, contabili, civili o penali. Rimangono, invece, escluse dal decreto le segnalazioni circa i rapporti individuali di lavoro e quelle in materia di sicurezza e difesa nazionale.

Nel corso dell'anno 2023 non risultano comportamenti illecito da parte del personale dipendente.



2.3.14 Inconferibilità ed incompatibilità

Misura	Stato attuazione	Indicatore	Responsabile
Attestazioni	attuata	% controlli sulle	RPCT
inconferibilità ed		attestazioni ricevute e	
incompatibilità		pubblicate	
		annualmente (100%)	

Programmazione triennale dell misura	a 2024	2025	2026
	Verifiche su	Verifiche su	Verifiche su
	attestazioni	attestazioni	attestazioni

Ai fini del conferimento di incarichi dirigenziali e di responsabilità amministrativa di vertice nelle Pubbliche Amministrazioni si osservano le disposizioni contenute nel decreto legislativo dell'8 aprile 2013 n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190". L'Autorità Nazionale per la Prevenzione della Corruzione (ANAC) con Delibera n. 149 del 22 dicembre 2014 ha fornito l'interpretazione in merito all'applicazione del decreto legislativo n. 39/2013 nel settore sanitario.

In particolare, la delibera stabilisce che "le ipotesi di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le Aziende Sanitarie devono intendersi applicate solo con riferimento agli incarichi di Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Direttore Sanitario, attesa la disciplina speciale dettata dal legislatore delegante all'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dagli artt. 5, 8, 10 e 14 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39".

Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi di cui all'art. 53 del d.lgs n. 165/2001.

Come previsto dai commi 5, 7, 9 e 14 dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001, così come modificati dalla L. 190/2012, nel caso di conferimento o autorizzazione di incarichi a propri dipendenti l'Azienda verificherà l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interesse anche potenziale.

In fase di monitoraggio delle misure per l'anno 2023, sono state acquisite le dichiarazioni di insussistenza di cause di incompatibilità ed inconferibilità al conferimento dell'incarico del Direttore Generale, del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, senza rilevare criticità.

2.3.15 Rotazione del Personale

Misura	Stato attuazione	Indicatore	Responsabile
Rotazione del personale	Misura attuata	Numero rotazioni del	Direzione Strategica –
dipendente		personale per anno	Ufficio del Personale

Programmazione misura	triennale	della	2024	2025	2026
			Monitoraggio misura	Monitoraggio	Monitoraggio misura
			rotazione	misura rotazione	rotazione

Con la direttiva n. 8 del 17 giugno 2015 l'ANAC ha definito che "uno dei principali fattori di rischio di corruzione è costituito dalla circostanza che uno stesso soggetto possa sfruttare un potere o una



conoscenza nella gestione di processi caratterizzati da discrezionalità e da relazioni intrattenute con gli utenti per ottenere vantaggi illeciti", e pertanto ha previsto tra le misure organizzative di prevenzione alla corruzione l'applicazione della rotazione o delle misure alternative finalizzate a prevenire il citato fattore di rischio. L'Autorità ha anche chiarito che la rotazione non può comunque tradursi nella sottrazione di competenze professionali specialistiche ad Uffici cui sono affidate attività ad elevato contenuto tecnico.

La misura di prevenzione deve consistere nella rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità operante nelle aree a più elevato rischio di corruzione. Tale misura presenta non indifferenti profili di criticità. La rotazione può essere applicata compatibilmente con la dotazione organica e con l'esigenza di mantenere continuità e coerenza di indirizzo delle strutture aziendali.

La valutazione in merito alla rotazione dei Dirigenti e del personale del comparto titolare di posizioni organizzativa viene effettuata alla scadenza dell'incarico. Fatti salvi i casi di sospensione cautelare per procedimento penale, il soggetto competente alla nomina procede comunque, nel rispetto delle procedure e delle garanzie previste dai contratti collettivi di lavoro e dalle altre norme applicabili, alla rotazione dei dipendenti coinvolti in procedimenti penali o disciplinari collegati a condotte di natura corruttiva o non conformi a canoni di correttezza ai sensi della normativa vigente in materia.

Il Policlinico di Foggia, nel corso dell'anno 2023, ha applicato la misura della rotazione con riferimento a taluni profili dirigenziali ed in aggiunta ha applicato le seguenti misure alternative di mitigazione del rischio corruttivo:

- segregazione delle funzioni per cui chi istruisce gli atti è sempre una persona differente da chi autorizza;
- affiancamento di un funzionario al funzionario "istruttore" al fine di condividere le valutazioni inerenti l'istruttoria finale;
- formazione graduale dei dipendenti coinvolti nei processi ad alto rischio finalizzata al trasferimento di competenze professionali trasversali, quali precondizioni necessarie alla rotazione e contestualmente configurandosi quale stimolo alla crescita personale e professionale degli individui.

Il Policlinico di Foggia ha inoltre adottato uno specifico Regolamento sulla rotazione del personale con la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 19/03/2022.

2.3.16 Incarichi extra-istituzionali

Misura	Stato attuazione misura	Indicatore	Responsabile
Autorizzazioni incarichi	Misura attuata	% presenza	RPCT e Gestione
extra-istituzionali		autorizzazione sul	Personale
		totale degli incarichi	
		conferiti (100%)	

Programmazione triennale della misura	2024	2025	2026
	Monitoraggio	Monitoraggio	Monitoraggio
	autorizzazioni	autorizzazioni	autorizzazioni

La disciplina relativa all'autorizzazione a poter svolgere, da parte dei dipendenti, attività extraistituzionali trova la sua ratio nella necessità di evitare situazioni di conflitto d' interesse.

Infatti, ai sensi dell'art. 53, comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato dalla legge n.190 del 2012, si stabilisce che "...il conferimento operato direttamente dall'Amministrazione, nonché l'autorizzazione



all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente".

Ai fini del rilascio di autorizzazioni all'esercizio di incarichi ai dipendenti seguendo il disposto dell'art. 53, comma 7 del d.lgs 165/2001, così come modificato dalla Legge 190/2012, l'Azienda ha adottato apposito Regolamento, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 138 del 27 giugno 2014, che disciplina le modalità di autorizzazione per incarichi extra istituzionali, contemplando anche le ipotesi di situazioni di incompatibilità o di conflitto, anche potenziale, di interessi.

2.3.17 Monitoraggio tempi procedimentali

I Responsabili delle Strutture aziendali provvedono al monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti di competenza (anche ove si tratti solo di fasi endo-procedimentali nell'ambito di procedimenti più ampi).

La valutazione del rispetto dei termini procedimentali è effettuata sulla base del Piano di approvazione delle linee di attività per singola struttura e del relativo cronoprogramma, da adottare, per ogni Struttura Complessa e Semplice Dipartimentale, sulla scorta della tempistica prevista nel Piano delle Performance.

Degli eventuali risultati negativi di tale monitoraggio viene informato il Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione, tramite reportistica periodica.

Nel corso dell'anno 2023 non sono state rilevate criticità sui tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi.

2.3.18 Formazione del Personale

Misura	Stato attuazione misura	Indicatore	Responsabile
Formazione e sensibilizzazione	attuata	Numero partecipanti sul totale degli interessati/invitati	RPCT - Area Formazione

Programmazione triennale della misura	2024	2025	2026
	Programmazione		Programmazione attività
	attività formative	attività formative	formative

La formazione del personale costituisce uno degli strumenti fondamentali per la messa a punto di una efficace strategia di prevenzione della corruzione. Una formazione adeguata consente di fornire al personale la necessaria conoscenza delle leggi e soprattutto degli strumenti di prevenzione della corruzione e delle modalità per riconoscere i segnali d'allarme, quali ad esempio situazioni in cui sussiste il conflitto di interessi. Nella convinzione che la corruzione, soprattutto quando diviene sistemica, divenga oltre che un comportamento illegale del singolo anche un indicatore di una cultura che se radicata compromettere l'integrità ed il buon funzionamento dell'organizzazione, occorre investire in percorsi formativi che supportino un cambiamento culturale ed organizzativo.



Il Policlinico di Foggia prevede due diverse tipologie di formazione, una di tipo generale per tutti i dipendenti e una specifica per particolari funzioni aziendali, sia per il livello di rischio, sia per l'attività specifica svolta.

- <u>Formazione generale</u>. E' rivolta a tutti i dipendenti e riguarda le tematiche dell'etica e della legalità, ed una conoscenza approfondita del presente Piano e del Codice di Comportamento aziendale. Le metodologie utilizzate sono basate sull'approccio frontale rafforzato dall'esame di casi concreti e su focus group.
- <u>Formazione specifica</u>. E' rivolta principalmente al Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza e ai Referenti del RPCT.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati programmati eventi formativi sul tema dell'etica e della legalità, sia di livello generale che specifico per i Dirigenti. Le attività formative proseguiranno nel triennio 2024-2026 in linea con gli aggiornamenti normativi nazionali e regionali.

Per quanto riguarda le attività di sensibilizzazione rivolte alla società civile, il Policlinico di Foggia organizzerà la giornata della trasparenza, rilevando suggerimenti ed osservazioni da tutti gli stakeholder interessati, pubblicando l'avviso anche sul sito internet istituzionale.

2.3.19 Responsabile Anagrafe Stazione Appaltante

Come evidenziato dalla Determinazione ANAC n 831/2016, al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), con Deliberazione del Direttore Generale si provvede alla nomina del soggetto Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) incaricato alla compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti", quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti. L'individuazione del RASA è intesa come misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Il Policlinico di Foggia ha nominato il RASA con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 425 del 9 settembre 2022.

2.3.20 Sponsorizzazioni

Le attività di sponsorizzazione e i rapporti che si creano tra il Policlinico di Foggia e le Aziende private, Associazioni ed Enti profit e non profit, sono ambiti esposti a rischio corruzione, anche in considerazione dell'incremento dell'attività in tale settore. Nel corso dell'anno 2018 è stato elaborato uno specifico Regolamento sulle sponsorizzazioni adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 462 del 14 giugno 2018.

Ai fini del rafforzamento della trasparenza delle relazioni che possono coinvolgere i singoli professionisti nell'esercizio della loro attività, sui quali gravi la responsabilità nella gestione delle risorse e che svolgono un ruolo nei processi decisionali legali all'area dei farmaci, dei dispositivi, all'introduzione di altre tecnologie, nonché alle attività di ricerca, sperimentazione e sponsorizzazione, delle consulenze e collaborazioni (legali e tecniche), il Policlinico di Foggia intende avviare, nel triennio 2024-2026, l'iter per l'acquisizione delle "dichiarazioni pubbliche di interesse" su modello Agenas.

I modelli di dichiarazione Agenas si articolano in cinque sezioni:

- Prima Sezione "Dichiarazione pubblica di interessi dei professionisti".
- Seconda Sezione "Dichiarazione degli interessi di carattere finanziario".
- **Terza Sezione** "Dichiarazione di partecipazione dei professionisti su invito ad eventi organizzati da terzi".



- Quarta Sezione "Dichiarazione di partecipazione dei professionisti all'organizzazione di eventi sponsorizzati da terzi".
- Quinta Sezione "Modulo per la notifica dei doni ricevuti".

Le informazioni potranno essere acquisite tramite piattaforma informatizzata Agenas e utilizzate per l'attivazione di controlli ex ante e/o ex post in seno ai sistemi aziendali di controllo interno, al fine di consolidare e diffondere una gestione "trasparente" delle attività istituzionali e prevenire potenziali condizionamenti in settori altamente delicati quali quelli della ricerca e delle sponsorizzazioni.

2.3.21 Attività conseguenti al decesso

I servizi funebri rappresentano uno dei processi a rischio corruzione, come ampliamente desumibile dalla stampa regionale e nazionale. Il Policlinico di Foggia, consapevole di tale rischio, ha ampliato le misure di trasparenza già adottate, che prevedono l'affissione dell'elenco delle ditte operanti sul territorio nei locali dell'obitorio, nonché di svolgere attività formativa e informativa rivolta ai dipendenti che espletano attività finalizzata a ridurre il rischio corruzione attraverso l'imposizione del divieto di indicazione di ditte e l'adozione di specifiche linee guida estrinsecate nella DDG n. 184 del 6.7.2015 avente ad oggetto: "Approvazione Regolamento disciplinante le attività dell'obitorio dell'azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia in attuazione del regolamento di polizia mortuaria".

2.3.22 Donazione e Comodati d'uso

Il Policlinico di Foggia pone particolare attenzione alle modalità attraverso le quali i beni, di diversa natura, entrano all'interno dell'Azienda con canali diversi dai canali tradizionali di approvvigionamento, come per esempio le donazioni.

Pertanto, le misure di controllo previste per tali modalità di accesso sono:

- Predisposizione di appositi atti deliberativi/determinazioni dirigenziali con indicazione del soggetto che ha effettuato la donazione e le finalità della stessa;
- Pubblicazione degli stessi atti sul sito del Policlinico di Foggia;
- Predisposizione di appositi atti amministrativi che definiscano le modalità di utilizzo delle donazioni, anch'esso pubblicato sul sito aziendale.

Il Policlinico di Foggia ha provveduto:

- a) all'aggiornamento del Regolamento in materia di donazioni, giusta deliberazione del Direttore Generale n. 38 del 24 gennaio 2019;
- b) all'adozione del Regolamento aziendale per la gestione delle donazioni in denaro, giusta deliberazione n. 219 del 07 aprile 2020.

2.3.23 Attività Libero Professionale – ALPI

Le attività libero professionali intramoenia rappresentano uno dei processi a maggior rischio corruzione del settore sanitario.

Il Policlinico di Foggia consapevole di tale rischio e nell'ottica di non limitare il diritto di libera scelta del paziente ha adottato il Regolamento aziendale per l'attività libero-professionale intramuraria del personale dipendente della dirigenza medica e del ruolo sanitario dell'A.O.U. di Foggia, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 492 del 9 ottobre 2017.

Con deliberazione n. 357 del 12 luglio 2017 il Policlinico di Foggia ha costituito il Nuovo Organismo Paritetico di Promozione e Verifica dell'ALPI deputato agli adempimenti previsti dalla normativa in materia di attività libero professionale della dirigenza medica del SSN e in ottemperanza al Regolamento Regionale n. 2/2016 della Regione Puglia.



Altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 13/2019, è stato nominato il Responsabile Unico Aziendale delle Liste di Attesa (RULA), giusta deliberazione del Direttore Generale n. 242 del 09 maggio 2019.

2.3.24 Referente monitoraggio Opere Pubbliche

E' stata istituita la Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP), ai sensi della Legge n.196/2009, in seno al Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), al fine di assicurare un efficace controllo e monitoraggio degli andamenti della finanza pubblica.

Con riferimento alle procedure in materia di monitoraggio dello stato di attuazione delle opere pubbliche per la verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti, ai sensi dell'art. 13 della L. n. 196/2009, il Policlinico di Foggia ha provveduto alla nomina del Referente unico per il monitoraggio delle Opere Pubbliche previsto dal decreto legislativo n. 229/2001, designando quale referente interno presso la Struttura Gestione Tecnica, giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 478 del 10 ottobre 2022.

2.3.25 Gestore procedure antiriciclaggio

Il Decreto Legislativo n. 231/2007 ha imposto una serie di obblighi volti a garantire l'adeguata verifica dei titolari effettivi della società con cui si contrae e che ha altresì imposto alla P.A. <u>l'obbligo di segnalare le operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria (UIF) istituita all'uopo presso la Banca d'Italia.</u> Altresì, il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Interno del 25/09/2015, ha provveduto, con l'Allegato A, ad indicare una serie di indicatori di anomalia nelle transazioni e le pubbliche amministrazioni, in presenza di uno degli indici di anomalia, devono provvedere alla segnalazione all'UIF.

Ai fini dell'adozione delle procedure interne previste dal D.M. del Ministero dell'Interno, il Policlinico di Foggia ha provveduto alla nomina del gestore delle comunicazioni alla UIF giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 19 marzo 2022 e all'adozione del Regolamento delle procedure di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e finanziamento del terrorismo giusta Deliberazione del Commissario Straordinario n. 118 del 19 aprile 2022.

2.3.26 Flussi informatici periodici

Il Policlinico di Foggia prevede, nel triennio 2024-2026, periodici flussi informativi verso il RPCT la cui presa in carico e corretta gestione è obbligatoria in capo ai relativi Responsabili delle Strutture Aziendali, secondo la tabella riportata nell'allegato "Allegato_3-StatoAttuazioneMisure".

2.3.27 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Nell'ambito del quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare ed agevolare la realizzazione di traguardi ed obiettivi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di cui al d.l. 31 maggio 2021 n.77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n.108, questa Azienda, su richiesta della Direzione del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia, ha individuato un Dirigente quale componente del gruppo di lavoro interistituzionale Regione/Aziende Sanitarie per l'attuazione del PNRR – Missione 6 "Salute". La comunicazione del soggetto individuato al Dipartimento regionale è avvenuta con nota n. 93 del 12 aprile 2022.

Di seguito i compiti del Dirigente designato:

a) Interfacciarsi con le proprie strutture aziendali beneficiarie di finanziamenti a valere sulla Missione 6 del PNRR per assicurare il rispetto degli obblighi contenuti nel PNRR, nel Piano



- Operativo e nel Contratto Istituzionale di sviluppo che la Regione Puglia sottoscriverà con il Ministero proponente;
- b) Aggiornare periodicamente sullo stato di attuazione del PNRR Missione 6 evidenziando eventuali criticità che possano inficiare il rispetto dei milestone e dei target fissati;
- c) Supportare la struttura dipartimentale nel monitoraggio periodico sullo stato di attuazione (fisico ed economico) degli interventi;
- d) Supportare la struttura dipartimentale nella definizione delle linee di indirizzo operative necessarie per assicurare l'attuazione della Missione 6 "Salute".

Attraverso il rafforzamento dei presidi **antiriciclaggio**, il Policlinico di Foggia intende **prevenire i rischi di infiltrazione criminale** nell'impiego dei fondi rivenienti dal **PNRR**, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziate ed **evitando che le stesse finiscano per alimentare la criminalità organizzata.**

2.3.28 Monitoraggio e Riesame Periodico

Il monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase strategica del processo di gestione del rischio grazie ai quali è possibile verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione, nonché il complessivo funzionamento del processo stesso, consentendo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie.

Monitoraggio e riesame sono due attività differenti ma strettamente collegate. Il monitoraggio è intesa quale attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio, mentre il riesame è un'attività svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso. Per quanto riguarda il monitoraggio si possono distinguere due sottofasi:

- Monitoraggio sull'attuazione delle misure di trattamento del rischio
- Monitoraggio sull'adeguatezza delle misure di trattamento del rischio

I risultati dell'attività di monitoraggio sono utilizzati per effettuare il riesame periodico della funzionalità complessiva del "Sistema di gestione del rischio".

Nel corso dell'anno 2023, è stato effettuato un monitoraggio interno di I livello (da parte dei Referenti RPCT) e di II livello con campionamento ragionato e statistico (da parte del RPCT), che ha permesso la correzione di inesattezze e l'aggiornamento di alcuni processi, rischi e relative misure di mitigazione del rischio corruttivo.

Entrambi i monitoraggi hanno riguardato sia lo stato di attuazione delle misure di carattere generale che lo stato di attuazione delle misure di carattere specifico. L'obiettivo del monitoraggio è stato quello di accertare la corretta applicazione, da parte dei Dirigenti, delle misure predisposte secondo le modalità e nei tempi previsti, e la reale efficacia delle stesse in termini di prevenzione del rischio. Con riferimento alle modalità di verifica, il RPCT verifica la veridicità delle informazioni rese in autovalutazione attraverso il controllo degli indicatori previsti nel Piano per l'attuazione delle misure e attraverso la richiesta di documenti, informazioni e/o qualsiasi "prova" dell'effettiva azione svolta. Il riesame generale è effettuato dal RPCT, entro il mese di gennaio di ciascun anno, al fine di valutare l'efficienza ed efficacia del sistema anticorruttivo nel suo complesso.

Da una lettura comparativa con i precedenti report si rileva un continuo miglioramento delle attività di prevenzione della corruzione, svolte da tutto il personale del Policlinico di Foggia, ed una generalizzata attuazione delle misure di mitigazione del rischio corruttivo "generali" e "specifiche".

In particolare, sono state rendicontate da ciascun Referente RPCT le misure di mitigazione del rischio corruttivo per ciascun processo a rischio, ivi compreso l'indicatore con relativo stato di avanzamento



delle attività. Gli esiti complessivamente positivi del monitoraggio al 31 dicembre 2023, confermano l'adeguatezza della programmazione definita a monte, in termini di efficacia ed efficienza delle medesime misure.

Dei risultati del monitoraggio si è dato conto anche nella Relazione annuale del RPCT per l'anno 2023, di cui all'art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012, pubblicata sul sito internet istituzionale, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione - Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione.

2.3.29 Trasparenza Amministrativa

La trasparenza dell'attività istituzionale, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, rappresenta uno dei principali strumenti di lotta alla corruzione all'interno dell'Azienda. E' assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web aziendale, dei dati, delle informazioni e dei documenti riconducibili alle macro-voci della sezione "Amministrazione Trasparente" - in conformità alle previsioni di cui all'allegato del D. Lgs n.33/2013 - secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

La trasparenza deve essere finalizzata a:

- favorire forme di controllo diffuso degli utenti, in ordine al corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;
- concorrere ad attuare il principio democratico ed i principi costituzionali di uguaglianza, imparzialità e buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

Le informazioni pubblicate sul sito devono essere accessibili, complete, integre, comprensibili ed aggiornate (delibera CIVIT n.50/2013). Tale obbligo grava, innanzitutto, sui dirigenti e sugli incaricati, in base alla rispettiva sfera di competenza. I dati, le informazioni ed i documenti devono essere pubblicati secondo griglie di facile lettura e confronto. Qualora questioni tecniche (estensione dei file, difficoltà all'acquisizione informatica, etc.) siano di ostacolo alla completezza dei dati pubblicati sul sito istituzionale dell'Azienda, deve essere reso chiaro il motivo dell'incompletezza, l'elenco dei file mancanti e le modalità alternative di accesso agli stessi dati.

Il Responsabile aziendale della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 43, D.lgs n.33/2013, assicura completezza chiarezza e aggiornamento delle informazioni, nei limiti della corretta attuazione delle misure organizzative imposte nel Programma triennale per la Trasparenza.

Ciascun Direttore/Dirigente, sulla scorta del quadro sinottico in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di dati, informazioni e documenti da parte dell'Azienda, oltre all'attività di controllo e supervisione diretta, si avvale di uno o più dipendenti, dal medesimo formalmente incaricati, e provvede alle operazioni di pubblicazione, aggiornamento, correzione dei dati, delle informazioni e dei documenti inerenti alle attività istituzionali di propria competenza, come meglio decritti nel precitato schema allegato , conforme alle prescrizioni normative in allegato al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e alle recenti "Linee Guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015/2017" emanate dall'ANAC.

L'Azienda intende curare con particolare attenzione l'aggiornamento e l'inserimento delle informazioni e dei dati relativi all'organizzazione, alle attività, alle funzioni e alle responsabilità nella sezione "Amministrazione trasparente".



Le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di trasparenza per le procedure di gara avviate dopo il 01/01/2024 sono contenute nel provvedimento ANAC n. 264 del 20/06/2023 e successivi aggiornamenti nonché nel relativo allegato, cui il Policlinico fa riferimento.

L'assolvimento degli obblighi di trasparenza relativamente alla fase di aggiudicazione e di esecuzione per le procedure avviate fino al 31/12/2023 (assoggettate al decreto legislativo n. 50/2016 o al decreto legislativo n. 36/2023) avviene mediante trasmissione attraverso il sistema Simog dei dati relativi alle suddette fasi.

Le indicazioni sulle modalità di assolvimento degli obblighi di pubblicità legale dei contratti sono contenute nel provvedimento ANAC n. 263 del 20/6/2023 e riguardano tutte le procedure indette a partire dal 01/01/2024.

A tale scopo, è stata predisposta la tabella in allegato ("Allegato_6-Obblighi di Pubblicazione") cui si rinvia, che individua, per ogni obbligo informativo, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati relativi, tenendo conto delle modifiche legislative e del nuovo assetto organizzativo.

Secondariamente l'Azienda intende rendere disponibili, laddove si ravvisi la necessità, brevi note esplicative dei dati pubblicati. Chiunque ha diritto di accedere, direttamente ed immediatamente, al sito istituzionale aziendale. Il Policlinico di Foggia si impegna a promuovere il sito istituzionale e a pubblicizzarne, con le forme ritenute più idonee, le modalità di accesso.

Nel corso del triennio 2024-2026 è prevista la pubblicazione dei seguenti dati ulteriori, nel rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali:

- i nominativi e i curricula di tutti i soggetti coinvolti nelle sperimentazioni cliniche di medicinali ad uso umano e tutte le sperimentazioni attivate, in corso o concluse, e quelle autorizzate, nonché i correlati finanziamenti e programmi di spesa e i relativi contratti, ai sensi decreto legislativo 14 maggio 2019, n. 52;
- dati relativi al censimento delle autovetture di servizio, già oggetto di comunicazione obbligatoria al Dipartimento di Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 4 c.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2014.

2.3.30 Coinvolgimento degli Stakeholders

Uno degli scopi fondamentali delle politiche di prevenzione è quello di fare emergere i fatti di corruzione o di cattiva amministrazione. Secondo l'Europa il raggiungimento di questo obiettivo è attuato anche col concorso di soggetti esterni all'amministrazione, ai cittadini, agli utenti, agli assistiti nel caso del SSN. Il Policlinico di Foggia ha da sempre sostenuto politiche di coinvolgimento degli stakeholder, attività che proprio in considerazione dell'aggiornamento annuale del Piano per la prevenzione della corruzione, risulta di particolare rilievo per il ritorno informativo che potrebbe arrivare dai vari portatori di interesse, sul livello di utilità e di utilizzazione dei dati pubblicati, nonché eventuali reclami sulla qualità delle informazioni pubblicate ovvero in merito a ritardi e inadempienze riscontrate. Obiettivo principale del Policlinico di Foggia è proseguire e migliorare l'attività di ascolto dei cittadini prevedendo nella sezione "Amministrazione Trasparente/Altri contenuti – corruzione" la possibilità di trasmettere proposte integrative/migliorative al Piano anticorruzione e di partecipare attivamente alla ridefinizione delle misure in materia di etica e legalità. I Portatori di Interesse o Stakeholder del Policlinico di Foggia sono tutti gli attori o gruppi attivamente coinvolti, a vario titolo, nelle attività del Policlinico. Nello specifico sono da considerarsi stakeholder dell'Azienda le seguenti categorie:

i Cittadini fruitori dei servizi sanitari, i Familiari, le Associazioni di volontariato, le Associazioni di Malattia, le Associazioni dei Consumatori, gli Enti pubblici e Istituzioni, i Sindacati, i Patronati, i Media, gli Ordini



Professionali, i Dipendenti del Policlinico di Foggia, le Pubbliche Assistenze, i Fornitori, le Strutture Pubbliche e Convenzionate, gli Studenti che effettuano tirocini e stage nei servizi sanitari.

2.3.31 Accesso Civico Semplice e Generalizzato

Accesso civico semplice

Le prescrizioni di pubblicazione previste dal D.Lgs. n. 33/ 2013 e dal D.Lgs 97/16 (c.d. FOIA – Freedom of Information Act) sono obbligatorie. Nei casi in cui il Policlinico di Foggia abbia omesso la pubblicazione degli atti è data facoltà al cittadino di chiedere e ottenere l'accesso agli atti medesimi non pubblicati in base a quanto stabilito dall'art. 5 del medesimo decreto. La richiesta di accesso civico (c.d. accesso civico semplice), ai sensi dell'art. 5, non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente, non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Policlinico di Foggia.

Qualora i documenti, le informazioni o i dati richiesti dovessero risultare già pubblicati, nel rispetto della normativa vigente, il RPCT provvederà, entro 30 giorni, ad indicare a chi ne abbia fatto istanza il relativo collegamento ipertestuale. Qualora i documenti, le informazioni o i dati richiesti dovessero risultare non pubblicati, il RPCT richiederà alla Struttura competente di provvedere alla pubblicazione entro 30 giorni dalla ricezione dell'istanza. Qualora la pubblicazione, per motivi tecnici, dovesse richiedere tempi superiori a 30 giorni, l'istante sarà informato da parte del Responsabile. In ogni caso, a pubblicazione avvenuta, verrà inviata una comunicazione contenente il relativo collegamento ipertestuale e, se richiesto, il documento, l'informazione e il dato oggetto della richiesta.

Accesso civico generalizzato

Con riferimento agli atti, documenti e informazioni non oggetto di obblighi di pubblicazione, è data altresì facoltà al cittadino di chiedere e ottenere l'accesso agli stessi (c.d. accesso civico generalizzato), ai sensi dell'art. 5 bis del D.lgs. 33/13.

L'accesso Civico definito "generalizzato" o "ampliato" costituisce l'innovazione di maggiore rilievo apportata dal decreto legislativo n. 97/2016, ed è quella che motiva la denominazione di F.O.I.A. (Freedom Of Information Act) data all'intervento legislativo.

Pertanto, ad oggi sono tre le forme di accesso a dati, documenti, informazioni della pubblica amministrazione:

- accesso "documentale" (artt. 22 e seguenti legge n. 241/1990);
- accesso civico "semplice" (a dati, documenti, informazioni da pubblicarsi in Amministrazione Trasparente - art. 5 decreto n. 33/2013);
- accesso civico "generalizzato" o "ampliato" (art. 5, comma 2, decreto n. 33 come modificato dal D.lgs n. 97/2016).

Con l'accesso civico, ampliato o generalizzato, è possibile accedere a dati, documenti, informazioni detenuti da pubbliche amministrazioni ma ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione:

"Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis (esclusioni e limiti all'accesso civico)".

Si tratta di un diritto di accesso non condizionato dalla titolarità di situazioni giuridicamente rilevanti ed avente ad oggetto tutti i dati e i documenti e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli per i quali è stabilito un obbligo di pubblicazione.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026



Il Policlinico di Foggia ha adottato apposito Regolamento sull'accesso agli atti ed alla documentazione amministrativa con relativa disciplina dell'accesso civico con Deliberazione del Direttore Generale n. 128 del 20/03/2017.

Nel corso dell'anno 2023 sono stati rilevati n 5 accessi civici resi disponibili nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente all'indirizzo

https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/altri-contenuti-accesso-civico.

2.3.32 Allegati

- Allegato_1-Analisi-rischi
- Allegato_2-Stato_attuazione_misure
- Allegato_3-Priorità di trattamento rischi
- Allegato_4-Relazione_RPCT
- Allegato_5-Programmazione_Misure
- Allegato_6-Obblighi di Pubblicazione



3 Sezione 3: Organizzazione del capitale umano

3.1 Struttura organizzativa

L'assetto organizzativo è finalizzato al raggiungimento dell'efficienza e qualità dell'intero processo assistenziale ed è orientato a favorire la convergenza di competenze ed esperienze, in coerenza con la programmazione della didattica e della ricerca.

Il modello organizzativo con il quale il Policlinico eroga assistenza prevede un'articolazione dipartimentale, basato sui Dipartimenti strutturali ad Attività Integrata - D.A.I. Tale assetto organizzativo dipartimentale aziendale è stato approvato con delibera del Direttore Generale n. 571 del 31.07.2018, per la necessità di allineamento alle disposizioni regionali miranti alla riduzione e alla razionalizzazione dei servizi ed al recepimento del protocollo d'Intesa Regione Puglia - Università sottoscritto l'11 aprile 2018. Con successivi provvedimenti ed in particolare, in ordine di tempo, con deliberazioni del Direttore Generale nn. 384 e n. 591 del 2019, 133, 149 e 447 del 2020, 20 del 2021, 270 e 493 del 2022 e da ultimo con la n. 41 del 27/01/2023, l'organizzazione aziendale è stata rivista e integrata più volte, adeguandola agli sviluppi delle reti assistenziali regionali e/o alle esigenze e funzionalità interne.

La mappatura delle Strutture e degli incarichi dirigenziali viene definita nel rispetto di quanto previsto dalla Regione Puglia con il Regolamento n. 23/2019 di riordino della rete ospedaliera come da ultimo modificato e integrato con il successivo n. 14/2020.

Inoltre, nel rispetto dei parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del SSR approvati in ultimo con D.G.R. n. 1603/2018, la Regione e l'Università hanno approvato le modifiche all'allegato C2 del Protocollo d'intesa Regione/Università di Foggia per l'attività assistenziale integrata, definito ai sensi degli art. 1 e 2, co.4 del D. Lgs n. 517 del 21.12.1999, recepito da questo Policlinico con DCS n. 537 del 26/10/2022 di presa d'atto della DGR. n. 1255 del 12.09.2022. A seguito della presa d'atto del nuovo assetto aziendale, sono state adottate le Deliberazioni del Commissario Straordinario nn. 594 e 595 del 29/11/2022, n. 611 del 01/12/2022 e la D.D.G. n. 638/2023.

Nell'attuale organizzazione, in fase di modifica sia perché è in itinere l'aggiornamento dell'allegato C2 del Protocollo d'Intesa sia per le imminenti disposizioni regionali in merito alla costituzione dei Dipartimenti, l'Azienda si articola in n. 15 Dipartimenti (n. 12 Assistenziali Integrati, n. 2 Amministrativi, n. 1 Supporto/staff alla Direzione Strategica), istituiti con DDG n. 341 del 2015 e ridefiniti con DDG n. 571 di luglio 2018 e da ultimo con DDG n. 41 del 27/01/2023.

Nell'Azienda sono presenti n. 46 Strutture Complesse di area clinica, di cui due non attive, delle quali n. 19 a direzione ospedaliera e n. 27 a direzione universitaria. Inoltre vi sono n. 6 Strutture Complesse di area amministrativa e n. 3 Strutture Complesse di supporto/staff alla direzione strategica. A queste si aggiungono n. 32 Strutture Semplici a Valenza Dipartimentale di area clinica (n. 8 universitarie e n. 24 ospedaliere), n. 5 di area 4 amministrativa, di cui una non attivata e n. 6 di supporto/staff alla direzione strategica. La tabella che segue descrive l'articolazione organizzativa aziendale delle strutture complesse (in nero) e delle Strutture Semplici a valenza dipartimentale (in blu) al 31.12.2023.



 $Tabella\ n.3.1.1-Articolazione\ dipartimentale$

	STRUTTURE COMPLESSE	Direzione	Direzione
DIPARTIMENTI	STRUTTURE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE	Ospedaliera	Universitaria
	Medicina d'accettazione e urgenza	Н	
	Centrale Operativa 118	Н	
	Anestesia e Rianimazione		U
	Ortopedia e Traumatologia	Н	
	Centro Antiveleni (CAV)	Н	
	Ostetricia e Ginecologia I	···	U
	Ostetricia e Ginecologia II		U
	Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale	Н	
	Pediatria	 	U
	Neuropsichiatria Infantile	Н	
Donna e Bambino	Nido e Sten	Н	
	Chirurgia Pediatrica	Н	
	Chirurgia Pediatrica		U
	Fisiopatologia della Riproduzione Procreazione Medico-Assistita		U
	Sale parto e percorso nascite	Н	Ü
	Malattie Infettive	+ "	U
	Epatologia	+	U
	Reumatologia	+	U
	Medicina Interna	Н	0
Internistico	Medicina Interna Medicina Interna e dell'Invecchiamento	- ''	U
		ш	U
	Dermatologia	H	
	Reumatologia Integrata al Territorio	П	U
	Dermatologia	Н	U
	Gastroenterologia	П	
No diaina Consistiation	Malattie Apparato Respiratorio		U
Medicina Specialistica	Malattie Endocrine		U
	Allergologia e Immunologia Clinica	1,	U
	Endoscopia Digestiva d'urgenza	H	
	Neurochirurgia	Н	
	Neurologia e Stroke Unit Neurologia	П	U
Neuroscienze	Medicina Fisica e Riabilitativa		U
Neuroscienze			U
	Psichiatria Neurofisiopatologia	Н	U
		_	
	Psicologia Cardiologia	Н	11
	Cardiologia	+	U
Cardia taras successors	Cardiochirurgia	+	U
Cardio-toraco-vascolare	Chirurgia Vaccalara	1	U
	Chirurgia Vascolare	Н	U
	Medicina dello sport	1	U
	Ematologia Modicina Nucleara	Н	
Onco-Ematologico	Medicina Nucleare	Н	
	Radioterapia	Н	
	Oncologia Medica e Terapia Biomolecolare	1	U
	Chirurgia Generale	Н	
	Chirurgia Mavilla Fassiala	1	U
	Chirurgia Maxillo-Facciale Chirurgia Plastica (a Grandi Ustionati)	Н	U
	Chirurgia Plastica (e Grandi Ustionati)		U
Chiruraiaa	Oftalmologia Octopodia a Traumatalogia	+	
Chirurgico	Ortopedia e Traumatologia	+	U
	Otorinolaringoiatria		U
	Odontoiatria	Н	
	Chirurgia Oncologica	Н	
	Audiovestibologia	H	
	Chirurgia Senologica	Н	



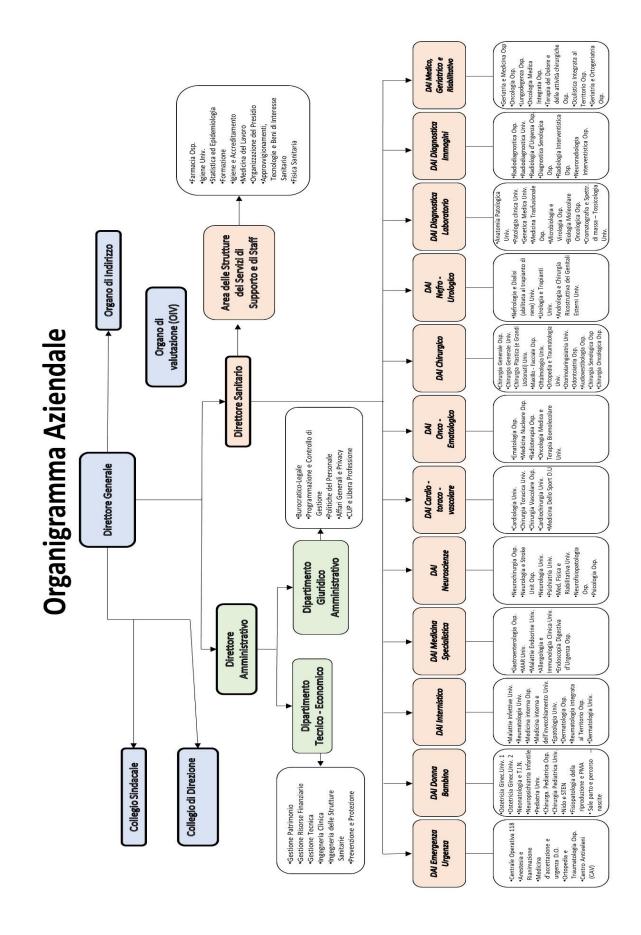
DIPARTIMENTI	STRUTTURE COMPLESSE	Direzione	Direzione
DIPARTIMENT	STRUTTURE SEMPLICI A VALENZA DIPARTIMENTALE	Ospedaliera	Universitaria
	Nefrologia e Dialisi (abilitata al trapianto di rene)		U
Nefro-Urologico	Urologia e Trapianti		U
	Andrologia e Chirurgia ricostruttiva Genitali Esterni		U
	Anatomia Patologica		U
	Genetica Medica		U
	Medicina Trasfusionale	Н	
Diagnostica di Laboratorio	Patologia Clinica		U
	Microbiologia e Virologia	Н	
	Biologia Molecolare Oncologica	Н	
	Cromatografia e Spettr. di massa - Tossicologia		U
	Radiodiagnostica	Н	
	Radiodiagnostica		U
Diagnostica per Immagini	Radiologia d'Urgenza	Н	
Diagnostica per illilliagilli	Diagnostica Senologica	Н	
	Neuroradiologia Interventistica	Н	
	Radiologia Interventistica	Н	
	Geriatria e Medicina	Н	
	Oncologia	Н	
B'	Lungodegenza	Н	
Dipartimento Medico, Geriatrico e Riabilitativo	Oncologia Medica Integrata	Н	_
Geriatrico e Riabilitativo	Oculistica integrata al Territorio	Н	
	Terapia del dolore e delle attività chirurgiche	Н	
	Geriatria e Ortogeriatria	Н	

Sono poi in essere n. 1 Dipartimento delle Strutture dei Servizi di Supporto e di Staff alla Direzione Sanitaria e n. 2 Dipartimenti amministrativi, istituiti con DDG n. 341 del 2015 e ridefinite con DDG n. 571 di luglio 2018 e con DDG n. 41 del 27/01/2023 e articolati come segue:

Tabella n.3.1.2 – Dipartimento Strutture e Servizi di Supporto e di Staff e Dipartimenti Amministrativi

	SC	Statistica ed Epidemiologia
	SC	Farmacia
	SC	Igiene a Dir. Universitaria
	SSD	Formazione
Area delle Strutture e dei Servizi di Supporto e di Staff	SSD	Igiene e Accreditamento
Area delle strutture e dei servizi di supporto e di stari	SSD	Organizzazione del Presidio
	SSD	Medicina del Lavoro
	SSD	Fisica Sanitaria
	CCD	Approvvigionamenti, tecnologie e
	SSD	beni di interesse sanitario
	SC	Burocratico-Legale
	SC	Programmazione e Controllo di
Giuridico-Amministrativo	30	Gestione
Gidildico-Alliffillistrativo	SC	Politiche del Personale
	SSD	Affari Generali e Privacy
	SSD	CUP e Libera Professione
	SC	Gestione Patrimonio
	SC	Gestione Risorse Finanziarie
Tecnico-Economico	SC	Gestione Tecnica
recnico-Economico	SSD	Ingegneria Clinica
	SSD	Ingegneria delle Strutture Sanitarie
	SSD	Prevenzione e Protezione







3.2 Organizzazione del lavoro agile

In via preliminare va detto che i contenuti del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA), a seguito dell'emanazione del DPR n. 81 del 24 giugno 2022 che ha soppresso, tra l'altro, l'articolo 14 comma 1 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 riferito proprio al POLA, sono riassorbiti nella seguente Sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

3.2.1 Livello di attuazione e di sviluppo del lavoro agile

Lo smart working quale modalità alternativa di lavoro si è sviluppato essenzialmente durante la fase emergenziale, anche a seguito dell'emanazione di una serie di disposizioni legislative e regolamentari, consentendo di svolgere le attività lavorative in una situazione di maggior sicurezza rispetto al rischio epidemico, garantendo la continuità delle attività e il perseguimento degli obiettivi prefissati, seppure modificati dallo stato di emergenza stesso.

Si riportano i dati inerenti allo smart working relativamente all'anno 2023:

NUMERO DIPENDENTI AUTORIZZABILI SMWK	210
ORE SETTIMANALI PER DIPENDENTE	36
NUMERO SETTIMANE	52
ORE PER OGNI DIPENDENTE (36X52)	1872
NUMERO DIPENDENTI CHE HA UTILIZZATO SMWK	19
ORE COMPLESSIVE LAVORATIVE (1872X19)	35.568
ORE COMPLESSIVE EFFETTIVE IN SMWK	7.518
PERCENTUALE	21,13

La valutazione della performance organizzativa ed individuale ha tenuto conto dei risultati conseguiti dalle Strutture e dai singoli dipendenti anche grazie all'attività svolta, in modalità smart working seppure, in taluni casi, senza un'evidenza specifica.

3.2.2 Modalità attuative del lavoro agile durante la fase ordinaria

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica ha fornito le linee guida operative alle amministrazioni per la definizione del POLA, in linea con quanto richiesto dall'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, al fine di elaborare una programma di sviluppo graduale nell'arco temporale di un triennio.

Il lavoro agile supera la tradizionale logica del controllo sulla prestazione e passa ad una collaborazione tra l'amministrazione ed i lavoratori per la creazione di valore pubblico, a prescindere dal luogo, dal tempo e dalle modalità che questi ultimi scelgono per raggiungere gli obiettivi perseguiti dall'amministrazione. Tale principio si basa sui seguenti fattori:

- •Flessibilità dei modelli organizzativi;
- •Autonomia nell'organizzazione del lavoro;
- •Responsabilizzazione sui risultati;
- •Benessere del lavoratore;
- Utilità per l'amministrazione;
- •Tecnologie digitali che consentano e favoriscano il lavoro agile;



- Cultura organizzativa basata sulla collaborazione e sulla riprogettazione di competenze e comportamenti;
- Organizzazione in termini di programmazione, coordinamento, monitoraggio, adozione di azioni correttive;
- Equilibrio in una logica *win-win*: l'amministrazione consegue i propri obiettivi e i lavoratori migliorano il proprio "*Work-life balance*".

Il lavoro è stato disciplinato per il personale dell'Area di Comparto dal CCNL Comparto Sanità 2019/2021 sottoscritto il 2/11/2022, quale possibile modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi ed attività di lavoro.

3.2.3 Soggetti, procedura e svolgimento della prestazione

Vista la natura e l'organizzazione del Policlinico il lavoro agile si applica nei confronti dei dipendenti appartenenti al ruolo Amministrativo, Tecnico e Professionale.

I dipendenti possono richiedere al Direttore e/o Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza di essere autorizzati a svolgere la propria prestazione lavorativa in modalità di "lavoro agile" presentando apposita istanza e sottoscrivendo accordo individuale (i modelli sono disponibili nella sezione modulistica del sito aziendale al link:

https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/documenti-e-modulistica).

L'accordo individuale, sottoscritto ai sensi degli artt. 19 e 21 della legge n. 81/2017, disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta dal dipendente al di fuori del Policlinico.

Il Direttore e/o Dirigente Responsabile individua le attività "smartabili" compatibili con l'esecuzione del rapporto di lavoro in modalità "agile" che, per il loro espletamento, non necessitano della presenza fisica in ufficio e possano essere svolte senza recare disagio alla funzionalità, efficienza della Struttura e senza arrecare rallentamenti delle procedure e disservizi. Provvede alla pianificazione delle attività da delocalizzare, assegnando obiettivi al personale individuato che, a turnazione e mediamente per due giorni a settimana, potrà accedere alla modalità del lavoro agile, salvo nel caso in cui sussistendo una particolare causa di priorità, è necessario disporre diversamene per una maggiore tutela del dipendente. A tal fine, il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura, dispone un piano organizzativo delle attività e dei carichi di lavoro su base settimanale, secondo apposito modello. L'attività è definita sulla base del programma stabilito dal Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura, secondo apposita modulistica. Al termine delle attività, il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura compilerà il modello di verifica delle attività svolte, controfirmato dallo stesso dipendente. Tutta la suddetta documentazione attestante l'attività svolta e la verifica del raggiungimento degli obiettivi, deve essere archiviata agli atti della Struttura e trasmessa all'Area per le Politiche del Personale, al fine dell'inserimento da parte dell'Ufficio rilevazione presenze nell'apposito applicativo RILPRES delle giornate svolte in lavoro agile.

Il Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura dovrà monitorare le attività affidate e verificare il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dipendenti, attraverso le modalità che ritiene più opportune (ad es. mail con comunicazione dell'avvenuta attività, report di monitoraggio, verifica sugli applicativi aziendali, ecc.).

Al fine di garantire una efficace ed efficiente interazione e un completo svolgimento dell'attività lavorativa, il personale autorizzato al lavoro agile dovrà garantire il collegamento telefonico e via mail nella fascia di contattabilità coincidente con l'orario giornaliero di lavoro. Durante questa fascia, il dipendente sarà tenuto a rispondere all'Azienda con immediatezza. Durante le giornate di lavoro agile, il dipendente potrà fruire di tutti i permessi o altri istituti previsti dalle disposizioni contrattuali e normative, previa comunicazione e autorizzazione del Direttore della struttura di appartenenza.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026



Qualora il dipendente autorizzato dovesse, per motivi eccezionali o per fruire di permessi brevi, allontanarsi dal proprio domicilio dovrà immediatamente comunicare al proprio servizio l'interruzione della prestazione e, per la durata della stessa, è sollevato dagli obblighi previsti per la fascia di contattabilità. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio Dirigente o Responsabile. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

Al di fuori dalla fascia di contattabilità, al lavoratore è riconosciuto il diritto alla disconnessione e non sono richiesti contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle email, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Azienda o Ente.

La modalità di lavoro agile, sulla base di motivate esigenze organizzative, può essere svolta anche in giornate alternate ovvero con possibilità di accesso agli uffici, al fine di reperire la documentazione necessaria allo svolgimento di attività in smart.

Nelle giornate di lavoro agile non sono configurabili prestazioni di lavoro straordinarie e /o prestazioni aggiuntive.

Al dipendente deve essere garantito l'accesso alle applicazioni telematiche aziendali, verificata la fattibilità e garantita la sicurezza della connessione, senza che possano derivare pregiudizi alle banche dati aziendali, nel rispetto della normativa della privacy. In materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione dell'art. 22 della Legge n. 81/2017 e dell'art. 76, comma 2 del C.C.N.L. del Comparto Sanità 2019/2021, il Policlinico consegna al lavoratore che svolge la prestazione in modalità di lavoro agile e al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza annuale, apposita informativa nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro. Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal Policlinico per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno dei locali aziendali. Inoltre, in applicazione dell'art. 23 della Legge n. 81/2017, è cura del Policlinico provvedere agli obblighi di comunicazione e assicurazione obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Il dipendente si impegna a garantire in modo sicuro e corretto la prestazione lavorativa al di fuori della sede di lavoro aziendale, attuando le misure di prevenzione predisposte dall'Azienda per fronteggiare i rischi ad essa connessi.

I dipendenti che svolgono la prestazione in modalità di lavoro agile hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello complessivamente applicato, in attuazione dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all'interno dell'azienda.

Il dipendente in modalità di lavoro agile è tenuto al rispetto degli obblighi di riservatezza ed al trattamento dei dati personali, in applicazione del codice della privacy ed alla disciplina aziendale in materia, secondo le prescrizioni e istruzioni impartite dall'Azienda in qualità di Titolare del Trattamento e s'impegna, al termine del periodo di lavoro agile, a distruggere qualsiasi dato e/o documento memorizzato su hardware non di proprietà dell'Azienda. Infine, si richiamano gli obblighi sanciti per i dipendenti pubblici in attuazione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026



Sono a carico del dipendente le spese riguardanti i consumi elettrici, di connessione alla rete Internet e le comunicazioni telefoniche necessarie all'espletamento delle proprie attività professionali.

Sulla base della valutazione effettuata dal Direttore/Dirigente Responsabile della Struttura di appartenenza è consentito prioritariamente il lavoro agile ai dipendenti che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- dipendenti con gravi patologie (es. malati oncologici, cardiopatici, nefropatici, diabetici, bronco-pneumopatici, con infezioni respiratorie acute, con patologie congenite, immunodepressi, con malattie rare, autoimmuni);
- dipendenti "pendolari";
- dipendenti sui quali grava la cura dei figli minori fino a 14 anni;
- dipendenti con figli in condizioni di disabilità, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del congedo di maternità previsto dall'articolo 16 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ai sensi dell'articolo 18, comma 3-bis, della legge 22 maggio 2017, n. 81;
- personale in stato di gravidanza, che non si trova ancora in congedo obbligatorio;
- personale in condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 3, co. 3 della Legge n. 104/92;
- dipendenti che devono attendere alla cura dei genitori conviventi affetti da gravi patologie in assenza di altro familiare convivente che possa attendere alla cura degli stessi.

I predetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda. All'interno della stessa Struttura, qualora le richieste di accedere al lavoro agile eccedano le possibilità di concessione in relazione all'organizzazione e al funzionamento dell'ufficio, sarà data priorità alle richieste effettuate dai lavoratori in possesso di uno dei predetti requisiti.

Le attività da svolgere in lavoro agile rientrano tra le seguenti tipologie:

- attività che possono essere assegnate al dipendente, senza che sia necessaria la sua presenza in Azienda e che non comportino disagi alla funzionalità della Struttura e alla qualità del servizio e che necessitano di documentazione cartacea non in originale;
- attività che possono essere svolte utilizzando strumentazioni tecnologiche idonee allo svolgimento della prestazione lavorativa al di fuori dei locali dell'Azienda eventualmente anche con connessione internet. In tali casi, è richiesta apposita dichiarazione del dipendente di utilizzare supporti informatici in suo possesso presso il domicilio. La manutenzione delle attrezzature e dei relativi software è a carico del lavoratore agile, sul quale vige un obbligo di diligenza aggravato dovendo garantire la corretta funzionalità delle attrezzature messe a disposizione;
- attività che richiedono anche il collegamento ai sistemi informativi aziendali, cui si rimanda per la definizione degli aspetti tecnici al SIA aziendale.

Nel rispetto di quanto previsto dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 2/2019, sarà valorizzato il ruolo dei CUG anche nell'attuazione del lavoro agile, al fine di favorire e promuovere politiche di conciliazione dei tempi di lavoro e vita privata funzionali al miglioramento del benessere organizzativo.

Ruolo fondamentale ha l'OIV non solo ai fini della valutazione della performance organizzativa, ma anche per la verifica degli indicatori previsti non solo nel Piano della performance, ma anche per quanto riguarda il POLA e per fornire indicazioni sull'adeguatezza metodologica degli indicatori stessi.

Il Responsabile della transizione al digitale (RTD), che è a conoscenza degli sviluppi digitali dell'amministrazione, può intervenire sulle attività "smartabili", sui processi formativi di



apprendimento dei nuovi strumenti digitali e sull'ammodernamento dei servizi digitali offerti ai dipendenti.

3.2.4 Strumenti tecnologici in dotazione al dipendente

Il dipendente espleta l'attività lavorativa avvalendosi degli strumenti di dotazione informatica di sua proprietà (nelle more che l'Azienda provveda all'acquisto di postazioni di lavoro mobili e di quant'altro necessario) garantendo adeguati livelli di sicurezza e protezione di rete e deve essere in grado di collegarsi alla rete aziendale. Deve possedere un computer con sistema operativo aggiornato, un antivirus aggiornato e deve proteggere il computer utilizzato e autorizzato con password di sicurezza. Per il collegamento alla rete aziendale verrà messa a disposizione una VPN con apposite credenziali, che consentirà l'utilizzo di tutti gli applicativi aziendali necessari alla prestazione lavorativa.

3.2.5 Percorsi formativi

Al fine di favorire il lavoro agile, quale azione migliorativa per intervenire e ridurre il rischio di stress lavoro-correlato e di conseguenza migliorare l'organizzazione aziendale, con un maggior coinvolgimento del personale ed un rendimento maggiore saranno promosse attività formative, che favoriscano una regolare attività di smart working. In tal senso sarà cura dell'Azienda organizzare specifici corsi di formazione, sia per il personale di comparto che per la Dirigenza, per coinvolgere il maggior numero di dipendenti in questa nuova modalità di lavoro e accompagnarli in questo nuovo processo di cambiamento delle abitudini lavorative.

3.2.6 Programma di sviluppo del lavoro agile

La messa a regime delle nuove modalità di lavoro agile avverrà gradualmente nel corso del prossimo triennio, sulla base della programmazione aziendale. È definito un sistema di indicatori, sulla base di quanto proposto dalle Linee Guida nazionali, al fine di misurare lo stato di avanzamento, lungo tre diverse fasi: avvio, sviluppo intermedio e sviluppo avanzato e nell'arco di un triennio. Gli indicatori saranno rendicontati dal Controllo di Gestione in apposita sezione del Piano della Performance e rappresenteranno il punto di partenza per l'individuazione dei contenuti della programmazione dei cicli successivi.

Si riporta di seguito il sistema di indicatori, da implementare lungo le tre fasi, che sarà utilizzato per misurare il livello raggiunto, così come previsto dalle "Linee Guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e Indicatori di Performance (Art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77).



DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI	FASE DI AVVIO TARGET 2024	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO TARGET 2025	FASE DI SVILUPPO AVANZATO TARGET 2026	FONTE				
			SALUTE ORGANIZZAT	ΓΙVA						
		Mappatura dei processi che possono essere svolti in smart working	Effettuare una prima mappatura	Revisione della mappatura iniziale	Revisione della mappatura iniziale	Dirigenti strutture				
	Adeguare l'organizzazione dell'Ente rispetto	Mappatura delle esigenze (formazione, hardware, software, rete informatica) e quantificazione dei costi	Effettuare una prima mappatura	Revisione della mappatura iniziale	Revisione della mappatura iniziale	SIA, Ufficio Formazione, Area Gest. Tec., Agref				
lavor	all'introduzione del lavoro agile	Presenza di un sistema di programmazione per obiettivi e/o per progetti, processi	Progettazione	Implementazione	Implementazione	Controllo di Gestione				
		Presenza di un help desk informatico dedicato al lavoro agile	Progettazione di un sistema di rilevazione	Rilevazione	Rendicontazione	SIA				
VOF		SALUTE PROFESSIONALE								
CONDIZIONI ABILITANTI DEL LAVORO AGILE	Adeguatezza dei profili professionali esistenti rispetto a quelli necessari	-% dirigenti/posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno	Percorsi di formazione	Percorsi di aggiornamento di profili esistenti	Percorsi di aggiornamento di profili esistenti	Ufficio Formaz.				
		-% lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno	=====	A consuntivo	A consuntivo	Ufficio Formaz.				
		-% lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali utili al lavoro agile nell'ultimo anno	====	A consuntivo	A consuntivo	Ufficio Formaz.				
		-% lavoratori che utilizzano le tecnologie digitali utili per il lavoro agile	92	A consuntivo	A consuntivo	SIA				



DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI	FASE DI AVVIO TARGET 2024	FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO TARGET 2025	FASE DI SVILUPPO AVANZATO TARGET 2026	FONTE	
			SALUTE DIGITALE	Ŧ			
	Predisposizione di un piano di transizione digitale Piano triennale dell'informatica Ricognizione Ricognizione del piano Predisposizione del piano					SIA	
	Semplificazione e digitalizzazione dei processi e dei servizi amministrativi	PIAO 2022-2024	Definizione PIAO 2022-2024 Valore pubblico	Definizione PIAO 2022-2024 Valore pubblico	Definizione PIAO 2022-2024 Valore pubblico	SIA Controllo di Gestione	
	Implementazione di un sistema VPN	Presenza di un sistema VPN	Conduzione	Conduzione	Conduzione	Area Gestione Tecnica	
	Implementazione di una rete intranet aziendale	Presenza di una rete intranet aziendale	Reingegnerizzazzione	Implementazione	Implementazione	Area Gestione Tecnica	
	Attivazione di un sistema di collaboration	Assenza/Presenza di sistemi di collaboration (es. documenti in cloud)	Estendere il Doc flow in remoto. Il monitoraggio delle attività è implicito nel sistema	Estendere il Doc flow in remoto. Il monitoraggio delle attività è implicito nel sistema	====	SIA	
		% Utilizzo firma digitale tra i lavoratori	Verifica	Verifica	Verifica	SIA	
		SA	LUTE ECONOMICO-FINA	NZIARIA			
	Inserimento di finanziamenti e investimenti e di ricavi e costi per il lavoro	€ Costi per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile	=====	Previsione budget necessario per l'organizzazione di corsi di formazione	Previsione budget necessario per l'organizzazione di corsi di formazione	Area Gestione Finanz.	
	agile nel bilancio preventivo	€ Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile	Verifica necessità acquisto postazioni di lavoro mobili	Acquisto postazioni di lavoro mobili in funzione del budget assegnato	Acquisto postazioni di lavoro mobili in funzione del budget assegnato	SIA Area Patrimonio	
			QUANTITA'				
ATTUAZIONE LAVORO AGILE	Incrementare il n. di dipendenti in lavoro agile	% lavoratori agili effettivi / lavoratori agili potenziali	Verifica delle priorità	Implementazione del lavoro agile per il personale avente priorità	Implementazione del lavoro agile per la restante parte del personale	Area Riusorse Umane	
	Incrementare il n. di giornate lavorative in lavoro agile	% Giornate lavoro agile/giornate lavorative totali	====	A consuntivo	A consuntivo	Area Riusorse Umane	
IAZIC			QUALITÀ				
АПТО	Incrementare il benessere organizzativo dei dipendenti	% dirigenti soddisfatte del lavoro agile dei propri collaboratori	=====	A consuntivo	A consuntivo	Affari Generali	
			Q.1				



DIMENSIONI	OBIETTIVI	INDICATORI FASE DI AVVIO TARGET 2024		FASE DI SVILUPPO INTERMEDIO TARGET 2025	FASE DI SVILUPPO AVANZATO TARGET 2026	FONTE				
		% dipendenti in lavoro agile soddisfatti	====	A consuntivo	A consuntivo	Affari Generali				
			ECONOMICITÀ							
	Riduzione dei costi	Riduzione di costi per lavoro straordinario, utenze, contributo aziendale servizio mensa, materiale consumo, ecc;	=====	A consuntivo	A consuntivo	Area Risorse Finanziarie				
			EFFICIENZA			•				
Ē	Riduzione delle giornate di assenza	Giornate di assenza	====	Limitate alle ferie e malattie	Limitate alle ferie e malattie	Area Riusorse Umane				
PERFORMANCE ORGANIZZATIVE	Verifica andamento produttività	Quantità di pratiche ordinarie lavorate/servizi erogati per Struttura		Ottimizzazione dei tempi in relazione alla tipologia di pratiche processate	Ottimizzazione dei tempi in relazione alla tipologia di pratiche processate	Dirigenti strutture				
		Riduzione dei tempi di lavorazione di pratiche ordinarie	====	Ottimizzazione dei tempi in relazione alla tipologia di pratiche processate	Ottimizzazione dei tempi in relazione alla tipologia di pratiche processate	Dirigenti strutture				
	EFFICACIA									
	Aumento della qualità percepita dagli utenti	Standard di qualità dei servizi erogati in modalità agile	====	Esito della valutazione	Esito della valutazione	Affari Generali				
		% customer satisfaction di utenti serviti da dipendenti in lavoro agile	====	Esito della valutazione	Esito della valutazione	Affari Generali				
			IMPATTO SOCIAL	E						
	Migliorare la qualità della vita del dipendente % di dipendenti che ritiene di aver migliorato il rapporto - vita privata		====	A consuntivo	A consuntivo	Affari Generali				
			IMPATTO ECONOMI	ICO						
IMPATTI	Migliorare la qualità della vita del dipendente € risparmiati per riduzione spese di viaggio per andare a lavoro		=====	A consuntivo	A consuntivo	Affari Generali				
			IMPATTI INTERNI	l	•	•				
	Migliorare il clima lavorativo all'interno dell'Azienda	Salute organizz. % di dipendenti per cui il lavoro agile ha migliorato il clima lavorativo aziendale	====	A consuntivo	A consuntivo	Affari Generali				
										



3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

La programmazione del fabbisogno avviene nel rispetto delle normative vigenti, sia con riferimento alle modalità di redazione del documento e sia nel rispetto dei vincoli imposti, in coerenza con l'attività di programmazione complessiva a partire dalle previsioni programmatiche inserite nell'atto aziendale ed alla programmazione sanitaria legata alla realizzazione degli obiettivi di salute assegnati alla Direzione strategica dell'azienda.

La programmazione dei fabbisogni si sviluppa, inoltre, nel rispetto dei vincoli finanziari e degli equilibri di finanza pubblica in materia di spesa del personale, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, con i principi generali di legalità e con la disciplina in materia di anticorruzione.

Il piano triennale del fabbisogno si articola in prospettiva triennale, viene adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in risposta alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale, secondo un approccio cosiddetto "a scorrimento" tra le diverse annualità oggetto di programmazione.

L'eventuale modifica in corso di anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata. Esso deve, quindi, considerarsi uno strumento programmatico modulabile e flessibile per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

Il percorso programmatorio si avvia con una analisi interna finalizzata alla definizione di alcuni elementi quali il volume previsto delle attività, la forza lavoro attuale in termini quantitativi e qualitativi, nonché il loro grado di utilizzo, le forme e i gradi di innovazione tecnologica necessari che possono ridurre il fabbisogno di lavoro o cambiare le competenze professionali richieste, l'eventuale ricorso al lavoro straordinario, il volume di lavoro contrattualmente pattuito, il tasso di assenteismo, l'eventuale esternalizzazione di alcune attività.

Il fabbisogno è adottato in attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 5 e 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, che prevede l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di redigere il "Piano Triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)" allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e di perseguire obiettivi di performance organizzativa, di efficienza, di economicità e di qualità dei servizi ai cittadini.

Il Piano costituisce, dunque, uno strumento di programmazione necessario per accrescere l'efficienza organizzativa, razionalizzare il costo del lavoro e migliorare l'utilizzo delle risorse umane; è inoltre un atto presupposto rispetto alle procedure di reclutamento, dato che la sua mancata adozione impedisce ex lege l'assunzione di nuovo personale (articolo 6, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001).

L'art. 5 del D. Lgs. n. 165/01 e s.m.i. prevede che: "Le amministrazioni pubbliche assumono ogni determinazione organizzativa al fine di assicurare l'attuazione dei principi di cui all'articolo 2, comma 1, e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, nel rispetto del principio di pari opportunità, e in particolare la direzione e l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici, sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatte salve la sola informazione ai sindacati ovvero le ulteriori forme di partecipazione, ove previsti nei contratti di cui all'articolo 9. Gli organismi di controllo interno verificano periodicamente la rispondenza delle determinazioni organizzative ai principi indicati all'articolo 2, comma 1, anche al fine di propone l'adozione di eventuali interventi correttivi e di fornire elementi per l'adozione delle misure previste nei confronti dei responsabili della gestione..."

L'art. 6 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. ha introdotto elementi significativi tesi a realizzare il superamento definitivo del tradizionale concetto di dotazione organica, stabilendo che:

1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2,

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026



gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

- 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonchè con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

4-bis. COMMA ABROGATO DAL D.LGS. 25 MAGGIO 2017, N. 75.

- 5. Per la Presidenza del Consiglio dei ministri, per il Ministero degli affari esteri, nonche' per le amministrazioni che esercitano competenze istituzionali in materia di difesa e sicurezza dello Stato, di polizia e di giustizia, sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalle normative di settore. L'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, relativamente al personale appartenente alle Forze di polizia ad ordinamento civile, si interpreta nel senso che al predetto personale non si applica l'articolo 16 dello stesso decreto. Restano salve le disposizioni vigenti per la determinazione delle dotazioni organiche del personale degli istituti e scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative. Le attribuzioni del Ministero dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica, relative a tutto il personale tecnico e amministrativo universitario, ivi compresi i dirigenti, sono devolute all'universita' di appartenenza. Parimenti sono attribuite agli osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano tutte le attribuzioni del Ministero dell'universita' e della ricerca scientifica e tecnologica in materia di personale, ad eccezione di quelle relative al reclutamento del personale di ricerca. (71)
- 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale...
- 6-bis. Sono fatte salve le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle istituzioni universitarie, nonchè degli enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218. Per gli enti del servizio sanitario nazionale sono fatte salve le particolari disposizioni dettate dalla normativa di settore.".

Con DPCM dell'8/05/2018 sono state emanate le prime Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 6 ter, co. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che hanno fornito indicazioni preliminari dando seguito alle novità legislative introdotte dal D.Lgs. n. 75/2017; in modo particolare, sono orientatate verso il definitivo



superamento del consueto concetto di "dotazione organica" ora definito invece uno strumento flessibile e finalizzato a rilevare le effettive esigenze quale il PTFP (Piano triennale di fabbisogni del personale). Elemento prioritario è la dinamicità, nessun processo strategico infatti deve essere considerato dal punto di vista della staticità, ma il tutto dovrà essere rivisto periodicamente sulla base del turn over e dell'avvicendamento del personale stesso.

In attuazione delle modifiche intervenute sull'art. 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 da parte del D.L. n. 36/2022, sono state pubblicate nella G.U. del 14/09/2022 le "Linee di Indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle Pubbliche Amministrazioni" emanate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 22/07/2022. Le Linee di Indirizzo in ultimo pubblicate sono volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti e alla definizione dei nuovi profili professionali individuati dalla contrattazione collettiva, con particolare riguardo all'insieme di conoscenze, competenze, capacità del personale da assumere anche per sostenere la transizione digitale ed ecologica della pubblica amministrazione.

Relativamente alla spesa del personale, è necessario far riferimento all'art. 2, co. 71 della Legge n. 191/2009 e succ. modif. ed integraz., secondo cui le spese del personale comprensive degli oneri riflessi e dell'IRAP non dovevano superare il corrispondente ammontare dell'anno 2004 ridotto dell'1,4%.

Il Piano triennale dei fabbisogni del personale 2022/24 è stato adottato con DDG n. 399 del 6/7/2023, secondo le prescrizioni e le linee guida di cui alle DD.GG.RR. n. 1818 del 12/12/2022, n. 261 del 6/03/2023, n. 412 del 28/03/2023 e n. 640 del 10/05/2023, nonché della determinazione del Dirigente della sezione Strategie e Governo dell'offerta n. 136 del 17/05/2023.

In particolare con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 6/03/2023 sono state adottate le nuove linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) Aziende ed Enti del SSR, unitamente al modello di predisposizione del PTFP, redatto secondo la classificazione prevista dal D.M. 70/2015 e del modello HSP 12 del D.M. 5 dicembre 2006. Con propria nota n. 7743 del 23/03/2023 il Dipartimento promozione della salute e del benessere animale della Regione Puglia ha comunicato ai Direttori delle aziende ed enti del S.S.R. che le delibere di adozione dei PTFP aziendali 2022-2024 devono essere definite secondo le indicazioni ed il modello di predisposizione approvati con la citata DGR n. 261/2023; con riferimento ai criteri di definizione del fabbisogno di personale, la citata deliberazione dispone che "l'assegnazione del personale per ciascuna unità operativa ospedaliera e territoriale deve essere commisurata alla produttività delle stesse, nonché al ruolo delle stesse nell'ambito delle reti cliniche ed assistenziali, ferma restando la dotazione minima di personale necessaria a garantire la continuità delle prestazioni inerenti ai servizi minimi essenziali, con particolare riferimento al personale medico".

Con la DGR n. 412 del 28/03/2023 recante "Analisi e valutazione della spesa sanitaria – L.R. n.2/2011 – Programma operativo – Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa", la Giunta regionale ha previsto misure non differibili per il contenimento della spesa sanitaria del SSR, anche al fine di garantire l'equilibrio economico- finanziario negli esercizi 2023 e 2024. La suddetta DGR n. 412/2023 ha altresì rinviato a specifici successivi provvedimenti, per ciascun ambito di maggiore criticità, la formulazione di puntuali direttive in merito alle previste misure di contenimento della spesa sanitaria. Con particolare riferimento al contenimento della spesa del personale SSR, ed in considerazione della rilevante incidenza di tale voce di costo rispetto alla spesa complessiva del Sistema Sanitario Regionale, la citata deliberazione ha previsto, al punto 8), lettera g), la successiva adozione di specifico provvedimento recante puntuali direttive in merito, le quali prevedano "[...] che tutte le tipologie di reclutamento di personale del SSR del comparto e della dirigenza, ivi comprese le assunzioni a tempo determinato e indeterminato, nonché il conferimento di nuovi incarichi di direzione di struttura complessa e di struttura semplice di tutte le articolazioni aziendali, di direzione di Dipartimento ospedaliero e territoriale, di direzione dei Distretti Socio Sanitari, potranno essere effettuate previa autorizzazione da parte delle Giunta Regionale, sulla base di eventuali esigenze



documentate rappresentate dal Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli I.R.C.C.S. pubblici per le quali sia, ad ogni modo, attestato il rispetto dei Piani Triennali di Fabbisogno del Personale, dei PIAO e dei relativi tetti di spesa assegnati, nei limiti del Fondo Sanitario Regionale annuale".

Con D.G.R. n. 640 del 10/05/2023, sulla base della consistenza di personale in servizio nel SSR nel periodo intercorrente tra il 31/12/2019 ed il 31/12/2022 che ha comportato una variazione soprattutto per effetto della stabilizzazione che per il Policlinico è stata pari a:

AZIENDA SANITARIA	TOTALE 31/12/2019	TOTALE 31/12/2022
AOU - OSPEDALI RIUNITI - FOGGIA	2.570	3.398

si è stabilito tra l'altro,

- di prendere atto della necessità di dare attuazione al processo di razionalizzazione e di contenimento della spesa sanitaria, in conformità con le previsioni della DGR n. 412 del 28/03/2023 e nel rispetto degli obblighi derivanti dal Piano Operativo cui la Regione Puglia è assoggettata, esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati;
- di dare atto che in fase di definizione dei Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP), a decorrere dal triennio 2022-2024, le Aziende ed Enti del SSR, nei limiti delle risorse assegnate, devono tener conto delle finalità previste dall'art. 1, commi 4, 5 e 8 e dall'art. 2, commi 1, 5 e 7 del D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e dal Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 2022;
- di disporre, nell'ambito del percorso di qualificazione della spesa del personale, che il finanziamento assegnato a ciascuna Azienda ed Ente del Servizio Regionale sia destinato in base all'organizzazione ospedaliera e territoriale, in coerenza, già dall'anno 2023, con particolare riferimento al potenziamento dell'assistenza territoriale. A tal proposito, il Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale effettuerà un periodico monitoraggio volto a verificare l'effettiva implementazione della strategia organizzativa regionale, espressamente prevista dai provvedimenti di programmazione regionale;
- di stabilire che, con separato provvedimento di Giunta regionale, si procederà alla ripartizione tra le Aziende ed Enti del SSR delle risorse previste dall'art. 1, commi 4, 5 e 8 e dall'art. 2, commi 1, 5 e 7 del D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e dal Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 2022, sulla base dei volumi di produzione ed esiti, nonché delle esigenze di programmazione regionale in materia di assistenza ospedaliera e territoriale;
- di modificare quanto disposto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023 in merito alla quantificazione dei costi derivante da rinnovi contrattuali intervenuti successivamente all'anno 2004, determinando, con riferimento ai Piani Triennali del Fabbisogno del Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR relativi al triennio 2022-2024 e salvo ulteriori aggiornamenti contrattuali, una quota pari al -20,80% quale percentuale standard che dovrà essere applicata in detrazione da ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale del Comparto, e una quota pari al -17,72% quale percentuale standard che dovrà essere applicata in detrazione da ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale dei ruoli dirigenziali;
- di disporre che la competente Sezione regionale "Strategie e Governo dell'Offerta" provveda, con atto apposito dirigenziale, all'integrazione del modello di predisposizione dei PTFP aziendali adottato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, definendo uno specifico prospetto di dettaglio che dia evidenza del fabbisogno di personale previsto da ciascuna Azienda ed Ente del SSR per la rispettiva attuazione delle specifiche finalità previste



dall'art. 1, commi 4, 5 e 8 e dall'art. 2, commi 1, 5 e 7 del D.L. n. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e dal Decreto del Ministero della Salute 23 dicembre 2022, al fine di consentirne la puntuale verifica di coerenza e di comunicarne i relativi esiti ai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute ed al Ministero dell'Economia e Finanze);

• di stabilire, considerato che la Regione Puglia è in Piano Operativo e, dunque, che il rispetto dei vincoli di spesa e le esigenze di finanza pubblica rappresentano i principi cardine dell'azione amministrativa, che l'inosservanza delle direttive di cui al presente provvedimento costituirà grave inadempienza da parte dei Direttori generali delle Aziende sanitarie e, pertanto, comporterà nell'immediato l'avvio del procedimento di decadenza del Direttore Generale ex art. 2, co. 5 del D.Lgs n. 171/2016 s.m.i., come previsto dalla D.G.R. n. 1487 del 2/8/2019 di approvazione degli schemi di contratto per i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Con determinazione del Dirigente della sezione Strategie e Governo dell'offerta. 136 del 17/05/2023 avente ad oggetto "DGR n. 640 del 10/05/2023. Integrazione modello di predisposizione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del SSR adottato con DGR n. 261 del 06/03/2023, secondo le finalità ex D.L. 34/2020 conv. in L. n. 77/2020 e del D.M. n. 77/2022." si è stabilito, tra l'altro:

- di procedere, ad integrazione del modello di predisposizione dei PTFP aziendali approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 06/03/2023, all'adozione del prospetto integrativo di dettaglio del fabbisogno di personale destinato alle finalità di cui al D.L. 34/2020 convertito in Legge n. 77/2020 e al D.M. n. 77/2022;
- di procedere, a parziale modifica ed integrazione del prospetto denominato "Costi PTFP" di cui al modello di predisposizione dei PTFP approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 06/03/2023, all'adozione del prospetto comprensivo dei riferimenti alle voci di costo che la citata Circolare RGS n. 9 del 17.02.2006 include espressamente ai fini del vincolo di spesa 2004-1,4%, e delle quote percentuali standard rideterminate con deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023 in misura pari al -20,80% per il personale del Comparto e pari al -17,72% per il personale dei ruoli dirigenziali, da applicarsi in detrazione da parte di ciascuna Azienda ed Ente del SSR rispetto al costo complessivo del fabbisogno di personale.

Il piano triennale di fabbisogno di personale, è inoltre, connesso a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1436 del 19/10/23 avente ad oggetto: "Autorizzazione alla spesa e approvazione del Piano assunzionale dell'Azienda Ospedaliera "OO.RR." di Foggia 2023-24 ex deliberazione di Giunta regionale n. 640 del 10/05/2023. Ulteriori disposizioni in materia di personale del S.S.R.", con cui è stato autorizzato il Piano assunzionale di questo Policlinico per il periodo ultimo trimestre 2023 e anno 2024 pari a € 7.958.268,20, nei limiti dello spazio assunzionale riveniente dalle cessazioni a vario titolo riferite al periodo 01/09/2023 − 31/12/2023 e anno 2024, disponendo che non potranno essere effettuate assunzioni oltre il citato limite di spesa, in modo tale da non determinare maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, nel pieno rispetto dei vincoli di spesa sopra menzionati, previsti dalla vigente normativa nazionale in materia. Inoltre, ha stabilito, tra, l'altro che:

- le assunzioni devono essere programmate su base mensile e definite sulla base delle unità effettivamente cessate nel mese precedente. Pertanto, non potranno essere effettuate assunzioni superiori al numero di unità effettivamente cessate e dunque, in assenza di effettivo spazio finanziario resosi disponibile;
- l'obbligo da parte del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Policlinico Riuniti" di Foggia di effettuare le assunzioni nei limiti dello spazio assunzionale approvato con il presente provvedimento e del fabbisogno di personale definito nel vigente PTFP aziendale per ciascun profilo professionale e/o disciplina.

Il PTFP 2022-2024 è disponibile nella sezione "Amministrazione Trasparente" all'indirizzo:

https://www.sanita.puglia.it/web/ospedaliriunitifoggia/dotazione-organica



3.3.1 Formazione del personale

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, mediante la Struttura di Formazione, in ottemperanza al DGR n. 1.381 del 21/06/2011, è riconosciuta quale soggetto attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità ed è, pertanto, abilitato a realizzare attività formative idonee per l'ECM, individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai progetti ed eventi del Piano Formativo Aziendale, nella qualità di Provider Regionale n.52.

Il Provider di Formazione Residenziale e di Formazione sul Campo dell'Azienda, garantisce l'attività formativa per tutte le figure professionali ECM al fine di assicurare l'evoluzione ed il miglioramento qualitativo degli operatori attraverso l'implementazione di un sistema di sviluppo professionale continuo.

Per il perseguimento di questi obiettivi, veri autentici motori di tutte le elaborazioni dei processi formativi, lo strumento operativo aziendale diventa: l'elaborazione e l'attuazione di un Piano Aziendale di Formazione annuale, che tenendo presente le "Priorità Formative regionali", attui le direttive aziendali e soddisfi i bisogni peculiari di ogni disciplina e di tutte le professioni sanitarie avvalendosi della rete dei referenti dipartimentali.

Col Piano di formazione annuale si realizza un notevole miglioramento della qualità dell'assistenza sanitaria, con un riscontro positivo anche per la stessa immagine della Azienda, la quale ha conseguito un notevole risparmio di risorse economiche con l'attuazione in sede dei processi formativi. Detti programmi di formazione hanno valorizzato le competenze e le risorse umane nonché l'istituzione del sistema formazione - qualità aziendale e relative linee guida, così specificate:

- Centralità della persona;
- •Appropriatezza, Efficacia, efficienza delle cure;
- •Completezza e continuità assistenziale;
- •Integrazione col la rete dei servizi territoriali;
- Affidabilità, sicurezza;
- Ricerca scientifica;
- Benessere della comunità;
- •Economia delle risorse.

Nella seguente tabella vengono rappresentati schematicamente i soggetti e le attività del sistema di formazione aziendale.

	Ma	nagement della F	ormazione Aziendale	9	
SOGGETTI	DEFINIZIONE POLITICHE	RICOGNIZIONE BISOGNO	INDIVIDUAZIONE RISORSE E	ORGANIZZAZIONE EVENTI	VERIFICA DI IMPATTO
	1 OLITICITE	FORMATIVO	OBIETTIVI	LVLIVII	11/11/11/10
Direzioni aziendali					
(Generale,					
Sanitaria,					
Amministrativa)					
Struttura					
Formazione					
Direttori di					
struttura					
complessa e/o					
dipartimentali					
Rete referenti					
Comitato					
Scientifico ECM					
Associazioni volontari					
Sindacati					



Di seguito la ricognizione dei bisogni formativi del personale e degli eventi in programma per l'anno 2024.

STRUTTURA PROPONENTE	TITOLO	PERIODO DI SVOLGIMENTO	DESTINATARI
SERVIZIO	CORSO DI FORMAZIONE		TUTTELE
PREVENZIONE E	GENERALE	I SEMETRE	TUTTE LE
PROTEZIONE	D. LGS 81/08		PROFESSIONI
SERVIZIO	CORSO DI FORMAZIONE		TUTTELE
PREVENZIONE E	SPECIFICA	I SEMETRE	TUTTE LE
PROTEZIONE	D. LGS 81/08		PROFESSIONI
SERVIZIO	CORSO DI FORMAZIONE		TUTTELE
PREVENZIONE E	PREPOSTI	II SEMETRE	TUTTE LE
PROTEZIONE	D. LGS 81/08		PROFESSIONI
SERVIZIO	CORSO DI FORMAZIONE		TUTTELE
PREVENZIONE E	DIRIGENTI	II SEMETRE	TUTTE LE
PROTEZIONE	D. LGS 81/08		PROFESSIONI
	FASCICOLO SANITARIO		
STATISTICA ED	ELETTRONICO		
EPIDEMIOLOGIA	D.G.R. N.1564 DEL	I E II SEMETRE	MEDICO
SIA	13/11/2023 "PNRR MISSIONE		
	6 SALUTE"		
STRUTTURA DI			TUTTE LE
PSICHIATRIA	MEDICINA DI GENERE	I SEMETRE	PROFESSIONI
	AGGIORNAMENTO IN		TUTTE LE
CENTRO ANTIVELENI	TOSSICOLOGIA CLINICA 2024	I SEMETRE	PROFESSIONI
	XV CONVEGNO DI		TUTTE LE
CENTRO ANTIVELENI	TOSSICOLOGIA CLINICA	II SEMETRE	PROFESSIONI
	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		
	CHIMICO E AGGIORNAMENTI		TUTTE LE
CENTRO ANTIVELENI	NORMATIVI IN MATERIA DI	I E II SEMETRE	PROFESSIONI
	REACH-CLP E BPR		1110123310111
	APPRENDERE ATTRAVERSO LA		
	PRATICA DI LABORATORIO		MEDICO
LABORATORIO	INTERPRETAZIONE CLINICA	II SEMETRE	BIOLOGO
2.120111101110	DEGLI ESAMI DI		TSLB
	LABORATORIO		INFERMIERE
	LA PREVENZIONE IN AREA		
	MEDICA: INFEZIONI E RISCHIO		INFERMIERE
SIOS	CADUTE CORRELATE	I E II SEMETRE	INFERMIERE
	ALL'ASSISTENZA		PEDIATRICO
			INFERMIERE
SIOS	ENGLISH FOR HEALTH CORSO	I E II SEMETRE	INFERMIERE
3.03	DI INGLESE PER INFERMIERI	TE II GEIVIETIKE	PEDIATRICO
			INFERMIERE
SIOS	LA COMUNICAZIONE	I E II SEMETRE	INFERMIERE
3,03	EFFICACE IN SANITA'	I I II GEITIETINE	PEDIATRICO
	INFERMIERI E OSS: GLI		INFERMIERE
SIOS	ELEMENTI PER IL SUCCESSO	I E II SEMETRE	INFERMIERE
3103	DELL'INTEGRAZIONE	TE II SEIVIETIVE	PEDIATRICO
	L'APPLICAZIONE DELLE		INFERMIERE
SIOS	BUONE PRATICHE NELLA	I E II SEMETRE	INFERMIERE
3103		I E II JLIVIE I NE	PEDIATRICO
	CLINICA ASSISTENZIALE		PEDIATRICO



4 Sezione 4: Monitoraggio

L'Azienda procede a monitorare il valore pubblico generato per mezzo delle proprie azioni strategiche misurando i risultati raggiunti negli ambiti delineati in questo Piano 2024 – 2024 e rendicontati nella Relazione sulla Performance. Come già evidenziato nel paragrafo "La programmazione annuale e il ciclo di gestione della Performance" nella sezione "Performance", l'Azienda attraverso il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato con deliberazione del Direttore Generale f.f. n. 59 del 01/02/2022, valuta le Strutture aziendali e il personale dipendente appartenente sia alla Dirigenza delle diverse Aree che all'Area di Comparto. Il ciclo si conclude con l'adozione della Relazione sulla Performance da parte della Direzione Strategica che è soggetta alla validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.). In tale attività, la Direzione Strategica è coadiuvata dalla Struttura Programmazione e Controllo di Gestione.

In riferimento alla Prevenzione della corruzione detto che il monitoraggio interno di I livello è effettuato da parte dei referenti RPCT, si fa rinvio a quanto dettagliatamente indicato nella Sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" al paragrafo 2.3.28 "Monitoraggio e riesame periodico".

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026

Policlinico Foggia



ospedaliero-universitario

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026								
Area di rischio	Valutazione Rischio	Basso	Medio	Alto	Totale Processo			
A - GESTIONE RISORSE UMANE	<u>u</u> Medio	6	11	0	17			
B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	<u>u</u> Medio	4	24	9	37			
C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	<u></u> Medio	0	1	0	1			
D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	w Medio	0	2	0	2			
E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	<u>u</u> Medio	4	8	2	14			
F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	<u>u</u> Medio	8	8	1	17			
G - INCARICHI E NOMINE	<u>u</u> Medio	0	2	0	2			
H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	<u>u</u> Medio	0	5	0	5			
I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	<u>u</u> Medio	16	9	0	25			
M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	<u>u</u> Medio	2	8	1	11			
N - DECESSI INTRA AZIENDALI	<u>u</u> Medio	0	1	0	1			
TOTALE AREE 11	TOTALE	40	79	13	132			

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026								
Area di rischio		zione Ris		Sottoarea		zione l	Rischio	
				A.A1 - RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE	Medio	<u></u>	5	
				A.A10 - AGGIORNAMENTO FORMATIVO	Medio	•	11	
				A.A11 - BORSE DI STUDIO	Medio	<u>••</u>	12	
				A.A2 - AUTORIZZAZIONE INCARICHI	Medio	<u>••</u>	9	
				A.A3 - EMOLUMENTI E COMPETENZE	Medio	•	8	
A - GESTIONE RISORSE UMANE	Medio	<u></u>	7	A.A4 - PRESENZE DEL PERSONALE	Medio	••	9	
				A.A5 - PENSIONAMENTI E RISCATTI	Basso	U	0	
				A.A6 - BENEFICI EX LEGE	Medio	••	5	
				A.A7 - PROGRAMMAZIONE CORSI	Basso	U	0	
			<u>A.A8 - ECM</u>	Medio	<u>••</u>	11		
			A.A9 - FORMAZIONE NORMATA	Medio	<u>••</u>	12		
				B.B1 - PROCEDURA APPALTO	Medio	<u>••</u>	9	
				B.B10 - FABBISOGNI	Medio	<u>••</u>	10	
				B.B11 - CONVENZIONI	Medio	•	7	
				B.B2 - CAPITOLATI	Alto		20	
	Medio		12	B.B3 - BANDI	Medio	<u></u>	10	
B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		<u></u>		B.B4 - COMMISSIONI	Medio	<u>••</u>	13	
				B.B5 - REQUISITI	Medio	<u>••</u>	10	
				B.B6 - CONTRATTI	Medio	<u>••</u>	12	
				B.B7 - TRASPARENZA	Medio	<u>••</u>	10	
				B.B8 - VARIANTI E SUB APPALTO	Alto		16	
				B.B9 - ORDINI	Medio	<u></u>	13	
C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Medio	<u></u>	11	<u>A.A8 - ECM</u>	Medio	•••	11	

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026								
Area di rischio	Valuta	zione R	ischio	Sottoarea	Valutaz	zione F	Rischio	
D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO	Medio	<u></u>	11	G.G1 - INCARICHI E NOMINE	Medio	•••	11	
				E.E1 - INVENTARIO INFORMATICO	Medio	•••	12	
				E.E10 - ATTI AMMINISTRATIVI	Medio	•	10	
				E.E12 - CASSA	Basso	U	3	
E - GESTIONE				E.E2 - PROGRAMMAZIONE	Medio	<u></u>	8	
AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Medio		9	E.E3 - MANUTENZIONI	Alto	II	15	
				E.E4 - BENI e RISORSE	Medio		9	
				E.E6 - CONTROLLO DI GESTIONE	Basso		2	
				E.E7 - GESTIONE FINANZIARIA	Medio	•	11	
				E.E8 - GESTIONE MAGAZZINI	Medio		13	
	Medio			<u>F.F1 - RISCHI E MISURE</u>	Medio	•	5	
F - VIGILANZA -		<u>•</u>	7	F.F2 - ASTENSIONI	Medio	•	9	
CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO				F.F3 - SORVEGLIANZA SANITARIA	Medio	•	9	
				F.F4 - RIFIUTI SPECIALI	Medio	<u></u>	9	
				F.F5 - SORVEGLIANZA INFEZIONI	Medio	-	5	
G - INCARICHI E NOMINE	Medio	•••	11	G.G1 - INCARICHI E NOMINE	Medio	•	11	
				H.H1 - CONTRATTI ASSICURATIVI	Medio	•	10	
H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	Medio	•	7	H.H2 - CONTENZIOSI E TRANSAZIONI	Medio	••	10	
				H.H3 - PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	Medio	-	8	
				I.I1 - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	Medio	•	7	
I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E	Medio	<u>•</u>	7	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	Medio	•••	5	
LISTE D'ATTESA	Wicalo		,	<u>I.13 - TICKET</u>	Medio	•	6	
				<u>I.I4 - ALPI</u>	Medio	•	8	
M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI -	NA1:		•	M.M1 - PIANI TERAPEUTICI	Medio	•••	9	
SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	Medio	<u>"</u>	8	M.M2 - GESTIONE SPESA	Medio	<u></u>	12	



	Sezion	e Rischi corruttivi	e Traspa	arei	nza del P	.I.A.O. 2024 - 2026			
Area di rischio	A - GES	TIONE RISORSE U	JMANE						
Sottoarea	<u>A.A1 - REC</u>	A.A1 - RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE							
Processo	A.A1.4.OR0 Procedure	A.A1.4.ORG013 - Procedure di reclutamento del personale - Procedure per progressione di carriera - Procedure di conferimento incarichi (dirigenziali, di posizione, di coordinamento)							
Valutazione Rischio	Medio	Medio <u>•</u> 5							
Struttura		SS RAPPORTI GIURIDIC CI PREVIDENZIALI	I	Res	sponsabile	CARDINALE LUCREZIA			
Storico fattori di rischio									
Descrizione processo e relative fasi	dai piani di proprio atto limite di spe materia. Il re gestite nel r	Le procedure di reclutamento del personale avvengono nel rispetto della pianificazione e programmazione prevista dai piani di fabbisogno adottati con deliberazione del Direttore Generale ed approvati dalla Giunta Regionale con proprio atto (in quanto organo tutorio garante del rispetto della capacità assunzionale e garante del rispetto del imite di spesa), in pieno ossequio delle procedure previste dalla normativa vigente e dalle disposizioni regionali in nateria. Il reclutamento avviene attraverso procedure concorsuali, nei limiti del Piano dei fabbisogni, avviate e gestite nel rispetto delle disposizioni in materia e, in particolare, dai DPR nn. 483/1997 e 484/1997 per la dirigenza e n. 220/2001 per il personale dell'Area di comparto							
RISCHIO		MISURA DI PREV	'ENZIONE			ALTRI DATI			
RA.01 - Previsioni di r accesso "personalizza insufficienza di mecca oggettivi e trasparenti verificare il possesso	ati ["] ed anismi idonei a dei requisiti	ed 052 - Trasparenza amministrativa nei procedimenti concorsuali			Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale pubblicazioni eseguite su AT e Albo pretorio online rispetto al totale delle procedure di reclutamento (Perc. 2023: 100,00%)				
attitudinali e professio richiesti in relazione a posizione da ricoprire di reclutar	lla	Misura effettiva specifica ulteriore 245 - Controlli interni previsti dai regolamenti			Indicatori di monitoraggio della misura: Acquisizione delle attestazioni di insussistenza conflitto interessi e di incompatibilità in sede contrattuale (S/N)				
					Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale controlli a campione sui requisiti di accesso (Perc.)				
					Indicatori di monitoraggio della misura: Verifica della insussistenza della condizione ostativa per soggetti in quiescenza (S/N)				
					Indicatori di monitoraggio della misura: Verifica della sussistenza di precedenti penali al momento della formazione di Commissioni di concorso (S/N)				
					Indicatori di monitoraggio della misura: Verifica della sussistenza di precedenti penali all'atto dell'assegnazione dei dirigenti e dei dipendenti agli uffic (S/N)				
Sottoarea	A.A10 - AG	GIORNAMENTO FORMA	ATIVO						
Processo	A.A10.16.0	RG050 - Attività didattio	co-formativa	1					
Valutazione Rischio									
Struttura	ORG050 - MALATTIE INFETTIVE D.U.			Res	sponsabile	Santantonio Teresa Antonia			
Storico fattori di rischio									
RISCHIO		MISURA DI PREV	'ENZIONE			ALTRI DATI			
RA.07 - Discrezionalit favoritismi	à e	Misura effettiva specifi 254 - Seduta pubblica in orali			Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza verifiche collegiali sulla preparazione studenti (S/N)				

	Sezion	e Rischi cor	ruttivi e Trasp	aren	za del P	.I.A.O. 2024 - 2026			
Area di rischio									
Sottoarea	A.A10 - AGGIORNAMENTO FORMATIVO								
Processo	A.A10.88.0	A.A10.88.ORG082 - Attività didattico-formativa							
Valutazione Rischio	Basso	Basso 2							
Struttura	ORG082 - S UNIVERSIT	SC REUMATOLO ARIA	GIA	Res	ponsabile	CANTATORE Francescopaolo			
Storico fattori di rischio									
RISCHIO		MISURA D	DI PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RA.07 - Collusione e favoritismi Misura effettiva specifica ulterio 215 - Previsione della presenza d docenti in commissione per esam			della presenza di pi	:		di monitoraggio della misura: Applicazione a co-presenza docenti in Commissione (S/N)			
RA.15 - Omessa verif eventuali incompatibil attività sponsorizzate			specifica ulteriore e la numerosità dei dai regolamenti		Indicatori (di monitoraggio della misura:			
Processo	specialistic					eventi, corso o master per formazione ipo sanitario che tecnico-professionale e			
Valutazione Rischio	Medio	<u></u>	11						
Struttura	ORG009 - 8	SSD FORMAZION	NE	Res	Responsabile CANCELLARO GIUSEPPE				
Storico fattori di rischio									
Descrizione processo e relative fasi	"Regolamer considerazi	nto Aziendale per one di quanto reg	le Attività di Formaz olamentato dalle "Li	ione d nee di	dell'Azienda i indirizzo re	ale il 30 novembre 2012, avente ad oggetto Ospedaliero-Universitaria OO.RR. di Foggia, in egionale sull'attività di formazione nelle aziende 94 del 5 marzo 2012.			
RISCHIO		MISURA D	DI PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RA.14 - Formazione e sensibilizzazione		Misura effettiva specifica obbligato 004 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenz e applicazione del Codice				di monitoraggio della misura: Applicazione e io Codice di Comportamento (S/N 2023:Si)			
		Misura effettiva specifica ulteriore 255 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia			Indicatori di monitoraggio della misura: Prese dati interna per controlli (S/N 2023:Si)				

Stampato il 24/01/2024 Policinico Fegulo Pag. 7

			•	are	nza del P	.I.A.O. 2024 - 2026	
Area di rischio			RSE UMANE				
Sottoarea		RSE DI STUDIO					
Processo		ORG012 - Proce	dimento di assegn	azio	ne di borse	di studio	
Valutazione Rischio	Medio	<u></u>	12				
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GEN	NERALI E TUTELA	Res	sponsabile	SILVESTRIS LAURA	
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	L'assegnazione delle Borse di Studio viene effettuata al termine di un iter amministrativo delineato da un Regolamento Aziendale che disciplina i presupposti, i requisiti e le procedure per il loro conferimento destinate a laureati e/o diplomati, finanziate dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia o da terzi, sia pubblici che privati. Le Borse di Studio comportano erogazioni in favore di soggetti esterni, per sostenere attività di studio e ricerca o assimilate. La procedura di conferimento si attiva su diretta indicazione della Direzione Strategica ovvero a seguito di specifica e motivata richiesta presentata alla stessa dal Direttore della struttura aziendale presso la quale si svolgerà l'attività di studio a seguito di un iter formale di valutazione dei candidati. Il Direttore Generale, una volta verificata la regolarità della procedura, con deliberazione approva gli atti predisposti dalla Commissione e procede con il conferimento della BdS al candidato ritenuto maggiormente idoneo alla stessa.						
RISCHIC			DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RA.06 - Motivazione (tautologica circa la su dei presupposti di leg	issistenza ge per il	Misura effettiva specifica obbligatoria 013 - Regolamento per conferimento e autorizzazione incarichi			Indicatori di monitoraggio della misura: Adozione Regolamento (S/N 2023:Si)		
conferimento di incari professionali allo sco agevolare soggetti pa	po di	Misura effettiva specifica ulteriore 243 - Attivazione di canali dedicati alla segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi		Indicatori di monitoraggio della misura: Adozione sistema di gestione delle segnalazioni illeciti (S/N 2023			
Sottoarea	<u>A.A2 - AUT</u>	ORIZZAZIONE II	NCARICHI				
Processo	16PRO.O.1	00.ORG012 - Vig	jilanza sull'osserva	nza	del Regolan	nento UE 2016/679	
Valutazione Rischio	Basso		2				
Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA Responsabile SILVESTRIS LAURA PRIVACY						
Storico fattori di rischio							
RISCHIO)	MISURA I	DI PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche		003 - Codice di 0 Adeguamento de	specifica obbligat Comportamento: egli atti di incarico e visioni del Codice		Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale presenza clausola osservanza Codice di comportamento totale dei conferimenti incarici (Perc. 2023:100,00%)		
			Alisura effettiva specifica ulteriore		Indicatori di monitoraggio della misura: Numero verbali all'anno in materia di privacy audit (Num. 2023:100,00)		

Processo	A.A2.6.ORG013 - Procedura di conferimento e/o autorizzazione incarichi extra-officio di competenza				
Valutazione Rischio	Medio 9				
Struttura	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI Responsabile CARDINALE LUCREZIA				
Storico fattori di rischio					
Descrizione processo e relative fasi	Gli incarichi extraistituzionali sono disciplinati da apposito regolamento aziendale in applicazione di quanto previsto dall'art. 53 del d. lgs. n. 165/2001 e s.m.i. A completamento della procedura di conferimento o di autorizzazione si provvede all'inserimento dell'incarico nella piattaforma digitale PERLAPA - Anagrafe delle prestazioni				

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026						
Area di rischio A - GESTIONE RISORSE UMANE						
Sottoarea A.A2 - AUTORIZZAZIONE INCARICHI						
RISCHIO MISURA DI PREVENZION		ALTRI DATI				
RA.04 - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità	Misura effettiva specifica ulteriore 211 - Intensificazione dei controlli a campione	Indicatori di monitoraggio della misura: Numero controlli interni a campione (Num.)				
RA.15 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	Misura effettiva specifica ulteriore 245 - Regolamentazione	Indicatori di monitoraggio della misura: Adozione Regolamento incarichi extra-aziendali (S/N 2023:Si)				

Processo		G002 - Rilascio di autorizzazioni sal ione o concessione	nitarie o pare	ri fina	alizzati al rilascio di provvedimenti di
Valutazione Rischio	Medio	9			
Struttura	ORG002 - I	DIREZIONE SANITARIA	Responsab	ile N	IEZZADRI Franco Angelo
Storico fattori di rischio					
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI
RA.07 - Collusione		Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Affidamento dei controlli e degl atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazion casuale	presenz		monitoraggio della misura: Controlli in co-N)

Sottoarea	A.A3 - EMC	LUMENTI E COMPETEN	NZE		
Processo	H.H2.220.O	RG014 - Rapporti e info	rmative sind	acali	
Valutazione Rischio	Basso	ullet	3		
Struttura		SS RAPPORTI CON LE AZIONI SINDACALI		Responsabile	CARDINALE LUCREZIA
Storico fattori di rischio					
Descrizione processo e relative fasi	pieno spirito	di collaborazione. L'infor	rmativa avvier	ne regolarmente	to delle disposizioni contrattuali in materia e nel quando dovuta mediante trasmissione della ono le convocazioni ai tavoli di contrattazione
RISCHIO		MISURA DI PREV	/ENZIONE		ALTRI DATI
RA.10 - Contrattazione su materie non disciplinabili dalla contrattazione aziendale o non rispettosa delle risorse destinate alla contrattazione stessa (fondi aziendali)		Misura effettiva specifi 214 - Applicazione norm periodici		olli di controllo	di monitoraggio della misura: Presenza misura (S/N)

Processo	A.A3.9.ORG013 - Corresponsione mensile emolumenti stipendiali, emolumenti accessori, competenze arretrate, cessione del quinto dello stipendio, rilascio certificati di stipendio						
Valutazione Rischio	Medio 8						
Struttura	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	Responsabile	CARDINALE LUCREZIA				
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	La corresponsione degli emolumenti stipendiali previsti dai CC.CC.NN.LL. di categoria avviene mensilmente con apposito provvedimento dirigenziale a seguito di verifica sulla documentazione riferita al trattamento economico accessorio del personale, debitamente autorizzata, pervenuta agli uffici dell'Area e inserita nel sistema di gestione del personale. La liquidazione attiene anche al trattamento fondamentale e alle provvidenze spettanti al personale dipendente come previsto dalle disposizioni di legge e contrattuali in materia.						

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026							
Area di rischio A - GESTIONE RISORSE UMANE							
Sottoarea	A.A3 - EMC	A.A3 - EMOLUMENTI E COMPETENZE					
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI				
		Misura effettiva specifica ulteriore 245 - Aumentare la numerosità dei controlli previsti dai regolamenti	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo (S/N)				

Sottoarea	A.A4 - PRESENZE DEL PERSONALE							
Processo	A.A4.12.OF	A.A4.12.ORG013 - Attestazione della presenza in servizio						
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	9					
Struttura		SS RAPPORTI GIUI CI PREVIDENZIALI	RIDICI	Responsabile	CARDINALE LUCREZIA			
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi	L'attestazione della presenza in servizio avviene attraverso procedura informatica collegata ai marca tempo dislocati nei vari plessi aziendali e viene verificata attraverso procedure di controllo sulla corretta utilizzazione del cartellino fornito a ciascun dipendente per attestare la presenza in servizio. Eventuali assenze dal servizio vengono giustificate in applicazione delle disposizioni contrattuali in materia e inserite manualmente nel sistema di rilevazione delle presenze.							
RISCHIO)	MISURA DI	PREVENZIONE		ALTRI DATI			
RA.07 - Omissione dei controlli di merito		Misura effettiva s 225 - Nell'ambito disponibili, informa servizio di gestione controlli incrociati a	lelle risorse Itizzazione del e del personale col	sistema ril	di monitoraggio della misura: Presenza evazione presenze informatizzato (S/N)			

Sottoarea	A.A5 - PENSIONAMENTI E RISCATTI							
Processo	A.A5.14.OF	A.A5.14.ORG013 - Determinazione di trattamenti pensionistici, Atti di riscatto di servizi o ricongiunzioni						
Valutazione Rischio	Basso	U	0					
Struttura	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI			Responsabile	CARDINALE LUCREZIA			
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi	dell'assegno sono gestite	o pensionistico da pa e nel rispetto delle di	arte dell'INPS, com sposizioni in mater	presi gli adempi ia tramite appos	razioni propedeutiche alle determinazioni imenti connessi agli scatti e alle ricongiunzioni siti provvedimenti dirigenziali, la cui adozione ze sono comunicate in via telematica all'INPS			
RISCHIO		MISURA DI I	PREVENZIONE		ALTRI DATI			
RA.12 - Illegittima gestione dei dati in possesso dell'amministrazione, cessione indebita degli stessi a soggetti non autorizzati		Misura effettiva sp 002 - Codice di Cod Adozione di un Cod comportamento che Codice adottato da	mportamento: dice di e integri e specifich	monitoragg	di monitoraggio della misura: Appicazione e io Codice di Comportamento (S/N)			

Area di rischio			-	arenz	a del P	.I.A.O. 2024 - 2026			
Sottoarea	A.A6 - BENEFICI EX LEGE								
Processo	A.A6.16.ORG013 - Riconoscimento di benefici non economici connessi a permessi, congedi e aspettative dal servizio (L.104 etc.)								
Valutazione Rischio	Medio <u>•</u> 5								
Struttura	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI Responsabile CARDINALE LUCREZIA								
Storico fattori di rischio									
Descrizione processo e relative fasi	sussistenza	Il riconoscimento dei benefici avviene con appositi provvedimenti dirigenziali a seguito delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti previsti dalle disposizioni di legge e contrattuali in materia. Per quanto attiene ai permessi ex L. 104/1992 si provvede adempimenti previsti per legge sulla piattaforma digitale PERLAPA nell'apposita sezione.							
RISCHIO		MISURA DI P	REVENZIONE			ALTRI DATI			
RA.10 - Illegittimo rilascio di autorizzazioni		Misura effettiva specifica ulteriore 211 - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).			Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo (S/N)				
Sottoarea	<u>A.A7 - PRO</u>	GRAMMAZIONE CO	<u>DRSI</u>						
Processo	A.A7.18.OF	RG009 - Elaborazion	e Piano Format	tivo Azi	endale				
Valutazione Rischio	Basso 0								
Struttura	ORG009 - S	SSD FORMAZIONE		Respo	onsabile	CANCELLARO GIUSEPPE			
Storico fattori di rischio									
Descrizione processo e relative fasi	Analisi e Ricognizione dei Bisogni di Formazione, indirizzata ai Direttori di Dipartimento, ai Direttori e Responsabili delle Strutture Sanitarie, Tecniche e Amministrative, ai Dirigenti del Servizio Infermieristico, ai Preposti (Posizioni Organizzative, Coordinatori e Infermiere Ostetrico e Tecnico) e ai Referenti della Formazione), resa pubblica sul sito web dell'Azienda de quo. Comunicazione del Piano Formativo Aziendale, corredato del parere favorevole del Comitato Scientifico ECM e della Commissione paritetica sull'Attività di Formazione, al Direttore Generale, al Direttore Amministrativo e al Direttore Sanitario dell'Azienda de quo, per ogni eventuale e necessaria adozione di atti o comportamenti consequenziali.								
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI				
RA.14 - Piano aziendale - regolamentazione della formazione		Misura effettiva trasversale obbligatoria 385 - Aggiornamento Piano formativo aziendale e Formazione del personale		o fo	Indicatori di monitoraggio della misura: Numero eventi d formazione e sensibilizzazione del personale sul tema della legalità, codice di comportamento e sull'istituto del whistleblowing (Num.)				
				P	FA di perd	di monitoraggio della misura: Inserimento nel corsi formativi al personale in materia di etica, odice di comportamento (S/N 2023:Si)			
						di monitoraggio della misura: Rilevazione formativi dalle strutture aziendali (S/N 2023:Si)			

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio A - GESTIONE RISORSE UMANE							
Sottoarea	A.A8 - ECM		OROL				
Processo	A.A8.20.ORG009 - Educazione Continua in Medicina: a) Rilevazione fabbisogno formativo; b) Progettazione Eventi e progetti formativi; c) Accreditamento ECM (accreditamento, inserimento dati e reportistica all'AGENAS)						
Valutazione Rischio	Medio	•		11			
Struttura	ORG009 - S	SSD FORMAZ	IONE		Responsabil	CANCELLARO GIUSEPPE	
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	In attuazione all'Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, mediante la Struttura di Formazione, in ottemperanza al DGR n. 1.381 DEL 21/06/2011, è riconosciuta quale soggetto attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità ed è, pertanto, abilitata a realizzare attività formative idonee per l'ECM, individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai progetti ed eventi del Piano Formativo Aziendale, nella qualità di Provider Regionale.						
RISCHIO		MISUR	A DI PR	EVENZIONE		ALTRI DATI	
RC.06 - Abuso della discrezionalità		Misura effettiva specifica ulteriore 222 - Regolazione dell'esercizio della discrezionalita?		1	ri di monitoraggio della misura: Utilizzo portale S/N 2023:Si)		

Sottoarea	A.A9 - FORMAZIONE NORMATA						
Processo	A.A9.32.ORG075 - Attività didattico-formativa						
Valutazione Rischio	Basso	<u> </u>	1				
Struttura	ORG075 - DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO Responsabile SOLLITTO Francesco VASCOLARE						
Storico fattori di rischio							
RISCHIO MISURA DI PREVENZIONE ALTRI DATI					ALTRI DATI		
RA.07 - Favoritismi		Misura effettiva specifica ulteriore 249 - Costituzione di commissioni secondo criteri precisi e vincolanti			Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza calendario per tirocini e frequenza (S/N)		

Processo	A.A9.22.ORG009 - Formazione per Enti pubblici rivolti al Personale Dipendente Aziendale						
Valutazione Rischio	Medio 12						
Struttura	ORG009 - SSD FORMAZIONE	Responsabile	CANCELLARO GIUSEPPE				
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	Progetto Formativo Aziendale E.C.M obbligatori D.L.gs. 81/2008, in materia di salute e sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicure Progetto Formativo Aziendale E.C.M obbligatori Defibrillation) - Adulto e Pediatrico, e ALS (Adva aggiornare le conoscenze teoriche e le abilità prottemperanza alle vigenti normative in materia II Provider di Formazione Residenziale, di Forma l'attività formativa per tutte le figure professional	Questa Azienda Ospedaliera Universitaria ha organizzato: Progetto Formativo Aziendale E.C.M obbligatorio di formazione ed informazione, previsto dagli articoli 36 e 37 del D.L.gs. 81/2008, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, destinati ai Dirigenti, ai Preposti, ai Lavoratori ed ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza; Progetto Formativo Aziendale E.C.M obbligatorio, articolato nei seguenti Corsi BLS-D (Basic Life Support - Defibrillation) - Adulto e Pediatrico, e ALS (Advance Life Support) rivolti ai Medici e al Comparto Sanitario, per aggiornare le conoscenze teoriche e le abilità pratiche in tema di gestione avanzata dell'Emergenza Urgenza, in ottemperanza alle vigenti normative in materia. Il Provider di Formazione Residenziale, di Formazione sul Campo e proprio del Policlinico Riuniti, inoltre, garantisce l'attività formativa per tutte le figure professionali ECM e tecnico-amministrative, al fine di assicurare l'evoluzione ed il miglioramento qualitativo degli operatori attraverso l'implementazione di un sistema di sviluppo professionale					

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio A - GESTIONE RISORSE UMANE					
Sottoarea	A.A9 - FOR	MAZIONE NORMATA			
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI		
RA.14 - Lobbying		Misura effettiva specifica ulteriore 211 - Intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale intensificazione controlli interni (Perc. 2023:100,00%)		



Storico fattori di rischio

	Sezion	e Rischi co	orruttivi e Trasp	are	nza del P	P.I.A.O. 2024 - 2026	
Area di rischio	ea di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI						
Sottoarea	B.B1 - PROCEDURA APPALTO						
Processo	B.B1.66.ORG075 - Rapporti con le aziende del farmaco						
Valutazione Rischio	Medio	•••	10				
Struttura	ORG075 - DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO Responsabile SOLLITTO Francesco VASCOLARE						
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RB.10 - Elusione delle la corretta concorrenz		Misura effettiva specifica ulteriore 282 - Accordi illeciti con aziende del farmaco.			Indicatori di monitoraggio della misura: Applicazione Codice dei Contratti (S/N)		
Processo	16PRO.B.B	20.ORG018 - I	ndividuazione proce	dura	di gara		
Valutazione Rischio	Medio	••	5				
Struttura	ORG018 - S	SC GESTIONE	TECNICA	Res	sponsabile	BORRELLI LUIGI	
Storico fattori di rischio	Esercizio pr	olungato ed es	clusivo della responsa	bilità	di un proces	sso da parte di pochi o di un unico soggetto	
RISCHIO		MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
dell'offerta economicamente piu? vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa		282 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni effettiva concorrenza chiedend			con il criterio OEV rispetto al prezzo più basso (Perc.)		
Processo	contraenti	per l'affidameı		e e s	ervizi, anche	r l'affidamento. Procedure di scelta dei e con riferimento alla modalità di selezione	
Valutazione Rischio	Medio	•••	13				
Struttura	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO Responsabile NOTARANGELO Maria Loreta						
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	Viene individuato un RUP, un DEC secondo la normativa del Codice dei Contratti.						
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI		
RB.23 - Violazione delle norme in materia di gare ed affidamenti pubblici		Misura effettiva specifica ulteriore 816 - Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione.			Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza o motivazione nella determina a contrarre circa la scelta strumento di affidamento (S/N 2023:Si)		
Sottoarea	B.B10 - FABBISOGNI						
Processo	16PRO.E.E2.ORG011 - Programmazione : Analisi e definizione fabbisogni						
Valutazione Rischio	Basso 0						
Struttura	ORG011 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI Responsabile NOTARANGELO Maria Loreta						

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI						
Sottoarea	B.B10 - FA	<u>BBISOGNI</u>				
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI			
RB.50 - Definizione d fabbisogno non rispor criteri di efficienza/effi	ndente a icacia/	Misura effettiva specifica ulteriore 802 - Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture.	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di programmazione (S/N 2023:Si)			
economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore econ		Misura effettiva specifica ulteriore 805 - In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità.	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura (S/N 2023:Si)			

determinato operatore	e econ				
Processo	B.B10.110.	ORG011 - Misure di sicurez	za informat	ica adeguate	per la protezione dei dati personali
Valutazione Rischio	Basso	<u></u> 0			
Struttura	ORG011 - 9	SISTEMI INFORMATIVI AZIE	ENDALI Re	sponsabile	NOTARANGELO Maria Loreta
Storico fattori di rischio					
RISCHIO		MISURA DI PREVEN	ZIONE		ALTRI DATI
RB.77 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.		Misura effettiva specifica 288 - Controlli interni su pro atti, documentazione			di monitoraggio della misura: Numero audit ecurity e privacy (Num.)

аррананю.						
Processo	B.B10.54.O	RG017 - Stesur	a fabbisogni, capito	lati tecnici e pa	rtecipazione a gare di acquisto	
Valutazione Rischio	Alto	W	20			
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE P	ATRIMONIO	Responsabile	NOTARANGELO Maria Loreta	
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	I fabbisogni vengono calcolati sulla base dei consumi storici e sulle necessità espresse dai Reparti. I Capitolati tecnici rispondenti alla normativa del Codice dei Contratti vengono predisposti sulla base delle caratteristiche definite dai tecnici di settore (ingegneria clinica, farmacia, etc.) e nella maggiorparte dei casi direttamente dai suddetti Servizi.					
RISCHIO)	MISURA	DI PREVENZIONE		ALTRI DATI	
RB.50 - Definizione d fabbisogno non rispor criteri di efficienza/eff economicità, ma alla premiare interessi pa (scegliendo di dare propere pubbliche desti essere realizzate da u determinato operatore	ndente a icacia/ volontà di rticolari riorità alle inate ad un	802 - Aggiornan	e per acquisti di serv	nrogramm	di monitoraggio della misura: Pubblicazione azione degli acquisti sul sito web istituzionale (S/	

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026							
Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI							
Sottoarea	B.B11 - CO	<u>NVENZIONI</u>					
Processo	B.B11.57.0	ORG012 - Convezioni con Associazi	oni di volontari	ato			
Valutazione Rischio	Medio	<u></u> 5					
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GENERALI E TUTELA	Responsabile	SILVESTRIS LAURA			
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	Fase di stStesura dDeliberaz	protocollata da parte dell'associazione tudio e fattibilità da parte dell'Azienda lell'accordo di convenzione ione dell'accordo zione dell'accordo di convenzione					
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI			
RB.07 - Elusione delle regole di individuazione delle associazioni di volontariato, al fine di agevolare un particolare soggetto		Misura effettiva specifica ulteriore 809 - Adozione di criteri trasparenti p documentare il dialogo con i soggett privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	per atti relativi	di monitoraggio della misura: Pubblicazione alle Convenzioni (S/N 2023:Si)			
RB.13 - Collusione		Misura effettiva specifica obbligat 011 - Obbligo di astensione in caso o conflitto di interesse. Adeguate inizia di formazione/informazione	di	di monitoraggio della misura: Percentuale ni conflitti rilevate (Perc. 2023:100,00%)			

Processo	B.B11.60.C	B.B11.60.ORG012 - Convenzioni e contratti assicurativi				
Valutazione Rischio	Medio	9				
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GENERALI E TUTELA	Responsabile	SILVESTRIS LAURA		
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RB.10 - Omissioni pul	bblicazioni	Misura effettiva specifica ulteriore 809 - Adozione di criteri trasparenti p documentare il dialogo con i soggett privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC	per pubblicazio	di monitoraggio della misura: Percentuale oni dati (Perc. 2023:100,00%)		
RH.02 - Determinazio condizioni per la crea contenzioso per l'ente	zione di	Misura effettiva specifica ulteriore 285 - Adozione Regolamento e attivi di controllo interno	th indicatori	di monitoraggio della misura: Adozione nto interno (S/N 2023:Si)		

Processo	H.H2.110.ORG006 - Contenzioso giudiziale ed extra giudiziale, Atti di transazione, Recupero crediti					
Valutazione Rischio	Medio 11					
Struttura	ORG006 - SC BUROCRATICO LEGALE	Responsabile	MASTROPIERI SIMONETTA			
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	Attività professionale che riguarda l'intercompimento delle attività fino alla chiusu		e dei procedimenti. Formazione degli atti e cicolo.			

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026						
Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI						
Sottoarea	Sottoarea B.B11 - CONVENZIONI					
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI			
RH.04 - Risarcimenti concordati e sovradimensionati		Misura effettiva specifica ulteriore 288 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo interno (S/N 2023:Si)			

Sottoarea	B.B2 - CAPITOLATI					
	B.B2.31.ORG017 - Predisposizione capitolati (Appalto di lavori, Progettazione lavori, esecuzione e collaudo lavori, affidamento lavori in economia; Attività negoziale, contratti in economia, Contratti sopra soglia comunitaria, Appalti di forniture, Appalti di servizi)					
Valutazione Rischio	Alto	W	20			
Struttura	ORG017 - 8	SC GESTIONE PAT	RIMONIO	Responsabile	NOTARANGELO Maria Loreta	
Storico fattori di						
rischio						
		delle caratteristiche corrispondono ad u			gettazione dell'appalto, senza individuazione di	
Descrizione processo e relative	prodotti che	corrispondono ad u			gettazione dell'appalto, senza individuazione di ALTRI DATI	

Processo	B.B2.32.OF	RG017 - Requi	siti di qualificazio	ne		
Valutazione Rischio	Alto	W	20			
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE	PATRIMONIO	Re	sponsabile	NOTARANGELO Maria Loreta
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi		Gli artt. 99 e 100 del nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs 36/2023) disciplinano i requisiti che le imprese concorrenti devono possedere per tutta la durata della procedura di evidenza pubblica				
RISCHIO)	MISUR	A DI PREVENZION	NE		ALTRI DATI
RB.02 - Definizione d di accesso alla gara e particolare, dei requis economici dei concor di favorire un'impresa clausole dei bandi che stabiliscono requisiti o qualificazione)	e, in iti tecnico- renti al fine (es.:	290 - Definizio	iva specifica ulter one di requisiti al valore e all'ogge			di monitoraggio della misura: Presenza misura o (S/N 2023:Si)

1						
Processo	B.B2.33.ORG0	17 - Requisiti d	i aggiudicazior	ne		
Valutazione Rischio	Alto	W	20			
Struttura	ORG017 - SC (GESTIONE PAT	RIMONIO	Responsabile	NOTARANGELO Maria Loreta	
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	Seguendo i criteri e i requisiti di aggiudicazione previsti nei disciplinari di gara, si perviene all'aggiudicazione della procedura. Il soggetto economico aggiudicatario stipula il contratto di appalto e si occupa della sua esecuzione.					

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI							
Sottoarea <u>E</u>	3.B2 - CAP	<u>ITOLATI</u>					
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI				
RB.63 - Applicazione di criteri di aggiudicazione gara per manipolarne l'	e della	Misura effettiva specifica ulteriore 282 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza criteri obiettivi (S/N 2023:Si)				

Processo	B.B2.34.0F	RG017 - Valutazio	ne delle offerte		
Valutazione Rischio	Alto	U	20		
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE PA	TRIMONIO	Responsabil	ile NOTARANGELO Maria Loreta
Storico fattori di rischio					
Descrizione processo e relative fasi	appalti (D.L		o dell'offerta econo		ondo i criteri previsti all'art. 100 del Codice degli ù vantaggiosa individuata sulla base del miglior
RISCHIO)	MISURA D	I PREVENZIONE		ALTRI DATI
RB.09 - Discrezionali valutazione degli eler costitutivi delle offerte	nenti	Misura effettiva 842 - Scelta dei c commissioni	specifica ulteriore omponenti delle	Illuicato	ori di monitoraggio della misura: Scelta sari di gara da Albo ANAC (S/N)
		da parte dei funzi hanno partecipate procedura di gara	specifica ulteriore zione e pubblicazion onari e dirigenti che o alla gestione della i di una dichiarazion sistenza di cause di n l'impresa	ne acquisizi Perc. 20	ori di monitoraggio della misura: Percentuale cione attestazioni da tutto il personale coinvolto (023:100,00%)

Sottoarea	B.B3 - BANDI					
Processo	B.B3.36.OR	RG017 - Revoca de	i bandi			
Valutazione Rischio	Medio	<u></u>	10			
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE PAT	RIMONIO	Resp	onsabile	NOTARANGELO Maria Loreta
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato nei casi in cui non vi sia più interesse alla procedura per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.					
RISCHIO)	MISURA DI I	PREVENZIONE			ALTRI DATI
RB.12 - Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara		Misura effettiva s 854 - Controlli inter di procedure di gar	ni in caso di revo	cho '		di monitoraggio della misura: Numero revocate (Num. 2023:0,00)

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026						
Aron di ricobio			-			
_	Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI Sottoarea B.B4 - COMMISSIONI					
_				di		
Processo Valutazione Rischio		RG017 - Partecipazione		oi gara		
Valutazione Niscino	Allo		15			
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE PATRIM	IONIO Re	sponsabile NOTARANGELO Maria Loreta		
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	Ai fini della selezione della migliore offerta nelle procedure di aggiudicazione di contratti di appalti con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, è nominata una commissione giudicatrice (art. 95 Codice degli appalti). La commissione è composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. Possono essere nominati componenti supplenti. La commissione è presieduta e composta da dipendenti della stazione appaltante o delle amministrazioni beneficiarie dell'intervento, in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali. Della commissione giudicatrice può far parte il RUP. In mancanza di adeguate professionalità in organico, la stazione appaltante può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione anche tra funzionari di altre amministrazioni e, in caso di documentata indisponibilità, tra professionisti esterni. Le nomine di cui al presente comma sono compiute secondo criteri di trasparenza, competenza e rotazione.					
RISCHIO	-	MISURA DI PRE		ALTRI DATI		
RB.64 - Nomina di co conflitto di interesse c necessari requisiti.		Misura effettiva speci 840 - Obblighi di traspa delle nomine dei comp commissioni e eventua	arenza/pubblicità onenti delle	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale pubblicazione atti Commissioni (Perc. 2023:100,00%)		
		Misura effettiva speci 849 - Rilascio da parte di dichiarazioni attesta in conflitto di interesse dipendenti della stazion rapporti di coniugio, pa o pregressi rapporti pro	dei commissari nti di non trovarsi con riguardo ai ne appaltante per rentela o affinità	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale attestazione insussistenza conflitti acquisiti rispetto al totale (Perc. 2023:100,00%)		
Processo	B.B4.39.OF	RG017 - Nomina Comm	nissioni giudicati	ici		
Valutazione Rischio	Medio	••	10			
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE PATRIM	IONIO Re	sponsabile NOTARANGELO Maria Loreta		
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	Le Commissioni vengono nominate tra esperti della materia che non abbiano cause di esclusione previste o incompatibilità.					
RISCHIO		MISURA DI PRE	VENZIONE	ALTRI DATI		
RB.64 - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.		Misura effettiva speci 843 - Sistemi di contro provvedimenti di nomir e consulenti, anche pre rendicontazione period almeno per contratti di atti a far emergere l'eve ricorrenza dei medesin	llo incrociato sui na di commissari evedendo la lica al RPC, importo rilevante, entuale frequente	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo (S/N 2023:Si)		

	Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026					
Area di rischio	Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI					
Sottoarea	B.B4 - CON	<u>IMISSIONI</u>				
Processo	M.M8.148.0	DRG012 - Spons	orizzazioni eventi e	attivit	tà	
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	11			
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GE	NERALI E TUTELA	Resp	onsabile	SILVESTRIS LAURA
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	Le attività d	Le attività di sponsorizzazioni da parte di terzi sono regolamentate con DDG n. 462 del 2018				
RISCHIO		MISURA	DI PREVENZIONE			ALTRI DATI
RB.64 - Nomina di co conflitto di interesse d necessari requisiti.		Misura effettiva specifica obbligatoria 125 - Adozione di specifico Regolamento sulle sponsorizzazioni			Indicatori di monitoraggio della misura: Adozione Regolamento Sponsorizzazioni (S/N 2023:Si)	
		Misura effettiva specifica ulteriore 849 - Rilascio attestazioni di insussitenza di conflitto di interessi		a	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale attestazioni insussistenza conflitti interessi rilevate sul tota dei progetti (Perc. 2023:100,00%)	
RB.77 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.			a specifica ulteriore di controllo sul rispet enti	++0 "		di monitoraggio della misura: Misura di amite check-list (S/N 2023:Si)

Sottoarea	B.B5 - REQ	B.B5 - REQUISITI						
Processo	B.B5.41.OR	RG017 -	Espletamer	nto gara. Verific	a di le	egittimità, d	li regolarità e del possesso dei requisiti.	
Valutazione Rischio	Medio	e e		10				
Struttura	ORG017 - S	SC GES	TIONE PAT	RIMONIO	Res	sponsabile	NOTARANGELO Maria Loreta	
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi	La stazione appaltante ha l'obbligo di verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e quindi l'assenza delle cause di esclusione automatiche (art. 94) attraverso: la consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE (art.24); la consultazione degli altri documenti allegati dall'operatore economico; l'interoperabilità con la piattaforma digitale nazionale dati di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al dlgs 82/2005 e con le banche dati delle pubbliche amministrazioni.							
RISCHIO)	ľ	MISURA DI F	PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Misura effettiva specifica ulteriore 285 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo		i da	ex dlgs 36/	di monitoraggio della misura: Controlli requisiti 2023. Controlli antimafia ai sensi dell'art.85 d.lgs. S/N 2023:Si)		
			ne casuale			presenza d	di monitoraggio della misura: Percentuale lella clausola anti-pantouflage nei bandi e negli rispetto al totale delle procedure (Perc. 2023:	

Sottoarea	B.B6 - CONTRATTI				
Processo	B.B6.19.ORG011 - Attestazioni e collaudi				
Valutazione Rischio	Medio 10				
Struttura	ORG011 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI Responsabile NOTARANGELO Maria Loreta				
Storico fattori di rischio					

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI Sottoarea **B.B6 - CONTRATTI RISCHIO** MISURA DI PREVENZIONE ALTRI DATI RB.79 - Attribuzione dell'incarico Misura effettiva specifica ulteriore Indicatori di monitoraggio della misura: Verifica di collaudo a soggetti 882 - Predisposizione di sistemi di insussistenza conflitto interessi (S/N 2023:Si) compiacenti per ottenere il controlli incrociati, all'interno della certificato di collaudo pur in stazione appaltante, sui provvedimenti assenza dei requisiti. di nomina dei collaudatori per verificarne le competenze e la rotazione.

Processo	16PRO.B.E	16PRO.B.B110.ORG018 - Analisi fabbisogno				
Valutazione Rischio	Medio	<u>u</u> 12				
Struttura	ORG018 -	SC GESTIONE TECNICA	F	Responsabile	BORRELLI LUIGI	
Storico fattori di rischio	Esercizio p	rolungato ed esclusivo della respo	nsabil	ità di un proces	sso da parte di pochi o di un unico soggetto	
RISCHIO		MISURA DI PREVENZION	IE.		ALTRI DATI	
RB.50 - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore econ		Misura effettiva specifica ulteriore 801 - Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei.		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza procedura per rilevazione fabbisogni (S/N)		
RB.52 - Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione.		Misura effettiva specifica ulteriore 811 - Formalizzazione dell'avvenuto coinvolgimento delle strutture richiede nella fase di programmazione, in mod da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenu condivisione delle scelte di approvvigionamento		do N		

		approvingionamento		
Processo	16PRO.B.E	3110.ORG074 - Definizione dei fabbi	sogni	
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u> 12		
Struttura	ORG074 - 9	SSD INGEGNERIA CLINICA	Responsabile	DE SANTIS MASSIMO
Storico fattori di rischio				
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI
RB.50 - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/ economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore econ		Misura effettiva specifica ulteriore 801 - Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei.	illulcatori	di monitoraggio della misura: Presenza misura o dei fabbisogni (S/N 2023:Si)

Processo	16PRO.B.B110.ORG074 - Verifiche e Collaudi	
Valutazione Rischio	Medio 12	
Struttura	ORG074 - SSD INGEGNERIA CLINICA Responsabile DE SANTIS MASSIMO	
Storico fattori di rischio		

	Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026				
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI			
Sottoarea	B.B6 - CON	<u>ITRATTI</u>			
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI		
RB.53 - Nomina di res del procedimento in ra contiguità con impres concorrenti (soprattut uscenti) o privi dei red e adeguati ad assicur terzietà e l'indipender	apporto di e to esecutori quisiti idonei ane la	Misura effettiva specifica ulteriore 812 - Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso.	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale attestazione insussistenza conflitti del RUP acquisite sul totale delle procedure (Perc. 2023:100,00%)		
RB.79 - Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.		Misura effettiva specifica ulteriore 849 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale acquisizione attestazioni insussistenza conflitti sul totale de collaudi effettuati (Perc. 2023:100,00%)		

		o progress rapport processionally			
Processo	16PRO.B.E	34.ORG018 - Nomina componenti di	Commissione	di gara	
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u> 11			
Struttura	ORG018 - S	SC GESTIONE TECNICA	Responsabile	BORRELLI LUIGI	
Storico fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto				
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI	
RB.64 - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.		Misura effettiva specifica ulteriore 850 - Rilascio da parte dei commissa di dichiarazioni attestanti l'assenza d cause di incompatibilità con riferimen ai concorrenti, alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cu all'art. 51 c.p.c., e di quanto previsto dall'art. 93 del D.lgs 36/2023	dichiarazio concluse (di monitoraggio della misura: Percentuale oni acquisite sul totale delle procedure di gara Perc.)	

Processo	16PRO.B.E	I6PRO.B.B5.ORG018 - Verifica possesso requisiti dell'OE				
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u> 1	10			
Struttura	ORG018 - S	SC GESTIONE TECNICA		Responsabile	BORRELLI LUIGI	
Storico fattori di rischio	Esercizio pi	rolungato ed esclusivo del	la responsabi	ilità di un proces	so da parte di pochi o di un unico soggetto	
RISCHIO		MISURA DI PREV	ENZIONE		ALTRI DATI	
RB.62 - Azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara.		Misura effettiva specifica ulteriore 304 - Utilizzo all'interno dell'Ente di banche dati specifiche per realizzare controlli incrociati, condivisione di informazioni, et similia		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza mis di controllo (S/N)		
RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.		Misura effettiva specific 288 - Controlli sui requisi sensi del d.lgs 36/2023		procedura de effettuata la ai controlli a fallimentare Indicatori de la controlli a fallimentare	Il monitoraggio della misura: Percentuale uisiti secondo norma sul totale degli affidamenti (

Sezion	Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026				
Area di rischio B - GES	Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				
Sottoarea B.B6 - CON	<u>ITRATTI</u>				
RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI			
RB.79 - Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.	Misura effettiva specifica ulteriore 881 - Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale pubblicazioni obbligatorie per professionisti incaricati (Perc.)			

Processo	16PRO.B.E	16PRO.B.B6.ORG018 - Aggiudicazione provvisoria e definitiva							
Valutazione Rischio	Medio 13								
Struttura	ORG018 - S	SC GESTIONE TECNICA	Responsabile	BORRELLI LUIGI					
Storico fattori di rischio	Esercizio pi	rolungato ed esclusivo della responsa	bilità di un proc	esso da parte di pochi o di un unico soggetto					
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI					
RB.09 - Discrezionalità nella valutazione degli elementi costitutivi delle offerte		Misura effettiva specifica ulteriore 865 - Check list di controllo sul rispet degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.	to Illuicator	i di monitoraggio della misura: Utilizzo di check trollo (S/N 2023:Si)					
RB.69 - Violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari.		Misura effettiva specifica ulteriore 827 - Direttive/linee guida interne, oggetto di pubblicazione, che disciplinino la procedura da seguire, improntata ai massimi livelli di trasparenza e pubblicità, anche con riguardo alla pubblicità delle sedute o gara e alla pubblicazione della determina a contrarre	list di auto	i di monitoraggio della misura: Presenza check- o-controllo (S/N)					

Processo	B.B6.43.OF	RG001 - Gestione	e monitoraggio	accor	di contrattu	ali per acquisto servizi sanitari e non sanitari
Valutazione Rischio	Medio	•••	12			
Struttura	ORG001 - [DIREZIONE AMMIN	NISTRATIVA	Re	sponsabile	ESPOSITO Elisabetta
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZION			ALTRI DATI
RB.15 - Omissione di programmazione degli acquisti		Misura effettiva s 802 - Controllo de annuale anche pe forniture.	Ila Programmaz	ione		di monitoraggio della misura: Presenza azione (S/N)

Processo	B.B6.44.OF	3.B6.44.ORG017 - Prosecuzioni e proroghe di rapporti contrattuali						
Valutazione Rischio	Alto	U	20					
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE PATR	IMONIO	Responsabile	NOTARANGELO Maria Loreta			
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi		Le prosecuzioni e le proroghe dei rapporti contrattuali vengono effettuate per il tempo necessario a preparare le nuove procedure.						
RISCHIO		MISURA DI PI	REVENZIONE		ALTRI DATI			
RB.04 - Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa		Misura effettiva spe 823 - Pubblicazione la stazione appaltant l'intenzione di proced preliminari di mercati delle specifiche tecn	di un avviso in cu te rende nota dere a consultazio o per la redaziono	di pubblica oni	di monitoraggio della misura: Presenza misura zione avviso (S/N 2023:Si)			

	Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026								
Area di rischio	Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI								
Sottoarea	Sottoarea B.B6 - CONTRATTI								
RISCHIC)	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI						
RB.56 - Elusione delle regole di affidamento degli appalti		Misura effettiva specifica ulteriore 877 - Effettuazione di un report periodico (ad esempio semestrale), da parte dell'ufficio contratti, al fine di rendicontare agli uffici di controllo interno di gestione le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale massima di proroghe sul totale delle procedure (Perc.)						

		di maggiore rilievo				
Processo	B.B6.45.ORG017 - Aggiudicazione e stipula contratti					
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	10			
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE PA	TRIMONIO	Responsabile	NOTARANGELO Maria Loreta	
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	Al termine della gara, la stessa viene aggiudicata con Determinazione del Direttore Area Patrimonio o con Deliberazione del Direttore Generale e successivamente viene stipulato il contratto, secondo tempi e modi di legge.					
RISCHIO		MISURA D	I PREVENZIONE		ALTRI DATI	
RB.57 - Predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione.		orio per bazione sentire 865 - Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.		ta Indicatori	di monitoraggio della misura: Percentuale li procedure per le quali è pervenuta una sola rc.)	
					Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza check- list auto-controllo (S/N 2023:Si)	

Thoumene in lase are	JCCUZIONC.		list auto-co	ntrollo (S/N 2023:Si)			
Processo	G.G1.105.C	G.G1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità					
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u> 11					
Struttura	ORG009 - 8	SSD FORMAZIONE	Responsabile	CANCELLARO GIUSEPPE			
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	ospedalieri	Attività gratuita dei docenti universitari della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia e dei docenti ospedalieri interni. Autocertificazioni attestanti l'assenza del conflitto di interesse dei relatori partecipanti all'evento.					
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI			
pilotata 56- nel ess mo		Misura effettiva specifica ulteriore 564 - Garantire la massima traspare nella pubblicazione degli atti che de essere tempestiva e condotta secon modalità strutturate e di facile consultazione.	nza ve pubblicazio	di monitoraggio della misura: Percentuale oni previste dalla norma (Perc. 2023:100,00%)			
RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità		Misura effettiva specifica obbligat 011 - Obbligo di astensione in caso conflitto di interesse: Adeguate inizia di formazione/informazione	di segnalazio	di monitoraggio della misura: Numero ni sussistenza di conflitto di interessi (Num. 2023:			

Sottoarea	B.B7 - TRASPARENZA					
Processo	16PRO.B.B6.ORG001 - Trasparenza amministrativa e Regolamentazione					
Valutazione Rischio	Alto U					
Struttura	ORG001 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA Responsabile ESPOSITO Elisabetta					
Storico fattori di rischio						

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI								
Sottoarea B.B7 - TRA	Sottoarea B.B7 - TRASPARENZA							
RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI						
RB.17 - Omissione di pubblicazione o di Regolamentazione aziendale	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Trasparenza amministrativa ai sensi del DLgs 33/13 e smi	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale pubblicazioni obbligatorie (Perc.)						
	Misura effettiva specifica obbligatoria 017 - Attestazioni Incompatibilità e Inconferibilità	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale pubblicazione attestazioni (Perc.)						
	Misura effettiva specifica obbligatoria 029 - Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi differenziati per destinatari	Indicatori di monitoraggio della misura: Numero eventi di formazione e sensibilizzazione del personale aziendale in materia di trasparenza e corruzione (Num.)						
	Misura effettiva specifica obbligatoria 127 - Adozione di Regolamenti aziendali	Indicatori di monitoraggio della misura: Numero dei Regolamenti aziendali adottati (Num. 2023:2,00)						

Processo	B.B7.ORG	015 - Applicazione del PTPCT					
Valutazione Rischio	Basso	0					
Struttura	ORG015 - S	SC ECONOMICO FINANZIARIO	Responsal	DI GIOVINE GIUSEPPE			
Storico fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto						
Descrizione processo e relative fasi	Manuale delle procedure contabili						
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZION	IE	ALTRI DATI			
RB.77 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.		Misura effettiva specifica ulteri 288 - Controlli interni su procedin atti, documentazione	nenti, Indicat	e modi di attuazione: Misura già attuata tori di monitoraggio della misura: Applicazione previste dal PTPCT (S/N 2023:Si)			

appaltante.				miouro pro	viole dair ir or (o/v = v=v.or)	
Processo	16PRO.O.1	PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679				
Valutazione Rischio	Basso		2			
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GENE	RALI E TUTELA	Responsabile	SILVESTRIS LAURA	
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE		ALTRI DATI	
RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche		Misura effettiva specifica obbligatoria 003 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice		presenza	nresenza clausola osservanza Codice di comportamento su	
			specifica ulteriore one dei controlli int	orni	di monitoraggio della misura: Numero verbali materia di privacy audit (Num. 2023:100,00)	

PRIVACY

Storico fattori di

necessari requisiti.

RISCHIO

RB.64 - Nomina di commissari in

conflitto di interesse o privi dei

rischio

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026					
Area di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI					
Sottoarea	B.B7 - TRASPARENZA				
Processo	B.B7.47.ORG017 - Pubblicazioni obbligatorie				
Valutazione Rischio	Medio 5				
Struttura	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO Responsabile NOTARANGELO Maria Loreta				
Storico fattori di rischio					
Descrizione processo e relative fasi	La pubblicità degli avvisi e dei bandi di gara, nella materia dei contratti pubblici, è un aspetto fondamentale, perché garantisce la massima divulgazione dei documenti di gara e la più ampia partecipazione dei soggetti interessati, unico strumento per l'individuazione del miglior contraente. La pubblicazione è prevista all'inizio della gara ed al termine della stessa pubblicando l'esito di aggiudicazione.				
RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE ALTRI DATI				
RB.69 - Violazione de poste a tutela della tra della procedura al fine o ritardare la proposiz ricorsi da parte di sog esclusi o non aggiudio	asparenza e di evitare zione di ggetti asparenza e di evitare zione di ggetti asparenza e di evitare zione di ggetti asparenza e di evitare zione di documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non				
Processo	M.M7.146.ORG012 - Sperimentazioni cliniche e Comitato Etico				
Valutazione Rischio					
Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA Responsabile SILVESTRIS LAURA				

ALTRI DATI

Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale attestazioni insussistenza conflitti acquisite (Perc. 2023:

100,00%)

MISURA DI PREVENZIONE

Misura effettiva specifica obbligatoria

011 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative

di formazione/informazione

Area di rischio			_			.I.A.O. 2024 - 2026	
Sottoarea	B.B8 - VARIANTI E SUB APPALTO						
Processo	B.B8.49.OF	RG017 - Variar	nti in corso di esecu	zione	del contratt	o - Subappalto	
Valutazione Rischio	Alto	U	20				
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE	PATRIMONIO	Re	sponsabile	NOTARANGELO Maria Loreta	
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	La disciplina dell'esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture è stata riordinata nel nuovo Codice appalti e nel suo Allegato II.14. RUP Per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture, l'art. 114, comma 7, del D. Leg.vo 36/2023, prevede che le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, il quale provvede, anche con l'ausilio di uno o più direttori operativi individuati dalla stazione appaltante in relazione alla complessità dell'appalto, al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto. Direttore dell'esecuzione Per i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni - individuati dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Codice - il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP. Fermo restando il rispetto delle disposizioni di servizio eventualmente impartite dal RUP, il direttore dell'esecuzione opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico-contabile nell'esclusivo interesse all'efficiente e sollecita esecuzione del contratto. Verifica di conformità I contratti pubblici di forniture e di servizi sono soggetti a verifica di conformità al fine di: - accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni e ai termini stabiliti nel contratto, alle eventuali leggi di settore e alle disposizioni del Codice; - accertare che i dati risultanti dalla contabilità e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le						
RISCHIO		MISUR	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
corso di esecuzione d per consentire all'app recuperare lo sconto d	er consentire all'appaltatore di contestualmente alla loro adozione e contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle			di monitoraggio della misura: Presenza erni (Perc. 2023:50,00%)			
Processo	B.B8.50.OF	RG018 - Crono	programma dei lavo	ri			
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	11				
Struttura	ORG018 - S	SC GESTIONE	TECNICA	Re	sponsabile	BORRELLI LUIGI	
Storico fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto						
RISCHIO	RISCHIO MISURA DI PREVENZIONE ALTRI DATI						
verifica dell'effettivo s avanzamento lavori ri cronoprogramma al fii evitare l'applicazione la risoluzione del cont	Mancata o insufficiente ell'effettivo stato ento lavori rispetto al gramma al fine di applicazione di penali o one del contratto o vo ricorso alle varianti				di monitoraggio della misura: Monitoraggio ei tempi programmati (SAL) (S/N 2023:Si)		

Area di rischio			-		nza del P	.I.A.O. 2024 - 2026
Sottoarea	<u>B.B9 - ORDI</u>	<u>NI</u>				
Processo	B.B9.52.OR	G017 - Gestion	e ordini e liquidazi	oni		
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	13			
Struttura	ORG017 - S0	C GESTIONE P	ATRIMONIO	Res	ponsabile	NOTARANGELO Maria Loreta
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	Dopo la cons	segna del bene	ta aggiudicataria tra o lo svolgimento del onea istruttoria (veri	serviz	zio, a seguito	o di regolare consegna/esecuzione, viene
RISCHIO		MISURA	DI PREVENZIONE			ALTRI DATI
RB.76 - Mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei pagamenti.		Misura effettiva specifica ulteriore 820 - Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici.		con	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza clausole standard (S/N 2023:Si)	



Area di rischio	Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO							
Sottoarea	A.A8 - ECM							
Processo	A.A8.20.ORG009 - Educazione Continua in Medicina: a) Rilevazione fabbisogno formativo; b) Progettazione Eventi e progetti formativi; c) Accreditamento ECM (accreditamento, inserimento dati e reportistica all'AGENAS)							
Valutazione Rischio	Medio	<u></u>	11					
Struttura	ORG009 - S	SSD FORMAZIO	NE	Res	sponsabile CANCELLARO GIUSEPPE			
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi	In attuazione all'Accordo Stato-Regioni del 5 novembre 2009, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia, mediante la Struttura di Formazione, in ottemperanza al DGR n. 1.381 DEL 21/06/2011, è riconosciuta quale soggetto attivo e qualificato nel campo della formazione continua in sanità ed è, pertanto, abilitata a realizzare attività formative idonee per l'ECM, individuando ed attribuendo direttamente i crediti ai progetti ed eventi del Piano Formativo Aziendale, nella qualità di Provider Regionale.							
RISCHIO		MISURA	DI PREVENZIONE		ALTRI DATI			
RC.06 - Abuso della discrezionalità			va specifica ulteriore one dell'esercizio della ?		Indicatori di monitoraggio della misura: Utilizzo portale Agenas (S/N 2023:Si)			

Area di rischio	D - PRO	/VEDIMENTI AN	MPLIATIVI [DELLA SFER	II.A.O. 2024 - 2026 RA GIURIDICA DEI DESTINATARI EDIATO PER IL DESTINATARIO			
Sottoarea	G.G1 - INC	ARICHI E NOMINE						
Processo	G.G1.104.ORG003 - Convenzioni con Enti per individuazione professionisti							
Valutazione Rischio	Medio	•••	11					
Struttura	ORG003 - S	SSD CUP E ALPI		Responsabile	TONTI TIZIANA			
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi	il processo inizia con note protocollate tra i due enti. Si perfezione la convenzione con disciplinare di convenzione sottoscritto dai rappresentanti degli enti e si prende atto del suddetto disciplinare sottoscritto con deliberazione del direttore generale.							
RISCHIO		MISURA DI PR	REVENZIONE		ALTRI DATI			
RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità				Indicatori:				

псоттрацына							
Processo	G.G1.105.C	DRG009 - Omessa segnalazione, ome	essa verifica di	eventuali incompatibilità			
Valutazione Rischio	Medio	<u></u> 11					
Struttura	ORG009 - 9	SSD FORMAZIONE	Responsabile	CANCELLARO GIUSEPPE			
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	Attività gratuita dei docenti universitari della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia e dei docenti ospedalieri interni. Autocertificazioni attestanti l'assenza del conflitto di interesse dei relatori partecipanti all'evento.						
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI			
RB.14 - Proposta di nominativo pilotata		Misura effettiva specifica ulteriore 564 - Garantire la massima trasparena nella pubblicazione degli atti che deve essere tempestiva e condotta secondo modalità strutturate e di facile consultazione.	pubblicazio	di monitoraggio della misura: Percentuale oni previste dalla norma (Perc. 2023:100,00%)			
RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità		Misura effettiva specifica obbligato 011 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziati di formazione/informazione	segnalazio	di monitoraggio della misura: Numero ni sussistenza di conflitto di interessi (Num. 2023:			

Valutazione Rischio Medio

Struttura

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026								
Area di rischio E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE								
Sottoarea	E.E1 - INVE	NTARIO INFORMA	ATICO					
Processo	E.E1.63.OR	G011 - Inventario	apparecchiature	informatich	ne			
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	12					
Struttura	ORG011 - S	SISTEMI INFORMA	TIVI AZIENDALI	Responsa	bile	NOTARANGELO Maria Loreta		
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi	relative ass			tiche indispe	ensab	ile per tener traccia delle apparecchiature e le		
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE			ALTRI DATI		
RE.05 - Effettuare registrazioni e rilevazioni non corrette/non veritiere		Misura effettiva specifica ulteriore 507 - Misure di trasparenza nel sisten di gestione del patrimonio		ma Illuica	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza m di inventariazione (S/N 2023:Si)			
Sottoarea	E.E10 - ATTI AMMINISTRATIVI							
Processo	16PRO.B.B6.ORG001 - Procedure Amministrativo-Contabili							

Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RE.05 - Omissione di procedure contabili		Misura effettiva specifica ulteriore 504 - Implementazione del Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC)		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza PAC (S/N 2023:Si)		
Processo	16PRO.O.1	00.ORG012 - Vigilanza sull'osserv	anza	del Regolar	nento UE 2016/679	
Valutazione Rischio	Basso	<u>u</u> 2				
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GENERALI E TUTELA	Res	sponsabile	SILVESTRIS LAURA	
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche		Misura effettiva specifica obbligatoria 003 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice		Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale presenza clausola osservanza Codice di comportamento sul totale dei conferimenti incarici (Perc. 2023:100,00%)		
		Misura effettiva specifica ulterio	'e	Indicatori di monitoraggio della misura; Numero verbali		

Responsabile | ESPOSITO Elisabetta

Indicatori di monitoraggio della misura: Numero verbali all'anno in materia di privacy audit (Num. 2023:100,00)

12

ORG001 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Processo	E.E10.85.ORG015 - Attività di pagamento a fornitori e altri beneficiari - Emissione mandati di pagamento						
Valutazione Rischio	Medio 7						
Struttura	ORG015 - SC ECONOMICO FINANZIARIO Responsabile DI GIOVINE GIUSEPPE						
Storico fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto						
Descrizione processo e relative fasi	Manuale delle procedure amministrativo - contabili						

245 - Intensificazione dei controlli interni

Stampato il 24/01/2024 Policinio Fegis Pag. 31

	Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026								
Area di rischio E - GES	TIONE AMMINISTRATIVA E C	ONTABILE							
Sottoarea <u>E.E10 - AT</u>	Sottoarea <u>E.E10 - ATTI AMMINISTRATIVI</u>								
RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI							
RE.03 - Corresponsioni non dovute per mancanza di tutti gli elementi necessari relativi ai controlli e alla liquidazione, secondo gli assetti organizzativi e le competenze previste	Misura effettiva specifica ulteriore 222 - Manuale delle procedure amministrativo-contabili e Disposizioni di servizio	Tempi e modi di attuazione: Misura attuata Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale campione minimo di controlli su mandati emessi nel trimestre (Perc. 2023:1,00%) Tempi e modi di attuazione: Misura attuata Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo (S/N 2023:Si)							
RE.06 - Permettere pagamenti senza rispettare la cronologia nella presentazione delle fatture, provocando in tal modo favoritismi e disparità di trattamento tra i creditori dell'ente	Misura effettiva specifica ulteriore 502 - Verifica e il controllo sulla correttezza dei pagamenti effettuati	Tempi e modi di attuazione: Misura attuata Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo (S/N 2023:Si)							

Sottoarea	E.E12 - CA	<u>SSA</u>								
Processo	E.E12.89.0	E.E12.89.ORG015 - Gestione della cassa economale								
Valutazione Rischio	Basso	U	3							
Struttura	ORG017 - 8	SC GESTIONE PAT	RIMONIO	Res	sponsabile	NOTARANGELO Maria Loreta				
Storico fattori di rischio										
Descrizione processo e relative fasi		La Cassa Economale permette l'acquisto per cassa fino ad € 516,00, secondo il regolamento aziendale di cui alla deliberazione del Direttore Generale n. 225 del 30/06/2016.								
RISCHIO		MISURA DI I	PREVENZIONI	E		ALTRI DATI				
RE.05 - Effettuare rilevazioni nor corrette/non veritiere		Misura effettiva trasversale ulteriore 461 - Controllo di regolarità contabile e Regolamentazione		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza Regolamento Cassa economale (S/N 2023:Si)						

		Regulariieritazione					
Sottoarea	E.E2 - PRO	GRAMMAZIONE					
Processo	E.E2.65.OR	RG018 - Programmazi	ione annuale e trie	nnale della	gestione patrimonio immobiliare		
Valutazione Rischio	Medio		8				
Struttura	ORG018 - 9	SC GESTIONE TECNI	CA Re	sponsabile	BORRELLI LUIGI		
Storico fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto						
Descrizione processo e relative fasi	Il Programn analisi dei b stesse.	na triennale opere pub pisogni dell'ente ed in p	bliche con gli aggio particolare individua	rnamenti ann a le opere da	nuali è redatto sulla base di studi di fattibilità ed realizzare, specificando le caratteristiche delle		
RISCHIO		MISURA DI PR	REVENZIONE		ALTRI DATI		
RE.07 - Nella gestione dei beni immobili, condizioni di acquisto o locazione che facciano prevalere l'interesse della controparte		Misura effettiva spe 507 - Misure di traspa di gestione del patrim	arenza nel sistema	Indicatori di monitoraggio della misura: Percen pubblicazione dati relativi alla programmazione (Per 100,00%)			

Descrizione

fasi

processo e relative

	Sezion	e Rischi co	orruttivi e Trasp	are	nza del P	.I.A.O. 2024 - 2026	
Area di rischio	E - GEST	TIONE AMI	MINISTRATIVA E	E C	ONTABIL	.E	
Sottoarea	<u>E.E3 - MAN</u>	<u>IUTENZIONI</u>					
Processo	E.E3.67.OR 36/2023	G017 - Predis	posizione del progra	mma	triennale d	egli acquisti di beni e servizi ai sensi del d.lgs	
Valutazione Rischio	Alto	W	15				
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE	PATRIMONIO	Res	sponsabile	NOTARANGELO Maria Loreta	
Storico fattori di rischio							
RISCHIO	1	MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RE.01 - Assenza di programmazione			va specifica ulteriore mazione e Misure di			di monitoraggio della misura: Presenza azione triennale con aggiornamenti annuali (S/N	
Sottoarea	E.E4 - BEN	l e RISORSE					
Processo	E.E4.69.OR	G017 - Inventa	ario beni mobili				
Valutazione Rischio	Alto	U	15				
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE	PATRIMONIO	Res	sponsabile	NOTARANGELO Maria Loreta	
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RE.07 - Omissione inventariazione o irreg	golarità	rità Misura effettiva specifica ulteriore 504 - Verifiche periodiche ed Implementazione del Percorso Attuati di Certificabilità (PAC)			Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza mis PAC (S/N 2023:Si)		
Processo	16PRO.E.O	RG018 - Inven	tario beni immobili				
Valutazione Rischio	Medio	•••	12				
Struttura	ORG018 - S	SC GESTIONE	TECNICA	Res	sponsabile	BORRELLI LUIGI	
Storico fattori di rischio	Esercizio pr	olungato ed es	clusivo della responsa	bilità	di un proces	sso da parte di pochi o di un unico soggetto	
RISCHIO		MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
			di monitoraggio della misura: Percentuale one informazioni richieste dal dlgs 33/13 (Perc. 0%)				
Sottoarea	<u>E.E6 - CON</u>	TROLLO DI G	<u>ESTIONE</u>				
Processo	A.A5.14.OF	RG013 - Detern	ninazione di trattame	nti p	ensionistici	, Atti di riscatto di servizi o ricongiunzioni	
Valutazione Rischio	Basso	<u>U</u>	0				
Struttura		S RAPPORTI I PREVIDENZ		Res	sponsabile	CARDINALE LUCREZIA	
Storico fattori di rischio							

Il processo di collocamento a riposo dei dipendenti, nonché le operazioni propedeutiche alle determinazioni dell'assegno pensionistico da parte dell'INPS, compresi gli adempimenti connessi agli scatti e alle ricongiunzioni sono gestite nel rispetto delle disposizioni in materia tramite appositi provvedimenti dirigenziali, la cui adozione

presuppone le dovute verifiche sui requisiti di legge, le cui risultanze sono comunicate in via telematica all'INPS

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE **E.E6 - CONTROLLO DI GESTIONE RISCHIO MISURA DI PREVENZIONE** ALTRI DATI RA.12 - Illegittima gestione dei Misura effettiva specifica obbligatoria Indicatori di monitoraggio della misura: Appicazione e dati in possesso 002 - Codice di Comportamento: monitoraggio Codice di Comportamento (S/N) dell'amministrazione, cessione Adozione di un Codice di indebita degli stessi a soggetti comportamento che integri e specifichi il non autorizzati Codice adottato dal Governo.

Processo	E.E6.74.ORG005 - Controllo di gestione e Performance								
Valutazione Rischio	Basso	U	3						
Struttura	ORG005 - 8	SC CONTROLLO DI G	ESTIONE	Responsabile	QUARTUCCI COSTANTINO				
Storico fattori di rischio									
Descrizione processo e relative fasi	raggiunti in Il Controllo risorse effet risultati prod sistematico	Nell'ambito dei controlli interni all'azienda, il Controllo di Gestione espleta le sue attività al fine di verificare i risultati raggiunti in termini di efficienza, efficacia ed economicità. Il Controllo di Gestione permette di ottimizzare la gestione delle risorse economiche e produttive, sulla base delle risorse effettive a disposizione dell'azienda, mediante l'analisi regolare e sistematica degli obiettivi strategici con i risultati prodotti. Ciò implica la misurazione degli obiettivi, dei risultati raggiunti tramite il monitoraggio periodico e sistematico che viene trasmesso a tutte le strutture destinatarie di obiettivi di budget, quanto alla Direzione strategica e agli organi preposti alla verifica e controllo.							
RISCHIO		MISURA DI PF	REVENZIONE		ALTRI DATI				
RE.05 - Alterazione degli indicatori di risultato al fine di consentire un attribuzione indebita dei compensi legati al raggiungimento degli obiettivi		I fine di one legati al limitata enettiva specifica unteriore 215 - Previsione della presenza di più soggetti e strutture competenti e relazione annuale su criticità		Indicatori	Tempi e modi di attuazione: Misura già applicata Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza attività in forma collegiale (S/N 2023:Si)				
		Misura effettiva trasversale ulterio 452 - Informatizzazione dei processi aggiornamento SMVP		Indicatori	di monitoraggio della misura: Aggiornamento MIVAP (S/N 2023:Si)				
		Misura effettiva tras 456 - Validazione del valutazione Pubblicazione su Am Trasparente della val Relazione sulla perfo	ll' Organismo di ministrazione idazione OIV de	validazione	di monitoraggio della misura: Pubblicazione e OIV sulla relazione Performance (S/N 2023:Si)				

		Relazione sulla	performance			
Sottoarea	E.E7 - GES	TIONE FINANZI	IARIA			
Processo	E.E7.77.OR	RG015 - Registra	azioni contabili			
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	8			
Struttura	ORG015 - S	SC ECONOMICO	O FINANZIARIO	Res	sponsabile	DI GIOVINE GIUSEPPE
Storico fattori di rischio	Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto					
Descrizione processo e relative fasi	MANUALE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE-CONTABILI					
RISCHIO		MISURA	DI PREVENZIONE			ALTRI DATI
RE.05 - Effettuare reg bilancio e rilevazioni r non veritiere	•	504 - Implemer Attuativo di Cer	a specifica ulterio ntazione del Percors tificabilità (PAC) e dure amministrativo	SO .	Indicatori	nodi di attuazione: Misura attuata di monitoraggio della misura: Manuale delle amministrativo-contabili (S/N 2023:Si)

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE								
Sottoarea	<u>E.E7 - GES</u>	E.E7 - GESTIONE FINANZIARIA						
Processo	Processo E.E7.78.ORG015 - Procedure solleciti crediti insoluti							
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	13					
Struttura	ORG015 - 9	ORG015 - SC ECONOMICO FINANZIARIO Responsabile DI GIOVINE GIUSEPPE						
Storico fattori di rischio	Esercizio pr	olungato ed esclusiv	o della respons	abilità di un proces	sso da parte di pochi o di un unico soggetto			
Descrizione processo e relative fasi	Regolamento riscossioni							
RISCHIO		MISURA DI P	REVENZIONE		ALTRI DATI			
RE.02 - Discrezionalità nell'effettuazione dei solleciti e del rispetto dei termini per il recupero crediti		e Misura effettiva trasversale obbligatoria 381 - Manuale delle procedure amministrativo-contabili			di monitoraggio della misura: Controllo ullo scadenziario (S/N 2023:Si)			

		diffinition du vo corre						
Sottoarea	E.E8 - GES	TIONE MAGAZZINI						
Processo	E.E8.80.OR	E.E8.80.ORG016 - Tenuta magazzini aziendali e affini						
Valutazione Rischio	Medio	<u></u>	13					
Struttura	ORG016 - S	SC FARMACIA		Responsabile	STEA ROSANNA			
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi	La gestione del magazzino avviene in modo informatizzato attraverso una procedura scritta consegnata agli operatori del settore. Ogni movimentazione viene registrata, caricando sul sistema, il Documento di Trasporto e definendo nel magazzino la posizione e le quantità del farmaco/dispositivo. Non si rilevano criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come MEDIO.							
RISCHIO		MISURA DI P	PREVENZIONE	VENZIONE ALTRI DATI				
RM.01 - Scarsa tracciabilità delle movimentazioni di magazzino		Misura effettiva specifica ulteriore 660 - Gestione informatizzata del magazzino ai fini della corretta		mulcatori	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale ma rettifiche magazzino (Perc. 2023:0,01%)			
	movimentazione delle scorte		di monitoraggio della misura: Presenza ormatizzato (S/N 2023:Si)					
					Indicatori di monitoraggio della misura: Verifica mensile inventario magazzino (S/N 2023:Si)			

	•						
			•			A.O. 2024 - 2026	
			ONTROLLI - ISP	EZI	JNI - RISCI	HIO CLINICO	
Sottoarea		CHI E MISURE					
Processo		RG012 - Proc	edimenti amministrat	ivi			
Valutazione Rischio	Medio		10				
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI G	GENERALI E TUTELA	Res	sponsabile SI	ILVESTRIS LAURA	
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISUR	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RF.05 - Omissione motempi procedimentali	onitoraggio		iva specifica obbligat ura e Monitoraggio	oria		monitoraggio della misura: N° Procedimenti i Conclusi con Ritardo (Num. 2023:0,00)	
		,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,				monitoraggio della misura: N° Procedimenti i Conclusi entro i Termini (Num. 2023:100,00)	
						monitoraggio della misura: Percentuale amministrativi mappati per competenza (Perc. 6)	
					Indicatori di monitoraggio della misura: Pubblicazione procedimenti in Amministrazione Trasparente (art. 35 del D.Lgs 33/13) (S/N 2023:Si)		
Processo	F.F1.05.OR	G006 - Monito	oraggio periodico tras	vers	ale		
Valutazione Rischio	Basso	•	0				
Struttura	ORG006 - 8	SC BUROCRA	TICO LEGALE	Res	ponsabile M	ASTROPIERI SIMONETTA	
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISUR	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RF.05 - Omissione de merito	ei controlli di	wiisura errett	iva trasversale ulterio aggio indicatori	re	Indicatori di ı	monitoraggio della misura:	
Processo	F.F1.05.OR	G011 - Monito	oraggio periodico tras	vers	ale		
Valutazione Rischio	Alto	<u>u</u>	15				
Struttura	ORG011 - 9	SISTEMI INFO	RMATIVI AZIENDALI	Res	ponsabile N	OTARANGELO Maria Loreta	
Storico fattori di rischio							
RISCHIO	1	MISUR	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RF.05 - Omissione de merito	ei controlli di	wiisura errett	iva trasversale ulterio aggio indicatori	re	Indicatori di i	monitoraggio della misura:	
Processo	F.F1.05.OR	G012 - Monito	oraggio periodico tras	vers	ale		
Valutazione Rischio	Medio	<u></u>	10				
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI C	GENERALI E TUTELA	Res	sponsabile SI	ILVESTRIS LAURA	
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISUR	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RF.05 - Omissione de merito	ei controlli di		iva trasversale ulterio aggio indicatori	re	Indicatori di ı	monitoraggio della misura:	

Storico fattori di

rischio

	Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026						
Area di rischio	F - VIGIL	ANZA - CONTROLLI - ISP	EZI	ONI - RIS	CHIO CLINICO		
Sottoarea	<u>F.F1 - RISC</u>	F.F1 - RISCHI E MISURE					
Processo	F.F1.05.OR	G013 - Monitoraggio periodico tra	svers	sale			
Valutazione Rischio	Basso	0					
Struttura		SS RAPPORTI GIURIDICI CI PREVIDENZIALI	Re	sponsabile	CARDINALE LUCREZIA		
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	II monitorag Struttura.	gio sugli obblighi di pubblicazione av	viene	e di regola trir	mestralmente sulle sezioni di competenza della		
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI		
RF.05 - Omissione de merito	ei controlli di	Misura effettiva trasversale ulterio 468 - Monitoraggio indicatori	ore	Indicatori	di monitoraggio della misura:		
Processo	F.F1.05.OR	G016 - Monitoraggio periodico tra	svers	sale			
Valutazione Rischio	Basso	0					
Struttura	ORG016 - S	SC FARMACIA	Re	sponsabile	STEA ROSANNA		
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI		
RF.05 - Omissione de merito	ei controlli di	Misura effettiva trasversale ulterior 468 - Monitoraggio indicatori		Indicatori di monitoraggio della misura:			
Processo	F.F1.05.OR	G074 - Monitoraggio periodico tra	svers	sale			
Valutazione Rischio	Basso	0					
Struttura	ORG074 - 9	SSD INGEGNERIA CLINICA	Re	Responsabile DE SANTIS MASSIMO			
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE	MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RF.05 - Omissione de merito	ei controlli di	Misura effettiva trasversale ulterio 468 - Monitoraggio indicatori	ore	Indicatori	di monitoraggio della misura:		
Processo	F.F1.55.OR	G011 - Monitoraggio periodico tra	svers	sale			
Valutazione Rischio		0					
Struttura	ORG017 - S	SC GESTIONE PATRIMONIO	Re	sponsabile	NOTARANGELO Maria Loreta		
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI			
RF.05 - Omissione de merito	ei controlli di	Misura effettiva trasversale ulterio 468 - Monitoraggio indicatori	ore	Indicatori di monitoraggio della misura:			
Processo	F.F1.55.OR	:G018 - Monitoraggio periodico tra	svers	sale			
Valutazione Rischio		<u></u> 5					
Struttura	ORG018 - 9	SC GESTIONE TECNICA	Re	sponsabile	BORRELLI LUIGI		

Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO						
Sottoarea F.F1 - RISC	Sottoarea F.F1 - RISCHI E MISURE					
RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI				
RF.05 - Omissione dei controlli di merito	Misura effettiva trasversale ulteriore 468 - Monitoraggio indicatori	Indicatori di monitoraggio della misura:				

Processo	116PRO.O.	O1.ORG012 - Gestione Protocollo I	nformatico)		
Valutazione Rischio	Basso	<u>u</u> 1				
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GENERALI E TUTELA	Responsa	abile	SILVESTRIS LAURA	
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità		l'esercizio Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice		occorvanza del Codice comportamentale alla cottoccrizione		
	Misura effettiva specifica obbliga 029 - Formazione del personale: Realizzare percorsi formativi		perso	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale personale formato in materia di gestione documentale informatizzata (Perc.)		
		Misura effettiva specifica ulteriore 531 - Standardizzazione dei processi	maic		di monitoraggio della misura: Aggiornamento i gestione documentale (S/N 2023:Si)	

Processo	F.1.01.ORG012 - Monitoraggio generale II livello RPCT					
Valutazione Rischio	Basso 0					
Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY Responsabile SILVESTRIS LAURA					
Storico fattori di rischio						

Stampato il 24/01/2024 Policinico Teggio Pag. 38



	e Rischi corruttivi e Trasparei ANZA - CONTROLLI - ISPEZIO	
	CHI E MISURE	ONI - NIGOTIIO GLINIGO
RISCHIO	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI
RF.05 - Omissione dei controlli di merito	Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - MG01 ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASPARENZA	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale pubblicazioni obbligatorie in amministrazione trasparente sul totale degli adempimenti di tutte le strutture (Perc.)
		Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuali atti pubblicati in formato open - rielaborabile (Perc.)
		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza pubblicazioni ulteriori in amministrazione trasparente (S/N)
		Indicatori di monitoraggio della misura: Pubblicazione registro accessi sul sito web (S/N)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 005 - MG02 CODICE DI COMPORTAMENTO	Indicatori di monitoraggio della misura: Numero di ricorsi/ reclami ricevuti da Garante o ANAC (Num.)
	GOMI GITI/AMEITTG	Indicatori di monitoraggio della misura: Numero procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/ contabile (Corte dei Conti) (Num.)
		Indicatori di monitoraggio della misura: Numero procedimenti disciplinari avviati con riferimento ai reati contro la PA (Num.)
		Indicatori di monitoraggio della misura: Numero procedimenti per violazione del Codice di Comportamento (al 31/12) (Num.)
		Indicatori di monitoraggio della misura: (Num.)
		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza casi assenza ingiustificata dei dipendenti (S/N)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - MG15 ROTAZIONE DEL PERSONALE	Indicatori di monitoraggio della misura: Applicazione della misura della rotazione o misura equivalente (segregazioni funzioni) da parte dei Dirigenti (S/N)
		Indicatori di monitoraggio della misura: Numero rotazioni straordinarie applicate al personale (Num.)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - MG06 MONITORAGGIO CONFLITTI DI INTERESSI	Indicatori di monitoraggio della misura: Rilevazione di effettiva sussistenza di conflitto di interessi tramite controlli o su segnalazione (S/N)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 016 - MG08 INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'	Indicatori di monitoraggio della misura: Pubblicazione in AT delle attestazioni su incompatibilità e inconferibilità (S/N)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 021 - MG10 FORMAZIONE DI COMMISSIONI-ASSEGNAZIONI UFFICIO	Indicatori di monitoraggio della misura: Acquisizione d'ufficio delle attestazioni di insussistenza conflitto interessi da parte dei componenti delle Commissioni (S/N)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 024 - MG12 WHISTLEBLOWING	Indicatori di monitoraggio della misura: Numero segnalazioni pervenute anche tramite l'istituto del whistleblowing (Num.)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 029 - MG14 FORMAZIONE DEL PERSONALE	Indicatori di monitoraggio della misura: Numero di iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale (Num.)
	Misura effettiva specifica obbligatoria 031 - MG16 SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTI CON SOCIETA' CIVILE	Indicatori di monitoraggio della misura: Numero eventi per sensibilizzazione della cittadinanza (giornata della trasparenza) (Num.)

RF.05 - Omissione dei controlli di merito

	Sezion	e Rischi corrut	tivi e Traspa	arei	nza del P	.I.A.O. 2024 - 2026	
Area di rischio			•				
Sottoarea	F.F1 - RISC	HI E MISURE					
RISCHIO		MISURA DI P	REVENZIONE			ALTRI DATI	
RF.05 - Omissione dei controlli d merito		Misura effettiva spo 032 - MG13 PATTI I		oria		di monitoraggio della misura: Presenza del egrità nei bandi di gara ai fini della partecipazione	
		Misura effettiva tra obbligatoria 382 - MG04 ACCES		:O		di monitoraggio della misura: Pubblicazione accessibilità AgID (S/N)	
		A DATI				di monitoraggio della misura: Sistemi di lematico e riutilizzo dei dati (S/N)	
		Misura effettiva tra obbligatoria 383 - MG05 MONITO TERMINI PROCEDI	ORAGGIO		periodico d	di monitoraggio della misura: Monitoraggio ei tempi di conclusione dei procedimenti tramite zione semestrale dei Dirigenti per competenza (S/	
		Misura effettiva tra: 452 - MG03 INFORM PROCESSI		re		di monitoraggio della misura: Dlgitalizzazione zzazione processi aziendali (S/N)	
		Misura effettiva trasversale ulteriore 453 - MG09 INCARICHI EXTRA- ISTITUZIONALI			Indicatori di monitoraggio della misura: Pubblicazione in AT degli incarichi autorizzati a dipendenti e pubblicazione in Anagrafe prestazioni (S/N)		
		Misura effettiva trasversale ulteriore 468 - MG07 FORMAZIONE DECISIONI DEI PROCEDIMENTI Misura effettiva specifica ulteriore 532 - MG11 PANTOUFLAGE- REVOLVING DOORS		Indicatori di monitoraggio della misura: Applicazione del principio della segregazione delle funzioni (S/N)			
				Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza clausola anti-pantouflage nei bandi di gara (S/N)			
				Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza clausola anti-pantouflage nei contratti di assunzione (S/N)			
Processo	F.F1.92.OR	G010 - Sorveglianza	sanitaria				
Valutazione Rischio	Medio	<u></u>	5				
Struttura		SSD MANUTENZION ZIONE E PROTEZION		Res	sponsabile	PERRONE Giuseppe	
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA DI P	REVENZIONE			ALTRI DATI	
RF.06 - Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti		Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Controlli e regolamentazione			Indicatori di monitoraggio della misura: Controlli periodici sulle attività espletate da società esterna incaricata (S/N 2023:Si)		
Processo	ORG010.F.	F1 - Monitoraggio p	eriodico trasver	sale			
Valutazione Rischio		<u>U</u>	0				
Struttura		SSD MANUTENZION ZIONE E PROTEZION		Res	sponsabile	PERRONE Giuseppe	
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA DI P	REVENZIONE			ALTRI DATI	

Indicatori di monitoraggio della misura:

Misura effettiva trasversale

obbligatoria 383 - Monitoraggio indicatori

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026						
A ali nia alaia		•				
		ANZA - CONTROLLI - ISPI		DNI - RISCHIO CLINICO		
Sottoarea	F.F2 - ASTI	<u>ENSIONI</u>				
Processo		G010 - Prevenzione e gestione di c	onfli	tti (utenza esterna e dipendenti)		
Valutazione Rischio	Medio	9				
Struttura	ORG010 - SSD MANUTENZIONE E IMPIANTI - PREVENZIONE E PROTEZIONE Responsabile PERRONE Giuseppe					
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RF.02 - Omissioni e/o di discrezionalità e/o I nello svolgimento dell	a parzialità e attività	Misura effettiva specifica obbligate 011 - Obbligo di astensione in caso o conflitto di interesse: Adeguate inizia	ib	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza casi astensione per conflitto di interesse (S/N 2023:Si)		
per consentire ai destinatari oggetto dei controlli di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/ sanzioni derivanti con conseguenti indebiti vantaggi.		di formazione/informazione		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo (S/N 2023:Si)		
Sottoarea	ttoarea <u>F.F3 - SORVEGLIANZA SANITARIA</u>					
Processo	F.F3.96.OR	G010 - Gestione cartelle sanitarie e	di r	schio		
Valutazione Rischio	Medio	9				
Struttura		SSD MANUTENZIONE E IMPIANTI ZIONE E PROTEZIONE	Res	ponsabile PERRONE Giuseppe		
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RF.09 - Omissione misure di riservatezza per cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori		Misura effettiva specifica ulteriore 533 - Controlli periodici sull'applicazione delle misure di sicurezza		Indicatori di monitoraggio della misura: Controlli periodici sull'applicazione delle misure di sicurezza fisiche per l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio dei lavorator S/N 2023:Si)		
Sottoarea	F.F4 - RIFIL	JTI SPECIALI				
Processo	F.F4.99.OR	G002 - Controllo sulla gestione dei	rifiu	ti ospedalieri		
Valutazione Rischio		9				
Struttura	ORG002 - [DIREZIONE SANITARIA	Res	ponsabile MEZZADRI Franco Angelo		
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RF.06 - Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti		Misura effettiva specifica obbligatoria		attestazioni ricevute di conflitto interessi (Num.)		

Indicatori di monitoraggio della misura: Monitoraggio e sorveglianza periodica (S/N)

Misura effettiva specifica ulteriore 215 - Attività di sorveglianza

Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026 Area di rischio F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO							
Sottoarea	F.F5 - SOR	F.F5 - SORVEGLIANZA INFEZIONI					
Processo F.F5.101.ORG002 - Sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere, definizione delle strategie e dei protocolli delle attività di disinfezione disinfestazione e sterilizzazione							
Valutazione Rischio	Medio	<u></u> 5					
Struttura	ORG002 - [DIREZIONE SANITARIA	Res	sponsabile	MEZZADRI Franco Angelo		
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI		
RF.05 - Omissione dei controlli di merito e proceduralizzazione		Misura effettiva specifica ulteriore 532 - Definizione di procedure		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza di nuove tecnologie per monitoraggio sistemi sanificazione (S/N)			

	Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026							
Area di rischio G - INCARICHI E NOMINE								
Sottoarea	G.G1 - INC	ARICHI E NOMINE						
Processo	G.G1.104.0	G.G1.104.ORG003 - Convenzioni con Enti per individuazione professionisti						
Valutazione Rischio	Medio	•	11					
Struttura	ORG003 - S	SD CUP E ALPI		Responsabile	TONTI TIZIANA			
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi								
RISCHIO MISURA DI PREVENZIONE ALTRI DATI								
RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità				Indicatori:				

omessa verifica di eve incompatibilità	entuali	ali Indicatori:						
Processo	G.G1.105.0	G.G1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità						
Valutazione Rischio	Medio	Medio 11						
Struttura	ORG009 - S	SSD FORMAZIONE	Responsabile	CANCELLARO GIUSEPPE				
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi	Attività gratuita dei docenti universitari della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Foggia e dei docenti ospedalieri interni. Autocertificazioni attestanti l'assenza del conflitto di interesse dei relatori partecipanti all'evento.							
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI				
pilotata 564 nelli essi		Misura effettiva specifica ulteriore 564 - Garantire la massima traspare nella pubblicazione degli atti che de essere tempestiva e condotta secon modalità strutturate e di facile consultazione.	nza pubblicaz	i di monitoraggio della misura: Percentuale ioni previste dalla norma (Perc. 2023:100,00%)				
RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità		Misura effettiva specifica obbligat 011 - Obbligo di astensione in caso conflitto di interesse: Adeguate inizia di formazione/informazione	di	i di monitoraggio della misura: Numero oni sussistenza di conflitto di interessi (Num. 2023:				

	Sezion	e Rischi co	orruttivi e Trasp	aren	za del P	.I.A.O. 2024 - 2026			
Area di rischio	H - AFF	ARI LEGAL	I E CONTENZIO	SO					
Sottoarea	H.H1 - CON	I.H1 - CONTRATTI ASSICURATIVI							
Processo	H.H1.108.C	RG012 - Contr	atti assicurativi - Sin	istri i	n autoassid	curazione			
Valutazione Rischio	Medio	•••	10						
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GI	ENERALI E TUTELA	Res	ponsabile	SILVESTRIS LAURA			
Storico fattori di rischio									
Descrizione processo e relative fasi	Burocratico al sinistro. Secondo la	Legale. Vi è un	Comitato Valutazione entazione della gestion	Sinis	tri Aziendale	rativo, la SSD medicina Legale e la SC e che discute le varie strategie risolutive in base La SC Burocratico Legale è stata individuata			
RISCHIO)	MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RH.02 - Determinazio condizioni per la crea contenzioso per l'ente	zione di	Misura effettiva specifica obbligator 002 - Regolamentazione e Codice di Comportamento			ria Indicatori di monitoraggio della misura: Applicazione Regolamento e Codice di Comportamento (S/N 2023:Si)				
Sottoarea	H.H2 - CON	NTENZIOSI E T	RANSAZIONI						
Processo	B.B11.60.C	RG012 - Conv	enzioni e contratti as	sicur	ativi				
Valutazione Rischio	Medio	•••	9						
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GI	ENERALI E TUTELA	Res	ponsabile	SILVESTRIS LAURA			
Storico fattori di rischio									
RISCHIO)	MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RB.10 - Omissioni pubblicazioni		Misura effettiva specifica ulteriore 809 - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC.		i i	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale pubblicazioni dati (Perc. 2023:100,00%)				
RH.02 - Determinazione di condizioni per la creazione di contenzioso per l'ente Misura effettiva specific 285 - Adozione Regolame di controllo interno				+>		di monitoraggio della misura: Adozione to interno (S/N 2023:Si)			
Processo	H.H2.110.C	RG006 - Conte	enzioso giudiziale ed	extra	giudiziale,	Atti di transazione, Recupero crediti			
Valutazione Rischio	Medio	••	11						
				1_		MA CTDODIEDI CIMONETTA			

Processo	H.H2.110.O	H.H2.110.ORG006 - Contenzioso giudiziale ed extra giudiziale, Atti di transazione, Recupero crediti					
Valutazione Rischio	Medio	••	11				
Struttura	ORG006 - S	SC BUROCRATICO LE	GALE R	esponsabile	MASTROPIERI SIMONETTA		
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi		essionale che riguarda o delle attività fino alla c			e dei procedimenti. Formazione degli atti e cicolo.		
RISCHIO		MISURA DI PRI	EVENZIONE		ALTRI DATI		
RH.04 - Risarcimenti concordati e sovradimensionati		Misura effettiva spec 288 - Controlli interni s atti, documentazione		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenz di controllo interno (S/N 2023:Si)			

Storico fattori di

processo e relative

Generale

Descrizione

rischio

fasi

	Sezion	e Rischi corri	uttivi e Traspa	arer	nza del P	.I.A.O. 2024 - 2026			
Area di rischio	H - AFF	ARI LEGALI E	CONTENZIO	so					
Sottoarea	H.H2 - CON	H.H2 - CONTENZIOSI E TRANSAZIONI							
Processo	H.H2.111.0	RG012 - Gestione	risarcimento dar	nni					
Valutazione Rischio	Medio		9						
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GENE	ERALI E TUTELA	Res	ponsabile	SILVESTRIS LAURA			
Storico fattori di rischio									
Descrizione processo e relative fasi	seguito di is assicurativo ovvero la de decisione fii	Le parti in causa sottoscrivono un atto di transazione che viene adottato con Deliberazione del Direttore Generale a seguito di istruttoria interna che vede il coinvolgimento della Struttura interessata, della Medina Legale e del broker assicurativo nonchè delle strutture amministrative Affari Generali e Burocratico-legale. La reiezione del sinistro ovvero la decisione di proposta transattiva comprensiva del quantum da corrispondere viene valutata per la decisione finale in sede di Comitato Valutazione Sinistri. Questa fase è di responsabilità esclusiva della SC Burocratico Legale.							
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RH.04 - Risarcimenti concordati e sovradimensionati		Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Controlli e trasparenza			Indicatori di monitoraggio della misura: Monitoraggio e verifica efficacia regolamentazione aziendale (S/N 2023:Si				
					Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale pubblicazione dati risarcimenti ultimi 5 anni (Perc. 2023: 100,00%)				
					Indicatori di monitoraggio della misura: Verifiche intern congruenza importi richiesti con importi liquidati (S/N 2023)				
Processo	H.H2.112.0	RG006 - Recuper	o crediti						
Valutazione Rischio									
Struttura	ORG006 - S	SC BUROCRATICO	DLEGALE	Res	ponsabile	MASTROPIERI SIMONETTA			
Storico fattori di rischio									
Descrizione processo e relative fasi		nti relativi al recupe tevole risparmio di			ti in modo di	retto, anche in via stragiudiziale, nel caso di			
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RH.05 - Crediti non recuperati per favoritismi		Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale		li	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale controlli recupero crediti (Perc.)				
Sottoarea	H.H3 - PRO	CEDIMENTI DISC	<u>IPLINARI</u>						
Processo	H.H3.114.O	RG006 - Conferim	nento incarichi lec	gali					
Valutazione Rischio		•••	8						
Struttura	ORG006 - S	SC BUROCRATICO	DLEGALE	Res	ponsabile	MASTROPIERI SIMONETTA			

Per il conferimento degli incarichi legali è stato pubblicato avviso pubblico per la costituzione di un elenco aperto

degli avvocati esterni sul sito aziendale e costantemente aggiornato. Al fine di ridurre il rischio di conflitti di interessi

e di garantire criteri di legalità e trasparenza, nonché di evitare e prevenire l'insorgenza di fenomeni corruttivi, sono adottate misure che favoriscono la rotazione dei professionisti secondo criteri di competenza e considerato il

rapporto fiduciario che comunque deve caratterizzare il conferimento dell'incarico su mandato della Direzione



Aroa di ricchio		e Rischi corruttivi e Traspare						
Sottoarea	1	ITA LIBERO PROFESSIONALE	LIE LISTE D'ATTESA					
Processo		I.I1.119.ORG003 - Prestazioni in regime di ALPI						
Valutazione Rischio								
	Wedio	<u></u>						
Struttura	ORG003 - 9	SSD CUP E ALPI	esponsabile TONTI TIZIANA					
Storico fattori di rischio								
Descrizione processo e relative fasi	in ottemper		regolamento aziendale deliberato con atto n°492/2017 redatto nale n° 2 del 2016 e alle disposizioni normative nazionali. disposte e adottate le tariffe.					
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI					
RI.06 - Errata indicazi paziente delle modali tempi di accesso alle	tà e dei prestazioni	Misura effettiva specifica obbligatoria 002 - Codice di Comportamento e controlli ALPI	Indicatori di monitoraggio della misura: Applicazione e monitoraggio Codice di comportamento (S/N 2023:Si)					
in regime assistenzial	e		Indicatori di monitoraggio della misura: Verifiche incrociate dei dati relativi alla timbratura causalizzata come libera professione e gli orari delle prenotazioni libero professionali (S/N 2023:Si)					
RI.11 - Mancata prenotazione tramite il servizio aziendale		Misura effettiva specifica ulteriore 607 - Adozione di un sistema informatizzato dell'ALPI dalla prenotazione alla fatturazione	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza informatizzazione della prenotazione (S/N 2023:Si)					
Processo	I.I1.120.OR	G003 - Autorizzazione attività intramo	enia					
Valutazione Rischio		8						
Struttura	ORG003 - 8	SSD CUP E ALPI	esponsabile TONTI TIZIANA					
Storico fattori di rischio		'						
Descrizione processo e relative fasi	II dirigente r	in ottemperanza al regolamento azienda medico che richiede l'autorizzazione allo da parte della Direzione.	le utilizza una modulistica. svolgimento dell'ALPI compila la suddetta modulistica e riceve					
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI					
RI.05 - Inadeguata ve dell'attività svolta in re intramoenia allargata		Misura effettiva specifica ulteriore 601 - Negoziazione dei volumi di attivita in ALPI in relazione agli obiettivi istituzionali	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale controlli sui volumi attività ALPI (Perc. 2023:100,00%)					
Processo	I.I1.121.OR	G003 - Fatturazione attiva e flussi info	rmativi					
Valutazione Rischio	Medio	7						
Struttura	ORG003 - S	SSD CUP E ALPI R	esponsabile TONTI TIZIANA					
Storico fattori di rischio		'						
Descrizione processo e relative fasi	La struttura flussi inform precompilat	nativi riguardanti la specialistica ambulato	ilizzando i sistemi informatici aziendali. Si occupa dell'invio dei oriale alla Regione e al MEF compreso i dati per il 730					
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE	ALTRI DATI					
RI.01 - Omissione del informativi regionali e		Misura effettiva specifica ulteriore 600 - Controlli flussi informativiecessari allo svolgimento dell'ALPI (anche per quella da svolgersi presso studi professionali in rete)	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale prenotazione tramite CUP (Perc.)					

	Sezion	e Rischi corrutt	ivi e Traspa	arenza del P	P.I.A.O. 2024 - 2026		
Area di rischio	I - ATTIV	'ITA' LIBERO PE	ROFESSION	NALI E LIST	E D'ATTESA		
Sottoarea	I.I1 - ATTIV	ITA' LIBERO PROFE	SSIONALE				
RISCHIO		MISURA DI PR	EVENZIONE		ALTRI DATI		
RI.08 - Ciclo informatizzato attivo e passivo		Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e delle verifiche periodiche sul rispetto della normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia		elle controlli eff	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale controlli effettuati (Perc.)		
Sottoarea	<u>I.I2 - PRES</u>	TAZIONI E CUP					
Processo	B.B7.77.0F	RG066 - Prestazioni s	anitarie				
Valutazione Rischio	Basso	<u>u</u>	0				
Struttura	ORG066 - 1	NEUROFISIOPATOLO	GIA	Responsabile	LECCE BRUNELLO		
Storico fattori di rischio				-			
RISCHIO	·	MISURA DI PR	REVENZIONE		ALTRI DATI		
RI.02 - Poca traspare procedure di gestione prenotazioni		Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Obbligo di prenotazione delle prestazioni attraverso il CUP aziendale		procedure	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza procedure interne (S/N)		
Processo	I.I2.077.OR	G027 - Prestazioni sa	nitarie				
Valutazione Rischio	Basso		1				
Struttura	ORG027 - 0	CHIRURGIA PEDIATR	ICA D.O.	Responsabile	NOBILI MARIA		
Storico fattori di rischio							
RISCHIO)	MISURA DI PR	REVENZIONE		ALTRI DATI		
RI.02 - Poca traspare procedure di gestione prenotazioni		Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Obbligo di prenotazione di tutte le prestazioni attraverso il CUP aziendale o sovraziendale con gestione delle agende dei professionisti in relazione alla gravita? della patologia		prenotazio	Indicatori di monitoraggio della misura: Obbligo prenotazione tramite CUP aziendale (S/N)		
Processo	I.I2.111.OR	G081 - Prestazioni sa	nitarie				
Valutazione Rischio	Basso	<u>U</u>	4				
Struttura	ORG081 - 8	SC Mar Universitaria		Responsabile	FOSCHINO BARBARO Maria Pia		
Storico fattori di rischio							
RISCHIO)	MISURA DI PR	REVENZIONE		ALTRI DATI		
RI.02 - Poca traspare	nza nalla		ura effettiva specifica ulteriore - Obbligo di prenotazione di tutte le stazioni attraverso il CUP aziendale		Indicatori di monitoraggio della micura: Procenza		

Processo	I.I2.122.OR	G031 - Prestazioni sanitarie e forma	azione	
Valutazione Rischio	Basso	<u>u</u> 1		
Struttura	ORG031 - 0	GASTROENTEROLOGIA D.O.	Responsabile	Sacco Rodolfo
Storico fattori di rischio				
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI
RI.02 - Poca trasparei procedure di gestione prenotazioni		Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Obbligo di prenotazione di tutte prestazioni attraverso il CUP azienda	e le nrestazion	di monitoraggio della misura: Prenotazione i primo livello tramite CUP Aziendale (S/N)

Area di rischio		e Rischi corruttivi e Tra ITA' LIBERO PROFESS	_						
Sottoarea	I.I2 - PRES	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP							
Processo	I.I2.143.OR	.l2.143.ORG080 - Prestazioni sanitarie e formazione							
Valutazione Rischio	Basso	1							
Struttura		SC Medicina e Chirurgia one e d'Urgenza	F	Responsabile	CAPORALETTI Paola				
Storico fattori di rischio									
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIO	NE		ALTRI DATI				
RI.02 - Poca traspare procedure di gestione prenotazioni		Misura effettiva specifica ulte 604 - Procedure e regolamentaz		Indicatori o	di monitoraggio della misura: Presenza erni (S/N)				
Processo	I.I2.154.OR	G079 - Prestazioni sanitarie e ç	estion	ne magazzino					
Valutazione Rischio									
Struttura	ORG079 - S	SSD DIAGNOSTICA SENOLOGI	CA F	Responsabile	AGROSI' LOREDANA				
Storico fattori di rischio									
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIO	NE		ALTRI DATI				
RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione delle prenotazioni		Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Procedure e regolamentazione		Indicatori di monitoraggio della misura: Controlli interni periodici (S/N)					
Processo	I.I2.33.ORG	6056 - Prestazioni sanitarie							
Valutazione Rischio	Basso	1							
Struttura	ORG056 - F	REUMATOLOGIA OSPEDALIER	RA Responsabile BU		BUCCI ROMANO NICOLA GIUSEPPE				
Storico fattori di rischio			·						
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIO	NE		ALTRI DATI				
RI.02 - Poca trasparenza e favoritismi		Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e del verifiche periodiche sul rispetto della normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia		lle Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza di controlli interni (S/N)					
Processo	I.I2.44.ORG	022 - Prestazioni radiologiche							
Valutazione Rischio	Basso	1							
Struttura	ORG022 - RADIOLOGIA D'URGENZA R			Responsabile	GUERRA EGIDIO				
Storico fattori di rischio									
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIO	NE	1	ALTRI DATI				
RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione delle prenotazioni		Misura effettiva specifica ulte 609 - Rafforzamento dei control verifiche periodiche sul rispetto normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia	li e dell	e Indicatori controlli inte	di monitoraggio della misura: Presenza erni (S/N)				

regolamentari in materia

	Sezion	e Rischi corrı	uttivi e Traspa	arei	nza del P	.I.A.O. 2024 - 2026			
Area di rischio	I - ATTIV	ITA' LIBERO	PROFESSION	NAL	I E LIST	E D'ATTESA			
Sottoarea	<u>I.I2 - PRES</u>	12 - PRESTAZIONI E CUP							
Processo	I.I2.49.ORG	I2.49.ORG076 - Prestazioni sanitarie e formazione							
Valutazione Rischio	Basso	Basso U							
Struttura	ORG076 - F	PEDIATRIA UNIVE	RSITARIA	Res	ponsabile	Campanozzi Angelo			
Storico fattori di rischio									
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RI.02 - Favoritismi e d	collusione	Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e delle verifiche periodiche sul rispetto della normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia		elle	Indicatori (controlli inte	di monitoraggio della misura: Presenza erni (S/N)			
Processo	I.I2.55.ORG	075 - Attività diag	nostico-assistenz	ziale					
Valutazione Rischio		(1)	3						
Struttura	ORG075 - D	DIPARTIMENTO CA	ARDIO-TORACO	Res	sponsabile	SOLLITTO Francesco			
Storico fattori di rischio	V71000E711								
RISCHIO)	MISURA DI	PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RI.01 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione delle liste di attesa		Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Gestione collegiale liste di attesa			Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza prenotazione tramite CUP (S/N)				
Processo	I.I2.62.ORG	023 - Prestazioni	sanitarie						
Valutazione Rischio	Basso	<u> </u>	2						
Struttura	ORG023 - N	MEDICINA NUCLE	ARE U.O.C.	Res	ponsabile	MODONI SERGIO GIUSEPPE			
Storico fattori di rischio									
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RI.02 - Poca traspare procedure di gestione prenotazioni e favoriti	delle	Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Affidamento dei controlli e supervisione del Dirigente Medico			Indicatori di monitoraggio della misura: Supervisione del Dirigente Medico (S/N)				
Processo	I.I2.67.ORG	078 - Prestazioni	sanitarie e ALPI						
Valutazione Rischio	Basso	<u>u</u>	1						
Struttura		S.C. MEDICINA FIS IVA A DIREZIONE		Res	sponsabile	SANTAMATO Andrea			
Storico fattori di rischio									
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE			ALTRI DATI			
RISCHIO RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione delle prenotazioni e favoritismi		452 - Informatizza questa consente p dell'amministrazio sviluppo del proce rischio di "blocchi"	ettiva trasversale ulteriore natizzazione dei processi; sente per tutte le attività istrazione la tracciabilità dello el processo e riduce quindi il plocchi" non controllabili con delle responsabilità per			di monitoraggio della misura: Presenza azione processi (S/N)			

RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione delle

prenotazioni

	Sezion	e Rischi co	orruttivi o Trasn	aro	nza dal P	P.I.A.O. 2024 - 2026
Area di rischio			•			
Sottoarea		TAZIONI E CUI			.i L Lio i i	LUAITEOA
Processo	_		– oni sanitarie e diagn	ostic	a strumenta	ale
Valutazione Rischio		•••	0			
Struttura	ORG055 - 8	Stroke Unit e NI	EUROSONOLOGIA	Res	sponsabile	CIAMPANELLI DOMENICO
Storico fattori di rischio				·		
RISCHIO		MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI
RI.09 - Trattamento pi favorevole dei pazient ibera professione			va specifica ulteriore mento dei controlli e d diche			di monitoraggio della misura: Presenza per controlli interni (S/N)
Processo	I.I2.79.ORG	6082 - Attività d	diagnostico-assisten	ziale		
Valutazione Rischio	Basso	·	0			
Struttura	ORG082 - S UNIVERSIT	SC REUMATOL ARIA	OGIA	Res	sponsabile	CANTATORE Francescopaolo
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI
RI.02 - Poca trasparei procedure di gestione prenotazioni		Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Obbligo di prenotazione di tutte le prestazioni attraverso il CUP aziendale		e le		di monitoraggio della misura: Prenotazione ambulatoriali tramite CUP aziendale (S/N)
Processo	I.I2.87.ORG	6077 - Prestazi	oni sanitarie e forma	zione)	
Valutazione Rischio	Basso	U	3			
Struttura	ORG077 - S	SC OSPEDALIE	ERA NEUROLOGIA	Res	sponsabile	MUNDI CIRO LUIGI
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI
RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione delle prenotazioni e Favoritismi		604 - Obbligo prestazioni att o sovrazienda agende dei pro	Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Obbligo di prenotazione di tutte le prestazioni attraverso il CUP aziendale o sovraziendale con gestione delle agende dei professionisti in relazione alla gravita? della patologia		le prestazioni ambulatoriali traffille COF aziendale (S/N)	
Processo	I.I2.88.ORG	6026 - Prenotaz	zione delle prestazio	ni		
/alutazione Rischio	Basso	<u>u</u>	2			
Struttura	ORG026 - I	JO ENDOCRIN	OLOGIA D.U.	Res	sponsabile	LAMACCHIA Olga
Storico fattori di rischio						
RISCHIO		MISURA	A DI PREVENZIONE			ALTRI DATI

Indicatori di monitoraggio della misura: Prenotazione visite attraverso il CUP aziendale (S/N)

Misura effettiva specifica ulteriore

603 - Informatizzazione delle liste di

attesa

	Sezion	e Rischi corruttivi e Traspa	aren	za del P.I.A.O. 2024 - 2026	
Area di rischio	I - ATTIV	/ITA' LIBERO PROFESSION	IAL	I E LISTE D'ATTESA	
Sottoarea	<u>I.I2 - PRES</u>	TAZIONI E CUP			
Processo	16PRO.M.	M8.ORG002 - Liste di attesa dei ricov	veri c	ospedalieri e attività libera professionale	
Valutazione Rischio	Medio	<u>•</u> 6			
Struttura	ORG002 - I	DIREZIONE SANITARIA	Res	ponsabile MEZZADRI Franco Angelo	
Storico fattori di rischio					
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI	
RI.01 - Poca traspare procedure di gestione di attesa		Misura effettiva specifica obbligato 002 - Informatizzazione agende di prenotazione	oria	Indicatori di monitoraggio della misura: Monitoraggio disdette e controlli tra pazienti visitati e fatturati in ALPI (S/N)	
				Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza informatizzazione liste di attesa (S/N)	
		Misura effettiva specifica ulteriore 603 - Codice di Comportamento		Indicatori di monitoraggio della misura: Applicazione Codice (S/N)	
Processo	I.I2.123.OR	G003 - Erogazione delle prestazioni	i, ges	tione delle liste di attesa (Ufficio CUP)	
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u> 10			
Struttura	ORG003 - 3	SSD CUP E ALPI	Res	ponsabile TONTI TIZIANA	
Storico fattori di rischio					
Descrizione processo e relative fasi	nella massi			posito software. Le prenotazioni possono essere effettuate elli, on line sul sito web aziendale, tramite Call Center e sul	
RISCHIO)	MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI	
RI.01 - Poca traspare procedure di gestione di attesa		Misura effettiva specifica ulteriore 603 - Informatizzazione delle liste di attesa		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza informatizzazione liste di attesa (S/N 2023:Si)	
Processo	I.I2.124.OR	G003 - Prenotazione e gestione rico	veri	e attività ambulatoriale	
Valutazione Rischio	Medio	<u></u> 5			
Struttura	ORG003 - 3	SSD CUP E ALPI	Res	ponsabile TONTI TIZIANA	
Storico fattori di rischio					
Descrizione processo e relative fasi		si occupa delle prenotazioni dell'attivit ella prenotazione all'eventuale incasso		bulatoriale dal punto di vista amministrativo che va dalla cket.	
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE		ALTRI DATI	
RI.11 - Irregolarità sui volumi attività erogata		Misura effettiva specifica ulteriore 606 - Verifica periodica del rispetto de volumi concordati in sede di autorizzazione	oi l	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo volumi (S/N 2023:Si)	

autorizzazione

	Sezion	e Rischi corruttiv	ri e Traspa	areı	nza del P	.I.A.O. 2024 - 2026	
Area di rischio	I - ATTIV	TTA' LIBERO PRO	DFESSION	NAL	I E LISTE	E D'ATTESA	
Sottoarea	<u>I.13 - TICKE</u>	<u>T</u>					
Processo	I.I3.127.OR	G003 - Attività di contre	ollo e sorveg	ılian:	za pagamen	to ticket e versamenti in Tesoreria	
Valutazione Rischio	Medio	<u></u>	6				
Struttura	ORG003 - S	SSD CUP E ALPI		Res	sponsabile	TONTI TIZIANA	
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi						ca ambulatoriale presso gli sportelli CUP o on posizioni normative vigenti.	
RISCHIO		MISURA DI PRE	VENZIONE			ALTRI DATI	
RI.10 - Omissione recupero crediti		Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e delle verifiche periodiche		Verifica per non riscoss	odi di attuazione: Procedure documentate - iodica degli incassi - Comunicazione dei crediti i all'ufficio recupero crediti di monitoraggio della misura: Percentuale		
Sottoarea	I.I4 - ALPI				CONTROLL (PE	arc.)	
		020 Prostonicalia Al	Di e enence	-l	-ioni		
Processo Valutazione Rischio		030 - Prestazioni in AL	.Pi e sponsoi 11	rızza	ZIONI		
Struttura		MEDICINA INTERNA E CCHIAMENTO		Res	sponsabile	Vendemiale Gianluigi	
Storico fattori di							
RISCHIO		MISURA DI PRE	VENZIONE			ALTRI DATI	
RI.02 - Poca traspare procedure di gestione prenotazioni		Misura effettiva specifica ulteriore 603 - Informatizzazione delle liste di attesa		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza procedura informatizzata (S/N)			
RI.08 - Svolgimento d professione in orario d		Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e delle verifiche periodiche sul rispetto della normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia		elle	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza controlli intramoenia (S/N)		
Processo	I.I4.130.OR	G013 - Corresponsione	mensile coi	mpe	nsi della libe	era professione	
/alutazione Rischio	Medio	<u></u>	8				
Struttura		SS RAPPORTI GIURIDIO DI PREVIDENZIALI	CI	Res	sponsabile	CARDINALE LUCREZIA	
Storico fattori di ischio							
Descrizione processo e relative fasi	provvede m stipendi. La riferimento a	ensilmente all'erogazion liquidazione avviene nel ai compensi riguardanti l'	e dei comper I rispetto della 'attività libero	nsi di a disc profe	cui si dà con ciplina previs essionale del	dal competente ufficio per le prestazioni, si nto nella stessa determina di liquidazione degli ta del regolamento aziendale in materia sia con I personale dirigenziale sia quelli riferiti ad attivit porto alla libera professione.	
RISCHIO		MISURA DI PRE				ALTRI DATI	
RI.04 - Assenza di tra nella gestione e liquid dell'attività ALPI volta aluni professionisti	lazione	Misura effettiva specif 214 - Intensificazione de				di monitoraggio della misura: Verifica e ingruità tra le tariffe applicate e le prestazioni (S/N)	
						di monitoraggio della misura: Verifica e a prestazioni erogate e importi fatturati (S/N)	

		e Rischi corruttivi e Trasp				
Area di rischio		MACEUTICA, SPERIMENT. AZIONE SCIENTIFICA	AZI	ONI - SPO	ONSORIZZAZIONI -	
Sottoarea	M.M1 - PIA	NI TERAPEUTICI				
Processo	M.M1.133.C	DRG016 - Tenuta e controllo dei pia	ni te	rapeutici		
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u> 9				
Struttura	ORG016 - S	SC FARMACIA	Res	sponsabile	STEA ROSANNA	
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi		stematico di tutti i Piani Terapeutici da ente reportistica per l'individuazione			ista prima della dispensazione del farmaco. alie.	
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RM.02 - Scarsa tracci ciclo di utilizzo dei far		Misura effettiva specifica ulteriore 662 - Sistematica e puntuale implementazione di una reportistica ad individuare tempestivamente eventuali anomalie prescrittive anch con riferimento all'associazione farm prescrittore e farmaco-paziente	utile e			
Sottoarea	M.M2 - GES	STIONE SPESA				
Processo	M.M2.136.C	· ·	mi di	intervento p	per la razionalizzazione della spesa	
Valutazione Rischio	Medio	<u>u</u> 12				
Struttura	ORG016 - S	SC FARMACIA	Res	sponsabile	STEA ROSANNA	
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	Reportistica	per la Direzione aziendale				
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RM.03 - Abuso dell'au professionale da parte medico all'atto della p al fine di favorire la di un particolare farmace frodare il Servizio Sar Nazionale	e del rescrizione ffusione di o e/o di	Misura effettiva specifica ulteriore 662 - Sistematica e puntuale implementazione di una reportistica utile ad individuare tempestivamente eventuali anomalie prescrittive anche con riferimento all'associazione farmaco- prescrittore e farmaco-paziente				
Sottoarea	M.M3 - ORI	DINI DI ACQUISTO				
Processo	M.M3.138.C	DRG016 - Predisposizione ordini di	acqı	uisto		
Valutazione Rischio	Medio	7				
Struttura	ORG016 - S	SC FARMACIA	Res	sponsabile	STEA ROSANNA	
Storico fattori di rischio						
Descrizione processo e relative fasi	una gestion periodiche a		i della	corretta mo	gara effettuate dall'area Patrimonio. E' presente vimentazione delle scorte. Altresì sono effettuate	
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RM.04 - Omissioni e/o	o irregolarità	Misura effettiva specifica ulteriore 212 - Razionalizzazione organizzatione dei controlli		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo (S/N 2023:Si)		

Area di rischio	M - FARI		SPERIMENTA		nza del P.I.A.O. 2024 - 2026 ONI - SPONSORIZZAZIONI -		
Sottoarea	M.M4 - MO	/IMENTAZIONI PR	ODOTTI				
Processo	E.E8.80.OR	G016 - Tenuta ma	gazzini aziendali	e aff	ini		
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	13				
Struttura	ORG016 - S	SC FARMACIA		Res	sponsabile STEA ROSANNA		
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	operatori de definendo n	a gestione del magazzino avviene in modo informatizzato attraverso una procedura scritta consegnata agli peratori del settore. Ogni movimentazione viene registrata, caricando sul sistema, il Documento di Trasporto e efinendo nel magazzino la posizione e le quantità del farmaco/dispositivo. Non si rilevano criticità. livello di rischio corruttivo è stimabile come MEDIO.					
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RM.01 - Scarsa tracci movimentazioni di ma		Misura effettiva s 660 - Gestione info magazzino ai fini d	ormatizzata del		Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale max rettifiche magazzino (Perc. 2023:0,01%)		
		movimentazione d	elle scorte		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza sistema informatizzato (S/N 2023:Si)		
					Indicatori di monitoraggio della misura: Verifica mensile inventario magazzino (S/N 2023:Si)		
Sottoarea	M.M5 - SEG	<u>SNALAZIONI</u>					
Processo		DRG016 - Recepim verse da farmaci	ento, controllo e	invio	o alle autorità competenti delle schede di segnalazione di		
Valutazione Rischio	Medio	<u></u>	8				
Struttura	ORG016 - S	SC FARMACIA		Res	sponsabile STEA ROSANNA		
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	Secondo no	rmativa nazionale e	e regionale.				
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RM.04 - Omissioni e/o irregolarità nell'attività vigilanza e controllo q quantitativo delle pres parte dell'azienda san	di uali- scrizioni da	Misura effettiva s 214 - Affidamento atti di vigilanza di d dell'amministrazion dipendenti abbinat casuale	dei controlli e degl competenza ne ad almeno due	i	Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza misura di controllo (S/N 2023:Si)		
Sottoarea	M.M6 - SON	MINISTRAZIONE					
Processo	M.M1.55.OF	RG050 - Attività di	agnostico-assiste	nzia	ile		
Valutazione Rischio		<u>U</u>	3				
Struttura	ORG050 - N	MALATTIE INFETTI	VE D.U.	Res	sponsabile Santantonio Teresa Antonia		
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA DI	PREVENZIONE		ALTRI DATI		
RM.04 - Irregolarità o	favoritismi	Misura effettiva s 004 - Codice di Co Applicazione e Mo	mportamento:	oria	Indicatori di monitoraggio della misura: Applicazione e monitoraggio Codice di Comportamento (S/N)		

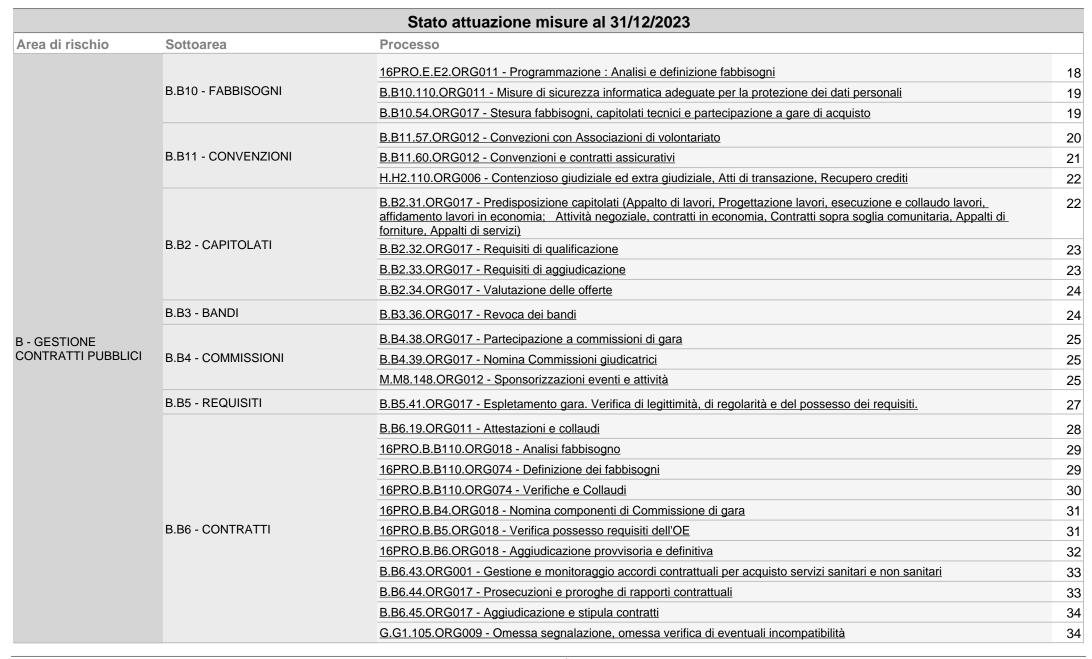
	Sezion	e Rischi corrut	ttivi e Traspa	are	nza del P	.l.A.O. 2024 - 2026	
Area di rischio		MACEUTICA, S AZIONE SCIEN		٩ZI	ONI - SPO	ONSORIZZAZIONI -	
Sottoarea	M.M6 - SON	MMINISTRAZIONE					
Processo	M.M6.144.C	RG016 - Gestione	ciclo di terapia				
Valutazione Rischio	Medio	<u>••</u>	7				
Struttura	ORG016 - S	SC FARMACIA		Res	sponsabile	STEA ROSANNA	
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	Si auspica l' utilizzo del p		ormatizzati sul cio	clo di	terapia fino	alla somministrazione del farmaco al paziente o	
RISCHIO		MISURA DI P	REVENZIONE			ALTRI DATI	
RM.02 - Scarsa tracci	abilità	Misura effettiva sp 661 - Informatizzazi terapia fino alla som	one del ciclo di			di monitoraggio della misura: Presenza azione ciclo di terapia (S/N 2023:No)	
Sottoarea	M.M7 - SPE	RIMENTAZIONI					
Processo	M.M7.146.C	RG012 - Speriment	tazioni cliniche (e Co	mitato Etico		
Valutazione Rischio	Medio		5				
Struttura		SSD AFFARI GENER	RALI E TUTELA	Res	sponsabile	SILVESTRIS LAURA	
Storico fattori di	PRIVACY						
rischio RISCHIO		MIGLIDA DI D	PEVENZIONE			ALTRI DATI	
RB.64 - Nomina di co conflitto di interesse o necessari requisiti.	mmissari in	MISURA DI PREVENZIONE Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative		ib	Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale		
		di formazione/inforn	nazione		,,		
Sottoarea	<u>M.M8 - SPC</u>	<u>ONSORIZZAZIONI</u>					
Processo		RG050 - Rapporti co	on Aziende del F	arm	aco e Spons	sorizzazioni attività formative	
Valutazione Rischio	Alto	W	14				
Struttura	ORG050 - N	MALATTIE INFETTIV	E D.U.	Res	sponsabile	Santantonio Teresa Antonia	
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA DI P	REVENZIONE			ALTRI DATI	
RM.03 - Discrezionali Collusione	tà e	Misura effettiva tra 457 - Verifica da pa controllo interno e F	rte degli organi d	i		di monitoraggio della misura: Presente to su sponsorizzazioni (S/N)	
Processo	M.M8.79.OF	RG082 - Rapporti co	on Aziende del F	arm	асо		
Valutazione Rischio		<u>u</u>	0				
Struttura	ORG082 - S UNIVERSIT	SC REUMATOLOGIA ARIA	1	Res	sponsabile	CANTATORE Francescopaolo	
Storico fattori di rischio				4			
RISCHIO		MISURA DI P	REVENZIONE			ALTRI DATI	
RM.03 - Abuso dell'au professionale da parte medico all'atto della p	e del	Misura effettiva sp 665 - Codice di Con Applicazione e Mon	nportamento:			di monitoraggio della misura: Applicazione e io del Codice di comportamento (S/N)	

Area di rischio Sottoarea	M - FARI INFORM	MACEUTIC	A, SPERIMENTA CIENTIFICA			P.I.A.O. 2024 - 2026 ONSORIZZAZIONI -	
Processo	M.M8.148.C	DRG012 - Spon	sorizzazioni eventi e	attiv	ità		
Valutazione Rischio	Medio	<u>.</u>	11				
Struttura	ORG012 - S PRIVACY	SSD AFFARI GE	ENERALI E TUTELA	Res	ponsabile	SILVESTRIS LAURA	
Storico fattori di rischio							
Descrizione processo e relative fasi	Le attività d	i sponsorizzazio	ni da parte di terzi so	no reg	golamentate	e con DDG n. 462 del 2018	
RISCHIO		MISURA	DI PREVENZIONE			ALTRI DATI	
RB.64 - Nomina di col conflitto di interesse o necessari requisiti.		125 - Adozione	va specifica obbligat e di specifico sulle sponsorizzazioni		Indicatori di monitoraggio della misura: Adozione Regolamento Sponsorizzazioni (S/N 2023:Si)		
		Misura effettiva specifica ulteriore 849 - Rilascio attestazioni di insussitenza di conflitto di interessi			Indicatori di monitoraggio della misura: Percentuale attestazioni insussistenza conflitti interessi rilevate sul tota dei progetti (Perc. 2023:100,00%)		
RB.77 - Alterazioni o omissioni di attività di controllo, al fine di perseguire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.			va specifica ulteriore t di controllo sul rispe enti		Indicatori di monitoraggio della misura: Misura di controllo tramite check-list (S/N 2023:Si)		

	Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del P.I.A.O. 2024 - 2026						
Area di rischio	Area di rischio N - DECESSI INTRA AZIENDALI						
Sottoarea	N.N1 - DEC	ESSI					
Processo	N.N1.151.O	RG002 - Gestione dei decessi e	delle s	trutture mor	tuarie		
Valutazione Rischio	Medio	9					
Struttura	ORG002 - [DIREZIONE SANITARIA	Re	sponsabile	MEZZADRI Franco Angelo		
Storico fattori di rischio							
RISCHIO		MISURA DI PREVENZIONE			ALTRI DATI		
RN.02 - Comunicazione in anticipo di un decesso ad una determinata impresa di onoranze funebri in cambio di una quota sugli utili		Misura effettiva specifica ulterio 692 - Regolamento interno e rotaz del personale		Indicatori di monitoraggio della misura: Presenza regolamento (S/N)			



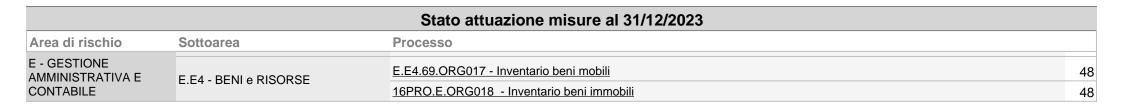
		Stato attuazione misure al 31/12/2023					
Area di rischio	Sottoarea	Processo					
	A.A1 - RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE	A.A1.4.ORG013 - Procedure di reclutamento del personale - Procedure per progressione di carriera - Procedure di conferimento incarichi (dirigenziali, di posizione, di coordinamento)	7				
		A.A10.16.ORG050 - Attività didattico-formativa	9				
	A.A10 - AGGIORNAMENTO	A.A10.88.ORG082 - Attività didattico-formativa	9				
	FORMATIVO	A.A10.24.ORG009 - Autorizzazione personale partecipazione eventi, corso o master per formazione specialistica/specifica (agg. facoltativo e obbligatorio) sia di tipo sanitario che tecnico-professionale e amministrativo con oneri	9				
	A.A11 - BORSE DI STUDIO	A.A11.26.OORG012 - Procedimento di assegnazione di borse di studio	10				
		A.A2.6.ORG013 - Procedura di conferimento e/o autorizzazione incarichi extra-officio di competenza	11				
	A.A2 - AUTORIZZAZIONE INCARICHI	A.A2.7.ORG002 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione o concessione	12				
		16PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679	12				
A - GESTIONE RISORSE UMANE	A.A3 - EMOLUMENTI E	H.H2.220.ORG014 - Rapporti e informative sindacali					
	COMPETENZE	A.A3.9.ORG013 - Corresponsione mensile emolumenti stipendiali, emolumenti accessori, competenze arretrate, cessione del quinto dello stipendio, rilascio certificati di stipendio	14				
	A.A4 - PRESENZE DEL PERSONALE	A.A4.12.ORG013 - Attestazione della presenza in servizio	14				
	A.A5 - PENSIONAMENTI E RISCATTI	A.A5.14.ORG013 - Determinazione di trattamenti pensionistici, Atti di riscatto di servizi o ricongiunzioni	15				
	A.A6 - BENEFICI EX LEGE	A.A6.16.ORG013 - Riconoscimento di benefici non economici connessi a permessi, congedi e aspettative dal servizio (L.10 etc.)					
	A.A7 - PROGRAMMAZIONE CORSI	A.A7.18.ORG009 - Elaborazione Piano Formativo Aziendale	15				
	A.A8 - ECM	A.A8.20.ORG009 - Educazione Continua in Medicina: a) Rilevazione fabbisogno formativo; b) Progettazione Eventi e progetti formativi; c) Accreditamento ECM (accreditamento, inserimento dati e reportistica all'AGENAS)	16				
	A.A9 - FORMAZIONE NORMATA	A.A9.32.ORG075 - Attività didattico-formativa	16				
	A.A9 - FORMAZIONE NORMATA	A.A9.22.ORG009 - Formazione per Enti pubblici rivolti al Personale Dipendente Aziendale	17				
		B.B1.66.ORG075 - Rapporti con le aziende del farmaco	17				
B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	B.B1 - PROCEDURA APPALTO	B.B1.29.ORG017 - Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento. Procedure di scelta dei contraenti per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ex Codice contratti pubblici relativi a lavori e f					
		16PRO.B.B20.ORG018 - Individuazione procedura di gara	18				



di

		Stato attuazione misure al 31/12/2023					
Area di rischio	Sottoarea	Processo					
		16PRO.B.B6.ORG001 - Trasparenza amministrativa e Regolamentazione					
		B.B7.ORG015 - Applicazione del PTPCT					
	B.B7 - TRASPARENZA	B.B7.47.ORG017 - Pubblicazioni obbligatorie					
B - GESTIONE		M.M7.146.ORG012 - Sperimentazioni cliniche e Comitato Etico	39				
CONTRATTI PUBBLICI		16PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679	39				
	B.B8 - VARIANTI E SUB APPALTO	B.B8.49.ORG017 - Varianti in corso di esecuzione del contratto - Subappalto	40				
	B.BO - VARIANTI E SUB AFFALTO	B.B8.50.ORG018 - Cronoprogramma dei lavori	41				
	B.B9 - ORDINI	B.B9.52.ORG017 - Gestione ordini e liquidazioni	41				
C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	A.A8 - ECM	A.A8.20.ORG009 - Educazione Continua in Medicina: a) Rilevazione fabbisogno formativo; b) Progettazione Eventi e progetti formativi; c) Accreditamento ECM (accreditamento, inserimento dati e reportistica all'AGENAS)	42				
D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	G.G1 - INCARICHI E NOMINE	G.G1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	42				
	E.E1 - INVENTARIO INFORMATICO	E.E1.63.ORG011 - Inventario apparecchiature informatiche	43				
		16PRO.B.B6.ORG001 - Procedure Amministrativo-Contabili	43				
CECTIONE	E.E10 - ATTI AMMINISTRATIVI	E.E10.85.ORG015 - Attività di pagamento a fornitori e altri beneficiari - Emissione mandati di pagamento	44				
E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E		16PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679	45				
CONTABILE	E.E12 - CASSA	E.E12.89.ORG015 - Gestione della cassa economale					
	E.E2 - PROGRAMMAZIONE	E.E2.65.ORG018 - Programmazione annuale e triennale della gestione patrimonio immobiliare	46 47				
	E.E3 - MANUTENZIONI	E.E3.67.ORG017 - Predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi del d.lgs 36/2023	47				

Policlinico Riuniti di Foggia

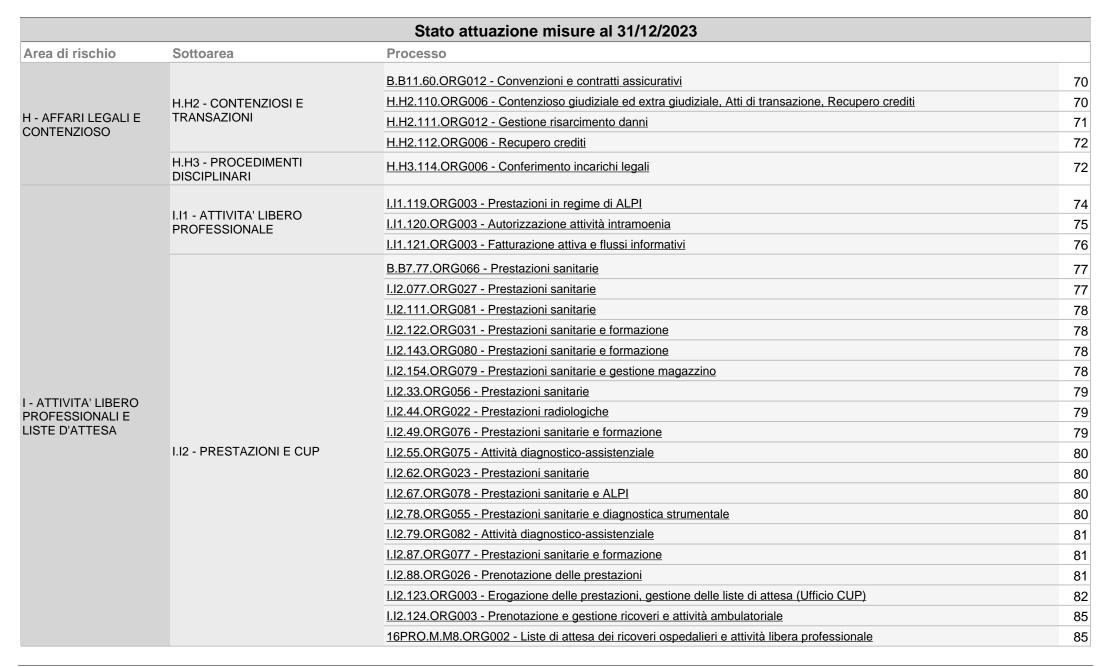






		Stato attuazione misure al 31/12/2023				
Area di rischio	Sottoarea	Processo				
	E EQ. CONTROLLO DI CECTIONE	A.A5.14.ORG013 - Determinazione di trattamenti pensionistici, Atti di riscatto di servizi o ricongiunzioni				
E - GESTIONE	E.E6 - CONTROLLO DI GESTIONE	E.E6.74.ORG005 - Controllo di gestione e Performance	49			
AMMINISTRATIVA E	E.E7 - GESTIONE FINANZIARIA	E.E7.77.ORG015 - Registrazioni contabili	50			
CONTABILE	E.E GESTIONE FINANZIARIA	E.E7.78.ORG015 - Procedure solleciti crediti insoluti	51			
	E.E8 - GESTIONE MAGAZZINI	E.E8.80.ORG016 - Tenuta magazzini aziendali e affini	51			
		E.E10.01.ORG012 - Procedimenti amministrativi	52			
		F.F1.05.ORG006 - Monitoraggio periodico trasversale	53			
		F.F1.05.ORG011 - Monitoraggio periodico trasversale	54			
		F.F1.05.ORG012 - Monitoraggio periodico trasversale				
		F.F1.05.ORG013 - Monitoraggio periodico trasversale	56			
		F.F1.05.ORG016 - Monitoraggio periodico trasversale	57			
	F.F1 - RISCHI E MISURE	F.F1.05.ORG074 - Monitoraggio periodico trasversale				
		F.F1.55.ORG011 - Monitoraggio periodico trasversale	57			
F - VIGILANZA -		F.F1.55.ORG018 - Monitoraggio periodico trasversale	58			
CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO		F.F1.92.ORG010 - Sorveglianza sanitaria	59			
		116PRO.O.O1.ORG012 - Gestione Protocollo Informatico	60			
		F.1.01.ORG012 - Monitoraggio generale II livello RPCT	62			
		ORG010.F.F1 - Monitoraggio periodico trasversale	66			
	F.F2 - ASTENSIONI	F.F2.94.ORG010 - Prevenzione e gestione di conflitti (utenza esterna e dipendenti)	66			
	F.F3 - SORVEGLIANZA SANITARIA	F.F3.96.ORG010 - Gestione cartelle sanitarie e di rischio	67			
	F.F4 - RIFIUTI SPECIALI	F.F4.99.ORG002 - Controllo sulla gestione dei rifiuti ospedalieri	67			
	F.F5 - SORVEGLIANZA INFEZIONI	F.F5.101.ORG002 - Sorveglianza e controllo delle infezioni ospedaliere, definizione delle strategie e dei protocolli delle attività di disinfezione disinfestazione e sterilizzazione				
G - INCARICHI E NOMINE	G.G1 - INCARICHI E NOMINE	G.G1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	68			
H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	H.H1 - CONTRATTI ASSICURATIVI	H.H1.108.ORG012 - Contratti assicurativi - Sinistri in autoassicurazione	69			

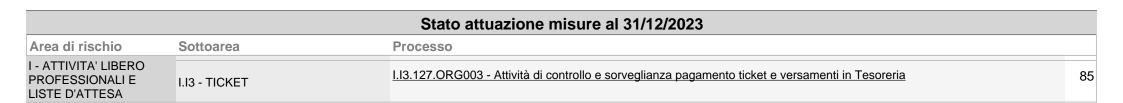






di

Policlinico Riuniti di Foggia







Policlinico Riuniti di Foggia

		Stato attuazione misure al 31/12/2023	
Area di rischio	Sottoarea	Processo	
I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	I.I4 - ALPI	I.I4.34.ORG030 - Prestazioni in ALPI e sponsorizzazioni I.I4.130.ORG013 - Corresponsione mensile compensi della libera professione	86 87
	M.M1 - PIANI TERAPEUTICI	M.M1.133.ORG016 - Tenuta e controllo dei piani terapeutici	87
	M.M2 - GESTIONE SPESA	M.M2.136.ORG016 - Elaborazione di programmi di intervento per la razionalizzazione della spesa farmaceutica	88
	M.M3 - ORDINI DI ACQUISTO	M.M3.138.ORG016 - Predisposizione ordini di acquisto	89
	M.M4 - MOVIMENTAZIONI PRODOTTI	E.E8.80.ORG016 - Tenuta magazzini aziendali e affini	90
M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI -	M.M5 - SEGNALAZIONI	M.M5.142.ORG016 - Recepimento, controllo e invio alle autorità competenti delle schede di segnalazione di reazioni avverse da farmaci	91
INFORMAZIONE SCIENTIFICA	M.M6 - SOMMINISTRAZIONE	M.M1.55.ORG050 - Attività diagnostico-assistenziale	92
COLLIVIII TOA	W.WO - SOWWINGTIXAZIONE	M.M6.144.ORG016 - Gestione ciclo di terapia	92
	M.M7 - SPERIMENTAZIONI	M.M7.146.ORG012 - Sperimentazioni cliniche e Comitato Etico	93
		M.M8.66.ORG050 - Rapporti con Aziende del Farmaco e Sponsorizzazioni attività formative	94
	M.M8 - SPONSORIZZAZIONI	M.M8.79.ORG082 - Rapporti con Aziende del Farmaco	94
		M.M8.148.ORG012 - Sponsorizzazioni eventi e attività	95
N - DECESSI INTRA AZIENDALI	N.N1 - DECESSI	N.N1.151.ORG002 - Gestione dei decessi e delle strutture mortuarie	97



	Stato attuazione n	nisure al 31/12	2/2023			
Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Sottoarea		RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE	•	
Processo	A.A1.4.ORG013 - Procedure di reclutamento del personale - Procedure per progressione di carriera - Procedure di conferimento incarichi (dirigenziali, di posizione, di coordinamento)	ersonale - Procedure per progressione di carriera - locedure di conferimento incarichi (dirigenziali, di				
Rischio corruttivo effettivo	RA.01 - Previsioni di requisiti di accesso "personalizz requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazion				verificare il pos	sesso dei
Esito monitoraggio In applicazione delle disposizioni vigenti in materia concorso pubblico con modalità che ne garantisca l'economicità e la celerità di espletamento, ricorre all'ausilio di sistemi automatizzati diretti anche a represelezione. Le procedure vengono avviate tram pubblica (delibera del Direttore Generale, Avviso, BURP e per estratto su gazzetta ufficiale). Il bando nella sezione "bandi di concorso" sul sito azienda procedure selettive i componenti delle Commissio ossequio alle disposizioni normative in materia. Peredatto apposito avviso pubblicato anch'esso sul sibandi di concorso e nominata la commissione. Es			videnza iso sul anche i in ene a sezione	Avanzamento misura di prevenzione Percentuale pubblicazioni eseguite su AT e Albo pretorio online rispetto al totale delle procedure di reclutamento	Ottenuto 100,00% 100,00%	Atteso 100,00%
	recepito il lavoro della Commissione con delibera graduatoria dei vincitori con i relativi punteggi.	recepito il lavoro della Commissione con delibera ed individuata la graduatoria dei vincitori con i relativi punteggi. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO. Idoneità della misura				
				Indicatore	Ottenuto	Atteso
	Esito monitoraggio			Acquisizione delle attestazioni di insussistenza conflitto interessi e di incompatibilità in sede contrattuale	SI	
Misura effettiva specifica ulteriore 245 - Controlli interni previsti dai	I controlli vengono effettuati a campione. Non si Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BA			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
regolamenti	Idoneità della misura la misura è efficace			Percentuale controlli a campione sui requisiti di accesso	50,00%	
				Verifica della insussistenza della condizione ostativa per soggetti in quiescenza	SI	

	Stato attuazione	misure al 31/2	12/2023		
			Verifica della sussistenza di precedenti penali al momento della formazione di Commissioni di concorso	SI	
			Verifica della sussistenza di precedenti penali all'atto dell'assegnazione dei dirigenti e dei dipendenti agli uffic	SI	
Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A10 - AGGIORNAMENTO FORMATIVO		
Processo	A.A10.16.ORG050 - Attività didattico-formativa	Struttura	ORG050 - MALATTIE INFETTIVE D.U.		
Rischio corruttivo effettivo	RA.07 - Discrezionalità e favoritismi				
			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore			Avanzamento misura di prevenzione		
254 - Seduta pubblica in sede di prove orali			Presenza verifiche collegiali sulla preparazione studenti		
Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A10 - AGGIORNAMENTO FORMATIVO		
Processo	A.A10.88.ORG082 - Attività didattico-formativa	Struttura	ORG082 - SC REUMATOLOGIA UNIVERSITA	ARIA	
Rischio corruttivo effettivo	RA.07 - Collusione e favoritismi				
			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 215 - Previsione della presenza di docenti in commissione per esami	più		Applicazione misura della co- presenza docenti in Commissione		
docenti in commissione per esami			Avanzamento misura di prevenzione		
Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A10 - AGGIORNAMENTO FORMATIVO		
Processo	A.A10.88.ORG082 - Attività didattico-formativa	Struttura	ORG082 - SC REUMATOLOGIA UNIVERSITA	ARIA	
Rischio corruttivo effettivo	RA.15 - Omessa verifica di eventuali incompatibilità	per attività spons	sorizzate		
Misura effettiva specifica ulteriore			Indicatore	Ottenuto	Atteso
245 - Aumentare la numerosità dei previsti dai regolamenti	i controlli		Avanzamento misura di prevenzione		

similia

	Stato attuazione	misure al 31/12	/2023			
Area di rischio A	- GESTIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A10 -	AGGIORNAMENTO FORMATIVO		
<u>p:</u> f <u>c</u> ol	.A10.24.ORG009 - Autorizzazione personale artecipazione eventi, corso o master per ormazione specialistica/specifica (agg. facoltativo e obligatorio) sia di tipo sanitario che tecnico- rofessionale e amministrativo con oneri	Struttura	ORG00	9 - SSD FORMAZIONE		
Rischio corruttivo effettivo R	A.14 - Formazione e sensibilizzazione					
	Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
	della corruzione e co ttura da una efficace		Applicazione e monitoraggio Codice di Comportamento	SI	SI	
Misura effettiva specifica obbligatoria 204 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenz applicazione del Codice	Direttore Generali Direttore Generali Direttore Sanitario dell'Azienda, per ogni event atti o comportamenti consequenziali pubblicazione delle attività formative sul sito v	ne, indirizzata ai Diret Strutture Sanitarie, Te eristico, ai Preposti, r e, corredato di parere a Commissione parite e, al Direttore Ammin uale e necessaria ado veb aziendale	cniche ed esa tica strativo e	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
	Ad oggi non sono state rilevate criticità nei prod Formazione, nè mai ricevute segnalazioni di ille cittadini. Livello di rischio stimato come BASSO.		denti o			
Misura effettiva specifica ulteriore	Ecito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
255 - Utilizzo all'interno dell'Ente di ba dati specifiche per realizzare controlli	All'interno dell'AOU di Foggia esiste una banca			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
incrociati, condivisione di informazioni similia		IUITIAZIUTIE E SUIIA DALIEUDAZIUTIE AU EVETILI E CUTVEUTI. CUTTIETTIU		Presenza banca dati interna per controlli	SI	SI

4

controlli

Misura effettiva specifica ulteriore

245 - Regolamentazione

		Stato attuazione	misure al 31/	12/2023			
Area di rischio	A - GES	STIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A11 -	BORSE DI STUDIO		
Processo		26.OORG012 - Procedimento di azione di borse di studio	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTEL	A PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo		Motivazione generica e tautologica circa la plare soggetti particolari	sussistenza dei p	resupposti	di legge per il conferimento di incarichi	professionali a	llo scopo
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		Il procedimento prevede l'indizione di procedu		avviso	Adozione Regolamento	SI	SI
Misura effettiva specifica obbligatoria 013 - Regolamento per conferimento e autorizzazione incarichi pubblico previa adozione di deliberazione del Diret La Commissione viene presieduta dal Direttore Sa Dipartimento o Direttore della Struttura interessata Scientifico del progetto e da un terzo componente in esecuzione della deliberazione del Direttore Ger avente ad oggetto " Regolamento per il conferimen presso la AOU di Foggia. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo in tale pro delle misure esistenti.			e Sanitario o dal Dir sata, dal Responsal ente con qualifica di Generale n. 500 de imento delle borse d	bile rigenziale, el 24/09/19, di studio	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 243 - Attivazione di canali dedicati	alla	Con riferimento all'implementazione di una pro rilevazione delle segnalazioni di illeciti da parte	e dei dipendenti		Adozione sistema di gestione delle segnalazioni illeciti	SI	SI
segnalazione dall'esterno di episodi di corruzione, cattiva amministrazione e conflitto di interessi		(whistleblowing) si è provveduto all'attivazione piattaforma WhistleblowingPA, progetto di Trai del Centro Hermes per la Trasparenza e i Dirit https://aouospedaliriunitidifoggia.whistleblowin Si ritiene che il livello di rischio sia BASSO in v	nsparency Internatio ti Umani e Digitali (i g.it).	onal Italia e ndirizzo	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Area di rischio	A - GES	STIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A2 - A	AUTORIZZAZIONE INCARICHI		
Processo		ORG013 - Procedura di conferimento e/o cazione incarichi extra-officio di competenza	Struttura	ORG01	3 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONO	MICI PREVIDE	ENZIALI
Rischio corruttivo effettivo	RA.15 -	Omessa segnalazione, omessa verifica di e	eventuali incompa	tibilità			
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		In materia di incompatibilità per incarichi extra apposito regolamento. Il personale richiedente			Adozione Regolamento incarichi extra- aziendali	SI	SI

4



100,00%

Avanzamento misura di prevenzione

istanze o comunicazione per il conferimento dell'incarico unitamente alla

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

criticità.

Idoneità della misura la misura è efficace

dichiarazione dell'insussistenza di conflitti di interessi. Non sono state rilevate

casuale

		Stato attuazione m	nisure al 31/12	2/2023			
Area di rischio	A - GES	TIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A2 - A	AUTORIZZAZIONE INCARICHI		
Processo		ORG013 - Procedura di conferimento e/o azione incarichi extra-officio di competenza	Struttura	ORG01	13 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI		
Rischio corruttivo effettivo	RA.04 -	Inosservanza delle regole procedurali a garar	nzia della traspar	enza e del	l'imparzialità		
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 211 - Intensificazione dei controlli a		Nel corso del primo semestre non sono state rilevate criticità.			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
campione	L	Idoneità della misura la misura è efficace			Numero controlli interni a campione	100,00	
Area di rischio	A - GES	TIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A2 - A	AUTORIZZAZIONE INCARICHI		
Processo	o pareri	DRG002 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie finalizzati al rilascio di provvedimenti di azione o concessione	Struttura	ORG00	2 - DIREZIONE SANITARIA		
Rischio corruttivo effettivo	RA.07 -	Collusione					
Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione Esito monitoraggio Le autorizzazioni vengono rilasciate a seconda dirigenti presenti nella Direzione Sanitaria. Affi di vigilanza di competenza dell'amministrazion abbinati secondo rotazione casuale.		mento dei controlli	e degli atti	Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Controlli in co-presenza	Ottenuto	Atteso	

abbinati secondo rotazione casuale.

Stato attuazione misure al 31/12/2023								
Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A2 - AUTORIZZAZIONE INCARICHI					
Processo	16PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY					
Rischio corruttivo effettivo	RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche							

Misura effettiva specifica obbligatoria 003 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice

Misura effettiva specifica ulteriore 245 - Intensificazione dei controlli interni Esito monitoraggio
Gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento sono estesi a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici nonchè nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'AOU di Foggia. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, l'AOU di Foggia inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento.

Si è proceduto ad aggiornare il Codice di Comportamento dei dipendenti ed attualmente al vaglio della Direzione Strategica.

Ad oggi non si registrano criticità.

Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Esito monitoraggio
In conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati, sono stati intensificati i controlli interni attraverso l'espletamento di Privacy Audit presso le strutture aziendali con il supporto di ditta esterna specializzata. I verbali di audit sono sempre controfirmati in modalità congiunta in presenza dei soggetti destinatari delle attività di controllo periodico e notificati alla Direzione Generale, Sanitaria e Amministrativa dell'AOU di Foggia. Si ritiene che il

livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Indicatore Ottenuto
Avanzamento misura di prevenzione 100,00%

Percentuale presenza clausola osservanza Codice di comportamento sul totale dei conferimenti incarici

Indicatore Ottenuto Atteso
Avanzamento misura di prevenzione 100,00%

Numero verbali all'anno in materia di privacy audit 100,00 100,00

		Stato attuazione m	nisure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	A - GES	STIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A3 - E	MOLUMENTI E COMPETENZE		
Processo	H.H2.22	20.ORG014 - Rapporti e informative sindacali	Struttura	ORG01	4 - SS RAPPORTI CON LE ORGANIZ	ZAZIONI SINDA	ACALI
Rischio corruttivo effettivo		Contrattazione su materie non disciplinabili da fondi aziendali)	alla contrattazior	ne azienda	le o non rispettosa delle risorse destina	ate alla contratta	azione
		Esito monitoraggio La materia è vincolata dall'applicazione delle dispresentatuali in materia. Si rileva che periodicamen			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Applicazione normativa e Co periodici	ntrolli	del Collegio Sindacale e del competente settore controlli sulle risorse destinate alla contrattazione presenti procedure informatizzate collegate alle presenti procedure informatizzate collegate alle presilmente i costi sostenuti nell'ambito delle su possibili sforamenti. Inoltre le relative relazioni so Collegio Sindacale. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BAS	ministeriale prepose integrativa azieno paghe da cui si rile ddette risorse, tali ono annualmente v	sto ai dale. Sono vano da evitare	Presenza misura di controllo	SI	
		Idoneità della misura la misura è efficace					
Area di rischio	A - GES	STIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A3 - E	EMOLUMENTI E COMPETENZE		
Processo	emolum compete	ORG013 - Corresponsione mensile lenti stipendiali, emolumenti accessori, enze arretrate, cessione del quinto dello o, rilascio certificati di stipendio	Struttura	ORG01	3 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONC	MICI PREVIDE	NZIALI
Rischio corruttivo effettivo	RA.07 -	Collusione					
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		Mensilmente vengono effettuati a campione cont			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore ge 245 - Aumentare la numerosità dei controlli previsti dai regolamenti grandi la lide		degli emolumenti corrisposti al personale. Vengono elaborati dei prospetti generali riepilogativi vistati dal Dirigente se corretti ovvero da rivedere in caso contrario. Nell'anno in corso si è proceduto al controllo con le modalità previste dalla normativa in materia di certificabilità dei bilanci. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.		Presenza misura di controllo	SI		
		Idoneità della misura la misura è efficace					

		Stato attuazione r	misure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	A - GES	STIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A4 - I	PRESENZE DEL PERSONALE		
Processo	A.A4.12 servizio	2.ORG013 - Attestazione della presenza in	Struttura	ORG01	3 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONO	OMICI PREVIDE	NZIALI
Rischio corruttivo effettivo	RA.07 -	Omissione dei controlli di merito					
Misura effettiva specifica ulteriore 225 - Nell'ambito delle risorse disponibili, informatizzazione del servizio di gestione del personale con controlli incrociati		Esito monitoraggio I controlli sono effettuati a campione. Sono in fa forme di controllo. Ad oggi non si registrano criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BA		teriori	Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Presenza sistema rilevazione presenze informatizzato	Ottenuto 100,00% SI	Atteso
automatizzati		Idoneità della misura La misura è efficace					
Area di rischio	A - GES	STIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A5 - I	PENSIONAMENTI E RISCATTI		
Processo		ORG013 - Determinazione di trattamenti istici, Atti di riscatto di servizi o ricongiunzion	Struttura <u>i</u>	ORG01	3 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONO	OMICI PREVIDE	NZIALI
Rischio corruttivo effettivo	RA.12 -	Illegittima gestione dei dati in possesso dell'a	amministrazione,	cessione i	ndebita degli stessi a soggetti non auto	orizzati	
Misura effettiva specifica obbligator 002 - Codice di Comportamento: A		Esito monitoraggio Il Codice di comportamento aziendale è regolari Non si rilevano criticità	mente applicato e n	nonitorato.	Indicatore Appicazione e monitoraggio Codice di Comportamento	Ottenuto SI	Atteso
di un Codice di comportamento che e specifichi il Codice adottato dal C		Idoneità della misura La misura è efficace			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Area di rischio	A - GES	STIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A6 - I	BENEFICI EX LEGE		
Processo	econom	6.ORG013 - Riconoscimento di benefici non lici connessi a permessi, congedi e tive dal servizio (L.104 etc.)	Struttura	ORG01	3 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONO	OMICI PREVIDE	NZIALI
Rischio corruttivo effettivo	RA.10 -	Illegittimo rilascio di autorizzazioni					
Misura effettiva specifica ulteriore 211 - Intensificazione dei controlli a	a	Esito monitoraggio La concessione di benefici non economici o per			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e 72 del d.P.R. n. 445 del 2000).		procedimentale regolamentato. Fermo restando che il dipendente è tenuto ad astenersi in caso di conflitto di interessi per norma generale, i casi evidenti vengono già rilevati dal dirigente del settore, sono state date disposizioni al personale sull'argomento. Non sono rilevate criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO. Idoneità della misura La misura è efficace		Presenza misura di controllo	SI		

	Stato attuazione n	nisure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Sottoarea		PROGRAMMAZIONE CORSI		
Processo	A.A7.18.ORG009 - Elaborazione Piano Formativo Aziendale	Struttura	ORG00	9 - SSD FORMAZIONE		
Rischio corruttivo effettivo	RA.14 - Piano aziendale - regolamentazione della for	mazione				
Misura effettiva trasversale obbligat 385 - Aggiornamento Piano format aziendale e Formazione del persor	ivo sul sito internet istituzionale.	rtimento, ai Diretto di amministrative, a organizzative, coo la formazione, resane del Comitato Scrale, al Direttore eventuale adozione	ri e i Dirigenti rdinatorie a pubblica ientifico e di atti o	Indicatore Numero eventi di formazione e sensibilizzazione del personale sul tema della legalità, codice di comportamento e sull'istituto del whistleblowing Avanzamento misura di prevenzione Inserimento nel PFA di percorsi formativi al personale in materia di etica, legalità e codice di	Ottenuto 100,00% SI	Atteso
	istituzionale. Nessuna criticità rilevata.	istituzionale.		comportamento Rilevazione fabbisogni formativi dalle strutture aziendali	SI	SI
Area di rischio	A - GESTIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A8 - E	ECM		
Processo	A.A8.20.ORG009 - Educazione Continua in Medicina: a) Rilevazione fabbisogno formativo; b) Progettazione Eventi e progetti formativi; c) Accreditamento ECM (accreditamento, inserimento dati e reportistica all'AGENAS)	Struttura	ORG00	9 - SSD FORMAZIONE		
Rischio corruttivo effettivo	RC.06 - Abuso della discrezionalità					
Misura effettiva specifica ulteriore 222 - Regolazione dell'esercizio de discrezionalita?	Regione Puglia, è abilitata ad accreditare attività piattaforma AGENAS la quale garantisce affidab automatico. Il rischio che il processo possa prese	La Struttura di formazione aziendale, nella qualità di Provider n.52 della Regione Puglia, è abilitata ad accreditare attività formative ECM attraverso la piattaforma AGENAS la quale garantisce affidabilità, integrità e controlli di tipo automatico. Il rischio che il processo possa presentare malfuzionamenti e		Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Utilizzo portale Agenas	Ottenuto 100,00% SI	Atteso
	determinare comportamenti corruttivi e/o di abus incaricato è basso in quanto il sistema è basato delle attività e tracciabilità delle operazioni.					

		Stato attuazione n	nisure al 31/12	/2023			
Area di rischio	A - GES	TIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A9 - F	FORMAZIONE NORMATA		
Processo	A.A9.32	.ORG075 - Attività didattico-formativa	Struttura	ORG07	5 - DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO	O VASCOLARE	
Rischio corruttivo effettivo	RA.07 -	Favoritismi					
					Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 249 - Costituzione di commissioni secondo					Avanzamento misura di prevenzione		
criteri precisi e vincolanti					Presenza calendario per tirocini e frequenza		
Area di rischio	A - GES	TIONE RISORSE UMANE	Sottoarea	A.A9 - F	FORMAZIONE NORMATA		
Processo		.ORG009 - Formazione per Enti pubblici Personale Dipendente Aziendale	Struttura	ORG00	9 - SSD FORMAZIONE		
Rischio corruttivo effettivo	RA.14 -	Lobbying					
Misura effettiva specifica ulteriore		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
211 - Intensificazione dei controlli a		Vengono acquisite prima di ogni attività formativa			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
certificazione e di atto notorio rese dai dipendenti e dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. 445 del 2000 (artt. 71 e		insussistenza di conflitto di interessi. E' auspicab percorso ad hoc per l'intensificazione dei controll dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto dagli utenti ai sensi degli artt. 46-49 del d.P.R. n. del d.P.R. n. 445 del 2000). Si ritiene che in ques corruttivo sia basso in virtù delle misure di contro	li a campione sulle notorio rese dai dipe 445 del 2000 (artt. ta fase il livello di ris	endenti e 71 e 72	Percentuale intensificazione controlli interni	100,00%	100,00%
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B1 - F	PROCEDURA APPALTO		
Processo	B.B1.66 farmaco	.ORG075 - Rapporti con le aziende del	Struttura	ORG07	5 - DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO) VASCOLARE	

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B1 - PROCEDURA APPALTO
Processo	B.B1.66.ORG075 - Rapporti con le aziende del farmaco	Struttura	ORG075 - DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO VASCOLARE
Rischio corruttivo effettivo	RB.10 - Elusione delle regole per la corretta concorr	enza	

Misura effettiva specifica ulteriore 282 - Accordi illeciti con aziende del farmaco.

Indicatore Ottenuto Atteso Applicazione Codice dei Contratti Avanzamento misura di prevenzione

Policlinico Foggia ospedolero-universitario Stampato il 24/01/2024 Pag. 16 di 96

in condizioni di effettiva concorrenza

chiedend

		Stato attuazione n	nisure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B1 - F	PROCEDURA APPALTO		
Processo	B.B1.29.ORG017 - Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento. Procedure di scelta dei contraenti per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ex Codice contratti pubblici relativi a lavori e f		Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RB.23 -	Violazione delle norme in materia di gare ed	affidamenti pubb	lici			
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		Le fasi del procedimento sono regolate dal Codio			Avanzamento misura di prevenzione	70,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 816 - Audit su bandi e capitolati per verificarne la conformità ai bandi tipo redatti dall'ANAC e il rispetto della normativa anticorruzione. riguardano l'acquisto di beni e collaborazione della Direzione Per l'acquisto di beni e contratti in scadenza i quali va gestione del contratto, il grado miglioramento. Saranno rispettati le nuove so		Saranno rispettati le nuove soglie e i nuovi criteri secondo la nuova disciplina dei contratti ai sensi	struttura si avvale ervizio di Ingegneri i coinvolge i Respo e dei contratti (DEC le criticità riscontro dell'utenza e le pi sulle procedure si del DIgs 36/23.	della a Clinica. onsabili del c) dei ate nella oroposte di otto-soglia	Presenza della motivazione nella determina a contrarre circa la scelta dello strumento di affidamento	SI	SI
		Si ritiene che in questa fase il livello di rischio co delle misure di controllo in essere.	rruttivo sia medio i	n virtu			
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B1 - F	PROCEDURA APPALTO		
Processo	<u>16PRO.</u> di gara	B.B20.ORG018 - Individuazione procedura	Struttura	ORG01	8 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RB.03 -	Uso distorto del criterio dell'offerta economica	amente piu? van	taggiosa, f	inalizzato a favorire un'impresa		
Misura effettiva specifica ulteriore 282 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza di non discrimi				Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso	
dei principi di trasparenza, di non trattamento e che ass discriminazione e di parità di trattamento e effettiva concorrenza,		rispetto dei principi di trasparenza, di non discrim trattamento e che assicurino una valutazione del effettiva concorrenza, si procede in applicazione appalti pubblici. In particolare, per le gare sotto s	lle offerte in condiz della normativa in	ioni di materia di	Percentuale gare con il criterio OEV rispetto al prezzo più basso	30,00%	

4

del massimo ribasso o dell'esclusione automatica dell'offerta anomala. Per i

sopra soglia si predilige il criterio del massimo ribasso

Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B10 -	FABBISOGNI		
Processo		E.E2.ORG011 - Programmazione : Analisi e ne fabbisogni	Struttura	ORG01	1 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDAI	_l	
Rischio corruttivo effettivo		Definizione di un fabbisogno non rispondente ndo di dare priorità alle opere pubbliche destir				miare interessi	particolari
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore		La programmazione annuale dei servizi è regolar la pedissequa applicazione del Regolamento azio			Avanzamento misura di prevenzione	70,00%	
802 - Programmazione annuale and acquisti di servizi e forniture.	che per	gestione delle risorse informatiche e telematiche, del 11 febbraio 2017, ove le richieste di approvvi debbano transitare in via preliminare dell'Ufficio S Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BAS	gionamento in am SIA.		Presenza misura di programmazione	SI	SI
Misura effettiva specifica ulteriore		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
805 - In fase di individuazione del q dei fabbisogni, predeterminazione d		Di norma le priorità sono definite dalla direzione s			Avanzamento misura di prevenzione	50,00%	
per individuarne le priorità.	dei Cilleii	Responsabile dell'Ufficio P.O. SIA per i consegue II livello di rischio corruttivo è stimabile come BAS		tecnici.	Presenza misura		SI
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B10 -	FABBISOGNI		
Processo		10.ORG011 - Misure di sicurezza informatica e per la protezione dei dati personali	Struttura	ORG01	1 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDAI	_l	
Rischio corruttivo effettivo	RB.77 -	Alterazioni o omissioni di attività di controllo, a	al fine di perseg	uire interes	si privati e diversi da quelli della stazio	ne appaltante.	
					Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 288 - Controlli interni su procedime	nti, atti,				Avanzamento misura di prevenzione	50,00%	
documentazione					Numero audit interni su security e privacy		

		Stato attuazione n	nisure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	B - GES	STIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B10 -	FABBISOGNI		
Processo		54.ORG017 - Stesura fabbisogni, capitolati e partecipazione a gare di acquisto	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo		Definizione di un fabbisogno non rispondente endo di dare priorità alle opere pubbliche destin				miare interessi	particolari
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		L'art. 21, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i beni e servizi di importo stimato uguale o superio			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 802 - Aggiornamenti annuali programmazione per acquisti di se forniture (sopra la soglia 40k)	ervizi e	vengano effettuati sulla base di una programmaz con il bilancio dell'Azienda. Nel corso dell'anno 2 Programma triennale dei lavori pubblici (2021-20 di servizi e forniture (2021-2022) giusta deliberaz n. 619 del 30 ottobre 2020. Si ritiene che in questa fase il livello di rischio co misure di controllo in essere.	021 è stato adotta 23) e biennale de zione del Direttore	ito il gli acquisti Generale	Pubblicazione programmazione degli acquisti sul sito web istituzionale	SI	SI
Area di rischio	B - GES	STIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B11 -	CONVENZIONI		
Processo	B.B11.5 volonta	57.ORG012 - Convezioni con Associazioni di riato	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTEL	A PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo	RB.13 -	· Collusione					
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		Sono effettuati regolari controlli sull'anagrafica de coerenza tra gli obiettivi dell'Associazione con qu			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse. Adeguate iniziative di formazione/informazione		aziendale. Con deliberazione del Direttore Genestato adottato specifico Regolamento di accesso Associazioni di volontariato e senza scopo di lucoggi non si registrano criticità. Si ritiene che il live	rale n. 537 del 04 e presenza delle ro nella AOU di Fo ello di rischio corru	/10/2019, è oggia. Ad	Percentuale attestazioni conflitti rilevate	100,00%	100,00%

BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Idoneità della misura

La misura risulta idonea per via delle vari fasi dei controlli richiesti

	• •					
Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B11 - CONVENZIONI			
Processo	B.B11.57.ORG012 - Convezioni con Associazioni di volontariato	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTE	LA PRIVACY		
Rischio corruttivo effettivo	RB.07 - Elusione delle regole di individuazione delle	associazioni di v	olontariato, al fine di agevolare un particolare so	ggetto		
Misura effettiva specifica ulteriore	Esito monitoraggio Tutte le convenzioni riguardanti le attività delle a	ssociazioni di volo	Indicatore ntariato Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso	

809 - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC.

sono approvate con Deliberazione del Direttore Generale, pertanto rese pubbliche.

La convenzione viene disciplinata con apposito regolamento tra le parti. Ogni contratto di Convenzione viene sottoscritto dal Rappresentante Legale pro tempore dell'Azienda. Non è previsto il rinnovo tacito.

Idoneità della misura

Le misure adottate risultano idonee in quanto sviluppate in varie fasi concatenate tra loro.

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B11 - CONVENZIONI
Processo	B.B11.60.ORG012 - Convenzioni e contratti assicurativi	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY
Rischio corruttivo effettivo	RB.10 - Omissioni pubblicazioni		

Misura effettiva specifica ulteriore

809 - Adozione di criteri trasparenti per documentare il dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria, prevedendo, tra l'altro, verbalizzazioni e incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC.

Esito monitoraggio Tutti gli atti riguardanti le convenzioni e contratti assicurativi sono resi pubblici. Non sono state rilevate criticità nel corso dell'anno. Con riferimento all'utilizzo del marchio aziendale e concessione del patrocinio dell'AOU di Foggia, è stato adottato specifico Regolamento giusta deliberazione del Direttore Generale n. 545 del 10/10/19. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo in tale processo sia BASSO in virtù delle misure esistenti.

Indicatore Ottenuto Atteso 100.00% Avanzamento misura di prevenzione 100,00% 100,00% Percentuale pubblicazioni dati

Pubblicazione atti relativi alle

Convenzioni

SI

SI

		.		10/000			
		Stato attuazione r	misure al 31/	12/2023			
Area di rischio	B - GES	STIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B11 -	CONVENZIONI		
Processo	B.B11.6 assicur	60.ORG012 - Convenzioni e contratti ativi	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTE	LA PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo	RH.02 - Determinazione di condizioni per la creazione di contenzioso per l'ente						
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore Tutti gli iter procedimentali sono gesti funzione. Altresì è stato adottato uno							SI
285 - Adozione Regolamento e a controllo interno	ne Regolamento e attività di procedimento di gestione interna dei sinistri ed individuazione di percorsi e Avanzamento misura di prevenzione 100,00				100,00%		
Area di rischio	B - GES	STIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B11 -	CONVENZIONI		
Processo		10.ORG006 - Contenzioso giudiziale ed extra ale, Atti di transazione, Recupero crediti	Struttura	ORG00	6 - SC BUROCRATICO LEGALE		
Rischio corruttivo effettivo	RH.04	- Risarcimenti concordati e sovradimensionati					
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
	La Struttura Legale svolge attività inerente sia alla prevenzione delle Avanzamento misura di prevenzione 100,00 controversie attraverso i pareri legali, sia alla gestione diretta e indiretta del					100,00%	

contenzioso con i dipendenti in materia lavoristica nonché in materia di appalti Presenza misura di controllo interno

SI

SI

4

Misura effettiva specifica ulteriore 288 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione e di responsabilità per colpa medica. Si occupa inoltre anche delle procedure esecutive, relative a opposizioni e pignoramenti presso terzi.

A fini di prevenzione del contenzioso vengono altresì poste in essere attività di consulenza e riunioni per agevolare la composizione degli interessi delle parti con riguardo all'interesse aziendale, in particolare per questioni inerenti le competenze dell'Area Tecnica, l'Area del Personale e l'Area patrimonio.

Nell'ottica della diminuzione degli eventi sanitari avversi che producono contenzioso giudiziario e relativi costi, al fine di garantire la trasparenza e la corretta valutazione degli atti istruttori relativi ai sinistri e la congruità delle somme liquidate a titolo risarcitorio ai pazienti danneggiati, la Struttura Legale partecipa al progetto del Risk Management con una valutazione interdisciplinare in fase istruttoria dei sinistri di malpractice con il compito specifico della individuazione e della definizione, in collaborazione con la Direzione sanitaria, delle procedure di riduzione del rischio clinico.

		2 , , , , ,		0/0000			
		Stato attuazione r	misure al 31/1				
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B2 -	CAPITOLATI		
Processo	(Appalto collaudo Attività r	ORG017 - Predisposizione capitolati di lavori, Progettazione lavori, esecuzione e lavori, affidamento lavori in economia; egoziale, contratti in economia, Contratti oglia comunitaria, Appalti di forniture, Appalti i)		ORG01	17 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RB.62 -	Azioni e comportamenti tesi a restringere inc	lebitamente la pla	itea dei pa	artecipanti alla gara.		
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		La predisposizione della documentazione di gar norme del vigente Codice dei Contratti.	•		Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 823 - Pubblicazione di un avviso in stazione appaltante rende nota l'in di procedere a consultazioni prelim mercato per la redazione delle spetecniche.	tenzione inari di	I capitolati tecnici vengono proposti dalla Farma farmaci e dispositivi medici), dal Servizio di Inge riguarda attrezzature sanitarie), dal Servizio Info l'acquisto riguarda software e hardware), dai RL l'acquisto riguarda beni non sanitari). Se neces pubblicazione del bando di gara, si procede con preliminare di mercato al fine di verificare se le o prodotti da acquistare sono state definite corrett stata calcolata correttamente. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo in tale	gneria Clinica (se l' ormativo Aziendale JP o da consulenti e sario, prima della una consultazione caratteristiche tecni amente e se la bas	acquisto (se esterni (se che dei e d'asta è	Presenza misura pre-informazione	SI	SI
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B2 -	CAPITOLATI		
Processo	B.B2.32	ORG017 - Requisiti di qualificazione	Struttura	ORG01	17 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo		Definizione dei requisiti di accesso alla gara esa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono r			ti tecnico-economici dei concorrenti al	fine di favorire	
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		I requisiti vengono definiti in relazione al valore o peculiarità dell'oggetto di gara. Possono essere			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 290 - Definizione di requisiti propor valore e all'oggetto della gara	rzionati al	ulteriori requisiti definiti non in maniera astratta r valore dell'appalto e all'oggetto di gara. Altresì è parte dei soggetti coinvolti nella redazione della dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interes specifico oggetto di gara. Durante l'anno non si ritiene che in questa fase il livello di rischio corru	ma sempre in relazi prevista la sottosc documentazione di si personali in relaz sono registrate criti	ione al rizione da i gara di zione allo	Presenza misura di controllo	SI	SI

		Stato attuazione	e misure al 31 <i>l</i> 1	2/2023			
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea		CAPITOLATI		
Processo		ORG017 - Requisiti di aggiudicazione	Struttura		7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo		Applicazione distorta dei criteri di aggiudio					
Misura effettiva specifica ulteriore	ND.00		bazione della gara p	Ci mampoi	Indicatore	Ottenuto	Atteso
282 - Aggiudicare l'appalto applicando criteri obiettivi, che garantiscano il rispetto		Esito monitoraggio Al fine di garantire e sviluppare una concorre economici, la stazione appaltante aggiudica o	gli appalti comparando	le diverse	Avanzamento misura di prevenzione	90,00%	
dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattal che assicurino una valutazione del in condizioni di effettiva concorrenz	le offerte	offerte e scegliendo la più vantaggiosa sulla l Nell'elaborazione della strategia di gara veng trasparenza, di non discriminazione e di parit economici. Si ritiene che in questa fase il live	jono sempre garantiti i à di trattamento degli	i principi di operatori	Presenza criteri obiettivi	SI	SI
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B2 - C	CAPITOLATI		
Processo	B.B2.34	ORG017 - Valutazione delle offerte	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RB.09 -	Discrezionalità nella valutazione degli eler	menti costitutivi delle	e offerte			
Misura effettiva specifica ulteriore		Faitamantanania			Indicatore	Ottenuto	Atteso
867 - Formalizzazione e pubblicazione da parte dei funzionari e dirigenti che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara di una dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria		Esito monitoraggio Alle commissioni giudicatrici viene raccoman-	dato il rispetto dei crite	eri	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
		individuati nella documentazione di gara nonché il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento che favoriscono			Percentuale acquisizione attestazioni da tutto il personale coinvolto	100,00%	100,00%
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore		Quanto all'obbligo di scegliere i commissari ti istituito presso l'ANAC di cui all'art. 78 del ver			Avanzamento misura di prevenzione	50,00%	
842 - Scelta dei componenti delle commissioni		precisato che al momento è confermata e pe individuare i commissari secondo regole di co preventivamente individuate secondo il regoli	rtanto resta fermo l'ob ompetenza e traspare	obligo di	Scelta commissari di gara da Albo ANAC		
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B3 - E	BANDI		
Processo	B.B3.36	.ORG017 - Revoca dei bandi	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RB.12 -	Abuso del provvedimento di revoca del ba	ando al fine di blocca	are una gar	ra		
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore		In caso di paventato annullamento e/o di revo consultazione del responsabile della Struttura			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
854 - Controlli interni in caso di rev procedure di gara.	oche di	verificato 1 caso di revoca di una procedura o sono stati prontamente pubblicati sul sito inte Si ritiene che il livello di rischio corruttivo in ta delle misure esistenti.	di gara in autotutela i d ernet istituzionale.	cui atti	Numero procedure revocate	1,00	0,00

		Stato attuazione r	misure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	B - GES	STIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B4 - (COMMISSIONI		
Processo	<u>B.B4.38</u> gara	B.ORG017 - Partecipazione a commissioni di	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RB.64 -	Nomina di commissari in conflitto di interesso	e o privi dei neces	ssari requi	siti.		
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 840 - Obblighi di trasparenza/pubb	dicità	La trasparenza e la pubblicità delle nomine delle aggiudicazione e di eventuali consulenti è garar			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulent		pubblicazione del provvedimento di nomina sull' nonché sul portale EmPulia utilizzato per gestion gara che vengono svolte in modo telematico. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo in tale	albo pretorio dell'Az ne di tutte le proced	dure di	Percentuale pubblicazione atti Commissioni	100,00%	100,00%
Misura effettiva specifica ulteriore					Indicatore	Ottenuto	Atteso
849 - Rilascio da parte dei commis dichiarazioni attestanti di non trova	arsi in	Esito monitoraggio Viene sempre richiesto il rilascio da parte dei co	mmissari di dichiara	azioni	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
conflitto di interesse con riguardo a dipendenti della stazione appaltan rapporti di coniugio, parentela o af pregressi rapporti professionali;	te per	attestanti di non trovarsi in conflitto di interesse della stazione appaltante per rapporti di coniugio pregressi rapporti professionali.			Percentuale attestazione insussistenza conflitti acquisiti rispetto al totale	100,00%	100,00%
Area di rischio	B - GES	STIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B4 - (COMMISSIONI		
Processo	B.B4.39	O.ORG017 - Nomina Commissioni giudicatrici	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RB.64 -	Nomina di commissari in conflitto di interesso	e o privi dei neces	ssari requi	siti.		
Misura effettiva specifica ulteriore					Indicatore	Ottenuto	Atteso
843 - Sistemi di controllo incrociato provvedimenti di nomina di commi		Esito monitoraggio	e de les		Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	

consulenti, anche prevedendo la rendicontazione periodica al RPC, almeno per contratti di importo rilevante, atti a far emergere l'eventuale frequente ricorrenza dei medesimi nomi

In genere, per quanto possibile e soprattutto per i contratti di importo rilevante, prima di procedere alla nomina della commissione di aggiudicazione vengono esaminati con attenzione i provvedimenti di nomina precedenti per evitare il ripetersi degli stessi nominativi.

SI SI Presenza misura di controllo



Stato attuazione misure al 31/12/2023								
Area di rischio	rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI Sottoarea B.B4 - COMMISSIONI							
Processo	M.M8.148.ORG012 - Sponsorizzazioni eventi e attività	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY					
Rischio corruttivo effettivo	effettivo RB.64 - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.							

Indicatore

Adozione Regolamento

Avanzamento misura di prevenzione

Sponsorizzazioni

4

Misura effettiva specifica obbligatoria 125 - Adozione di specifico Regolamento sulle sponsorizzazioni

Esito monitoraggio L'AOU di Foggia con DDG n. 462 del 14.6.2018 ha adottato il Regolamento di

disciplina e gestione delle sponsorizzazioni ex art. 19 del D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., art. 43 della legge n. 449/97, dart. 30, comma 8, lett. c) della legge n. 488/99, comma 108, lett. e) della legge 228 del 24 dicembre 2012, che disciplinano le attività di sponsorizzazione da parte di Terzi prefiggendosi lo scopo di indicare gli atti e le condizioni necessarie per assicurare all'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia una corretta gestione dei contratti di sponsorizzazione, nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, trasparenza ed in osservanza del principio di esclusione di conflitti di interessi tra l'attività pubblica e quella privata in considerazione del fatto che le iniziative di sponsorizzazione devono tendere a favorire l'innovazione dell'organizzazione realizzando una migliore qualità dei servizi istituzionali erogati quali a titolo esemplificativo:

- rendere più confortevole l'ambiente sanitario, attraverso l'ammodernamento degli arredi e degli spazi destinati all'assistenza:
- realizzare progetti di umanizzazione;
- facilitare l'accesso alle strutture sanitarie ed alle prestazioni;
- finanziare corsi di formazione per l'aggiornamento del personale;
- contribuire alla realizzazione di eventi formativi;
- finanziare campagne di comunicazione, prevenzione ed informazione rivolte ai cittadini;
- finanziare l'acquisizione di nuove tecnologie informatiche o di nuove attrezzature sanitarie.

Ad oggi non si registrano criticità. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Misura effettiva specifica ulteriore

849 - Rilascio attestazioni di insussitenza di conflitto di interessi

Esito monitoraggio

Per ogni progetto sponsorizzato sono acquisite le attestazioni di insussistenza di conflitto di interessi come da regolamento interno aziendale. Ad oggi non si registrano criticità.

Indicatore Ottenuto **Atteso** 100.00% Avanzamento misura di prevenzione 100,00% 100,00% Percentuale attestazioni insussistenza conflitti interessi rilevate sul totale dei progetti

Ottenuto

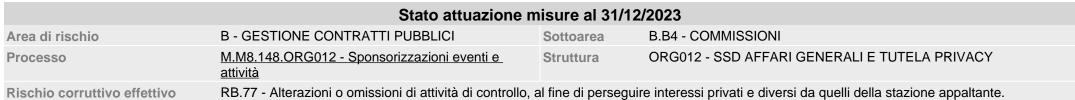
100,00%

SI

Atteso

SI

Policlinico Foggia Stampato il 24/01/2024 Pag. 25



Misura effettiva specifica ulteriore 865 - Check list di controllo sul rispetto degli adempimenti Esito monitoraggio

Il Regolamento adottato dall'AOU di Foggia sulle sponsorizzazioni prevede già dei limiti di partecipazione alle attività di sponsorizzazione per ciascun dipendente. La struttura, a tal fine, verifica la corretta applicazione delle disposizioni contenute nel regolamento stesso effettuando i controlli opportuni anche attraverso check list dei dipendenti e degli eventi ai quali partecipano. Ad oggi non si registrano criticità. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Indicatore

Avanzamento misura di prevenzione

Misura di controllo tramite check-list

SI

SI

Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B5 - REQUISITI				
Processo	B.B5.41.ORG017 - Espletamento gara. Verifica di legittimità, di regolarità e del possesso dei requisiti.						
Rischio corruttivo effettivo	RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti.						

Misura effettiva specifica ulteriore

285 - Attività di controllo di procedimenti, atti, altre informazioni da parte di almeno due dipendenti secondo rotazione casuale

Esito monitoraggio

Approvvigionamento beni e servizi: attività inerenti l'acquisto di apparecchiature sanitarie, arredi, pc e forniture varie. Dette procedure hanno un rischio intrinseco alto ma che con l'utilizzo di apposite piattaforme e procedure indicate anche dall'Anac viene mitigato e pertanto risulta essere medio-basso. Le procedure di gara vengono svolte su piattaforme telematiche (Empulia/Mepa/Consip). La piattaforma Empulia individuata dalla Regione Puglia, consente di invitare tutte le Imprese iscritte alla stessa nelle categorie merceologiche d'interesse e di effettuare tutta la procedura on-line senza nessun rischio di manomissione della documentazione.

- Approvvigionamento farmaci: attività inerenti l'acquisto di farmaci. Dette procedure, per lo più svolte dal soggetto Aggregatore della Regione Puglia, hanno un rischio intrinseco alto ma con l'utilizzo di apposite piattaforme e procedure indicate anche dall'Anac il rischio viene mitigato e pertanto risulta essere medio-basso.

Per le procedure di gara espletate direttamente dall'Azienda, senza l'intervento del Soggetto Aggregatore si fa ricorso alla piattaforma telematica (Empulia) individuata dalla Regione Puglia che consente di invitare tutte le Imprese iscritte alla stessa nelle categorie merceologiche d'interesse e di effettuare tutta la procedura on-line senza nessun rischio di manomissione della documentazione.

- Gestione di sistemi informativi e la fornitura di software: le imprese vengono selezionate mediante apposite procedure dal Codice dei Contratti e le stesse sono soggette al continuo controllo / monitoraggio da parte del personale preposto a tale attività.

Come previsto dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione, il personale rimasto in servizio nell'Area non effettua da tempo la formazione necessaria per l'adeguamento alle normative di settore. Ai fini del rispetto della normativa sulla trasparenza, quest'Area procede a pubblicare tutta la documentazione inerente le procedure di gara sul Portale dell'Azienda nell'apposita Sezione.

Infine, la rotazione del personale fra gli uffici, considerata la carenza dello stesso, viene effettuata quando possibile.

	•		
	Indicatore	Ottenuto	Atteso
	Avanzamento misura di prevenzione	70,00%	
9	Controlli requisiti ex dlgs 36/2023. Controlli antimafia ai sensi dell'art.85 d.lgs. n. 159/11		SI
	Percentuale presenza della clausola anti-pantouflage nei bandi e negli atti di gara rispetto al totale delle procedure		100,00%

		Stato attuazione n	nisure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	B - GESTIONE CO	NTRATTI PUBBLICI	Sottoarea		CONTRATTI		
Processo	B.B6.19.ORG011 -	Attestazioni e collaudi	Struttura	ORG01	1 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDA	ALI	
Rischio corruttivo effettivo	RB.79 - Attribuzione	e dell'incarico di collaudo a sogge	ti compiacenti pe	er ottenere	il certificato di collaudo pur in assenz	a dei requisiti.	
Misura effettiva specifica ulteriore 882 - Predisposizione di sistemi di incrociati, all'interno della stazione					Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 80,00%	Atteso
appaltante, sui provvedimenti di no collaudatori per verificarne le compla rotazione.					Verifica insussistenza conflitto interessi		SI
Area di rischio	B - GESTIONE CO	NTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - 0	CONTRATTI		
Processo	16PRO.B.B110.OR	G018 - Analisi fabbisogno	Struttura	ORG01	8 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo		di un fabbisogno non rispondente priorità alle opere pubbliche desti			cia/economicità, ma alla volontà di pro a un determinato operatore econ	emiare interessi	particolari
Misura effettiva specifica ulteriore 801 - Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per		itoraggio el fabbisogno parte dalle richieste e se ralutate dalla Struttura d'intesa con la			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei. Gruttura, valdate dalla difuttara d'intesa con procedura viene infine definita attraverso la de individua la procedura ritenuta più congrua in che rispecchi i criteri di efficienza, efficacia ed		viene infine definita attraverso la dete a procedura ritenuta più congrua in ba	rmina a contrarre c se ai fabbisogni ev	che	Presenza procedura per rilevazione fabbisogni	SI	
Area di rischio	B - GESTIONE CO	NTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - 0	CONTRATTI		
Processo	16PRO.B.B110.OR	G018 - Analisi fabbisogno	Struttura	ORG01	8 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RB.52 - Intempestiv	va predisposizione ed approvazior	ne degli strumenti	i di progra	nmazione.		
	Esito mon	itoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 811 - Formalizzazione dell'avvenu				rgenti si	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
coinvolgimento delle strutture richiedenti procede attraverso l'analisi del fabbisogn					Formalizzazione coinvolgimento	SI	

nella fase di programmazione, in modo da assicurare una maggiore trasparenza e tracciabilità dell'avvenuta condivisione delle scelte di approvvigionamento

Struttura interessata, dalla valutazione di tipo tecnico della Struttura Gestione Tecnica, dal conferimento dell'incarico per l'attività straordinaria alla ditta che gestisce l'appalto dei lavori, previa autorizzazione della Direzione amministrativa. Per l'anno 2020 è stata effettuata la richiesta di budgeting che individua preliminarmente la disponibilità economica delle voci di spesa da destinare a dette attività.

imaziono.		
Indicatore	Ottenuto	Atteso
Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Formalizzazione coinvolgimento strutture nella fase della programmazione	SI	

Stato attuazione misure al 31/12/2023								
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI Sottoarea B.B6 - CONTRATTI							
Processo	16PRO.B.B110.ORG074 - Definizione dei fabbisogni	Struttura	ORG074 - SSD INGEGNERIA CLINICA					
Rischio corruttivo effettivo	RB.50 - Definizione di un fabbisogno non rispondente a criteri di efficienza/efficacia/economicità, ma alla volontà di premiare interessi particolari (scegliendo di dare priorità alle opere pubbliche destinate ad essere realizzate da un determinato operatore econ							

Misura effettiva specifica ulteriore

801 - Audit interni su fabbisogno e adozione di procedure interne per rilevazione e comunicazione dei fabbisogni in vista della programmazione, accorpando quelli omogenei. Esito monitoraggio

Le attività di manutenzione è stata assolta in parte con contratti di manutenzione stipulati con le case costruttrici mentre la restante parte è stata eseguita con interventi ad hoc con case costruttrici ovvero previo confronto di offerte. L'AOU di foggia ha adottato nell'anno 2022 apposito regolamento per l'acquisto di apparecchiature che prevede anche una specifica procedura. Laddove si trattava di somme di un certo interesse l'intervento veniva condiviso con la Direzione strategica. Il fabbisogno viene deliberato annualmente sulla base delle richieste interne valutate dal settore di competenza di concerto con la Direzione strategica.

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

Avanzamento misura di prevenzione

i Presenza misura di controllo dei SI SI fabbisogni

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - CONTRATTI				
Processo	16PRO.B.B110.ORG074 - Verifiche e Collaudi	Struttura	ORG074 - SSD INGEGNERIA CLINICA				
Rischio corruttivo effettivo	RB.79 - Attribuzione dell'incarico di collaudo a soggetti compiacenti per ottenere il certificato di collaudo pur in assenza dei requisiti.						

Misura effettiva specifica ulteriore

849 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali;

Esito monitoraggio

I controlli vengono espletati su tutti i commissari acquisendo dichiarazioni attestanti di non trovarsi in conflitto di interesse con riguardo ai dipendenti della stazione appaltante per rapporti di coniugio, parentela o affinità o pregressi rapporti professionali.

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

Avanzamento misura di prevenzione

Percentuale acquisizione attestazioni insussistenza conflitti sul totale dei collaudi effettuati

Ottenuto
100,00%

100,00%

Stampato il 24/01/2024 Pag. 29 di 96

Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	di rischio B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI Sottoarea B.B6 - CONTRATTI						
Processo	16PRO.B.B110.ORG074 - Verifiche e Collaudi	Struttura	ORG074 - SSD INGEGNERIA CLINICA				
Rischio corruttivo effettivo	ruttivo effettivo RB.53 - Nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti (soprattutto esecutori uscenti) o privi dei requisiti idonei e adeguati ad assicurane la terzietà e l'indipendenza						

Misura effettiva specifica ulteriore

812 - Previsione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del RP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso.

Esito monitoraggio Il rispetto del controllo e dell'assenza di conflitto di interessi viene assicurato dalla contestuale presenza di più soggetti addetti alla conclusione del procedimento (responsabile amministrativo, direttore dei lavori/direttore esecuzione del contratto, coordinatore per la sicurezza, collaudatore e responsabile del procedimento). Il Responsabile del procedimento coincide, per prassi, con il Dirigente responsabile della Struttura il quale in caso di conflitto di interesse delega tale ruolo ad altra figura da egli stesso individuato. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

Indicatore Ottenuto **Atteso** 100,00% Avanzamento misura di prevenzione 100,00% 100.00% Percentuale attestazione insussistenza conflitti del RUP acquisite sul totale delle procedure

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - CONTRATTI			
Processo	16PRO.B.B4.ORG018 - Nomina componenti di Commissione di gara	Struttura	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA			
Rischio corruttivo effettivo	RB.64 - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.					

Misura effettiva specifica ulteriore

850 - Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di incompatibilità con riferimento ai concorrenti, alla gara, tenuto anche conto delle cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c., e di quanto previsto dall'art. 93 del D.lgs 36/2023

Esito monitoraggio

Nel caso di indizione gara e nomina di commissari di gara si procede alla preliminare acquisizione della dichiarazione da parte dell'interessato dell'assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interessi. La nomina dei commissari avviene previa richiesta di disponibilità presso le altre aziende sanitarie regionali di professionalità e competenze con l'oggetto della gara. La formalizzazione della nomina avviene previa condivisione con la Direzione Strategica tramite atto dirigenziale.

Indicatore Ottenuto Atteso

100,00% Percentuale

Percentuale dichiarazioni acquisite sul totale delle procedure di gara concluse 100.00%

Policlinico Foggia Stampato il 24/01/2024 Pag. 30

		Stato attuazione n	nisure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - C	ONTRATTI		
Processo	16PRO.I	3.B5.ORG018 - Verifica possesso requisiti	Struttura	ORG018	3 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RB.79	Attribuzione dell'incarico di collaudo a sogget	tti compiacenti pe	er ottenere i	l certificato di collaudo pur in assenza	dei requisiti.	
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore		Per quanto riguarda l'incarico di collaudo a tecnic effettuata una procedura ristretta o aperta. Il con			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
881 - Pubblicazione delle modalità dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo.	,	verifica del possesso dei requisiti richiesti dal bai capacità professionali, ecc). Per i collaudatori professionisti è prevista la pubb curricula, compensi, dichiarazioni di assenza conflitto di interessi in Amministraziori istituzionale e l'invio dati a PERLAPA.	olicazione dell'inca	rico,	Percentuale pubblicazioni obbligatorie per professionisti incaricati	100,00%	
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - C	ONTRATTI		
Processo	16PRO.I	3.B5.ORG018 - Verifica possesso requisiti	Struttura	ORG018	3 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RB.62 -	Azioni e comportamenti tesi a restringere inde	ebitamente la pla	atea dei par	tecipanti alla gara.		
Misura effettiva specifica ulteriore					Indicatore	Ottenuto	Atteso
304 - Utilizzo all'interno dell'Ente di dati specifiche per realizzare contro					Avanzamento misura di prevenzione	50,00%	
incrociati, condivisione di informazio similia					Presenza misura di controllo		
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - C	ONTRATTI		
Processo	16PRO.I	3.B5.ORG018 - Verifica possesso requisiti	Struttura	ORG018	3 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RB.67 -	Omissione dei controlli e delle verifiche al fine	e di favorire un a	ggiudicatari	o privo dei requisiti.		
					Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore	.;	Esito monitoraggio			Avanzamento misura di prevenzione	50,00%	
288 - Controlli sui requisiti dell'OE a del d.lgs 36/2023	ai sensi	Dopo l'aggiudicazione e prima della stipula del controlli previsti dal nuovo Codice, Dlgs.36/2023			Percentuale controlli requisiti secondo norma sul totale degli affidamenti	80,00%	100,00%

	Stato attuazione n	nisure al 31/12	/2023		
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - CONTRATTI		
Processo	16PRO.B.B6.ORG018 - Aggiudicazione provvisoria e definitiva	Struttura	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RB.69 - Violazione delle regole poste a tutela della tra soggetti esclusi o non aggiudicatari.	asparenza della pro	ocedura al fine di evitare o ritardare la pro	pposizione di ricorsi d	a parte di
Misura effettiva specifica ulteriore 827 - Direttive/linee guida interne, o di pubblicazione, che disciplinino la		in osseguio alle disp	Indicatore Avanzamento misura di prevenzio	Ottenuto ne 100,00%	Atteso
procedura da seguire, improntata a massimi livelli di trasparenza e pub anche con riguardo alla pubblicità o sedute di gara e alla pubblicazione determina a contrarre	normative in materia. Nell'anno in corso sono sta oblicità, di auto-controllo delle procedure degli appalti pul delle i dati sulle procedure vengono pubblicati sul port	ate adottate check-lis bblici, servizi e forniti	t interne Presenza check-list di auto-contro ure. Tutti	llo SI	
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - CONTRATTI		
Processo	16PRO.B.B6.ORG018 - Aggiudicazione provvisoria e definitiva	Struttura	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RB.09 - Discrezionalità nella valutazione degli elemer	nti costitutivi delle d	offerte		
Misura effettiva specifica ulteriore			Indicatore	Ottenuto	Atteso
865 - Check list di controllo sul rispo	petto		Avanzamento misura di prevenzio	ne 100,00%	
degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice.			Utilizzo di check list di controllo	SI	SI
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - CONTRATTI		
Processo	B.B6.43.ORG001 - Gestione e monitoraggio accordi contrattuali per acquisto servizi sanitari e non sanitari		ORG001 - DIREZIONE AMMINISTRATI	VA	
Rischio corruttivo effettivo	RB.15 - Omissione di programmazione degli acquisti				
	Esito monitoraggio		Indicatore	Ottenuto	Atteso
	In applicazione delle previsioni di cui all'art. 21 D			ne 100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 802 - Controllo della Programmazio annuale anche per acquisti di serviz forniture.	programma triennale dei lavori pubblici, nonché i annuali. I programmi sono approvati nel rispetto e in coerenza con il bilancio. Per il biennio in con rimodulazione di detto programma con DDG n.24 avente ad oggetto "Adozione programma trienna 2022–2024) e biennale degli acquisti di servizi e	Foggia adotta il Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Per il biennio in corso è stata adottata la rimodulazione di detto programma con DDG n.242 del 29 ottobre 2021 avente ad oggetto "Adozione programma triennale dei lavori pubblici (anni 2022–2024) e biennale degli acquisti di servizi e forniture (2022–2023). Art. 21 D. Lgs. N. 50/2016 e D. M. Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018."		SI	

		Stato attuazione i	misure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - C	CONTRATTI		
Processo		.ORG017 - Prosecuzioni e proroghe di contrattuali	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RB.04 -	Utilizzo della procedura negoziata e abuso o	lell'affidamento d	iretto al di f	uori dei casi previsti dalla legge al fine	e di favorire un'in	npresa
Misura effettiva specifica ulteriore		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
823 - Pubblicazione di un avviso i		Normalmente si ricorre alla pubblicazione di avv			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
stazione appaltante rende nota l'in di procedere a consultazioni prelin mercato per la redazione delle sp tecniche.	minari di	i di mercato per la redazione delle specifiche tecniche. Nel		emestre isi e bandi	Presenza misura di pubblicazione avviso	SI	SI
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - C	CONTRATTI		
Processo		.ORG017 - Prosecuzioni e proroghe di contrattuali	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RB.56 -	Elusione delle regole di affidamento degli ap	palti				
Misura effettiva specifica ulteriore					Indicatore	Ottenuto	Atteso
877 - Effettuazione di un report pe (ad esempio semestrale), da parte		Esito monitoraggio			Avanzamento misura di prevenzione	80,00%	
dell'ufficio contratti, al fine di rendicontare agli uffici di controllo interno di gestione le procedure di gara espletate, con evidenza degli elementi di maggiore rilievo		Il monitoraggio del II semestre sarà effettuato in rendicontazione degli obiettivi di struttura.	coincidenza con la	a	Percentuale massima di proroghe sul totale delle procedure		
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - C	CONTRATTI		
Processo	B.B6.45	.ORG017 - Aggiudicazione e stipula contratti	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo		Predisposizione di clausole contrattuali dal cire modifiche in fase di esecuzione.	contenuto vago o	vessatorio	per disincentivare la partecipazione a	lla gara ovvero p	per
					Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore		Esito monitoraggio			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
865 - Check list di controllo sul ris degli adempimenti e formalità di comunicazione previsti dal Codice	•	Gli uffici effettuano regolarmente la verifica dei i delle dichiarazioni prodotte dalle imprese in sed stipula del contratto. Si ritiene che in questa fas sia basso in virtù delle misure di controllo in ess	e di gara che prece e il livello di rischio	edono la	Percentuale massima di procedure per le quali è pervenuta una sola offerta	10,00%	
		Sia Sacco in viita delle misure di controlle in ess			Presenza check-list auto-controllo	SI	SI

Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - 0	CONTRATTI		
Processo		05.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa di eventuali incompatibilità	Struttura	ORG00	9 - SSD FORMAZIONE		
Rischio corruttivo effettivo	RD.25 -	Omessa segnalazione, omessa verifica di evo	entuali incompatib	ilità			
Misura effettiva specifica obbligator	ria				Indicatore	Ottenuto	Atteso
011 - Obbligo di astensione in caso conflitto di interesse: Adequate iniz	o di	Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla richiesta dell'attestazione	di insussistenza di c	onflitto di	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
formazione/informazione	Liative di	interessi per ogni conferimento di incarico. Ad og	ggi non si registrano criticità.		Numero segnalazioni sussistenza di conflitto di interessi	100,00	100,00
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B6 - 0	CONTRATTI		
Processo		05.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa di eventuali incompatibilità	Struttura	ORG00	9 - SSD FORMAZIONE		
Rischio corruttivo effettivo	RB.14 -	Proposta di nominativo pilotata					
Misura effettiva specifica ulteriore		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
564 - Garantire la massima traspar nella pubblicazione degli atti che di					Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
essere tempestiva e condotta secondo modalità strutturate e di facile consultazione		Si ritiene che in questa fase il livello di rischio corruttivo sia basso in virtù delle		Percentuale pubblicazioni previste dalla norma	100,00%	100,00%	



	Stato attuazion	e misure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea		RASPARENZA		
	16PRO.B.B6.ORG001 - Trasparenza amministra e Regolamentazione	tiva Struttura	ORG001	- DIREZIONE AMMINISTRATIVA		
Rischio corruttivo effettivo	RB.17 - Omissione di pubblicazione o di Regolar	nentazione aziendale				
Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Trasparenza amministrativa ai del DLgs 33/13 e smi	0:	de alla pubblicazione done degli assolvimenti i	RPCT. dei dati	Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Percentuale pubblicazioni obbligatorie	Ottenuto 100,00%	Atteso
	Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
	Le attestazioni di incompatibilità e inconferil	Le attestazioni di incompatibilità e inconferibilità ai sensi del Dlgs 39/13 sono				
Misura effettiva specifica obbligatoria 017 - Attestazioni Incompatibilità e Inconferibilità	Sanitario con pubblicazione successiva in A sito web istituzionale. Per l'anno 2021 sono state acquisite anche incompatibilità dei dirigenti delle strutture a	periodicamente acquisite dal Direttore Generale, Direttore Amministrativo e Sanitario con pubblicazione successiva in Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale. Per l'anno 2021 sono state acquisite anche le attestazioni di inconferibilità e incompatibilità dei dirigenti delle strutture a valenza dipartimentale e complessa dell'area amministrativa, tecnica e professionale.		Percentuale pubblicazione attestazioni		
	Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
	I principali regolamenti adottati tramite delib risultano i seguenti:	I principali regolamenti adottati tramite deliberazione del Direttore Generale		Avanzamento misura di prevenzione		
Misura effettiva specifica obbligatoria 127 - Adozione di Regolamenti azier	- DCS 315 del 21.05.2021 - Regolamento A	Regolamento Aziendal Pubblica Tutela dell'A	diti e delle OU	Numero dei Regolamenti aziendali adottati	2,00	2,00
				Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica obbligatoria	Esito monitoraggio			Avanzamento misura di prevenzione		
029 - Formazione del personale: Respercorsi formativi differenziati per de	alizzare Le attività formative destinate al personale a	are Le attività formative destinate al personale aziendale sono programmate		Numero eventi di formazione e sensibilizzazione del personale aziendale in materia di trasparenza e corruzione	1,00	

Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B7 - TRASPARENZA				
Processo	B.B7.ORG015 - Applicazione del PTPCT	Struttura	ORG015 - SC ECONOMICO FINANZIARIO				
Rischio corruttivo effettivo	RB.77 - Alterazioni o omissioni di attività di control	llo, al fine di perseg	juire interessi privati e diversi da quelli della stazione appaltante.				

Esito monitoraggio Indicatore Ottenuto Atteso
Relativamente al periodo semestrale in considerazione, questa Direzione attesta quanto segue:

Applicazione misure previste dal SI SI PTPCT

- 1. il comportamento generale dei dipendenti dell'Area è stato improntato al rispetto del codice di comportamento del dipendente pubblico e alle previsioni regolamentari dell'Azienda:
- 2. non sono stati conferiti incarichi esterni ad eccezione dell'incarico di certificazione del bilancio di esercizio 2022 conferito alla società di revisione E&Y spa con delibera del DG n. 105 del 11/02/2023.
- 3. specifica attenzione è stata posta nell'istruttoria e nell'emanazione dei provvedimenti finali che afferivano alle attività di rischio (cfr. macroprocessi intitolati alla "attività di pagamento a fornitori e altri beneficiari", alle "procedure solleciti crediti insoluti", alle "registrazioni contabili"), così come previsto dal Piano in rassegna;
- 4. è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile, nella fase preventiva della formazione di ciascun atto, anche endoprocedimentale, di competenza di questa Direzione, così come risultano espletati i controlli successivi, occorsi e/o richiesti dalla Direzione amministrativa, dal Collegio dei Revisori dei Conti, dall'OIV;
- 5. non si sono verificati conflitti di interesse durante l'attività svolta; inoltre i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti che con la stessa hanno stipulato contratti o che sono stati interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, sono stati improntati al pieno rispetto di quanto previsto dal Piano in parola; 6. si è provveduto a comunicare correttamente con le altre Direzioni e le Strutture dell'Azienda; altresì, risultano pubblicati sul sito aziendale i provvedimenti amministrativi relativi ai servizi facenti capo all'Area scrivente; 7. è stata rispettata la corretta assunzione delle procedure di incasso e di pagamento:
- 8. solleciti di pagamento sono stati emessi entro i termini civilistici di prescrizione:
- 9. la gestione della comunicazione e della corrispondenza ha rispettato quanto disposto dal Piano in questione;
- 10. sono attualmente in corso di definizione le attività necessarie al fine di garantire il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013. L'Area si è prodigata in modo sollecito in materia di registrazioni di bilancio e di rilevazioni, nella comunicazione con la Regione Puglia, in quella con i fornitori, ai quali è stata offerta assistenza specifica in materia di monitoraggio dello stato dei pagamenti. Altresì, attenzione è stata posta relativamente al

Misura effettiva specifica ulteriore 288 - Controlli interni su procedimenti, atti, documentazione

Stampato il 24/01/2024 Pag. 36 di 96

Stato attuazione misure al 31/12/2023

4

ciclo attivo.

Tutto quanto considerato, relativamente al monitoraggio richiesto si attesta la corretta esecuzione dei regolamenti, dei protocolli e dei procedimenti disciplinati dal Piano. Ciò è tanto più vero se si considera che questa Direzione ha provveduto con costanza ad aggiornare, a mezzo di circolari interne, il personale dell'Area in materia di interventi legislativi di settore (a titolo di mero esempio, si considerino le previsioni ultimamente occorse in materia di verifiche ex art. 48 bis DPR 602/1973, all'esenzione di pagamento dei contributi ANAC in caso di indizione gare/procedure di affidamento, alla sospensione dei termini di notifica dei provvedimenti esecutivi, etc.).

Stima rischio finale: MEDIO

Avanzamento misura di prevenzione

100,00%

Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	B - GES	TIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B7 - 1	TRASPARENZA		
Processo	B.B7.47	.ORG017 - Pubblicazioni obbligatorie	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
		Violazione delle regole poste a tutela della tresclusi o non aggiudicatari.	asparenza della pr	ocedura	al fine di evitare o ritardare la proposizi	one di ricorsi da	a parte di
Misura effettiva specifica ulteriore 835 - Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/ o le informazioni complementari. Esito monitoraggio Le procedure di gara vengono espletate prevalent telematico EmPulia e quindi è garantita l'accessib documentazione di gara e/o delle informazioni co Tutte le informazioni relative alle procedure e ai re pubblicate nella sezione Amministrazione Traspa istituzionale.		entemente sul portale	ı	Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso	
		telematico EmPulia e quindi è garantita l'access documentazione di gara e/o delle informazioni o Tutte le informazioni relative alle procedure e ai pubblicate nella sezione Amministrazione Trasp	ibilità online della complementari. relativi contratti sono)	Percentuale pubblicazione atti sul web	100,00%	

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B7 - TRASPARENZA		
Processo	M.M7.146.ORG012 - Sperimentazioni cliniche e Comitato Etico	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY		
Rischio corruttivo effettivo	RB.64 - Nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti.				

Misura effettiva specifica obbligatoria 011 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative di formazione/informazione

Esito monitoraggio
I componenti del Comitato Etico vengono scelti sulla base dei criteri stabiliti nel Decreto Ministero della Salute del 12 maggio 2006, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 194 del 22.08.06, il quale stabilisce i requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali.

Con Decreto legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 sono state apportate sostanziali modificazioni all'istituzione, organizzazione e funzionamento dei Comitati etici per la sperimentazione clinica dei medicinali, scelti sulla base di specifiche figure professionali individuate nel citato decreto i cui curricula e la sussistenza dei requisiti vengono effettuati dalla Regione Puglia e, ai fini della trasparenza, validati o meno tramite Delibera di Giunta Regionale. Nel caso della nomina del comitato Etico Area 1 di interesse dell'AOU di Foggia la nomina dei componenti del Comitato Etico è avvenuta con DGR n. 601 del 29/04/2022.

Sono regolarmente acquisite le attestazioni di insussistenza di conflitto di interessi da ciascun componente del CE. Ad oggi non si registrano criticità. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Avanzamento misura di prevenzione

Ottenuto
Atteso
100,00%

Percentuale attestazioni insussistenza conflitti acquisite

Stampato il 24/01/2024 Pag. 38 di 96

Stato attuazione misure al 31/12/2023								
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B7 - TRASPARENZA					
Processo	16PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY					
Rischio corruttivo effettivo	RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche							

Misura effettiva specifica obbligatoria 003 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice

Misura effettiva specifica ulteriore 245 - Intensificazione dei controlli interni Esito monitoraggio
Gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento sono estesi a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici nonchè nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'AOU di Foggia. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, l'AOU di Foggia inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento.

Si è proceduto ad aggiornare il Codice di Comportamento dei dipendenti ed attualmente al vaglio della Direzione Strategica.

Ad oggi non si registrano criticità.

Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Esito monitoraggio
In conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati, sono stati intensificati i controlli interni attraverso l'espletamento di Privacy Audit presso le strutture aziendali con il supporto di ditta esterna specializzata. I verbali di audit sono sempre controfirmati in modalità congiunta in presenza dei

audit sono sempre controfirmati in modalità congiunta in presenza dei soggetti destinatari delle attività di controllo periodico e notificati alla Direzione Generale, Sanitaria e Amministrativa dell'AOU di Foggia. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Avanzamento misura di prevenzione

Ottenuto
Atteso
100,00%

100.00%

100.00%

Percentuale presenza clausola osservanza Codice di comportamento sul totale dei conferimenti incarici

Avanzamento misura di prevenzione

Numero verbali all'anno in materia di privacy audit

Ottenuto Atteso 100,00%

100,00%

Stampato il 24/01/2024 Pag. 39 di 96

Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B8 - VARIANTI E SUB APPALTO				
Processo	B.B8.49.ORG017 - Varianti in corso di esecuzione del contratto - Subappalto	Struttura	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO				
Rischio corruttivo effettivo	RB.05 - Ammissione di varianti in corso di esecuzione gara o di conseguire extra guadagni	e del contratto per	consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di				

Misura effettiva specifica ulteriore

875 - Controlli interni e pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.

Esito monitoraggio

nonchè dell'integrità dei beni stessi. Altresì sono effettuati i seguenti controlli: - Verifica della conformità dei beni ricevuti, in termini di caratteristiche e quantità, tra documento di trasporto e quanto richiesto nell'ordine di acquisto. Si è invece riscontrata una inadeguata verifica della conformità dei servizi

Gli uffici, al ricevimento beni, procedono alla verifica della corrispondenza tra le quantità riportate nel documento di trasporto e le quantità fisiche ricevute,

Si ritiene che in questa fase il livello di rischio corruttivo non sia Basso in virtù del fatto che in assenza di formalizzazioni si possa procedere a variazione e incrementi contrattuali di fatto, attesa la liquidazione a pie di lista di quanto fatturato dal fornitore.

prestati rispetto a quelli oggetti del contratto nonchè del relativo controllo

Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 80,00%	Atteso
Presenza controlli interni	25,00%	50,00%

Area di rischio	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B8 - VARIANTI E SUB APPALTO
Processo	B.B8.50.ORG018 - Cronoprogramma dei lavori	Struttura	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA
D: 1: (C. 44)	DD 70 M () (0) () (0) (0)		

Rischio corruttivo effettivo RB.70 - Mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto o nell'abusivo ricorso alle varianti al fine di fa

Misura effettiva specifica ulteriore

804 - Controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati anche mediante sistemi di controllo interno di gestione in ordine alle future scadenze contrattuali (ad esempio. prevedendo obblighi specifici di informazione in relazione alle prossime scadenze

Esito monitoraggio

contabile sul contratto.

Il controllo periodico e il monitoraggio dei tempi programmati viene effettuato attraverso sistemi di controllo interno in ordine alle future scadenze contrattuali con riunioni periodiche sullo stato dell'arte. E' auspicabile l'individuazione di una figura interna da dedicare al monitoraggio del rispetto dei tempi programmati che curi anche eventuali informative agli interessati.

avorire l'appaltatore		
Indicatore	Ottenuto	Atteso
Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Monitoraggio periodico dei tempi programmati (SAL)	SI	SI

Policlinico Foggia Stampato il 24/01/2024 Pag. 40

		Stato attuazione n	nisure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	B - GESTI	ONE CONTRATTI PUBBLICI	Sottoarea	B.B9 - C	ORDINI		
Processo	B.B9.52.O	RG017 - Gestione ordini e liquidazioni	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RB.76 - Ma	ancato rispetto degli obblighi di tracciabilità	dei pagamenti.				
	Е	Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Minus off-tiles are althought and		Sono sempre assicurati in collaborazione con le			Avanzamento misura di prevenzione	80,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 820 - Utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dai pagamenti o termini di pagamenta agli dai pagamenti o termini di pagamenta agli Dal 1 gennaio 2023 è stato implementato in Azien		garanzie a corredo Presenza clausole standard é ai termini di pagamento		Presenza clausole standard	SI	SI	
dei pagamenti e termini di pagame operatori economici.	erito agii p ti S	Amministrativo-contabile regionale (MOSS) che pracciabilità e trasparenza dei processi contabili. Si ritiene che in questa fase il livello di rischio comisure di controllo in essere.	garantisce ulteriore)			
Area di rischio	GIURIDIC	VEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA A DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL TARIO	Sottoarea	A.A8 - E	ECM		
Processo	Medicina: a Progettaziona Accreditam	RG009 - Educazione Continua in a) Rilevazione fabbisogno formativo; b) one Eventi e progetti formativi; c) mento ECM (accreditamento, inserimento ortistica all'AGENAS)	Struttura	ORG00	9 - SSD FORMAZIONE		
Rischio corruttivo effettivo	RC.06 - Ab	buso della discrezionalità					
Migure effettive enecities ulteriore	L	Esito monitoraggio La Struttura di formazione aziendale, nella qualit Regione Puglia, è abilitata ad accreditare attività			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 222 - Regolazione dell'esercizio de discrezionalita?	ella ^p a d ir	Regione Puglia, è abilitata ad accreditare attività formative ECM attraverso la piattaforma AGENAS la quale garantisce affidabilità, integrità e controlli di tipo automatico. Il rischio che il processo possa presentare malfuzionamenti e determinare comportamenti corruttivi e/o di abuso da parte del personale incaricato è basso in quanto il sistema è basato sulla proceduralizzazione delle attività e tracciabilità delle operazioni.		Utilizzo portale Agenas	SI	SI	



	Stato attuazione n	nisure al 31/12	/2023			
GIURIDI ECONO	CA DEI DESTINATARI CON EFFETTO MICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL	Sottoarea	G.G1 - I	NCARICHI E NOMINE		
		Struttura	ORG009	9 - SSD FORMAZIONE		
RD.25 -	Omessa segnalazione, omessa verifica di evo	entuali incompatib	ilità			
a di ative di				Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Numero segnalazioni sussistenza di conflitto di interessi	Ottenuto 100,00% 100,00	Atteso
GIURIDI ECONO	CA DEI DESTINATARI CON EFFETTO MICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL	Sottoarea	G.G1 - I	NCARICHI E NOMINE		
		Struttura	ORG009	9 - SSD FORMAZIONE		
RB.14 -	Proposta di nominativo pilotata					
enza ve				Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
ndo ultazione.	Si ritiene che in questa fase il livello di rischio coi		virtù delle	Percentuale pubblicazioni previste dalla norma	100,00%	100,00%
E - GES	TIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Sottoarea	E.E1 - IN	NVENTARIO INFORMATICO		
	• •	Struttura	ORG01	1 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI		
RE.05 -	Effettuare registrazioni e rilevazioni non corre	tte/non veritiere				
ema di	lavoro e apparati di rete attraverso un sistema de integrato con tecnologia Microsoft System Cente	enominato Active Dir r. -virtuale al fine di un	ectory	Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Presenza misura di inventariazione	Ottenuto 100,00%	Atteso
בריים בריים	GIURIDI ECONO DESTIN G.G1.10 verifica of the distribution of the d	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO G.G.1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eve di cative di Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla richiesta dell'attestazione interessi per ogni conferimento di incarico. Ad og D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO G.G.1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RB.14 - Proposta di nominativo pilotata Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla pubblicazione e trasmissio de informazioni, ai sensi del D.Lgs 33/13 e L. 190/12 do Si ritiene che in questa fase il livello di rischio con litazione. misure di controllo in essere. E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE E.E.1.63.ORG011 - Inventario apparecchiature informatiche RE.05 - Effettuare registrazioni e rilevazioni non corre Esito monitoraggio E' attiva una procedura di inventariazione informa lavoro e apparati di rete attraverso un sistema de integrato con tecnologia Microsoft System Cente Si auspica una procedura di riconciliazione fisico	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO G.G.1.05.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatib di ative di Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla richiesta dell'attestazione di insussistenza di ci interessi per ogni conferimento di incarico. Ad oggi non si registrano D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO G.G.1.05.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RB.14 - Proposta di nominativo pilotata Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla pubblicazione e trasmissione periodica delle informazioni, ai sensi del D.Lgs 33/13 e L. 190/12.ù do Si ritiene che in questa fase il livello di rischio corruttivo sia basso in ditazione. misure di controllo in essere. E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE Sottoarea E.E.1.63.ORG011 - Inventario apparecchiature informatiche RE.05 - Effettuare registrazioni e rilevazioni non corrette/non veritiere Esito monitoraggio E' attiva una procedura di inventariazione informatizzata delle postaz lavoro e apparati di rete attraverso un sistema denominato Active Dir integrato con tecnologia Microsoft System Center. Si auspica una procedura di riconciliazione fisico-virtuale al fine di un	GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO G.G.1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità Citico provvede alla richiesta dell'attestazione di insussistenza di conflitto di interessi per ogni conferimento di incarico. Ad oggi non si registrano criticità. D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO G.G.1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RB.14 - Proposta di nominativo pilotata Esito monitoraggio Inza L'Ufficio provvede alla pubblicazione e trasmissione periodica delle informazioni, ai sensi del D.Lgs 33/13 e L. 190/12.ù Si rittine che in questa fase il livello di rischio corruttivo sia basso in virtù delle iltazione. misure di controllo in essere. E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE E.E.1.63.ORG011 - Inventario apparecchiature informatiche RE.05 - Effettuare registrazioni e rilevazioni non corrette/non veritiere Esito monitoraggio E' attiva una procedura di inventariazione informatizzata delle postazioni di lavoro e apparati di rete attraverso un sistema denominato Active Directory integrato con tecnologia Microsoft System Center. Si auspica una procedura di riconciliazione fisico-virtuale al fine di una	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL BESTINATARIO G.G.1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla richiesta dell'attestazione di insussistenza di conflitto di interessi per ogni conferimento di incarico. Ad oggi non si registrano criticità. D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO G.G.1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RB.14 - Proposta di nominativo pilotata Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla pubblicazione e trasmissione periodica delle informazioni, ai sensi del D.Lga 33/13 e L. 190/12.0 do Si ritiene che in questa fase il livello di rischio corruttivo sia basso in virtù delle litazione. misure di controllo in essere. E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE Struttura ORG001 - INCARICHI E NOMINE Struttura ORG009 - SSD FORMAZIONE Struttura ORG009 - SSD FORMAZIONE Verifica di eventuali incompatibilità RB.14 - Proposta di nominativo pilotata Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla pubblicazione e trasmissione periodica delle informazioni, ai sensi del D.Lga 33/13 e L. 190/12.0 do Si ritiene che in questa fase il livello di rischio corruttivo sia basso in virtù delle dalla norma E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE Struttura ORG011 - INVENTARIO INFORMATIVO E.E.1.63.ORG011 - Inventario apparecchiature. Struttura ORG011 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI informatiche Esito monitoraggio E' attiva una procedura di inventariazione informatizzata delle postazioni di lavoro e apparati di rete attraverso un sistema denominato Active Directory integrato con tecnologia Microsoft System Center. Si suspica una procedura di ricocolliazione fisico-virtual	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO G.G.1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RD.25 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità L'Ufficio provvede alla richiesta dell'attestazione di insussistenza di conflitto di interessi per ogni conferimento di incarico. Ad oggi non si registrano criticità. D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO G.G.1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità RB.14 - Proposta di nominativo pilotata Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla pubblicazione e trasmissione periodica delle informazioni, ai sensi del D.Lgs 33/13 e L. 190/12.0 OSI ritiene che in questa fasse il rivello di rischio corruttivo sia basso in virtù delle rinformazioni, ai sensi del D.Lgs 33/13 e L. 190/12.0 Si ritiene che in questa fasse il rivello di rischio corruttivo sia basso in virtù delle Percentuale pubblicazioni previste dalla norma E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE E.E.1.8.3.ORG011 - Inventario apparecchiature Informatiche RE.05 - Effettuare registrazioni e rilevazioni non corrette/non veritiere Esito monitoraggio E' attiva una procedura di inventariazione informatizzata delle postazioni di riventariazione Si auspica una procedura di inconciliazione fisico-virtuale al fine di una



Esito monitoraggio	Indicatore	Ottenuto	Atteso
	Avanzamento misura di prevenzione		
adottato le seguenti principali deliberazioni:	Presenza PAC	SI	SI

Misura effettiva specifica ulteriore 504 - Implementazione del Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC) Aggiornamento del modello di rilevazione ministeriale del PAC"

2) Deliberazione del Direttore Generale n. 563 del 18 ottobre 2019 avente ad oggetto "Percorso attuativo di certificabilità degli enti del SSR - Aggiornamento del modello di rilevazione ministeriale del PAC-Riprogrammazione attività"

3) Deliberazione del Direttore Generale n. 601 del 6 novembre 2019 avente

1) Deliberazione del Direttore Generale n. 213 del 26 aprile 2019 avente ad

oggetto "Percorso attuativo di certificabilità degli enti del SSR -

3) Deliberazione del Direttore Generale n. 601 del 6 novembre 2019 avente ad oggetto "Percorso attuativo di certificabilità degli enti del SSR -Aggiornamento del modello di rilevazione ministeriale del PAC-Riprogrammazione attività - Integrazione".

Il Percorso Attuativo della Certificabilità è terminato il 30 settembre 2020 e su richiesta della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie della Regione Puglia, si è provveduto ad indicare, nel Modello di Rilevazione Ministeriale, l'esito finale dell'intero Percorso.

4) con DDG 174 del 25.03.2021 l'AOU ha adottato il "Percorso Attuativo della Certificabilità degli enti del SSR - Modello di Rilevazione Ministeriale del PAC esito finale dell'intero Percorso"

Stampato il 24/01/2024 Pag. 43 di 96

		Sta	to attuazione n	nisure al 31	12/2023			
Area di rischio	E - GES	TIONE AMMINISTRATIVA	A E CONTABILE	Sottoarea	E.E10 -	ATTI AMMINISTRATIVI		
Processo		5.ORG015 - Attività di pag eneficiari - Emissione man		Struttura	ORG01	5 - SC ECONOMICO FINANZIARIO		
Rischio corruttivo effettivo		Corresponsioni non dovut cativi e le competenze prev		tutti gli elemen	ti necessari r	elativi ai controlli e alla liquidazione, s	econdo gli asse	tti
		Esito monitoraggio				Indicatore	Ottenuto	Atteso
		L'ufficio provvede alla liquio parte del centro di spesa co				Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 222 - Manuale delle procedure amministrativo-contabili e Disposizi	ioni di	utilizzando un sistema infor Sono effettuati controlli d'uf documentazione necessari	matizzato dove i siste ficio relativi alla prese ai pagamenti (verifica	emi sono integrat enza di presuppo a trimestrale a ca	i e vincolanti. sti e	Percentuale campione minimo di controlli su mandati emessi nel trimestre	1,00%	1,00%
servizio		minimo del 1% dei mandati Il personale si attiene al Ma aggiornato e approvato a m Il rischio è stimato come MI applicate.	nuale delle procedure ezzo di DCS n. 3735	e amministrativo /2020.		Presenza misura di controllo	SI	SI
Area di rischio	E - GES	TIONE AMMINISTRATIVA	A E CONTABILE	Sottoarea	E.E10 -	ATTI AMMINISTRATIVI		
Processo		5.ORG015 - Attività di pag eneficiari - Emissione man		Struttura	ORG01	5 - SC ECONOMICO FINANZIARIO		
Rischio corruttivo effettivo		Permettere pagamenti ser nto tra i creditori dell'ente	nza rispettare la cro	onologia nella p	resentazione	e delle fatture, provocando in tal modo	favoritismi e dis	sparità di
		Esito monitoraggio				Indicatore	Ottenuto	Atteso
		L'ufficio effettua controlli pe vincolando i pagamenti in b				Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 502 - Verifica e il controllo sulla cor dei pagamenti effettuati	rrettezza	attestazioni di fornitura/esei Il rischio è stimato come MI	cuzione vincolanti del EDIO in considerazion	l servizio. ne delle misure d	li mitigazione	Presenza misura di controllo	SI	SI

dei pagamenti effettuati

applicate, particolarmente legate all'allineamento del personale al manuale delle procedure amministrativo-contabili (aggiornato e approvato a mezzo di DCS n. 3735/2020) e alle disposizioni progressive, tempestivamente comunicate da questa Direzione.

Stato attuazione misure al 31/12/2023					
Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Sottoarea	E.E10 - ATTI AMMINISTRATIVI		
Processo	16PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY		
Rischio corruttivo effettivo	RB.67 - Omissione dei controlli e delle verifiche				

Misura effettiva specifica obbligatoria 003 - Codice di Comportamento: Adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice

Misura effettiva specifica ulteriore 245 - Intensificazione dei controlli interni Esito monitoraggio
Gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento sono estesi a tutti i collaboratori e consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici nonchè nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'AOU di Foggia. A tale fine, negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, l'AOU di Foggia inserisce apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice di comportamento.

Si è proceduto ad aggiornare il Codice di Comportamento dei dipendenti ed attualmente al vaglio della Direzione Strategica.

Ad oggi non si registrano criticità.

Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Esito monitoraggio
In conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati, sono stati
intensificati i controlli interni attraverso l'espletamento di Privacy Audit presso
la attrittura aziondeli con il cupporto di ditta estorna appaiolizzata. L'acreali di

le strutture aziendali con il supporto di ditta esterna specializzata. I verbali di audit sono sempre controfirmati in modalità congiunta in presenza dei soggetti destinatari delle attività di controllo periodico e notificati alla Direzione Generale, Sanitaria e Amministrativa dell'AOU di Foggia. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Avanzamento misura di prevenzione

Ottenuto
Atteso
100,00%

100.00%

100.00%

Percentuale presenza clausola osservanza Codice di comportamento sul totale dei conferimenti incarici

Indicatore Ottenuto Atleso
Avanzamento misura di prevenzione 100,00%

Numero verbali all'anno in materia di privacy audit 100,00 100,00



		Stato attuazio	ne r	nisure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	E - GES	TIONE AMMINISTRATIVA E CONTABI	LE	Sottoarea	E.E12 -	CASSA		
Processo	E.E12.8	9.ORG015 - Gestione della cassa econo	omale	<u>Struttura</u>	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RE.05 -	Effettuare rilevazioni non corrette/non v	eritie	re				
		Esito monitoraggio				Indicatore	Ottenuto	Atteso
		Il controllo contabile sui rendiconti della Ca regolarmente dall'ufficio competente e mer				Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva trasversale ulteriore 461 - Controllo di regolarità contabi Regolamentazione		di approvazione del rendiconto. E' altresì oggetto di controlli da parte del C L'AOU di Foggia ha provveduto ad adottar sull'utilizzo della Cassa Economale approv Generale n.225 del 30.06.2016. Si ritiene che in questa fase il livello di risci misure di controllo in essere.	ollegi e un f ata c	o Sindacale. Regolamento azier on Deliberazione d	dale el Direttore	Presenza Regolamento Cassa economale	SI	SI
Area di rischio	E - GES	TIONE AMMINISTRATIVA E CONTABI	LE	Sottoarea	E.E2 - l	PROGRAMMAZIONE		
Processo		.ORG018 - Programmazione annuale e e della gestione patrimonio immobiliare	<u>!</u>	Struttura	ORG01	8 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RE.07 -	Nella gestione dei beni immobili, condiz	ioni c	di acquisto o loca	zione che	facciano prevalere l'interesse della cor	ntroparte	
		Esito monitoraggio				Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 507 - Misure di trasparenza nel sist	toma di	La gestione dei beni immobili aziendali rigu ordinaria e straordinaria. Non sono contem				Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
gestione del patrimonio	ona ui	locazioni di beni immobili di proprietà dell'A attività sanitarie poiché detta tipologia di be alla Regione per effetto del procedimento d	OU c eni è s	li Foggia non desti stata trasferita inte	nati ad	Percentuale pubblicazione dati relativi alla programmazione	100,00%	100,00%

sign.



	Stato attuazione r	nisure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Sottoarea	E.E3 - N	MANUTENZIONI		
Processo	E.E3.67.ORG017 - Predisposizione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi ai sensi del d.lgs 36/2023	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RE.01 - Assenza di programmazione					
	Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
	Con Deliberazione del DD n. 490/2023 è stato a biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-202			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore	decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. aggiornamenti ai sensi del nuovo Codice dei cor	Seguiranno ulterio	ri	Presenza programmazione triennale con aggiornamenti annuali	SI	SI
507 - Programmazione e Misure di trasparenza	La programmazione è definita in accordo con le dalle quali è rilevato il fabbisogno. La documentazione relativa alla programmazion disponibile sul sito internet istituzionale, in appos dell'Amministrazione Trasparente. Si ritiene che rischio corruttivo sia basso.	e biennale è semp sita sezione	re			
Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Sottoarea	E.E4 - E	BENI e RISORSE		
Processo	E.E4.69.ORG017 - Inventario beni mobili	Struttura	ORG01	7 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RE.07 - Omissione inventariazione o irregolarità					

Misura effettiva specifica ulteriore 504 - Verifiche periodiche ed Implementazione del Percorso Attuativo di Certificabilità (PAC) Esito monitoraggio

L'inventariazione dei beni di consumo è effettuato periodicamente con rendicontazione al 31/12 delle giacenze del magazzino economale. Il processo di inventariazione del bene inizia con la classificazione del bene in famiglie, categorie e classi, successivamente viene affissa al bene l'etichetta identificativa e il bene e consegnato alla struttura destinataria, infine si provvede ad inserire nel Sistema Informativo i dati tecnici, anagrafici ed organizzativi del bene. Il sistema Informativo genera automaticamente la scheda inventariale del bene che contiene i seguenti i seguenti dati economici ed amministrativi. Gli uffici verificano che le donazioni e i comodati d'uso di attrezzature elettromedicali non comportino l'utilizzo di materiale di consumo da acquistare dalle imprese che concedono i beni. Si ritiene che in questa fase il livello di rischio corruttivo sia basso in virtù delle misure di controllo in essere.

Indicatore Ottenuto Atteso
Avanzamento misura di prevenzione 100,00%

Presenza misure PAC SI SI

		Stato attuazione n	nisure al 31/12	2/2023			
Area di rischio	E - GES	STIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Sottoarea	E.E4 - I	BENI e RISORSE		
Processo	<u>16PRO</u>	.E.ORG018 - Inventario beni immobili	Struttura	ORG01	8 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RE.07 -	Nella gestione dei beni immobili, condizioni d	li acquisto o locaz	ione che	facciano prevalere l'interesse della cont	roparte	
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 507 - Misure di trasparenza nel sis	tema di	Nella gestione dei beni immobili non si registrano locazione se non limitati ad attività sanitaria o ac			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
gestione del patrimonio	itema ui	L'inventario degli immobili di proprietà dell'AOU o pubblicato annualmente sul portale MEF e sul podella Trasparenza.			Percentuale pubblicazione informazioni richieste dal dlgs 33/13	100,00%	100,00%
Area di rischio	E - GES	STIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Sottoarea	E.E6 - 0	CONTROLLO DI GESTIONE		
Processo		4.ORG013 - Determinazione di trattamenti nistici, Atti di riscatto di servizi o ricongiunzioni	Struttura	ORG01	3 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONO	MICI PREVIDE	NZIALI
Rischio corruttivo effettivo	RA.12 -	· Illegittima gestione dei dati in possesso dell'a	amministrazione, c	essione i	ndebita degli stessi a soggetti non autor	rizzati	
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica obbligator 002 - Codice di Comportamento: A	dozione	Il Codice di comportamento aziendale è regolarr Non si rilevano criticità	nente applicato e m	onitorato.	Appicazione e monitoraggio Codice di Comportamento	SI	
di un Codice di comportamento che e specifichi il Codice adottato dal C		Idoneità della misura La misura è efficace			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	

sign.



Policlinico Riuniti di Foggia		<u> </u>			
	Stato att	uazione misure al 31	1/12/2023		
Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CO	NTABILE Sottoarea	E.E6 - CONTROLLO DI GESTIONE		
Processo	E.E6.74.ORG005 - Controllo di gestione de Performance	<u>e</u> Struttura	ORG005 - SC CONTROLLO DI GESTION	Ξ	
Rischio corruttivo effettivo	RE.05 - Alterazione degli indicatori di risu	ıltato al fine di consentire ι	un attribuzione indebita dei compensi legati al ra	giungimento degli	i obiettivi
	Esito monitoraggio		Indicatore	Ottenuto	Atteso
	La maggior parte degli obiettivi stra Strategica, mediante approvazione			100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 215 - Previsione della presenza di soggetti e strutture competenti e re annuale su criticità eventualmente riscontrate nella gestione dei proge performance	elazione monitorata la spesa farmaceutica e scostamento dal tetto di spesa assi	ivi alla riduzione della spesa o spesa assegnati a ciascuna A seguito sono assegnati e concori di Dipartimento e di Struttunte, con cadenza trimestrale, ie ed ai Direttori di Dipartimere dei dispositivi medici nonche egnato e, con cadenza mens Direzione Strategica detto mo produzione confrontato con gente. ne delle funzioni, nel rispetto adottato dall'Azienda, con il confase finale l'OIV (Organismo e al rischio corruttivo sia BAS gazione del rischio applicate.	dei farmaci e Azienda divisi in sede ura; gli obiettivi si trasmette nto. Inoltre, è è lo sile, il risultato onitoraggio, gli anni del Sistema oinvolgimento o indipendente		

Misura effettiva trasversale ulteriore

456 - Validazione dell' Organismo di valutazione

Pubblicazione su Amministrazione Trasparente della validazione OIV della Relazione sulla performance

Misura effettiva trasversale ulteriore

452 - Informatizzazione dei processi e aggiornamento SMVP

Esito monitoraggio

personale dipendente o da esterni.

La Relazione alla Performance anno 2022 da parte dell'OIV è stata validata in data 3 agosto 2023 e pubblicata sul sito aziendale nella sezione Amministrazione Trasparenza- Controlli e rilievi sull'Amministrazione-Organismi Indipendenti di Valutazione, Nuclei di Valutazione o altri Organismi con funzioni analoghe..

Esito monitoraggio

Il nuovo Sistema informativo di Monitoraggio della Spesa del SSR (MOSS), avviato alla fine del mese di gennaio e a regime dal 1 febbraio 2023, è utilizzato da tutto il personale per le attività di competenza dell'ufficio e soprattutto per il monitoraggio della spesa farmaceutica e dispositivi.

Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
Pubblicazione validazione OIV sulla relazione Performance	SI	SI

Indicatore Ottenuto Atteso SI SI Aggiornamento sistema SMIVAP

Avanzamento misura di prevenzione

	Stato attuazione	misure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Sottoarea	E.E7 - (GESTIONE FINANZIARIA		
Processo	E.E7.77.ORG015 - Registrazioni contabili	Struttura	ORG01	5 - SC ECONOMICO FINANZIARIO		
Rischio corruttivo effettivo	RE.05 - Effettuare registrazioni di bilancio e rilevazio	ni non corrette/no	n veritiere			
	Esito monitoraggio L"AOU di Foggia dopo ha avviato il "Percorso A (PAC)" dei dati e dei bilanci delle aziende e deg			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 504 - Implementazione del Percors Attuativo di Certificabilità (PAC) e l' Procedure amministrativo-contabili	ottenuto la certificazione del bilancio di esercizione del bilancio di esercizione di controllo attualmente apposenti della registrazioni di un archivio digitale per i docum	o 2022. olicate: enti non fiscali ordir toria.	nato	Manuale delle procedure amministrativo-contabili	SI	SI
Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Sottoarea	E.E7 - (GESTIONE FINANZIARIA		
Processo	E.E7.78.ORG015 - Procedure solleciti crediti insoluti	Struttura	ORG01	5 - SC ECONOMICO FINANZIARIO		
Rischio corruttivo effettivo	RE.02 - Discrezionalità nell'effettuazione dei solleciti	e del rispetto dei	termini pe	r il recupero crediti		
	Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
	La procedura relativa al sollecito crediti insoluti	prevede le seguent	i misure di	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva trasversale obbligat 381 - Manuale delle procedure amministrativo-contabili	controllo: - Controllo periodico sullo scadenzario - Compilazione ed inoltro di sollecito di pagame soggetto debitore ed eventuale reperimento di srientro del debito riscontrato (all'occorrenza, rat debito contratto con quest'Azienda da taluni dip servizio) - Circolarizzazione dei crediti in sede di redazio Si ritiene che il livello di rischio sia MEDIO. In contratto standardizzazione della filiera procedurale med regolamento aziendale di recupero dei crediti.	soluzioni che favoris eizzazione. Esempi endenti, i quali cess ne del bilancio onsiderazione della	scano il o ne è il sino dal	Controllo periodico sullo scadenziario	SI	SI

Stato attuazione misure al 31/12/2023				
Area di rischio	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	Sottoarea	E.E8 - GESTIONE MAGAZZINI	
Processo	E.E8.80.ORG016 - Tenuta magazzini aziendali e affini	Struttura	ORG016 - SC FARMACIA	
Rischio corruttivo effettivo	RM.01 - Scarsa tracciabilità delle movimentazioni di r	magazzino		

Misura effettiva specifica ulteriore 660 - Gestione informatizzata del magazzino ai fini della corretta movimentazione delle scorte Esito monitoraggio

La gestione del magazzino avviene in modo informatizzato attraverso una procedura formale consegnata agli operatori del settore. Ogni movimentazione viene registrata, viene caricata la bolla di consegna e definita la posizione nel magazzino del farmaco/presidio con modalità diverse a seconda della tipologia di prodotto. Non si rilevano criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come MEDIO.

Idoneità della misura

La gestione del magazzino avviene in modo informatizzato attraverso una procedura formale consegnata agli operatori del settore. Ogni movimentazione viene registrata, viene caricata la bolla di consegna e definita la posizione nel magazzino del farmaco/presidio con modalità diverse a seconda della tipologia di prodotto. Non si rilevano criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come MEDIO.

Motivazione scostamenti

La gestione del magazzino avviene in modo informatizzato attraverso una procedura formale consegnata agli operatori del settore. Ogni movimentazione viene registrata, viene caricata la bolla di consegna e definita la posizione nel magazzino del farmaco/presidio con modalità diverse a seconda della tipologia di prodotto. Non si rilevano criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come MEDIO.

 Indicatore
 Ottenuto
 Atteso

 Avanzamento misura di prevenzione
 100,00%

 Percentuale max rettifiche magazzino
 0,01%
 0,01%

 Presenza sistema informatizzato
 SI
 SI

 Verifica mensile inventario magazzino
 SI
 SI

Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE			
Processo	E.E10.01.ORG012 - Procedimenti amministrativi	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY			
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione monitoraggio tempi procediment	ali				

Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - Mappatura e Monitoraggio procedimenti Esito monitoraggio

I procedimenti amministrativi di competenza sono stati regolarmente mappati e pubblicati nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito aziendale entro i termini dettati dalla normativa vigente in materia.

Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
N° Procedimenti Amministrativi Conclusi con Ritardo	0,00	0,00
N° Procedimenti Amministrativi Conclusi entro i Termini	100,00	100,00
Percentuale procedimenti amministrativi mappati per competenza	100,00%	100,00%
Pubblicazione procedimenti in Amministrazione Trasparente (art. 35 del D.Lgs 33/13)	SI	SI

Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE			
Processo	F.F1.05.ORG006 - Monitoraggio periodico trasversale	Struttura	ORG006 - SC BUROCRATICO LEGALE			
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione dei controlli di merito					

Indicatore Ottenuto Atteso Esito monitoraggio 100.00% 1. Numero procedure in affidamento diretto esterno (incarichi legali) dal 01/07 Avanzamento misura di prevenzione

- al 31/12: 7 (sette) 2. Numero procedure revocate in autotutela dal 01/07 al 31/12: zero
- 3. Numero segnalazioni di illecito pervenute (whistleblowing): zero
- 4. Numero segnalazioni di illecito archiviate in quanto non pertinenti o non circostanziate: zero (0)
- 5. Numero commissioni giudicatrici nominate per affidamento lavori, servizi e forniture: zero (0)
- 6. Presenza attestazioni di assenza condanne per i reati contro la PA e insussistenza conflitto interessi da parte dei componenti delle commissioni giudicatrici: n/a
- 7. Percentuale incarichi extra-istituzionali autorizzati e pubblicati sul totale degli incarichi: zero (0)
- 8. Ricezione comunicazioni di astensione per conflitto interesse da parte dei dipendenti: zero (0)
- 9. Applicazione misura ordinaria della rotazione del personale: NO
- 10. Applicazione principio della segregazione delle funzioni: SI
- 11. Pubblicazione dati nelle banche dati di cui all'art. 9 bis (PERLAPA-SICO-BDAP): SI
- 12. Pubblicazione atti in Amministrazione Trasparente ai sensi del Dlgs 33/13:
- 13. Aggiornamento attestazione inconferibilità e incompatibilità ai sensi del Dlgs 39/13: SI
- 14. Presenza clausola antirevolving door nei bandi di gara: SI
- 15. Presenza clausola antipantouflage nei contratti di lavoro: SI
- 16. Attivazione procedimenti disciplinari da parte dell'UPD: NO
- 17. Presenza violazioni al Codice di Comportamento: NO
- 18. Rilevazione fabbisogno formativo in materia di etica, legalità e privacy: SI
- 19. Applicazione e monitoraggio misure anticorruttive contenute nel PTPCT: SI
- 20. Applicazione e monitoraggio misure in materia di Privacy: SI

Misura effettiva trasversale ulteriore 468 - Monitoraggio indicatori



Stato attuazione misure al 31/12/2023					
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE		
Processo	F.F1.05.ORG012 - Monitoraggio periodico trasversale	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY		
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione dei controlli di merito				

Indicatore Ottenuto Atteso Esito monitoraggio 100.00% 1. Numero procedure in affidamento diretto dal 01/01 al 31/12: Avanzamento misura di prevenzione

Misura effettiva trasversale ulteriore 468 - Monitoraggio indicatori

8. Ricezione comunicazioni di astensione per conflitto interesse da parte dei dipendenti: si

9. Applicazione misura ordinaria della rotazione del personale: si

10. Applicazione principio della segregazione delle funzioni: si

2. Numero procedure revocate in autotutela dal 01/01 al 31/12: 3. Numero segnalazioni di illecito pervenute (whistleblowing): 3 (tre) 4. Numero segnalazioni di illecito archiviate in quanto non pertinenti o non

11. Pubblicazione dati nelle banche dati di cui all'art. 9 bis (PERLAPA-SICO-BDAP): si

5. Numero commissioni giudicatrici nominate per affidamento lavori, servizi e

6. Presenza attestazioni di assenza condanne per i reati contro la PA e insussistenza conflitto interessi da parte dei componenti delle commissioni

7. Percentuale incarichi extra-istituzionali autorizzati e pubblicati sul totale

12. Pubblicazione atti in Amministrazione Trasparente ai sensi del Dlgs 33/13:

13. Aggiornamento attestazione inconferibilità e incompatibilità ai sensi del Dlgs 39/13: si

14. Presenza clausola antirevolving door nei bandi di gara: si

15. Presenza clausola antipantouflage nei contratti di lavoro: si

16. Attivazione procedimenti disciplinari da parte dell'UPD: 29

17. Presenza violazioni al Codice di Comportamento: 29

18. Rilevazione fabbisogno formativo in materia di etica, legalità e privacy: SI

19. Applicazione e monitoraggio misure anticorruttive contenute nel PTPCT:

SI

circostanziate:

giudicatrici: si

degli incarichi: 100%

forniture:

20. Applicazione e monitoraggio misure in materia di Privacy: Si

Policlinico Foggia Stampato il 24/01/2024 Pag. 55 di

	Stato attuazione	micuro al 21/	12/2022		
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE		
Processo	F.F1.05.ORG013 - Monitoraggio periodico trasversale	Struttura	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONO	OMICI PREVIDE	NZIALI
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione dei controlli di merito				
Misura effettiva trasversale ulteriore			Indicatore	Ottenuto	Atteso
468 - Monitoraggio indicatori			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE		
Processo	F.F1.05.ORG016 - Monitoraggio periodico trasversale	Struttura	ORG016 - SC FARMACIA		
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione dei controlli di merito				
Misura effettiva trasversale ulteriore			Indicatore	Ottenuto	Atteso
468 - Monitoraggio indicatori			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE		
Processo	F.F1.05.ORG074 - Monitoraggio periodico trasversale	Struttura	ORG074 - SSD INGEGNERIA CLINICA		
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione dei controlli di merito				
Misura effettiva trasversale ulteriore			Indicatore	Ottenuto	Atteso
468 - Monitoraggio indicatori			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	

Stato attuazione misure al 31/12/2023					
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE		
Processo	F.F1.55.ORG011 - Monitoraggio periodico trasversale	Struttura	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO		
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione dei controlli di merito				

Esito monitoraggio

1. Numero procedure in affidamento diretto dal 01/01 al 31/12:

2. Numero procedure revocate in autotutela dal 01/01 al 31/12: 1

Indicatore

Avanzamento misura di prevenzione

100,00%

Misura effettiva trasversale ulteriore 468 - Monitoraggio indicatori

degli incarichi: 2 su 2 8. Ricezione comunicazioni di astensione per conflitto interesse da parte dei dipendenti: zero (0)

3. Numero segnalazioni di illecito pervenute (whistleblowing): zero (0)4. Numero segnalazioni di illecito archiviate in quanto non pertinenti o non

6. Presenza attestazioni di assenza condanne per i reati contro la PA e insussistenza conflitto interessi da parte dei componenti delle commissioni

5. Numero commissioni giudicatrici nominate per affidamento lavori, servizi e

9. Applicazione misura ordinaria della rotazione del personale: Si, in parte

7. Percentuale incarichi extra-istituzionali autorizzati e pubblicati sul totale

10. Applicazione principio della segregazione delle funzioni: SI

11. Pubblicazione dati nelle banche dati di cui all'art. 9 bis (PERLAPA-SICO-BDAP): n/a

12. Pubblicazione atti in Amministrazione Trasparente ai sensi del Dlgs 33/13: SI

13. Aggiornamento attestazione inconferibilità e incompatibilità ai sensi del Dlgs 39/13: n/a

14. Presenza clausola antirevolving door nei bandi di gara: SI

15. Presenza clausola antipantouflage nei contratti di lavoro: SI

16. Attivazione procedimenti disciplinari da parte dell'UPD: NO

17. Presenza violazioni al Codice di Comportamento: NO

18. Rilevazione fabbisogno formativo in materia di etica, legalità e privacy: SI

19. Applicazione e monitoraggio misure anticorruttive contenute nel PTPCT:

SI

circostanziate: zero (0)

forniture: una (1)

giudicatrici: n/a

20. Applicazione e monitoraggio misure in materia di Privacy: SI

Stato attuazione misure al 31/12/2023					
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE		
Processo	F.F1.55.ORG018 - Monitoraggio periodico trasversale	Struttura	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA		
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione dei controlli di merito				

Esito monitoraggio	Indicatore	Ottenuto	Atteso
1. Numero procedure in affidamento diretto dal 01/01 al 31/12: 25	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
2. Numero procedure revocate in autotutela dal 01/01 al 31/12:NO	•		

Misura effettiva trasversale ulteriore 468 - Monitoraggio indicatori

degli incarichi: zero (0)
8. Ricezione comunicazioni di astensione per conflitto interesse da parte dei dipendenti: zero (0)

circostanziate: zero (0)

forniture: zero (0)

giudicatrici: SI

9. Applicazione misura ordinaria della rotazione del personale: NO

3. Numero segnalazioni di illecito pervenute (whistleblowing): zero (0)4. Numero segnalazioni di illecito archiviate in quanto non pertinenti o non

6. Presenza attestazioni di assenza condanne per i reati contro la PA e insussistenza conflitto interessi da parte dei componenti delle commissioni

7. Percentuale incarichi extra-istituzionali autorizzati e pubblicati sul totale

5. Numero commissioni giudicatrici nominate per affidamento lavori, servizi e

10. Applicazione principio della segregazione delle funzioni: SI

11. Pubblicazione dati nelle banche dati di cui all'art. 9 bis (PERLAPA-SICO-BDAP):SI

12. Pubblicazione atti in Amministrazione Trasparente ai sensi del Dlgs 33/13: SI

13. Aggiornamento attestazione inconferibilità e incompatibilità ai sensi del Dlgs 39/13: SI

14. Presenza clausola antirevolving door nei bandi di gara: SI

15. Presenza clausola antipantouflage nei contratti di lavoro: SI

16. Attivazione procedimenti disciplinari da parte dell'UPD: NO

17. Presenza violazioni al Codice di Comportamento: NO

18. Rilevazione fabbisogno formativo in materia di etica, legalità e privacy: SI

19. Applicazione e monitoraggio misure anticorruttive contenute nel PTPCT:

SI

20. Applicazione e monitoraggio misure in materia di Privacy: SI

Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE			
Processo	F.F1.92.ORG010 - Sorveglianza sanitaria	Struttura	ORG010 - SSD MANUTENZIO PROTEZIONE	NE E IMPIANTI - PREVENZ	ZIONE E	
Rischio corruttivo effettivo	RF.06 - Omissione dei controlli di merito o a campion	RF.06 - Omissione dei controlli di merito o a campione al fine di agevolare determinati soggetti				
	Esito monitoraggio Nell'anno 2022 l'attività di monitoraggio, controllo dell'AOU di Foggia è stata affidata ad una ditta s			Ottenuto prevenzione 100,00%	Atteso	
Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Controlli e regolamentazione	sura effettiva specifica ulteriore prevenzione e protezione degli ambienti di lavoro e del personale dipendente		endente Controlli periodici sulle a bile che espletate da società este		SI	

sign.

r chamiles retained in eggia						
Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - R	RISCHI E MISURE		
Processo	116PRO.O.O1.ORG012 - Gestione Protocollo Informatico	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTE	LA PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo	RF.02 - Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità					
	Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
	del protocollo Informatico, dei flussi documentali e dell'archivio in ottemperanza al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre		Aggiornamento manuale di gestione documentale	SI	SI	
			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%		

Misura effettiva specifica ulteriore 531 - Standardizzazione dei processi

Con determinazione del Direttore dell'Area Gestione del Patrimonio n. 2985 del 17 settembre 2019 è stato affidato il servizio di archiviazione, gestione della documentazione sanitaria ed amministrativa alla RTI Prodeo/CNI ed è stato effettuato un'aggiornamento delle procedure interne. In particolare sono state introdotte modifiche migliorative al gestionale in dotazione. Da Ottobre 2020 e poi da Febbraio 2021 è stato adottato il protocollo informatico per la pubblicazione delle Determine e Delibere Aziendali.

funzionamento del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della

gestione dei flussi documentali e degli archivi.

Pertanto dal 2021 presso l'Azienda la pubblicazione di tutti gli atti avviene in modalità telematica e informatica, secondo i parametri dettati dalla transazione Digitale.

E' in atto una fase di modifica della policy aziendale in materia di accesso al Protocollo Informatico con lo sviamento delle connesse responsabilità.

Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Codice di Comportamento: Formazione per la corretta conoscenza e applicazione del Codice Esito monitoraggio

criticità.

Il Codice di comportamento è regolarmente applicato, è pubblicato nella sezione dedicata del portale istituzionale ed è reso noto dalla SC Personale a ciascun dipendente al momento dell'assunzione in servizio.

Sull'aspetto della corretta applicazione del Protocollo informatico tutta l'organizzazione aziendale e quindi i dipendenti si sono adeguati alle nuove disposizioni in materia ed alle direttive ad esso connesse. Non si segnalano

Attualmente è al vaglio della Direzione Strategica Si ritiene che il livello di rischio corruttivo in tale processo sia BASSO in virtù delle misure esistenti. Indicatore

Avanzamento misura di prevenzione

Clausola di osservanza del Codice comportamentale alla sottoscrizione del contratto di assunzione

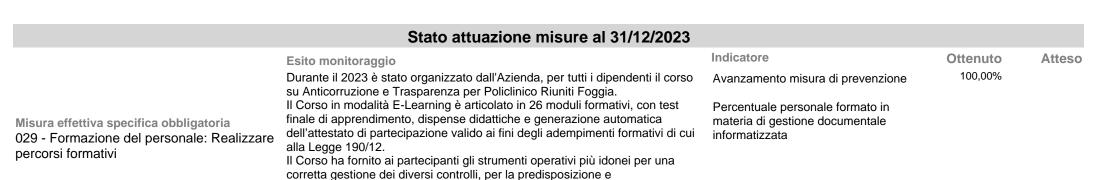
Ottenuto

100,00%

SI

SI

Stampato il 24/01/2024 Pag. 60 di 96



implementazione delle misure previste dal Piano anticorruzione, anche al fine di valutarne l'impatto pratico-operativo più rilevante nella gestione da parte dell'Amministrazione e cogliere le opportunità che tali novità offrono.

4

Stampato il 24/01/2024 Pag. 61 di 96

Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE			
Processo	F.1.01.ORG012 - Monitoraggio generale II livello RPCT	Struttura	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY			
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione dei controlli di merito					
			I II d	_		

Misura effettiva specifica obbligatoria 001 - MG01 ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA TRASPARENZA

Misura effettiva specifica obbligatoria 005 - MG02 CODICE DI COMPORTAMENTO

Misura effettiva trasversale ulteriore

Indicatore Ottenuto **Atteso** Avanzamento misura di prevenzione Percentuale pubblicazioni obbligatorie in amministrazione trasparente sul totale degli adempimenti di tutte le strutture Percentuali atti pubblicati in formato open - rielaborabile Presenza pubblicazioni ulteriori in amministrazione trasparente Pubblicazione registro accessi sul sito web Indicatore Ottenuto **Atteso** Avanzamento misura di prevenzione Numero di ricorsi/reclami ricevuti da Garante o ANAC Numero procedimenti aperti per responsabilità amministrativo/ contabile (Corte dei Conti)

Numero procedimenti disciplinari

la PA

31/12)

dei dipendenti

Indicatore

avviati con riferimento ai reati contro

Numero procedimenti per violazione del Codice di Comportamento (al

Numero ricorsi amministrativi in tema di affidamento di contratti pubblici Presenza casi assenza ingiustificata



Ottenuto

di

Atteso

Stampato il 24/01/2024

Stato attuazione m	nisure al 31/12/2023
452 - MG03 INFORMATIZZAZIONE	Avanzamento misura di prevenzione
PROCESSI	DIgitalizzazione e informatizzazione processi aziendali
	Indicatore Ottenuto At
Migure effettive transversale obbligatoria	Avanzamento misura di prevenzione
Misura effettiva trasversale obbligatoria 382 - MG04 ACCESSO TELEMATICO A DATI	Pubblicazione obiettivi di accessibilità AgID
	Sistemi di accesso telematico e riutilizzo dei dati
	Indicatore Ottenuto At
Misura effettiva trasversale obbligatoria	Avanzamento misura di prevenzione
383 - MG05 MONITORAGGIO TERMINI PROCEDIMENTALI	Monitoraggio periodico dei tempi di conclusione dei procedimenti tramite rendicontazione semestrale dei Dirigenti per competenza
	Indicatore Ottenuto At
Misura effettiva specifica obbligatoria	Avanzamento misura di prevenzione
011 - MG06 MONITORAGGIO CONFLITTI DI INTERESSI	Rilevazione di effettiva sussistenza di conflitto di interessi tramite controlli o su segnalazione
	Indicatore Ottenuto At
Misura effettiva trasversale ulteriore 468 - MG07 FORMAZIONE DECISIONI DEI PROCEDIMENTI	Applicazione del principio della segregazione delle funzioni
DELFROCEDIMENTI	Avanzamento misura di prevenzione
	Indicatore Ottenuto At
Misura effettiva specifica obbligatoria 016 - MG08 INCONFERIBILITA' E	Avanzamento misura di prevenzione
INCOMPATIBILITA'	Pubblicazione in AT delle attestazioni su incompatibilità e inconferibilità
	Indicatore Ottenuto At
Misura effettiva trasversale ulteriore	Avanzamento misura di prevenzione
453 - MG09 INCARICHI EXTRA- ISTITUZIONALI	Pubblicazione in AT degli incarichi autorizzati a dipendenti e pubblicazione in Anagrafe prestazioni
Misura effettiva specifica obbligatoria	Indicatore Ottenuto At

Stato	attuazione misure al 31/12/2023		
021 - MG10 FORMAZIONE DI COMMISSIONI-ASSEGNAZIONI UFFICIO	Acquisizione d'ufficio delle attestazioni di insussistenza conflitto interessi da parte dei componenti delle Commissioni		
	Avanzamento misura di prevenzione		
	Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore	Avanzamento misura di prevenzione		
532 - MG11 PANTOUFLAGE-REVOLVING DOORS	Presenza clausola anti-pantouflage nei bandi di gara		
	Presenza clausola anti-pantouflage nei contratti di assunzione		
	Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica obbligatoria	Avanzamento misura di prevenzione		
024 - MG12 WHISTLEBLOWING	Numero segnalazioni pervenute anche tramite l'istituto del whistleblowing		
	Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica obbligatoria	Avanzamento misura di prevenzione		
032 - MG13 PATTI DI INTEGRITA'	Presenza del patto di integrità nei bandi di gara ai fini della partecipazione		
	Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica obbligatoria 029 - MG14 FORMAZIONE DEL	Avanzamento misura di prevenzione		
PERSONALE	Numero di iniziative di formazione e sensibilizzazione del personale		
	Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica obbligatoria 009 - MG15 ROTAZIONE DEL	Applicazione della misura della rotazione o misura equivalente (segregazioni funzioni) da parte dei Dirigenti		
PERSONALE	Avanzamento misura di prevenzione		
	Numero rotazioni straordinarie applicate al personale		
Minuse effettive execitive abbligatoric	Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica obbligatoria	Avanzamento misura di prevenzione		
Stampato il 24/01/2024	Policificio Faggio apolitire università	Pag. 64	di 96

sign.



Stato attuazione misure al 31/12/2023

4

031 - MG16 SENSIBILIZZAZIONE E RAPPORTI CON SOCIETA' CIVILE

Numero eventi per sensibilizzazione della cittadinanza (giornata della trasparenza)

Avanzamento misura di prevenzione

			·
Area di rischio	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	Sottoarea	F.F1 - RISCHI E MISURE
Processo	ORG010.F.F1 - Monitoraggio periodico trasversale	Struttura	ORG010 - SSD MANUTENZIONE E IMPIANTI - PREVENZIONE E PROTEZIONE
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 - Omissione dei controlli di merito		

Indicatore Ottenuto **Atteso** Esito monitoraggio

- 1. Numero procedure in affidamento diretto dal 01/01 al 31/12:
- 2. Numero procedure revocate in autotutela dal 01/01 al 31/12:
- 3. Numero segnalazioni di illecito pervenute (whistleblowing):
- 4. Numero segnalazioni di illecito archiviate in quanto non pertinenti o non circostanziate:
- 5. Numero commissioni giudicatrici nominate per affidamento lavori, servizi e forniture:
- 6. Presenza attestazioni di assenza condanne per i reati contro la PA e insussistenza conflitto interessi da parte dei componenti delle commissioni aiudicatrici:
- 7. Percentuale incarichi extra-istituzionali autorizzati e pubblicati sul totale
- degli incarichi:
- 8. Ricezione comunicazioni di astensione per conflitto interesse da parte dei dipendenti:
- 9. Applicazione misura ordinaria della rotazione del personale:
- 10. Applicazione principio della segregazione delle funzioni:
- 11. Pubblicazione dati nelle banche dati di cui all'art. 9 bis (PERLAPA-SICO-BDAP):
- 12. Pubblicazione atti di competenza in Amministrazione Trasparente, ai sensi del Dlgs 33/13:
- 13. Aggiornamento attestazione inconferibilità e incompatibilità ai sensi del Dlgs 39/13:
- 14. Presenza clausola antirevolving door nei bandi di gara:
- 15. Presenza clausola antipantouflage nei contratti di lavoro:
- 16. Attivazione procedimenti disciplinari da parte dell'UPD:
- 17. Presenza violazioni al Codice di Comportamento:
- 18. Riunioni interne annuali sull'applicazione del PTPCT:

Misura effettiva trasversale obbligatoria 383 - Monitoraggio indicatori

Policlinico Foggia

		Stato attuazione i	misure al 31/1	2/2023			
Area di rischio		ILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - O CLINICO	Sottoarea		ASTENSIONI		
Processo		.ORG010 - Prevenzione e gestione di conflitt esterna e dipendenti)	i Struttura	ORG01 PROTE	0 - SSD MANUTENZIONE E IMPIANTI ZIONE	- PREVENZIO	ONE E
Rischio corruttivo effettivo		Omissioni e/o l'esercizio di discrezionalità e/o di sottrarsi ai medesimi e/o alle prescrizioni/o				natari oggetto d	iei
					Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica obbligato	ria	Esito monitoraggio			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
011 - Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse: Adeguate iniziative formazione/informazione		Sussiste l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi già pro Codice di Comportamento aziendale esteso anche a personale este Il livello di rischio è stimato BASSO.					SI
iomazione/iniomazione		ii iiveilo di fischio e stimato BASSO.			Presenza misura di controllo	SI	SI
Area di rischio		ILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - O CLINICO	Sottoarea	F.F3 - \$	SORVEGLIANZA SANITARIA		
Processo	F.F3.96 rischio	ORG010 - Gestione cartelle sanitarie e di	Struttura	ORG01 PROTE	0 - SSD MANUTENZIONE E IMPIANTI ZIONE	- PREVENZIO	ONE E
Rischio corruttivo effettivo	RF.09 -	Omissione misure di riservatezza per cartelle	e sanitarie e di ris	chio dei la	voratori		
					Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 533 - Controlli periodici sull'applicazione delle misure di sicurezza		Esito monitoraggio L'attività di controllo è stata effettuata con proce	edimento di verbaliz	zazione al	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
		quale è auspicabile sia presente apposita check list. Nel corso dell'anno 2022 non sono state rilevate particolari criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.			Controlli periodici sull'applicazione delle misure di sicurezza fisiche per l'accesso alle cartelle sanitarie e di rischio dei lavoratori	SI	SI

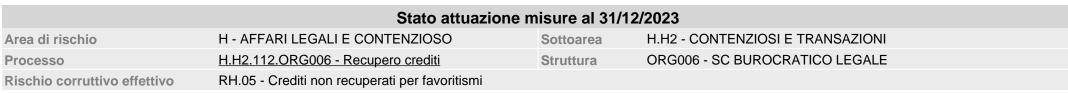
		Stato attuazione r	misure al 31/1	2/2023			
Area di rischio		ILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - IO CLINICO	Sottoarea	F.F4 - F	RIFIUTI SPECIALI		
Processo	F.F4.99 ospeda	9.ORG002 - Controllo sulla gestione dei rifiuti	Struttura	ORG00	2 - DIREZIONE SANITARIA		
Rischio corruttivo effettivo	RF.06 -	- Omissione dei controlli di merito o a campior	ne al fine di agevo	olare deter	minati soggetti		
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Micros effettive energice abbligator	de.	La gestione dei rifiuti ospedalieri è affidata alla [Avanzamento misura di prevenzione		
Misura effettiva specifica obbligator 011 - Obbligo di astensione in caso conflitto di interesse: Adeguate iniz formazione/informazione	o di	effettua controlli periodici e a campione sul corre sulla base delle direttive impartite al personale i Non si sono ravvisate ipotesi di conflitto di intere contestuali ai controlli campionari il rinnovo delle direttive aziendali direttamente al personale ope Nel corso dell'anno non sono state rilevate critic	nterno dal Direttore esse e/o criticità. So e informazioni ripor erativamente coinvo	e Sanitario. ono tate nelle	Numero attestazioni ricevute di conflitto interessi		
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore		La gestione della documentazione sensibile è a			Avanzamento misura di prevenzione		
215 - Attività di sorveglianza		soggetti specificatamente individuati tutti incardi Sanitaria.	nati presso la Direz	zione	Monitoraggio e sorveglianza periodica		
Area di rischio	_	ILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - IO CLINICO	Sottoarea	F.F5 - S	SORVEGLIANZA INFEZIONI		
Processo	infezion protoco	01.ORG002 - Sorveglianza e controllo delle ni ospedaliere, definizione delle strategie e de olli delle attività di disinfezione disinfestazione zzazione		ORG00	2 - DIREZIONE SANITARIA		
Rischio corruttivo effettivo	RF.05 -	- Omissione dei controlli di merito e procedura	lizzazione				
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore		Sono attivi strumenti di sorveglianza (rilevazione			Avanzamento misura di prevenzione		
532 - Definizione di procedure		prevalenza), strumenti di controllo (stesura di pr implementazione locale di linee guida).	ocedure, protocolli	,	Presenza di nuove tecnologie per monitoraggio sistemi sanificazione		

		Stato attuazione n	nisure al 31/12	2/2023			
Area di rischio	G - INC	ARICHI E NOMINE	Sottoarea	G.G1 - I	NCARICHI E NOMINE		
Processo		5.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa di eventuali incompatibilità	Struttura	ORG00	9 - SSD FORMAZIONE		
Rischio corruttivo effettivo	RD.25 -	Omessa segnalazione, omessa verifica di ev	entuali incompatib	oilità			
Misura effettiva specifica obbligatorio 011 - Obbligo di astensione in caso conflitto di interesse: Adeguate inizi	di	Esito monitoraggio L'Ufficio provvede alla richiesta dell'attestazione			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
formazione/informazione	auvo ui	interessi per ogni conferimento di incarico. Ad og	ggi non si registrano	criticità.	Numero segnalazioni sussistenza di conflitto di interessi	100,00	100,00
Area di rischio	G - INC	ARICHI E NOMINE	Sottoarea	G.G1 - I	NCARICHI E NOMINE		
Processo		05.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa di eventuali incompatibilità	Struttura	ORG00	9 - SSD FORMAZIONE		
Rischio corruttivo effettivo	RB.14 -	Proposta di nominativo pilotata					
Misura effettiva specifica ulteriore		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
564 - Garantire la massima traspare nella pubblicazione degli atti che de		L'Ufficio provvede alla pubblicazione e trasmissioninformazioni, ai sensi del D.Lgs 33/13 e L. 190/1			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
essere tempestiva e condotta secor modalità strutturate e di facile consu	ndo	Si ritiene che in questa fase il livello di rischio co		virtù delle	Percentuale pubblicazioni previste dalla norma	100,00%	100,00%
Area di rischio	H - AFF	ARI LEGALI E CONTENZIOSO	Sottoarea	H.H1 - (CONTRATTI ASSICURATIVI		
Processo		8.ORG012 - Contratti assicurativi - Sinistri in icurazione	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTE	LA PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo	RH.02 -	Determinazione di condizioni per la creazione	e di contenzioso p	er l'ente			
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		I Processi sono gestiti con il nuovo regolamento 314 del 06.07.2022 e rettificato con DCS n. 353	del 28.07.2022. I sir	nistri sono	Applicazione Regolamento e Codice di Comportamento	SI	SI
Misura effettiva specifica obbligatorio 002 - Regolamentazione e Codice o Comportamento		decisi in sede di Comitato Valutazione Sinistri, oi specifiche professionalità, che si esprimono sulle collegiale sulla base dell'istruttoria interna effettu Il codice di comportamento, adottato con deliber. 2020, avente ad oggetto: "Adozione del Codice di sensi dell'art. 54 D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 16 internet istituzionale, nell'apposita sezione dell'ai monitoraggio del Codice è regolarmente effettua Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BAS misure esistenti. Giova sottolineare che il Nuovo Regolamento inclugale per la gestione completa dei procedimenti	e richieste risarcitorio lata. azione n. 397 del 8 l di Comportamento A 5.", risulta pubblicat mministrazione trasp to. SSO in considerazio dividua la SC Burocr	e in modo luglio sziendale o sul sito parente. Il ne delle	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	

		Stato attuazione	misure al 31/	12/2023			
Area di rischio	H - AFF	ARI LEGALI E CONTENZIOSO	Sottoarea		CONTENZIOSI E TRANSAZIONI		
Processo	B.B11.6 assicura	60.ORG012 - Convenzioni e contratti ativi	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTEI	_A PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo	RB.10 -	Omissioni pubblicazioni					
Misura effettiva specifica ulteriore 809 - Adozione di criteri trasparen documentare il dialogo con i sogge e con le associazioni di categoria,	etti privati	Esito monitoraggio Tutti gli atti riguardanti le convenzioni e contratt pubblici. Non sono state rilevate criticità nel cor Con riferimento all'utilizzo del marchio aziendal dell'AOU di Foggia, è stato adottato specifico R	so dell'anno. e e concessione de	el patrocinio	Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Percentuale pubblicazioni dati	Ottenuto 100,00% 100,00%	Atteso
prevedendo, tra l'altro, verbalizzaz incontri aperti al pubblico e il coinvolgimento del RPC.		deliberazione del Direttore Generale n. 545 del Si ritiene che il livello di rischio corruttivo in tale delle misure esistenti.	10/10/19. processo sia BAS	SO in virtù			
Area di rischio	H - AFF	ARI LEGALI E CONTENZIOSO	Sottoarea	H.H2 -	CONTENZIOSI E TRANSAZIONI		
Processo	B.B11.6 assicura	60.ORG012 - Convenzioni e contratti ativi	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTEI	_A PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo	RH.02 -	Determinazione di condizioni per la creazione	ne di contenzioso	per l'ente			
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 285 - Adozione Regolamento e ati	Misura effettiva specifica ulteriore		o il principio di segr regolamento con ri individuazione di p	ferimento al	Adozione Regolamento interno	SI	SI
controllo interno		procedimento di gestione interna dei sinistri ed dei soggetti coinvolti nell'iter istruttorio. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo in tale			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	

delle misure esistenti.

		Stato attuazione r	nisure al 31/°	12/2023			
Area di rischio	H - AFF	ARI LEGALI E CONTENZIOSO	Sottoarea	H.H2 - (CONTENZIOSI E TRANSAZIONI		
Processo		0.ORG006 - Contenzioso giudiziale ed extra e, Atti di transazione, Recupero crediti	Struttura	ORG00	6 - SC BUROCRATICO LEGALE		
Rischio corruttivo effettivo	RH.04 -	Risarcimenti concordati e sovradimensionati					
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		La Struttura Legale svolge attività inerente sia al controversie attraverso i pareri legali, sia alla ge	lla prevenzione de stione diretta e ind	elle diretta del	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 288 - Controlli interni su procedime documentazione	nti, atti,	contenzioso con i dipendenti in materia lavoristice e di responsabilità per colpa medica. Si occupa esecutive, relative a opposizioni e pignoramenti A fini di prevenzione del contenzioso vengono a di consulenza e riunioni per agevolare la compo parti con riguardo all'interesse aziendale, in parti le competenze dell'Area Tecnica, l'Area del Pers Nell'ottica della diminuzione degli eventi sanitari contenzioso giudiziario e relativi costi, al fine di giorretta valutazione degli atti istruttori relativi ai somme liquidate a titolo risarcitorio ai pazienti di partecipa al progetto del Risk Management con interdisciplinare in fase istruttoria dei sinistri di m specifico della individuazione e della definizione Direzione sanitaria, delle procedure di riduzione	inoltre anche delle presso terzi. Itresì poste in essi sizione degli interi icolare per questiconale e l'Area pa avversi che produgarantire la traspa sinistri e la congruanneggiati, la Struuna valutazione nalpractice con il c, in collaborazione	e procedure ere attività essi delle oni inerenti trimonio. ucono renza e la ità delle ttura Legale compito e con la	Presenza misura di controllo interno	SI	SI
Area di rischio	H - AFF	ARI LEGALI E CONTENZIOSO	Sottoarea	H.H2 - (CONTENZIOSI E TRANSAZIONI		
Processo	H.H2.11	1.ORG012 - Gestione risarcimento danni	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTE	LA PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo	RH.04 -	Risarcimenti concordati e sovradimensionati					
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		L'attività di risarcimento danni in autoassicurazio			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
		con il supporto del Broker assicurativo e tutte le quantum debeatur e all'an sono decise in sede o Sinistri, in osseguio al principio della segregazio	Monitoraggio e verifica efficacia regolamentazione aziendale	SI	SI		
Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Controlli e trasparenza		transazione deliberati dal CVS vengono adottati con delibera per esigenze di trasparenza e, quelli, di importo superiore ai 5.000,00 euro vengono notificati alla Corte dei Conti. Sono stati regolarmente pubblicati, sotto forma			Percentuale pubblicazione dati risarcimenti ultimi 5 anni	100,00%	100,00%
•		aggregata, tutti i dati relativi ai risarcimenti relati sensi dell'art. 4 della legge n. 24 del 2017. Non sono state rilevate criticità nell'anno in corsi Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BAI misure esistenti. Questa fase da luglio 2022 è stata affidata alla S	vi all'ultimo quinqu o. SSO in consideraz	iennio ai zione delle	Verifiche interne congruenza importi richiesti con importi liquidati	SI	SI



Misura effettiva specifica ulteriore

214 - Affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale

Indicatore Ottenuto Atteso
Avanzamento misura di prevenzione

Stato attuazione misure al 31/12/2023								
Area di rischio	a di rischio H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO Sottoarea H.H3 - PROCEDIMENTI DISCIPLINARI							
Processo	H.H3.114.ORG006 - Conferimento incarichi legali	Struttura	ORG006 - SC BUROCRATICO LEGALE					
Rischio corruttivo effettivo	RH.02 - Rispetto delle Linee guida ANAC n. 12 Affidamento dei servizi legali - delibera ANAC n. 907 del 24 ottobre 2018							

Esito monitoraggio Indicatore Ottenuto Atteso

Avanzamento misura di prevenzione

100.00%

Il rispetto dell'applicazione delle Linee Guida dell'A.N.A.C. inerente l'affidamento degli incarichi legali è garantito dalla applicazione del Regolamento per la gestione del contenzioso e degli incarichi legali approvato con Delibera del Direttore Generale.

Il regolamento si applica agli incarichi legali conferiti per la difesa e la rappresentanza dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Riuniti di Foggia in cause civili, penali, amministrative, contabili e tributarie.

Idoneità della misura

Fermo restando gli obiettivi specifici della Struttura Burocratico Legale che consistono nelle attività di rappresentanza della Amministrazione sia in sede giurisdizionale che in sede stragiudiziale, si relaziona quanto segue:

Per quanto attiene le attività espletate nella Struttura Burocratico Legale i macro-processi organizzativi attualmente in essere sono i seguenti:

- a) Gestione diretta del contenzioso dell'Azienda mediante avvocatura interna;
- b) Gestione indiretta del contenzioso dell'Azienda mediante legale esterno incaricato:
- c) Proposte di eventuali atti di definizione transattiva dei contenziosi;
- d) Attività in sede di conciliazione per le controversie di lavoro:
- e) Partecipazione al Comitato Valutazione Sinistri aziendale e attività connesse;
- f) Consulenza legale giudiziale e stragiudiziale a favore della Direzione Strategica e alle Strutture aziendali;
- g) Attività di recupero crediti aziendali;
- h) Liquidazione spese legali conseguenti a provvedimenti giudiziali o adottati;
- i) Predisposizione regolamenti per l'attività legale (gestione contenzioso, patrocinio legale, ecc.):
- j) Gestione dei flussi informativi stragiudiziali e giudiziali e delle comunicazioni di competenza.

Per quanto attiene all'obiettivo relativo alla prevenzione del rischio di corruzione e azioni per prevenzione e contrasto all'illegalità:

- a) sono stati predisposti e sono in uso a regime il "Regolamento per la gestione del contenzioso e degli incarichi legali esterni", il "Regolamento sul patrocinio legale";
- b) è garantita, la totale pubblicazione degli atti deliberativi e determinativi, sul sito istituzionale nella sezione "Albo Pretorio" al fine di garantire la completa

Misura effettiva specifica ulteriore 214 - Regolamentazione

Stampato il 24/01/2024 Pag. 72 di 96

Stato attuazione misure al 31/12/2023

4

accessibilità delle informazioni nel rispetto delle regole in materia di privacy; c) non si registrano casi di rilievo penale e per fattispecie di illegalità legate all'ambito della prevenzione della corruzione.

Presenza regolamento

SI

SI

Motivazione scostamenti

Viene rispettato il regolamento

	Stato attuazione	misure al 31/1	2/2023			
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I1 - AT	TIVITA' LIBERO PROFESSIONALE		
Processo	I.I1.119.ORG003 - Prestazioni in regime di ALPI	Struttura	ORG00	3 - SSD CUP E ALPI		
Rischio corruttivo effettivo	RI.06 - Errata indicazione al paziente delle modalità	e dei tempi di acc	esso alle p	prestazioni in regime assistenziale		
				Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica obbligator		amento aziendale. Δι	d oggi non	Applicazione e monitoraggio Codice di comportamento	SI	SI
002 - Codice di Comportamento e ALPI	si rilevano criticità. Il livello di rischio è stimato BASSO.	amonto azionadio.	a oggi non	Verifiche incrociate dei dati relativi alla timbratura causalizzata come libera professione e gli orari delle prenotazioni libero professionali	SI	SI
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I1 - AT	TIVITA' LIBERO PROFESSIONALE		
Processo	I.I1.119.ORG003 - Prestazioni in regime di ALPI	Struttura	ORG00	3 - SSD CUP E ALPI		
Rischio corruttivo effettivo	RI.11 - Mancata prenotazione tramite il servizio azio	endale				
	Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
	La Struttura Gestione CUP e Libera professior dell'attività libero professionale intramoenia de			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 607 - Adozione di un sistema inford dell'ALPI dalla prenotazione alla fa	curandone gli aspetti amministrativi dell'iter au di fatturazione. In ottemperanza alla Legge n°120/2007 e s.m. procedure amministrative e informatiche finaliz pagamento centralizzato delle prestazioni rese con l'intervenuta Legge Balduzzi, è assicurata matizzato libera professione anche dei dirigenti medici cl	torizzativo e la relativi. i. la Struttura ha attivizate alla prenotaziore in ALPI. Inoltre, in ce la tracciabilità dei pane svolgono tale attivin ottemperanza all'ui contratti di convenzi esiduale, continuano Si evidenzia che in in materia di Libera po regolamento azien	ra attività rato tutte le ne e oerenza gamenti in ità nella cd iltima ione tra a dale	Presenza informatizzazione della prenotazione	SI	SI

	Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIOI D'ATTESA	NALI E LISTE	Sottoarea	I.I1 - AT	TIVITA' LIBERO PROFESSIONALE			
Processo	I.I1.120.ORG003 - Autorizzazione at	<u>tività intramoenia</u>	Struttura	ORG00	3 - SSD CUP E ALPI			
Rischio corruttivo effettivo	RI.05 - Inadeguata verifica dell'attivit	à svolta in regime	e di intramoenia a	allargata				
	Esito monitoraggio La Struttura Gestione CUP e dell'attività libero professional curandone gli aspetti amminis di fatturazione.	e intramoenia della	Dirigenza Medica,		Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Percentuale controlli sui volumi attività ALPI	Ottenuto 100,00% 100,00%	Atteso 100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 601 - Negoziazione dei volumi di at ALPI in relazione agli obiettivi istitu	procedure amministrative e in pagamento centralizzato delle con l'intervenuta Legge Baldu libera professione anche dei con della modalità allargata. Per tale ull Legge sopra citata si è provve l'Azienda ed i singoli professione svolgere l'ALPI presso il propottemperanza alla nuove Line Professione la scrivente ha pr	In ottemperanza alla Legge n°120/2007 e s.m.i. la Struttura ha attivato tutte le procedure amministrative e informatiche finalizzate alla prenotazione e pagamento centralizzato delle prestazioni rese in ALPI. Inoltre, in coerenza con l'intervenuta Legge Balduzzi, è assicurata la tracciabilità dei pagamenti in libera professione anche dei dirigenti medici che svolgono tale attività nella cd modalità allargata. Per tale ultima modalità ed in ottemperanza all'ultima Legge sopra citata si è provveduto a stipulare i contratti di convenzione tra l'Azienda ed i singoli professionisti che, in via residuale, continuano a svolgere l'ALPI presso il proprio studio privato. Si evidenzia che in ottemperanza alla nuove Linee Guida regionali in materia di Libera Professione la scrivente ha predisposto il nuovo regolamento aziendale sull'ALPI e le relative tariffe che è stato adottato con delibera n° 492 del 9/10/2017.						
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSION D'ATTESA	NALI E LISTE	Sottoarea	I.I1 - AT	TIVITA' LIBERO PROFESSIONALE			
Processo	I.I1.121.ORG003 - Fatturazione attivinformativi	a e flussi	Struttura	ORG00	3 - SSD CUP E ALPI			
Rischio corruttivo effettivo	RI.08 - Ciclo informatizzato attivo e p	oassivo						
Esito monitoraggio Rientra nelle attività della struttura tutta la fatturazione Misura effettiva specifica ulteriore dell'Azienda riguardante i proventi di tutte le attività			ità aziendali sanita		Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso	
609 - Rafforzamento dei controlli e delle verifiche periodiche sul rispetto della normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia In ottemperanza al D.M. n°55 del 3/4/2013 ineren fatturazione elettronica nei confronti delle Pubblic scrivente struttura utilizza a pieno regime il softwa GPI. Il suddetto software viene utilizzato anche per la I competenza della Struttura nonché quelle riveniei richieste dall'Azienda ad altre strutture.			che Amministrazior are DigitGo fornito liquidazione delle f	dalla Ditta atture di	Percentuale controlli effettuati	100,00%		

Stato attuazione misure al 31/12/2023								
Area di rischio I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE Sottoarea I.11 - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE D'ATTESA								
Processo	I.I1.121.ORG003 - Fatturazione attiva e flussi informativi	Struttura	ORG003 - SSD CUP E ALPI					
Rischio corruttivo effettivo RI.01 - Omissione debiti informativi regionali e nazionali								

Misura effettiva specifica ulteriore

600 - Controlli flussi informativiecessari allo svolgimento dell'ALPI (anche per quella da svolgersi presso studi professionali in rete) Esito monitoraggio
FLUSSI INFORMATIVI
Con delibera nº 295 del 12/11/2012 la Struttura è stata incaricata delle attività

Indicatore
Avanzamento misura di prevenzione
100,00%

previste dal Piano per la Sanità elettronica della Regione Puglia con funzioni generali di coordinamento, di controllo dei flussi sanitari aziendali, individuando la scrivente quale referente aziendale delle suddette attività. Nel 2015 la scrivente è stata riconfermata dall'allora Direttore Generale quale Coordinatore unico aziendale per i debiti informativi con il compito di verificare che i referenti aziendali assolvano con puntualità all'invio alla Regione Puglia dei relativi flussi e di predisporre l'attestazione di adempimento da inviare, nei termini stabiliti, al Sevizio Sistemi Informativi della Regione Puglia. La Struttura si occupa direttamente dell'invio alla Regione Puglia dei flussi della specialistica ambulatoriale e del monitoraggio dei tempi di attesa dell'attività ambulatoriale istituzionale ed in libera professione, assicurando puntualmente l'adempimento. Inoltre, così come previsto dalla legge n°326/2003, continua a garantire l'invio dei flussi informativi al MEF per la specialistica ambulatoriale,

Inoltre, così come previsto dalla legge n°326/2003, continua a garantire l'invio dei flussi informativi al MEF per la specialistica ambulatoriale, risultando tra le Aziende più assidue nel soddisfare i debiti informativi nei confronti del MEF.

L'attività dell'invio dei flussi informativi comporta la trasmissione dei relativi file secondo uno scadenziario specifico e la correzione dei dati di ritorno per il rinvio secondo la normativa regionale e nazionale.

Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	B.B7.77.ORG066 - Prestazioni sanitarie	Struttura	ORG066 - NEUROFISIOPATOLOGIA		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione delle prenotazioni				

Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Obbligo di prenotazione delle prestazioni attraverso il CUP aziendale Indicatore Ottenuto Atteso
Avanzamento misura di prevenzione
Presenza procedure interne

Percentuale prenotazione tramite CUP

Atteso

100.00%

Stampato il 24/01/2024 Pag. 76 di 96

	Stato attuazione m	nicura al 31/	12/2023		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE	Sottoarea	I.12 - PRESTAZIONI E CUP		
Alea di liscillo	D'ATTESA	Solitoarea	1.12 - FIXESTAZIONI E COF		
Processo	I.I2.077.ORG027 - Prestazioni sanitarie	Struttura	ORG027 - CHIRURGIA PEDIATRICA D.O.		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle prenotazi	oni		
Misura effettiva specifica ulteriore	us la		Indicatore	Ottenuto	Attes
604 - Obbligo di prenotazione di tu prestazioni attraverso il CUP azier			Avanzamento misura di prevenzione		
sovraziendale con gestione delle a	agende		Obbligo prenotazione tramite CUP		
dei professionisti in relazione alla della patologia	gravita?		aziendale		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.111.ORG081 - Prestazioni sanitarie	Struttura	ORG081 - SC Mar Universitaria		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle prenotazi	oni		
Misura effettiva specifica ulteriore			Indicatore	Ottenuto	Atteso
604 - Obbligo di prenotazione di tu			Avanzamento misura di prevenzione		
prestazioni attraverso il CUP azier	ndale		Presenza controlli interni		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.122.ORG031 - Prestazioni sanitarie e formazione	Struttura	ORG031 - GASTROENTEROLOGIA D.O.		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle prenotazi	oni		
Ballouse offerthis assertification			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Obbligo di prenotazione di tu	utte le		Avanzamento misura di prevenzione		
prestazioni attraverso il CUP azier			Prenotazione prestazioni primo livello tramite CUP Aziendale		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.143.ORG080 - Prestazioni sanitarie e formazione	Struttura	ORG080 - SC Medicina e Chirurgia d'Accetta	zione e d'Urgenz	а
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle prenotazi	oni		
			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Procedure e regolamentazio	ne		Avanzamento misura di prevenzione		
55. I 1000daio 6 logolalilolitazio			Presenza controlli interni		

	Stato attuazione n	nisure al 31/1	12/2023		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.154.ORG079 - Prestazioni sanitarie e gestione magazzino	Struttura	ORG079 - SSD DIAGNOSTICA SENOLOGICA		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle prenotazio	oni		
Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Procedure e regolamentazio	ne		Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Controlli interni periodici	Ottenuto	Atteso
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.33.ORG056 - Prestazioni sanitarie	Struttura	ORG056 - REUMATOLOGIA OSPEDALIERA		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza e favoritismi				
Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e verifiche periodiche sul rispetto del normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Presenza di controlli interni	Ottenuto	Atteso
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.44.ORG022 - Prestazioni radiologiche	Struttura	ORG022 - RADIOLOGIA D'URGENZA		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle prenotazio	oni		
Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e verifiche periodiche sul rispetto del normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Presenza controlli interni	Ottenuto	Atteso
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.49.ORG076 - Prestazioni sanitarie e formazione	Struttura	ORG076 - PEDIATRIA UNIVERSITARIA		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Favoritismi e collusione				
Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e verifiche periodiche sul rispetto del normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Presenza controlli interni	Ottenuto	Atteso



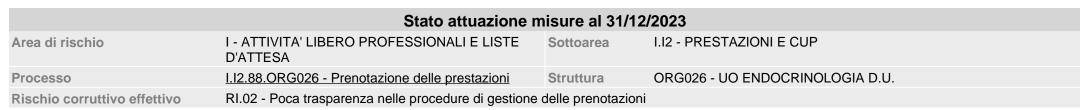
sviluppo del processo e riduce quindi il rischio di "blocchi" non controllabili con

fase.

emersione delle responsabilità per ciascuna

	Stato attuazione	misure al 31/	12/2023		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.55.ORG075 - Attività diagnostico-assistenziale	Struttura	ORG075 - DIPARTIMENTO CARDIO-TORAC	O VASCOLARE	
Rischio corruttivo effettivo	RI.01 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	e delle liste di att	tesa		
			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Gestione collegiale liste di at	tesa		Avanzamento misura di prevenzione		
004 - Gestione collegiale liste di at	lesa		Presenza prenotazione tramite CUP		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.62.ORG023 - Prestazioni sanitarie	Struttura	ORG023 - MEDICINA NUCLEARE U.O.C.		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	e delle prenotazi	oni e favoritismi		
Misura effettiva specifica ulteriore			Indicatore	Ottenuto	Atteso
214 - Affidamento dei controlli e			Avanzamento misura di prevenzione		
supervisione del Dirigente Medico			Supervisione del Dirigente Medico		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.67.ORG078 - Prestazioni sanitarie e ALPI	Struttura	ORG078 - S.C. MEDICINA FISICA E RIABILIT UNIVERSITARIA	ATIVA A DIREZ	IONE
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	e delle prenotazi	oni e favoritismi		
Misura effettiva trasversale ulteriore			Indicatore	Ottenuto	Atteso
452 - Informatizzazione dei proces			Avanzamento misura di prevenzione		
questa consente per tutte le attività dell'amministrazione la tracciabilità			Presenza informatizzazione processi		

	Olata attending		40/0000		
	Stato attuazione n				
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.78.ORG055 - Prestazioni sanitarie e diagnostica strumentale	Struttura	ORG055 - Stroke Unit e NEUROSONOLOGIA		
Rischio corruttivo effettivo	RI.09 - Trattamento piu' favorevole dei pazienti trattat	i in libera profe	ssione		
			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e	a delle		Avanzamento misura di prevenzione		
verifiche periodiche	, delle		Presenza procedure per controlli interni		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.79.ORG082 - Attività diagnostico-assistenziale	Struttura	ORG082 - SC REUMATOLOGIA UNIVERSITA	RIA	
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle prenotazi	oni		
			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 604 - Obbligo di prenotazione di tu	utte le		Avanzamento misura di prevenzione		
prestazioni attraverso il CUP azier			Prenotazione prestazioni ambulatoriali tramite CUP aziendale		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP		
Processo	I.I2.87.ORG077 - Prestazioni sanitarie e formazione	Struttura	ORG077 - SC OSPEDALIERA NEUROLOGIA		
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle prenotazi	oni e Favoritismi		
Misura effettiva specifica ulteriore			Indicatore	Ottenuto	Atteso
604 - Obbligo di prenotazione di tutte le			Avanzamento misura di prevenzione		
prestazioni attraverso il CUP aziendale o sovraziendale con gestione delle agende dei professionisti in relazione alla gravita? della patologia			Prenotazione prestazioni ambulatoriali tramite CUP aziendale		



Misura effettiva specifica ulteriore 603 - Informatizzazione delle liste di attesa

Indicatore Ottenuto Atteso

Avanzamento misura di prevenzione Prenotazione visite attraverso il CUP

aziendale

Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP			
Processo	I.12.123.ORG003 - Erogazione delle prestazioni, gestione delle liste di attesa (Ufficio CUP)	Struttura	ORG003 - SSD CUP E ALPI			
Rischio corruttivo effettivo	RI.01 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione delle liste di attesa					

Esito monitoraggio Indicatore Ottenuto Atteso
Fa capo alla Struttura il C.U.P. che cura tutta l'organizzazione del sistema di Avanzamento misura di prevenzione 100,00%

prenotazione, fatturazione ed accesso alle prestazioni sanitarie. Il Centro Unificato di Prenotazione (CUP) informatizzato gestisce l'intera offerta delle prestazioni sanitarie (regime istituzionale ed intramoenia) con efficienza e trasparenza, in modo da facilitare l'accesso dei cittadini e di monitorare la domanda e l'offerta complessiva per il governo delle liste di attesa. Le attività comprendono sia quelle di front office che di back office, queste ultime sono garantite dalle attuali risorse umane a disposizione della scrivente struttura seppur insufficienti che andrebbero implementate con almeno altre due unità. Il back office riguarda sia l'attività istituzionale che la libera professione e. pertanto, gli operatori addetti si occupano della gestione delle agende dei vari reparti e dei singoli dirigenti medici che comporta chiusura ed apertura degli ambulatori a seconda delle esigenze sia delle strutture che dei singoli dirigenti medici, riprogrammando le prenotazioni e contattando i singoli pazienti. L'attuale organizzazione del CUP di front office gestita dalla Ditta GPI con regolare gara aggiudicata, prevede l'apertura degli sportelli ticket presso gli OO.RR. il plesso D'Avanzo, e le casse ubicate presso il plesso dell'Ex Villa Serena e del plesso Lastraia di Lucera del dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00. Sempre allo scopo di migliorare l'accessibilità alle prestazioni, sono stati installati presso i principali ingressi dell'Azienda n°3 casse automatiche (Fastbox) per l'accettazione delle impegnative di pazienti in possesso di un'esenzione e di una prenotazione.

E' attiva un Call Center per le prenotazioni e le disdette di prestazioni ambulatoriali sia in istituzionale che in libera professione tutti i giorni dalle ore 8.00 alle 19.00 e il sabato dalle ore 8.00 alle ore 12.00.

Tutte le telefonate vengono evase con tempi di attesa non oltre i 40 secondi. I pazienti che telefonano fuori dagli orari di apertura del Call Center, qualora abbiano lasciato un proprio recapito telefonico, vengono richiamati non appena possibile.

Inoltre vi è anche un servizio di re-call della prenotazione tramite SMS qualche giorno prima dell'effettuazione dell'esame per poter permettere in tempi utili l'eventuale disdetta da parte dei pazienti.

E' attiva anche la federazione fra CUP dell'intera Regione. Con la suddetta federazione sono prenotabili indistintamente tutte le prestazioni nelle diverse Aziende al fine di cercare di garantire ai pazienti la prestazione entro i tempi

Misura effettiva specifica ulteriore 603 - Informatizzazione delle liste di attesa



Stato attuazione misure al 31/12/2023

4

di attesa previsti dal Piano Nazionale.

Attualmente è possibile anche prenotare le prestazioni sanitarie on line utilizzando la piattaforma sul Portale Regionale della Salute ed è possibile anche pagare on line il relativo ticket attraverso la piattaforma PagoPA. Dal 1° aprile 2016 è obbligatorio da parte dei medici prescrittori l'utilizzo della ricetta dematerializzata e, pertanto, il sistema CUP in uso si è dovuto integrare con il SIST per gestire la suddetta ricetta.

Per quanto riguarda la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale si procede costantemente, d'intesa con la struttura sanitaria interessata e con il R.U.L.A. alla revisione di alcune agende di prenotazione relative alle prestazioni oggetto di monitoraggio e per le quali non si riesce a garantire l'erogazione nei tempi previsti dai Piani nazionali e regionali.

Inoltre, viene effettuato un controllo continuo delle agende per quanto riguarda le prenotazioni, gli accessi diretti e le prestazioni effettivamente erogate, al fine di sollecitare le strutture sanitarie ad un più congruo rapporto tra l'offerta e la domanda.

Il livello di rischio è stimato BASSO.

Presenza informatizzazione liste di attesa

SI

SI

	Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	I - ATTI D'ATTE	VITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE SA	Sottoarea	I.I2 - PF	RESTAZIONI E CUP		
Processo		ORG003 - Prenotazione e gestione ricoveri a ambulatoriale	Struttura	ORG00	3 - SSD CUP E ALPI		
Rischio corruttivo effettivo	RI.11 - I	rregolarità sui volumi attività erogata					
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		La scrivente ha attuato tutte le misure di contras- rischio di corruzione riguardante la libera profess			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 606 - Verifica periodica del rispetto volumi concordati in sede di autoriz		che sono rappresentate dall'obbligo per tutti i diri e fatturazione centralizzata delle prestazioni in A aziendale e/o provinciale, con gestione delle rela della verifica dei volumi delle prestazioni rese, si di ALPI, con l'obbligo della timbratura specifica ir suddetta tipologia di attività. Il livello di rischio è stimato BASSO.	LPI attraverso il C ative agende e dell a in attività di istitu	UP le tariffe, izione che	Presenza misura di controllo volumi	SI	SI
Area di rischio	I - ATTI D'ATTE	VITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE SA	Sottoarea	I.I2 - PF	RESTAZIONI E CUP		
Processo		M.M8.ORG002 - Liste di attesa dei ricoveri ieri e attività libera professionale	Struttura	ORG00	2 - DIREZIONE SANITARIA		
Rischio corruttivo effettivo	RI.01 - I	Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle liste di atte	esa			
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		La quasi completa informatizzazione delle agend			Avanzamento misura di prevenzione		
Misura effettiva specifica obbligator 002 - Informatizzazione agende di	ia	specialistica ambulatoriale e la centralizzazione presso il Centro Unico Prenotazioni hanno impattato in misura notevole sul perseguimento della piena trasparenza nelle relazioni con l'utenza. Per ciò che concerne l'attività			Monitoraggio disdette e controlli tra pazienti visitati e fatturati in ALPI		
prenotazione		programmata di ricovero che sono state impartite	nata di ricovero che sono state impartite esplicite direttive al e sull'utilizzo delle procedure informatizzate tramite il sistema		Presenza informatizzazione liste di attesa		
Migure effettive enecifies ulteriors		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 603 - Codice di Comportamento		Il Codice di comportamento è regolarmente appl	icato e monitorato	. Ad oggi	Applicazione Codice		
		non si registrano criticità.		Avanzamento misura di prevenzione			

	Stato attuazione m	nisure al 31/12 <i>i</i>	/2023			
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I3 - TIC	KET		
Processo	I.I3.127.ORG003 - Attività di controllo e sorveglianza pagamento ticket e versamenti in Tesoreria	Struttura	ORG003	- SSD CUP E ALPI		
Rischio corruttivo effettivo	RI.10 - Omissione recupero crediti					
Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e verifiche periodiche	Esito monitoraggio La Struttura si occupa del recupero crediti per co diversi settori quali: - il mancato ritiro dei referti medici; - le prestazioni effettuate in prericovero e non seç - il DRG dei pazienti stranieri che non è possibile - i ricoveri a seguito di violenza altrui le prestazioni di Pronto Soccorso identificate co La Struttura, seppur con notevoli difficoltà dovute umane a disposizione, effettua il recupero della p nei confronti degli assistiti che non hanno disdette prenotazione della prestazione sanitaria, in otter normative vigenti. Il livello di rischio è stimato BASSO.	guite dal ricovero; inviare in mobilità; n Codice Bianco; alla carenza di risor penale equivalente al o entro le 48 ore la	rse Il ticket	Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Percentuale controlli	Ottenuto 100,00% 100,00%	Atteso
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	1.14 - ALF	P		
Processo	I.I4.34.ORG030 - Prestazioni in ALPI e sponsorizzazioni	Struttura	ORG030	- MEDICINA INTERNA E DELL'INVEC	CHIAMENTO	
Rischio corruttivo effettivo	RI.02 - Poca trasparenza nelle procedure di gestione	delle prenotazioni				
Misura effettiva specifica ulteriore 603 - Informatizzazione delle liste d	li attesa			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Presenza procedura informatizzata	Ottenuto	Atteso

	Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I4 - ALPI				
Processo	I.I4.34.ORG030 - Prestazioni in ALPI e sponsorizzazioni	Struttura	ORG030 - MEDICINA INTERNA E DELL'INV	ECCHIAMENTO			
Rischio corruttivo effettivo	RI.08 - Svolgimento della libera professione in orario	di servizio					
Misura effettiva specifica ulteriore 609 - Rafforzamento dei controlli e verifiche periodiche sul rispetto de normativa nazionale e degli atti regolamentari in materia			Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Presenza controlli intramoenia	Ottenuto	Atteso		
Area di rischio	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	Sottoarea	I.I4 - ALPI				
Processo	I.I4.130.ORG013 - Corresponsione mensile compensi della libera professione	Struttura	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONO	OMICI PREVIDEI	NZIALI		
Rischio corruttivo effettivo	RI.04 - Assenza di trasparenza nella gestione e liquio	dazione dell'attiv	ità ALPI volta a favorire taluni professionisti				
	Esito monitoraggio		Indicatore	Ottenuto	Atteso		

Misura effettiva specifica ulteriore

214 - Intensificazione dei controlli interni

La presenza in servizio o in ALPI è registrata tramite codice dedicato automatizzato di rilevazione presenza. Sullo stesso vengono effettuati controlli interni dalla Struttura del Personale e non si rilevano criticità. E' auspicabile l'affidamento dei controlli e degli atti di vigilanza di competenza dell'AOU di Foggia ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazione casuale, fermo restando che detta attività dovrà essere svolta dal Dirigente responsabile dell'ALPI.

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come MEDIO.

Idoneità della misura

La misura è efficace

100.00%

Verifica e controllo congruità tra le tariffe applicate e le prestazioni autorizzate

Avanzamento misura di prevenzione

Verifica e controllo tra prestazioni erogate e importi fatturati

Policlinico Foggia Stampato il 24/01/2024 Pag. 86 di

Stato attuazione misure al 31/12/2023						
Area di rischio	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	Sottoarea	M.M1 - PIANI TERAPEUTICI			
Processo	M.M1.133.ORG016 - Tenuta e controllo dei piani terapeutici	Struttura	ORG016 - SC FARMACIA			
Rischio corruttivo effettivo	RM.02 - Scarsa tracciabilità del ciclo di utilizzo dei fa	rmaci				

Esito monitoraggio	Indicatore	Ottenuto	Atteso
Controllo sistematico di tutti i Piani Terapeutici da parte del farmacista prima	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
della dispensazione del farmaco. Trimestralmente reportistica per l'individuazione di eventuali anomalie.	Presenza misura di controllo	SI	SI
I Piani terapeutici previsti da normative nazionali e regionali o dall'Azienda			

Misura effettiva specifica ulteriore

662 - Sistematica e puntuale implementazione di una reportistica utile ad individuare tempestivamente eventuali anomalie prescrittive anche con riferimento all'associazione farmaco-prescrittore e farmaco-paziente

Controllo sistematico di tutti i Piani Terapeutici da parte del farmacista prima della dispensazione del farmaco. Trimestralmente reportistica per

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

l'individuazione di eventuali anomalie.

I Piani terapeutici previsti da normative nazionali e regionali o dall'Azienda

sono tutti verificati al momento della richiesta dai farmacisti prima della consegna del farmaco. Il monitoraggio viene effettuato in maniera sistematica con reportistica periodica (trimestrale o annuale a seconda del prodotto). Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

consegna del farmaco. Il monitoraggio viene effettuato in maniera sistematica con reportistica periodica (trimestrale o annuale a seconda del prodotto).

Motivazione scostamenti

Idoneità della misura

Controllo sistematico di tutti i Piani Terapeutici da parte del farmacista prima della dispensazione del farmaco. Trimestralmente reportistica per l'individuazione di eventuali anomalie.

I Piani terapeutici previsti da normative nazionali e regionali o dall'Azienda sono tutti verificati al momento della richiesta dai farmacisti prima della consegna del farmaco. Il monitoraggio viene effettuato in maniera sistematica con reportistica periodica (trimestrale o annuale a seconda del prodotto). Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	Sottoarea	M.M2 - GESTIONE SPESA				
Processo	M.M2.136.ORG016 - Elaborazione di programmi di intervento per la razionalizzazione della spesa farmaceutica	Struttura	ORG016 - SC FARMACIA				
Rischio corruttivo effettivo	RM.03 - Abuso dell'autonomia professionale da parte farmaco e/o di frodare il Servizio Sanitario Nazionale	del medico all'att	o della prescrizione al fine di favorire la diffusione di un particolare				

Esito monitoraggio
Viene effettuata una reportistica trimestrale dei consumi dei farmaci per singola Unità Operativa, evidenziando gli scostamenti e le situazioni di inappropriatezza prescrittiva utile ad individuare tempestivamente eventuali anomalie prescrittive anche con riferimento all'associazione farmacoprescrittore e farmacopaziente
Il livello di rischio corruttivo è stimabile come Basso.

Misura effettiva specifica ulteriore

662 - Sistematica e puntuale implementazione di una reportistica utile ad individuare tempestivamente eventuali anomalie prescrittive anche con riferimento all'associazione farmaco-prescrittore e farmaco-paziente

Idoneità della misura

Viene effettuata una reportistica trimestrale dei consumi dei farmaci per singola Unità Operativa, evidenziando gli scostamenti e le situazioni di inappropriatezza prescrittiva utile ad individuare tempestivamente eventuali anomalie prescrittive anche con riferimento all'associazione farmacoprescrittore e farmacopaziente

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come Basso.

Motivazione scostamenti

Viene effettuata una reportistica trimestrale dei consumi dei farmaci per singola Unità Operativa, evidenziando gli scostamenti e le situazioni di inappropriatezza prescrittiva utile ad individuare tempestivamente eventuali anomalie prescrittive anche con riferimento all'associazione farmacoprescrittore e farmacopaziente

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come Basso.

Indicatore Ottenuto Atteso Avanzamento misura di prevenzione 100,00% Presenza regolamento interno SI SI

Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	Sottoarea	M.M3 - ORDINI DI ACQUISTO				
Processo	M.M3.138.ORG016 - Predisposizione ordini di acquisto	Struttura	ORG016 - SC FARMACIA				
Rischio corruttivo effettivo	RM.04 - Omissioni e/o irregolarità						

Esito monitoraggio	Indicatore	Ottenuto	Atteso
Tutti i prodotti ordinati dalla Farmacia provengono da procedure di gara	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
effettuate dall'area Patrimonio. E' presente una gestione informatizzata del			
magazzino ai fini della corretta movimentazione delle scorte. Altresì sono	Presenza misura di controllo	SI	SI
effettuate periodiche attività di controllo interno.			

Misura effettiva specifica ulteriore 212 - Razionalizzazione organizzativa dei controlli Tutti i prodotti ordinati dalla Farmacia provengono da procedure di gara effettuate dall'area Patrimonio. E' presente una gestione informatizzata del magazzino ai fini della corretta movimentazione delle scorte. Altresì sono effettuate periodiche attività di controllo interno.

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

Motivazione scostamenti

Idoneità della misura

Tutti i prodotti ordinati dalla Farmacia provengono da procedure di gara effettuate dall'area Patrimonio. E' presente una gestione informatizzata del magazzino ai fini della corretta movimentazione delle scorte. Altresì sono effettuate periodiche attività di controllo interno.

Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BASSO.

Stato attuazione misure al 31/12/2023								
Area di rischio	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	Sottoarea	M.M4 - MOVIMENTAZIONI PRODOTTI					
Processo	E.E8.80.ORG016 - Tenuta magazzini aziendali e affini	Struttura	ORG016 - SC FARMACIA					
Rischio corruttivo effettivo RM.01 - Scarsa tracciabilità delle movimentazioni di magazzino								

Misura effettiva specifica ulteriore 660 - Gestione informatizzata del magazzino ai fini della corretta movimentazione delle scorte Esito monitoraggio

La gestione del magazzino avviene in modo informatizzato attraverso una procedura formale consegnata agli operatori del settore. Ogni movimentazione viene registrata, viene caricata la bolla di consegna e definita la posizione nel magazzino del farmaco/presidio con modalità diverse a seconda della tipologia di prodotto. Non si rilevano criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come MEDIO.

Idoneità della misura

La gestione del magazzino avviene in modo informatizzato attraverso una procedura formale consegnata agli operatori del settore. Ogni movimentazione viene registrata, viene caricata la bolla di consegna e definita la posizione nel magazzino del farmaco/presidio con modalità diverse a seconda della tipologia di prodotto. Non si rilevano criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come MEDIO.

Motivazione scostamenti

La gestione del magazzino avviene in modo informatizzato attraverso una procedura formale consegnata agli operatori del settore. Ogni movimentazione viene registrata, viene caricata la bolla di consegna e definita la posizione nel magazzino del farmaco/presidio con modalità diverse a seconda della tipologia di prodotto. Non si rilevano criticità. Il livello di rischio corruttivo è stimabile come MEDIO.

Avanzamento misura di prevenzione

Percentuale max rettifiche magazzino

Ottenuto
100,00%

Percentuale max rettifiche magazzino

O,01%

O,01%

SI

Verifica mensile inventario magazzino

SI

SI

		Stato attuazione r	misure al 31/12	2/2023			
		MACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - DRIZZAZIONI - INFORMAZIONE IFICA	Sottoarea	M.M5 -	SEGNALAZIONI		
	alle auto	2.ORG016 - Recepimento, controllo e invio rità competenti delle schede di segnalazione ni avverse da farmaci		ORG01	16 - SC FARMACIA		
Rischio corruttivo effettivo	RM.04 -	Omissioni e/o irregolarità nell'attività di vigila	anza e controllo qu	uali-quant	itativo delle prescrizioni da parte dell'az	ienda sanitaria	
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		I controlli e gli atti di vigilanza di competenza de effettuati dalla Farmacia al Ministero su segnala		rengono	Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore		Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BA			Presenza misura di controllo	SI	SI
214 - Affidamento dei controlli e degl	li atti di	Idoneità della misura					
vigilanza di competenza dell'amministrazione ad almeno due dipendenti abbinati secondo rotazion		I controlli e gli atti di vigilanza di competenza de effettuati dalla Farmacia al Ministero su segnala Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BA	zione del medico.	rengono			
casuale		Motivazione scostamenti					
		I controlli e gli atti di vigilanza di competenza de effettuati dalla Farmacia al Ministero su segnala Il livello di rischio corruttivo è stimabile come BA	zione del medico.	rengono			
		MACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - DRIZZAZIONI - INFORMAZIONE IFICA	Sottoarea	M.M6 -	SOMMINISTRAZIONE		
Processo	M.M1.55	i.ORG050 - Attività diagnostico-assistenziale	Struttura	ORG05	50 - MALATTIE INFETTIVE D.U.		
Rischio corruttivo effettivo	RM.04 -	Irregolarità o favoritismi					
Misura effettiva specifica obbligatoria					Indicatore	Ottenuto	Atteso

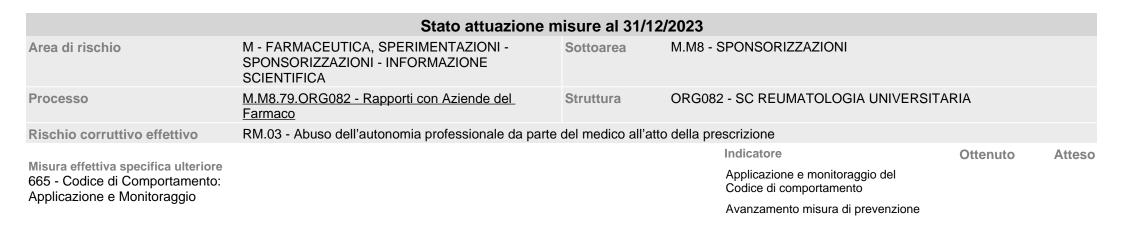
Misura effettiva specifica obbligatoria 004 - Codice di Comportamento: Applicazione e Monitoraggio

Applicazione e monitoraggio Codice di Comportamento

Avanzamento misura di prevenzione

		Stato attuazione r	misure al 31/12	2/2023			
Area di rischio		RMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SORIZZAZIONI - INFORMAZIONE TIFICA	Sottoarea	M.M6 -	SOMMINISTRAZIONE		
Processo	M.M6.1	44.ORG016 - Gestione ciclo di terapia	Struttura	ORG0	16 - SC FARMACIA		
Rischio corruttivo effettivo	RM.02	- Scarsa tracciabilità					
		Esito monitoraggio Si auspica l'utilizzo di sistemi informatizzati sul o somministrazione del farmaco al paziente o utiliz		lla	Indicatore Avanzamento misura di prevenzione	Ottenuto 100,00%	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 661 - Informatizzazione del ciclo di terapia fino alla somministrazione		Idoneità della misura Si auspica l'utilizzo di sistemi informatizzati sul ciclo di terapia fino alla somministrazione del farmaco al paziente o utilizzo del presidio.		lla	Presenza informatizzazione ciclo di terapia	NO	NO
		Motivazione scostamenti Si auspica l'utilizzo di sistemi informatizzati sul o somministrazione del farmaco al paziente o utiliz		lla			

	Stato attuazione r	micure al 31 <i>/</i> 1	12/2023			
Area di rischio	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	Sottoarea		SPERIMENTAZIONI		
Processo	M.M7.146.ORG012 - Sperimentazioni cliniche e Comitato Etico	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTEL	A PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo	RB.64 - Nomina di commissari in conflitto di interesse	e o privi dei nece	ssari requis	siti.		
Misura effettiva specifica obbligatori 011 - Obbligo di astensione in caso conflitto di interesse: Adeguate iniz formazione/informazione	per la sperimentazione clinica dei medicinali, sci	o 2006, pubblicato tabilisce i requisiti o dei Comitati etici convertito con mod apportate sostanz nzionamento dei Celti sulla base di spoi cui curricula e la Regione Puglia e, Giunta Regionale. see dell'AOU di Forenuta con DGR n. sussistenza di congi non si registrano	sulla minimi per per la ifficazioni ciali comitati etici pecifiche a ifini della Nel caso ggia la 601 del ifilitto di pecificità. Si	Indicatore Avanzamento misura di prevenzione Percentuale attestazioni insussistenza conflitti acquisite	Ottenuto 100,00% 100,00%	100,00%
Area di rischio	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	Sottoarea	M.M8 -	SPONSORIZZAZIONI		
Processo	M.M8.66.ORG050 - Rapporti con Aziende del Farmaco e Sponsorizzazioni attività formative	Struttura	ORG05	0 - MALATTIE INFETTIVE D.U.		
Rischio corruttivo effettivo	RM.03 - Discrezionalità e Collusione					
Misura effettiva trasversale ulteriore				Indicatore	Ottenuto	Atteso
457 - Verifica da parte degli organi	di			Avanzamento misura di prevenzione		
controllo interno e Regolamentazio	ne			Presente regolamento su sponsorizzazioni		



	Stato attuazione misure al 31/12/2023							
Area di rischio	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	Sottoarea M	1.M8 - SPONSORIZZAZIONI					
Processo	M.M8.148.ORG012 - Sponsorizzazioni eventi e attività	Struttura C	DRG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUT	ELA PRIVACY				
Rischio corruttivo effettivo	RB.64 - Nomina di commissari in conflitto di interess	se o privi dei necessari	i requisiti.					
	Esito monitoraggio		Indicatore	Ottenuto	Atteso			
	disciplina e gestione delle sponsorizzazioni ex	L'AOU di Foggia con DDG n. 462 del 14.6.2018 ha adottato il Regolamento di disciplina e gestione delle sponsorizzazioni ex art. 19 del D. Lgs. n. 50 del 18			SI			
	aprile 2016 e s.m.i., art. 43 della legge n. 449/9 della legge n. 488/99, comma 108, lett. e) della 2012, che disciplinano le attività di sponsorizza		100,00%					

Misura effettiva specifica obbligatoria 125 - Adozione di specifico Regolamento sulle sponsorizzazioni

prefiggendosi lo scopo di indicare gli atti e le condizioni necessarie per assicurare all'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Foggia una corretta gestione dei contratti di sponsorizzazione, nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia, trasparenza ed in osservanza del principio di esclusione di conflitti di interessi tra l'attività pubblica e quella privata in considerazione del fatto che le iniziative di sponsorizzazione devono tendere a favorire l'innovazione dell'organizzazione realizzando una migliore qualità dei servizi istituzionali erogati quali a titolo esemplificativo:

- rendere più confortevole l'ambiente sanitario, attraverso l'ammodernamento degli arredi e degli spazi destinati all'assistenza;
- realizzare progetti di umanizzazione;
- facilitare l'accesso alle strutture sanitarie ed alle prestazioni;
- finanziare corsi di formazione per l'aggiornamento del personale;
- contribuire alla realizzazione di eventi formativi:
- finanziare campagne di comunicazione, prevenzione ed informazione rivolte ai cittadini:
- finanziare l'acquisizione di nuove tecnologie informatiche o di nuove attrezzature sanitarie.

Ad oggi non si registrano criticità. Si ritiene che il livello di rischio corruttivo sia BASSO in considerazione delle misure esistenti.

Misura effettiva specifica ulteriore

849 - Rilascio attestazioni di insussitenza di conflitto di interessi

Esito monitoraggio

Per ogni progetto sponsorizzato sono acquisite le attestazioni di insussistenza di conflitto di interessi come da regolamento interno aziendale. Ad oggi non si registrano criticità.

Indicatore Ottenuto **Atteso** 100,00% Avanzamento misura di prevenzione 100.00% 100.00% Percentuale attestazioni insussistenza conflitti interessi rilevate sul totale dei progetti

		Stato attuazione	misure al 31/°	12/2023			
Area di rischio		MACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - ORIZZAZIONI - INFORMAZIONE IFICA	Sottoarea	M.M8 -	SPONSORIZZAZIONI		
Processo	M.M8.14 attività	18.ORG012 - Sponsorizzazioni eventi e	Struttura	ORG01	2 - SSD AFFARI GENERALI E TUTEI	_A PRIVACY	
Rischio corruttivo effettivo	RB.77 -	Alterazioni o omissioni di attività di controllo,	al fine di perseg	juire interes	si privati e diversi da quelli della stazio	one appaltante.	
		Esito monitoraggio			Indicatore	Ottenuto	Atteso
		Il Regolamento adottato dall'AOU di Foggia sulle sponsorizzazioni prevede già dei limiti di partecipazione alle attività di sponsorizzazione per ciascun			Avanzamento misura di prevenzione	100,00%	
Misura effettiva specifica ulteriore 865 - Check list di controllo sul ris degli adempimenti		dipendente. La struttura, a tal fine, verifica la co disposizioni contenute nel regolamento stesso e anche attraverso check list dei dipendenti e deg Ad oggi non si registrano criticità. Si ritiene che BASSO in considerazione delle misure esistent	rretta applicazione effettuando i contro Ili eventi ai quali pa il livello di rischio d	delle Ili opportuni artecipano.		SI	SI
Area di rischio	N - DEC	ESSI INTRA AZIENDALI	Sottoarea	N.N1 -	DECESSI		
Processo		1.ORG002 - Gestione dei decessi e delle mortuarie	Struttura	ORG00	2 - DIREZIONE SANITARIA		
Rischio corruttivo effettivo	RN.02 -	Comunicazione in anticipo di un decesso ad	una determinata	a impresa d	i onoranze funebri in cambio di una qu	ota sugli utili	
		Esito monitoraggio	E à atata adattata	an a cifica	Indicatore	Ottenuto	Atteso
Misura effettiva specifica ulteriore 692 - Regolamento interno e rotazione del		Nell'AOU di Foggia con DDG n. 184 del 6.7.201 regolamento per la gestione dell'obitorio in appl mortuaria ex DPR 285/1990 che individua comp	icazione delle rego	ole di polizia	Avanzamento misura di prevenzione Presenza regolamento		

Misura effettiva specifica ulteriore 692 - Regolamento interno e rotazione del personale Nell'AOU di Foggia con DDG n. 184 del 6.7.2015 è stato adottato specifico regolamento per la gestione dell'obitorio in applicazione delle regole di polizia mortuaria ex DPR 285/1990 che individua compiti specifici in capo al personale preposto di segnalazione alla Direzione aziendale e precise regole di condotta tra cui gli obblighi di riservatezza relativi all'evento del decesso cui devono attenersi gli operatori addetti. E' auspicabile l'attivazione di un sistema di rotazione del personale direttamente interessato.

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026									
Valu	tazione risc	hio	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio				
	Alto	20	B.B6.44.ORG017 - Prosecuzioni e proroghe di rapporti contrattuali	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				
<u>u</u>	Alto	20	B.B10.54.ORG017 - Stesura fabbisogni, capitolati tecnici e partecipazione a gare di acquisto	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B10 - FABBISOGNI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				
	Alto	20	B.B2.31.ORG017 - Predisposizione capitolati (Appalto di lavori, Progettazione lavori, esecuzione e collaudo lavori, affidamento lavori in economia; Attività negoziale, contratti in economia, Contratti sopra soglia comunitaria, Appalti di forniture, Appalti di servizi)	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B2 - CAPITOLATI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				
W	Alto	20	B.B2.33.ORG017 - Requisiti di aggiudicazione	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B2 - CAPITOLATI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				
	Alto	20	B.B2.34.ORG017 - Valutazione delle offerte	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B2 - CAPITOLATI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				
	Alto	20	B.B8.49.ORG017 - Varianti in corso di esecuzione del contratto - Subappalto	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B8 - VARIANTI E SUB APPALTO	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				
	Alto	20	B.B2.32.ORG017 - Requisiti di qualificazione	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B2 - CAPITOLATI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				
	Alto	15	B.B4.38.ORG017 - Partecipazione a commissioni di gara	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B4 - COMMISSIONI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				
<u>w</u>	Alto	15	E.E3.67.ORG017 - Predisposizione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	E.E3 - MANUTENZIONI	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE				
	Alto	15	E.E4.69.ORG017 - Inventario beni mobili	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	E.E4 - BENI e RISORSE	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE				
	Alto	15	F.F1.05.ORG011 - Monitoraggio periodico trasversale	ORG011 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO				
	Alto	15	16PRO.B.B6.ORG001 - Trasparenza amministrativa e Regolamentazione	ORG001 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	B.B7 - TRASPARENZA	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI				

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026								
Valu	itazione risc	hio	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio			
<u>w</u>	Alto	14	M.M8.66.ORG050 - Rapporti con Aziende del Farmaco e Sponsorizzazioni attività formative	ORG050 - MALATTIE INFETTIVE D.U.	M.M8 - SPONSORIZZAZIONI	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA			
<u>••</u>	Medio	13	16PRO.B.B6.ORG018 - Aggiudicazione provvisoria e definitiva	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI			
<u>••</u>	Medio	13	E.E7.78.ORG015 - Procedure solleciti crediti insoluti	ORG015 - SC ECONOMICO FINANZIARIO	E.E7 - GESTIONE FINANZIARIA	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE			
<u>••</u>	Medio	13	E.E8.80.ORG016 - Tenuta magazzini aziendali e affini	ORG016 - SC FARMACIA	E.E8 - GESTIONE MAGAZZINI	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE			
<u>••</u>	Medio	13	E.E8.80.ORG016 - Tenuta magazzini aziendali e affini	ORG016 - SC FARMACIA	M.M4 - MOVIMENTAZIONI PRODOTTI	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA			
<u></u>	Medio	13	B.B1.29.ORG017 - Individuazione dello strumento / istituto per l'affidamento. Procedure di scelta dei contraenti per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ex Codice contratti pubblici relativi a lavori e f	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B1 - PROCEDURA APPALTO	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI			
<u></u>	Medio	13	B.B9.52.ORG017 - Gestione ordini e liquidazioni	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B9 - ORDINI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI			
<u></u>	Medio	12	A.A9.22.ORG009 - Formazione per Enti pubblici rivolti al Personale Dipendente Aziendale	ORG009 - SSD FORMAZIONE	A.A9 - FORMAZIONE NORMATA	A - GESTIONE RISORSE UMANE			
<u>••</u>	Medio	12	16PRO.B.B110.ORG074 - Definizione dei fabbisogni	ORG074 - SSD INGEGNERIA CLINICA	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI			
••	Medio	12	M.M2.136.ORG016 - Elaborazione di programmi di intervento per la razionalizzazione della spesa farmaceutica	ORG016 - SC FARMACIA	M.M2 - GESTIONE SPESA	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA			
•	Medio	12	16PRO.B.B110.ORG018 - Analisi fabbisogno	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI			

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026						
Valut	Valutazione rischio		Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio	
••	Medio	12	16PRO.B.B110.ORG074 - Verifiche e Collaudi	ORG074 - SSD INGEGNERIA CLINICA	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
<u></u>	Medio	12	B.B6.43.ORG001 - Gestione e monitoraggio accordi contrattuali per acquisto servizi sanitari e non sanitari	ORG001 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
••	Medio	12	16PRO.B.B6.ORG001 - Procedure Amministrativo-Contabili	ORG001 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA	E.E10 - ATTI AMMINISTRATIVI	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	
••	Medio	12	16PRO.E.ORG018 - Inventario beni immobili	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA	E.E4 - BENI e RISORSE	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	
••	Medio	12	A.A11.26.OORG012 - Procedimento di assegnazione di borse di studio	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	A.A11 - BORSE DI STUDIO	A - GESTIONE RISORSE UMANE	
••	Medio	12	E.E1.63.ORG011 - Inventario apparecchiature informatiche	ORG011 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	E.E1 - INVENTARIO INFORMATICO	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	
<u>•</u>	Medio	11	G.G1.104.ORG003 - Convenzioni con Enti per individuazione professionisti	ORG003 - SSD CUP E ALPI	G.G1 - INCARICHI E NOMINE	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
••	Medio	11	M.M8.148.ORG012 - Sponsorizzazioni eventi e attività	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	B.B4 - COMMISSIONI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
••	Medio	11	G.G1.104.ORG003 - Convenzioni con Enti per individuazione professionisti	ORG003 - SSD CUP E ALPI	G.G1 - INCARICHI E NOMINE	G - INCARICHI E NOMINE	
••	Medio	11	M.M8.148.ORG012 - Sponsorizzazioni eventi e attività	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	M.M8 - SPONSORIZZAZIONI	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	
<u></u>	Medio	11	A.A8.20.ORG009 - Educazione Continua in Medicina: a) Rilevazione fabbisogno formativo; b) Progettazione Eventi e progetti formativi; c) Accreditamento ECM (accreditamento, inserimento dati e reportistica all'AGENAS)	ORG009 - SSD FORMAZIONE	A.A8 - ECM	C - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026						
Valu	tazione risch	nio	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio	
<u>•</u>	Medio	11	G.G1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	ORG009 - SSD FORMAZIONE	G.G1 - INCARICHI E NOMINE	D - PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	
<u></u>	Medio	11	A.A10.24.ORG009 - Autorizzazione personale partecipazione eventi, corso o master per formazione specialistica/ specifica (agg. facoltativo e obbligatorio) sia di tipo sanitario che tecnico-professionale e amministrativo con oneri	ORG009 - SSD FORMAZIONE	A.A10 - AGGIORNAMENTO FORMATIVO	A - GESTIONE RISORSE UMANE	
<u></u>	Medio	11	A.A8.20.ORG009 - Educazione Continua in Medicina: a) Rilevazione fabbisogno formativo; b) Progettazione Eventi e progetti formativi; c) Accreditamento ECM (accreditamento, inserimento dati e reportistica all'AGENAS)	ORG009 - SSD FORMAZIONE	A.A8 - ECM	A - GESTIONE RISORSE UMANE	
<u></u>	Medio	11	H.H2.110.ORG006 - Contenzioso giudiziale ed extra giudiziale, Atti di transazione, Recupero crediti	ORG006 - SC BUROCRATICO LEGALE	B.B11 - CONVENZIONI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
<u></u>	Medio	11	G.G1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	ORG009 - SSD FORMAZIONE	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
<u></u>	Medio	11	G.G1.105.ORG009 - Omessa segnalazione, omessa verifica di eventuali incompatibilità	ORG009 - SSD FORMAZIONE	G.G1 - INCARICHI E NOMINE	G - INCARICHI E NOMINE	
<u></u>	Medio	11	H.H2.110.ORG006 - Contenzioso giudiziale ed extra giudiziale, Atti di transazione, Recupero crediti	ORG006 - SC BUROCRATICO LEGALE	H.H2 - CONTENZIOSI E TRANSAZIONI	H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
••	Medio	11	A.A10.16.ORG050 - Attività didattico- formativa	ORG050 - MALATTIE INFETTIVE D.U.	A.A10 - AGGIORNAMENTO FORMATIVO	A - GESTIONE RISORSE UMANE	
••	Medio	11	16PRO.B.B4.ORG018 - Nomina componenti di Commissione di gara	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	

Rischi

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026							
Valu	tazione risch	io	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio		
••	Medio	11	B.B8.50.ORG018 - Cronoprogramma dei lavori	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA	B.B8 - VARIANTI E SUB APPALTO	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
•••	Medio	11	I.I4.34.ORG030 - Prestazioni in ALPI e sponsorizzazioni	ORG030 - MEDICINA INTERNA E DELL'INVECCHIAMENTO	I.I4 - ALPI	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA		
••	Medio	10	B.B1.66.ORG075 - Rapporti con le aziende del farmaco	ORG075 - DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO VASCOLARE	B.B1 - PROCEDURA APPALTO	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
•••	Medio	10	I.I2.123.ORG003 - Erogazione delle prestazioni, gestione delle liste di attesa (Ufficio CUP)	ORG003 - SSD CUP E ALPI	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA		
••	Medio	10	E.E10.01.ORG012 - Procedimenti amministrativi	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO		
<u>••</u>	Medio	10	H.H1.108.ORG012 - Contratti assicurativi - Sinistri in autoassicurazione	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	H.H1 - CONTRATTI ASSICURATIVI	H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
••	Medio	10	B.B3.36.ORG017 - Revoca dei bandi	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B3 - BANDI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
•••	Medio	10	B.B4.39.ORG017 - Nomina Commissioni giudicatrici	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B4 - COMMISSIONI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
••	Medio	10	B.B6.45.ORG017 - Aggiudicazione e stipula contratti	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
•••	Medio	10	B.B5.41.ORG017 - Espletamento gara. Verifica di legittimità, di regolarità e del possesso dei requisiti.	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B5 - REQUISITI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
<u>••</u>	Medio	10	16PRO.B.B5.ORG018 - Verifica possesso requisiti dell'OE	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
••	Medio	10	B.B6.19.ORG011 - Attestazioni e collaudi	ORG011 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	B.B6 - CONTRATTI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
••	Medio	10	F.F1.05.ORG012 - Monitoraggio periodico trasversale	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO		
••	Medio	9	H.H2.111.ORG012 - Gestione risarcimento danni	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	H.H2 - CONTENZIOSI E TRANSAZIONI	H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
<u></u>	Medio	9	N.N1.151.ORG002 - Gestione dei decessi e delle strutture mortuarie	ORG002 - DIREZIONE SANITARIA	N.N1 - DECESSI	N - DECESSI INTRA AZIENDALI		

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026						
Valu	tazione rischio	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio		
<u></u>	Medio 9	A.A2.7.ORG002 - Rilascio di autorizzazioni sanitarie o pareri finalizzati al rilascio di provvedimenti di autorizzazione o concessione	ORG002 - DIREZIONE SANITARIA	A.A2 - AUTORIZZAZIONE INCARICHI	A - GESTIONE RISORSE UMANE		
<u>•</u>	Medio 9	A.A4.12.ORG013 - Attestazione della presenza in servizio	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	A.A4 - PRESENZE DEL PERSONALE	A - GESTIONE RISORSE UMANE		
•	Medio 9	B.B11.60.ORG012 - Convenzioni e contratti assicurativi	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	B.B11 - CONVENZIONI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
<u>•</u>	Medio 9	F.F2.94.ORG010 - Prevenzione e gestione di conflitti (utenza esterna e dipendenti)	ORG010 - SSD MANUTENZIONE E IMPIANTI - PREVENZIONE E PROTEZIONE	F.F2 - ASTENSIONI	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO		
<u>•</u>	Medio 9	F.F3.96.ORG010 - Gestione cartelle sanitarie e di rischio	ORG010 - SSD MANUTENZIONE E IMPIANTI - PREVENZIONE E PROTEZIONE	F.F3 - SORVEGLIANZA SANITARIA	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO		
•	Medio 9	F.F4.99.ORG002 - Controllo sulla gestione dei rifiuti ospedalieri	ORG002 - DIREZIONE SANITARIA	F.F4 - RIFIUTI SPECIALI	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO		
•••	Medio 9	B.B11.60.ORG012 - Convenzioni e contratti assicurativi	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	H.H2 - CONTENZIOSI E TRANSAZIONI	H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
<u>•</u>	Medio 9	M.M1.133.ORG016 - Tenuta e controllo dei piani terapeutici	ORG016 - SC FARMACIA	M.M1 - PIANI TERAPEUTICI	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA		
<u>•</u>	Medio 9	A.A2.6.ORG013 - Procedura di conferimento e/o autorizzazione incarichi extra-officio di competenza	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	A.A2 - AUTORIZZAZIONE INCARICHI	A - GESTIONE RISORSE UMANE		
<u>•</u>	Medio 8	I.I1.120.ORG003 - Autorizzazione attività intramoenia	ORG003 - SSD CUP E ALPI	I.I1 - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA		
<u></u>	Medio 8	I.I4.130.ORG013 - Corresponsione mensile compensi della libera professione	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	I.I4 - ALPI	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA		

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026						
Valu	tazione rischio	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio		
••	Medio	E.E2.65.ORG018 - Programmazione 8 annuale e triennale della gestione patrimonio immobiliare	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA	E.E2 - PROGRAMMAZIONE	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE		
••	Medio	M.M5.142.ORG016 - Recepimento, controllo e invio alle autorità competenti delle schede di segnalazione di reazioni avverse da farmaci	ORG016 - SC FARMACIA	M.M5 - SEGNALAZIONI	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA		
<u></u>	Medio	A.A3.9.ORG013 - Corresponsione mensile emolumenti stipendiali, emolumenti accessori, competenze arretrate, cessione del quinto dello stipendio, rilascio certificati di stipendio	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	A.A3 - EMOLUMENTI E COMPETENZE	A - GESTIONE RISORSE UMANE		
••	Medio	8 E.E7.77.ORG015 - Registrazioni contabili	ORG015 - SC ECONOMICO FINANZIARIO	E.E7 - GESTIONE FINANZIARIA	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE		
••	Medio	H.H3.114.ORG006 - Conferimento incarichi legali	ORG006 - SC BUROCRATICO LEGALE	H.H3 - PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
•	Medio	E.E10.85.ORG015 - Attività di pagamento a 7 fornitori e altri beneficiari - Emissione mandati di pagamento	ORG015 - SC ECONOMICO FINANZIARIO	E.E10 - ATTI AMMINISTRATIVI	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE		
••	Medio	7 I.I1.121.ORG003 - Fatturazione attiva e flussi informativi	ORG003 - SSD CUP E ALPI	I.I1 - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA		
••	Medio	7 I.I1.119.ORG003 - Prestazioni in regime di ALPI	ORG003 - SSD CUP E ALPI	I.I1 - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA		
••	Medio	M.M3.138.ORG016 - Predisposizione ordini di acquisto	ORG016 - SC FARMACIA	M.M3 - ORDINI DI ACQUISTO	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA		
••	Medio	M.M6.144.ORG016 - Gestione ciclo di terapia	ORG016 - SC FARMACIA	M.M6 - SOMMINISTRAZIONE	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA		

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026						
Valu	tazione rischio		Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio	
<u></u>	Medio		I.M8.ORG002 - Liste di attesa dei ospedalieri e attività libera onale	ORG002 - DIREZIONE SANITARIA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	
<u></u>	Medio	6 sorveglia	PRG003 - Attività di controllo e anza pagamento ticket e nti in Tesoreria	ORG003 - SSD CUP E ALPI	I.I3 - TICKET	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	
•••	Medio	5 B.B7.47.0 obbligate	ORG017 - Pubblicazioni orie	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	B.B7 - TRASPARENZA	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
<u></u>	Medio	benefici permess	ORG013 - Riconoscimento di non economici connessi a i, congedi e aspettative dal (L.104 etc.)	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	A.A6 - BENEFICI EX LEGE	A - GESTIONE RISORSE UMANE	
••	Medio		.B20.ORG018 - Individuazione ra di gara	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA	B.B1 - PROCEDURA APPALTO	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
••	Medio	5 B.B11.57 Associaz	ORG012 - Convezioni con zioni di volontariato	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	B.B11 - CONVENZIONI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
••	Medio	5 F.F1.55.C trasversa	DRG018 - Monitoraggio periodico ale	ORG018 - SC GESTIONE TECNICA	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	
<u></u>	Medio	5 I.I2.124.0 ricoveri e	PRG003 - Prenotazione e gestione e attività ambulatoriale	ORG003 - SSD CUP E ALPI	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	
<u></u>	Medio	reclutam per progr conferim	RG013 - Procedure di ento del personale - Procedure ressione di carriera - Procedure di ento incarichi (dirigenziali, di e, di coordinamento)	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	A.A1 - RECLUTAMENTO E PROGRESSIONE	A - GESTIONE RISORSE UMANE	
<u></u>	Medio	5 F.F1.92.C	DRG010 - Sorveglianza sanitaria	ORG010 - SSD MANUTENZIONE E IMPIANTI - PREVENZIONE E PROTEZIONE	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	
<u></u>	Medio	controllo definizion delle attiv	ORG002 - Sorveglianza e delle infezioni ospedaliere, ne delle strategie e dei protocolli vità di disinfezione azione e sterilizzazione	ORG002 - DIREZIONE SANITARIA	F.F5 - SORVEGLIANZA INFEZIONI	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026						
Valu	tazione rischio	Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio		
•	Medio 5	M.M7.146.ORG012 - Sperimentazioni cliniche e Comitato Etico	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	B.B7 - TRASPARENZA	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		
••	Medio 5	M.M7.146.ORG012 - Sperimentazioni cliniche e Comitato Etico	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	M.M7 - SPERIMENTAZIONI	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA		
·	Basso 4	I.I2.111.ORG081 - Prestazioni sanitarie	ORG081 - SC Mar Universitaria	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA		
U	Basso 3	E.E12.89.ORG015 - Gestione della cassa economale	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	E.E12 - CASSA	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE		
<u>u</u>	Basso 3	I.I2.55.ORG075 - Attività diagnostico- assistenziale	ORG075 - DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO VASCOLARE	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA		
	Basso 3	E.E6.74.ORG005 - Controllo di gestione e Performance	ORG005 - SC CONTROLLO DI GESTIONE	E.E6 - CONTROLLO DI GESTIONE	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE		
·	Basso 3	I.I2.87.ORG077 - Prestazioni sanitarie e formazione	ORG077 - SC OSPEDALIERA NEUROLOGIA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA		
•••	Basso 3	M.M1.55.ORG050 - Attività diagnostico- assistenziale	ORG050 - MALATTIE INFETTIVE D.U.	M.M6 - SOMMINISTRAZIONE	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA		
<u> </u>	Basso 3	H.H2.220.ORG014 - Rapporti e informative sindacali	ORG014 - SS RAPPORTI CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI	A.A3 - EMOLUMENTI E COMPETENZE	A - GESTIONE RISORSE UMANE		
·	Basso 2	16PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	A.A2 - AUTORIZZAZIONE INCARICHI	A - GESTIONE RISORSE UMANE		
<u>u</u>	Basso 2	16PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	B.B7 - TRASPARENZA	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI		

			Priorità d	li trattamento del rischio 20	24 - 2026	
Valu	Valutazione rischio		Processo Struttura		Sottoarea	Area di rischio
·	Basso		16PRO.O.100.ORG012 - Vigilanza sull'osservanza del Regolamento UE 2016/679	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	E.E10 - ATTI AMMINISTRATIVI	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE
•	Basso	2	A.A10.88.ORG082 - Attività didattico- formativa	ORG082 - SC REUMATOLOGIA UNIVERSITARIA	A.A10 - AGGIORNAMENTO FORMATIVO	A - GESTIONE RISORSE UMANE
·	Basso	2	I.I2.62.ORG023 - Prestazioni sanitarie	ORG023 - MEDICINA NUCLEARE U.O.C.	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA
·	Basso	2	I.I2.88.ORG026 - Prenotazione delle prestazioni	ORG026 - UO ENDOCRINOLOGIA D.U.	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA
U	Basso	1	116PRO.O.O1.ORG012 - Gestione Protocollo Informatico	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO
•	Basso	1	A.A9.32.ORG075 - Attività didattico- formativa	ORG075 - DIPARTIMENTO CARDIO-TORACO VASCOLARE	A.A9 - FORMAZIONE NORMATA	A - GESTIONE RISORSE UMANE
··	Basso	1	I.I2.33.ORG056 - Prestazioni sanitarie	ORG056 - REUMATOLOGIA OSPEDALIERA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA
·	Basso	1	I.I2.44.ORG022 - Prestazioni radiologiche	ORG022 - RADIOLOGIA D'URGENZA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA
·	Basso	1	I.I2.49.ORG076 - Prestazioni sanitarie e formazione	ORG076 - PEDIATRIA UNIVERSITARIA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA
·	Basso	1	I.I2.67.ORG078 - Prestazioni sanitarie e ALPI	ORG078 - S.C. MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA A DIREZIONE UNIVERSITARIA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA
·	Basso	1	I.I2.077.ORG027 - Prestazioni sanitarie	ORG027 - CHIRURGIA PEDIATRICA D.O.	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA
	Basso	1	I.I2.122.ORG031 - Prestazioni sanitarie e formazione	ORG031 - GASTROENTEROLOGIA D.O.	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026						
Valu	tazione rischio		Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio	
·	Basso	1	I.I2.154.ORG079 - Prestazioni sanitarie e gestione magazzino	ORG079 - SSD DIAGNOSTICA SENOLOGICA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	
·	Basso	1	I.I2.143.ORG080 - Prestazioni sanitarie e formazione	ORG080 - SC Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	
•	Basso	0	A.A7.18.ORG009 - Elaborazione Piano Formativo Aziendale	ORG009 - SSD FORMAZIONE	A.A7 - PROGRAMMAZIONE CORSI	A - GESTIONE RISORSE UMANE	
<u>u</u>	Basso		F.F1.55.ORG011 - Monitoraggio periodico trasversale	ORG017 - SC GESTIONE PATRIMONIO	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	
<u>u</u>	Basso	0	16PRO.E.E2.ORG011 - Programmazione : Analisi e definizione fabbisogni	ORG011 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	B.B10 - FABBISOGNI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
·	Basso	0	A.A5.14.ORG013 - Determinazione di trattamenti pensionistici, Atti di riscatto di servizi o ricongiunzioni	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	A.A5 - PENSIONAMENTI E RISCATTI	A - GESTIONE RISORSE UMANE	
·	Basso	0	B.B10.110.ORG011 - Misure di sicurezza informatica adeguate per la protezione dei dati personali	ORG011 - SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI	B.B10 - FABBISOGNI	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
U	Basso	0	B.B7.ORG015 - Applicazione del PTPCT	ORG015 - SC ECONOMICO FINANZIARIO	B.B7 - TRASPARENZA	B - GESTIONE CONTRATTI PUBBLICI	
<u>u</u>	Basso	0	E.E4.70.ORG017 - Utilizzo dei beni e risorse aziendali	ORGUNIT001 - Policlinico Riuniti di Foggia	E.E4 - BENI e RISORSE	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	
·	Basso	0	A.A5.14.ORG013 - Determinazione di trattamenti pensionistici, Atti di riscatto di servizi o ricongiunzioni	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	E.E6 - CONTROLLO DI GESTIONE	E - GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	
·	Basso		F.F1.05.ORG006 - Monitoraggio periodico trasversale	ORG006 - SC BUROCRATICO LEGALE	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	
·	Basso		F.F1.05.ORG016 - Monitoraggio periodico trasversale	ORG016 - SC FARMACIA	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	
<u>u</u>	Basso	0	F.F1.05.ORG074 - Monitoraggio periodico trasversale	ORG074 - SSD INGEGNERIA CLINICA	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	

	Priorità di trattamento del rischio 2024 - 2026						
Valu	tazione rischio		Processo	Struttura	Sottoarea	Area di rischio	
••	Basso		F.F1.05.ORG013 - Monitoraggio periodico trasversale	ORG013 - SS RAPPORTI GIURIDICI ECONOMICI PREVIDENZIALI	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	
·	Basso	0	F.1.01.ORG012 - Monitoraggio generale II livello RPCT	ORG012 - SSD AFFARI GENERALI E TUTELA PRIVACY	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	
·	Basso		ORG010.F.F1 - Monitoraggio periodico trasversale	ORG010 - SSD MANUTENZIONE E IMPIANTI - PREVENZIONE E PROTEZIONE	F.F1 - RISCHI E MISURE	F - VIGILANZA - CONTROLLI - ISPEZIONI - RISCHIO CLINICO	
·	Basso	0	H.H4.116.ORG006 - Consulenza medico legale negli ambiti classici dell'attività clinica	ORGUNIT001 - Policlinico Riuniti di Foggia	H.H4 - GESTIONE MEDICO LEGALE	H - AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
·	Basso	0	B.B7.77.ORG066 - Prestazioni sanitarie	ORG066 - NEUROFISIOPATOLOGIA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	
••	Basso		I.I2.78.ORG055 - Prestazioni sanitarie e diagnostica strumentale	ORG055 - Stroke Unit e NEUROSONOLOGIA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	
·	Basso		I.I2.79.ORG082 - Attività diagnostico- assistenziale	ORG082 - SC REUMATOLOGIA UNIVERSITARIA	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	
·	Basso		I.I2.125.ORG003 - Gestione attività laboratoristiche	ORGUNIT001 - Policlinico Riuniti di Foggia	I.I2 - PRESTAZIONI E CUP	I - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALI E LISTE D'ATTESA	
·	Basso	0	M.M4.140.ORG016 - Registrazione dei movimenti in entrata ed in uscita di tutti i prodotti gestiti	ORGUNIT001 - Policlinico Riuniti di Foggia	M.M4 - MOVIMENTAZIONI PRODOTTI	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	
·	Basso		M.M8.79.ORG082 - Rapporti con Aziende del Farmaco	ORG082 - SC REUMATOLOGIA UNIVERSITARIA	M.M8 - SPONSORIZZAZIONI	M - FARMACEUTICA, SPERIMENTAZIONI - SPONSORIZZAZIONI - INFORMAZIONE SCIENTIFICA	

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menu a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A		Sì (indicare le principali criticità riscontrate e le relative iniziative adottate)	Non sono emerse particolari criticità nelle azioni di coordinamento del RPCT grazie al forte commitment della Direzione Strategica. La difficoltà iniziale nel coinvolgimento di tutti i referenti interni aziendali nella fase di rendicontazione delle misure anticorruttive è stata superata con maggiori interazioni e riunioni con tutti i Dirigenti interessati e con l'ausilio di una piattaforma software per il governo del sistema anticorruttivo aziendale
	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nei PTPCT delle amministrazioni/enti):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
	Affari legali e contenzioso		
2 0 7	Incarichi e Nomine Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	

	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare		
2.0	se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel PTPCT 2023 erano state previste misure per il loro contrasto		
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.) e nel documento ANAC Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza del 2.2.2023	Si, tutti	
7 H	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)	Misura anti-pantouflage nei contratti di lavoro Misura anti-revolving doors nei bandi di gara Misura per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte dei dipendenti	
4	TRASPARENZA		
4.A		Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	bandi di gara e contratti - determine e delibere - gestione documentale
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	Sì (indicare il numero delle visite)	28.377 visualizzazioni
4.C	0.1 *** 0.0 0.0 ** 1.0 0	Sì (riportare il numero di richieste pervenute e il numero di richieste che hanno dato corso ad un adeguamento nella pubblicazione dei dati)	5
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	1
4.E		Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	Area del Personale, Direzione Amministrativa

4.F	, <u>-</u>	Si	
	(<u>domanda facoltativa</u>)		
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Sì (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi)	Monitoraggio semestrale con rilievi sulla totalità degli adempimenti pubblicistici
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Nell'ultima relazione di monitoraggio predisposta in materia di Trasparenza sono emersi alcuni profili di miglioramento successivamente condivisi con le Strutture competenti per i conseguenti adempimenti
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Sì	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
	Etica ed integrità	si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO	si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	si	
	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1			
	Università		
	Altro soggetto pubblico (specificare quali) Soggetto privato (specificare quali)		NB Consulting
	Formazione in house		ND CONSULTING
	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	la formazione avviene attraverso una piattaforma online fruibile da parte di tutti i dipendenti h 24 tramite FAD	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	554	Ruolo sanitario: Dirigenza medico-veterinaria: 484 Dirigenza sanitaria: 51 Ruolo professionale: 4 Dirigenza:17 Ruolo amministrativo: 13

6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	2053	Ruolo sanitario: Comparto: 1331 Ruolo Professionale: Comparto: 1 Ruolo tecnico: Comparto: 547 Ruolo amministrativo: Comparto: 171
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio		
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023 (domanda facoltativa)		
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	_	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	sono state verificate le attestazioni del DG/DA/DS. Nessuna violazione accertata
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	lverificare la presenza di sifuazioni di		Per tutti i Dirigenti è richiesta annualmente la compilazione della modulistica di autocertificazione. Nessuna violazione accertata
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNALA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione		

10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	Si, (indicare il numero delle segnalazioni)	3
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (domanda facoltativa)		La piattaforma web implementata per la gestione delle segnalazioni di illeciti soddisfa i requisiti formali e sostanziali previsti dalla vigenti normative in materia, comprese le misure a tutela della riservatezza dei segnalanti. I dipendenti segnalano esclusivamente al RPCT e tassativamente in conformità alla procedura del sistema informatico di anonimato dedicato, le situazioni di illecito ai sensi ed in attuazione della L.179/2017, avvalendosi della piattaforma "whistleblowing" all'indirizzo web
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (domanda facoltativa)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti		
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
-	Peculato - art. 314 c.p.		
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	C	
12.D.3	318 c.p.	C	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	C	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	C	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319 quater c.p.	C	

_			
	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	o	
	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis		
1 1 / 1) 9 1	c.p.	0	
12.D.1 0	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 c.p.	0	
12.D.1 2	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
	Contratti pubblici	0	
	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali		29
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
	PANTOUFLAGE		
	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage Sì (indicare le misure per prevenire il pantouflage)	a) nei contratti di assunzione del personale è inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente; b) nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, è inserita la condizione soggettiva di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.
---	---



ospedaliero-universitario

PI	ANO TRIENNALE D	I PREVENZIO	NE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRA	SPARENZA		
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026
Elaborazione della proposta di PTPCT	In tempi utili ai fini della adozione del PTPCT entro il 15 gennaio di ogni anno	RPCT	Elaborazione della proposta di PTPC entro il termine fissato	Si	Si	Sì
Adozione del PTPCT	31 Gennaio di ogni anno	Direzione Generale	Approvazione della delibera di adozione nei termini fissati	Si	Si	Si
Pubblicazione sul sito web aziendale del PTPCT e trasmissione alla Regione Puglia	Entro il 31 Gennaio di ogni anno	RPCT	Sì/No	Si	Si	Si
Recepimento degli obiettivi e delle misure di gestione del rischio previste dal PTPCT nel Piano della Performance	31 Gennaio di ogni anno	Il Direttore della UOC Controllo di Gestione	Presenza nel Piano della Performance degli obiettivi e delle misure di gestione del rischio previste dal PTPCT	Si	Si	Si



ospedaliero-universitario

Trasmissione al RPCT, tramite piattaforma web centralizzata, dell'attuazione delle misure previste dal PTPCT	15 gennaio di ogni anno	Responsabili delle Strutture aziendali	% delle Relazioni annuali trasmesse nei termini attraverso la piattaforma centralizzata aziendale	100%	100%	100%
Relazione annuale del RPCT sui risultati delle attività e sull'attuazione delle misure previste dal PTPCT	15 gennaio di ogni anno o diverso termine stabilito dall'ANAC	RPCT	Predisposizione della Relazione entro i termini pubblicazione sul sito web aziendale e trasmissione di detta Relazione al DG e all'OIV per la valutazione dei Dirigenti	Sì	Sì	Sì



ospedaliero-universitario

		CODICE DI CO	MPORTAMENTO AZIENDALE			
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026
Informazione sugli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento Aziendale ai dipendenti e alla società civile all'interno della Giornata della Trasparenza	Entro il mese di novembre di ciascun anno	RPCT, Area Controllo di Gestione e URP	Informazione sugli obblighi di condotta del Codice di comportamento all'interno della Giornata della Trasparenza	Si	Si	Si
Inserimento della condizione dell'osservanza del Codice di Comportamento negli atti di conferma degli incarichi per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo	All'atto dei nuovi conferimenti	Gestione del Personale	Presenza della clausola negli atti di conferimento	Si	Si	Si
Inserimento della condizione dell'osservanza del Codice di Comportamento negli atti di gara, contratti e convenzioni per i collaboratori e dipendenti	All'atto dei nuovi affidamenti e rapporti contrattuali	Dirigenti Responsabili che gestiscono i relativi procedimenti e rapporti contrattuali	Presenza della clausola negli atti di gara, nei contratti e nelle convenzioni con le strutture private	Si	Si	Si



ospedaliero-universitario

delle ditte fornitrici dei servizi						
Comunicazioni al RPCT delle violazioni alle norme del Codice di Comportamento e di altri illeciti di natura corruttiva	Tempestive	Responsabili di Struttura; Responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari	% di violazioni e illeciti comunicati all' RPCT sul totale delle violazioni e illeciti contestati ai dipendenti	100%	100%	100%
Trasmissione al RPCT della reportistica su: violazioni contestate ai dipendenti; procedimenti disciplinari attivati e conclusi; sanzioni erogate, e archiviazioni disposte, utilizzando il format predisposto dal RPCT	15 gennaio di ogni anno	Responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari	N. Report trasmessi al RPCT tramite piattaforma centralizzata	n. 1	n.1	n.1



ospedaliero-universitario

Risultanze del monitoraggio sul rispetto del Codice di Comportamento Aziendale	31dicembre di ogni anno	RPCT in collaborazione con il Responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari	SI/NO	SI	SI	SI
---	----------------------------	--	-------	----	----	----

	INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ DI INCARICHI (D.LGS 39/2013 ART. 20)								
		Responsabile		target 2024	target 2025	target 2026			
Misure di gestione del	Scadenza	dell'attuazione della	Indicatore						
rischio corruttivo		misura							
Trasmissione al RPCT	Entro il mese di	DG/DA/DS e tutti i							
delle dichiarazioni ex	giugno di ogni	Responsabili di	SI/NO	SI	SI	SI			
art.20 del	anno	Struttura complessa							
D.lgs 39/2013		e dipartimentale							
Pubblicazione sul sito web	Ad avvenuta								
aziendale delle	ricezione delle	RPCT	Si/NO	SI	SI	SI			
dichiarazioni ex art.20 del	dichiarazioni								
D.lgs 39/2013									
Verifiche periodiche volte									
ad accertare che gli	n.2 verifiche	RPCT	SI/NO	SI	SI	SI			
interessati rendano le	infrannuali								
dichiarazioni in									



ospedaliero-universitario

parola.						
Inserimento negli atti						
relativi al conferimento e		Gestione del				
rinnovo degli incarichi		Personale				
dirigenziali, di una	All' atto della					
clausola che condiziona il	conferma/rinnovo		Si/NO	SI	SI	SI
conferimento e il rinnovo	degli incarichi					
dell'incarico al rilascio e						
aggiornamento annuale						
della dichiarazione						
prevista						
dall'art.20 del Dlgs						
39/2013						

	OBBLIGO DI ASTENSIONE IN CASO DI CONFLITTO DI INTERESSE									
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026				
Trasmissione al RPCT, tramite piattaforma web centralizzata, di relazione annuale sul monitoraggio del rispetto dell'obbligo di astensione in	Entro il mese di gennaio di ogni anno	Tutti i Resp. di Struttura complessa e dipartimentale	SI/NO	SI	SI	SI				



ospedaliero-universitario

caso di conflitto di						
interesse						
Monitoraggio segnalazioni						
conflitti interesse						
Trasmissione al RPCT delle		Tutti i Resp. di				
dichiarazioni di astensione	tempestiva	Struttura complessa	Si/NO	SI	SI	SI
ricevute dal Responsabile		e dipartimentale				
di Struttura						
Trasmissione al RPCT delle		Tutti i Resp. di				
autodichiarazioni annuali	annuale	Struttura complessa	SI/NO	SI	SI	SI
sulla insussistenza di		e dipartimentale				
condizioni di						
conflitto di interesse						

INCOMPATIBILITÀ A SEGUITO DI CONDANNA PER DELITTI CONTRO LA P.A. (ART. 35 BIS DEL DECRETO DEGISLATIVO 165/2001)									
		Responsabile		target 2024	target 2025	target 2026			
Misure di gestione del	Scadenza	dell'attuazione della	Indicatore						
rischio corruttivo		misura							
Verifica della sussistenza		Gestione del							
di precedenti penali al		Personale							
momento della formazione		Area Tecnica							
di Commissioni di	tempestiva	Area Patrimonio	SI/NO	Sì	Sì	Sì			
concorso e di commissioni		SIA							
		Formazione							



ospedaliero-universitario

per l'affidamento di						
commesse						
Verifica della sussistenza						
di precedenti penali all'atto						
dell'assegnazione dei		Gestione del				
dirigenti e dei dipendenti	tempestiva	Personale	SI/NO	Sì	Sì	Sì
agli uffici che svolgono						
l'attività prevista dall'art.35						
bis del decreto						
legislativo 165/2001						
Verifica sull'elenco						
nominativo del personale	Entro il 10	RPC in				
dipendente che abbia fatto	novembre di	collaborazione con	SI/NO	Sì	Sì	Sì
parte, anche con compiti di	ciascun anno	Gestione del				
segreteria, di		Personale				
commissioni per l'accesso o						
la selezione a pubblici						
impieghi						

IN	012 COME					
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026
Verifica della insussistenza della condizione ostativa,						



ospedaliero-universitario

dandone anche	All'atto del	Gestione del	SI/NO	Sì	Sì	Sì
attestazione nell'atto di	conferimento	Personale				
conferimento dell'incarico						

ART.53 COMMA 16	TER DEL D.I	LGS. 165/2001-ATTI	VITÀ SUCCESSIVA ALLA CESSAZIO	NE DAL S	ERVIZIO	
		Responsabile		target	target 2025	target 2026
Misure di gestione del rischio	Scadenza	dell'attuazione della	Indicatore	2024		
corruttivo		misura				
Rispetto di quanto previsto		Tutte le Strutture				
dall'art.53, comma 16 ter del d.lgs.	Decorrenza	che predispongono				
165/2001, come modificato ed	immediata	bandi e procedura	SI/NO	Sì	Sì	Sì
integrato dall'art.1, comma 42		di gara				
della L.n. 190/2012.		O				
Inserimento nei bandi di gara,		Tutte le Strutture				
negli affidamenti anche con		che predispongono				
procedura negoziata e nei	Decorrenza	bandi e procedura				
contratti con le strutture private	immediata	di gara				
della condizione di non aver	per le nuove		Presenza della clausola nei bandi e negli			
concluso contratti di lavoro e di	procedure di		atti di gara	Sì	Sì	Sì
non aver attribuito incarichi ad ex	affidamento					
dipendenti						



ospedaliero-universitario

dell'AOU di Foggia che hanno			
esercitato poteri negoziali o			
autoritativi per conto			
dell'Azienda nei confronti del			
partecipante/offerente/contraente			
nel			
triennio successivo alla cessazione			
del rapporto			

	FORMAZIONE DEL PERSONALE								
		Responsabile		target 2024	target 2025	target 2026			
Misure di gestione	Scadenza	dell'attuazione	Indicatore						
del rischio corruttivo		della misura							
Inserimento	In								
all'interno del	concomitanza								
Piano di	con	Formazione in	Presenza di eventi						
Formazione di	l'approvazione	collaborazione con	formativi dedicati per il	Almeno 1 evento	Almeno 1 evento	Almeno 1 evento			
percorsi formativi	del Piano	il RPCT	RPCT all'interno del Piano						
sulla L.190/2012 e	annuale di		di formazione aziendale						
sulle misure di	formazione								
gestione del rischio	dell'Azienda								
per il RPCT									



ospedaliero-universitario

Inserimento all'interno del Piano di Formazione di percorsi formativi sulla L.190/2012 e sulle misure di gestione del rischio per il RPCT	In concomitanza con l'approvazione del Piano annuale di formazione dell'Azienda	Formazione in collaborazione con il RPCT	Presenza di eventi formativi dedicati per il RPCT all'interno del Piano di formazione aziendale	Almeno 1 evento	Almeno 1 evento	Almeno 1 evento
Inserimento all'interno del Piano di Formazione di percorsi formativi sulla L.190/2012 e sulle misure di gestione del rischio per i dipendenti	In concomitanza con l'approvazione del Piano annuale di formazione dell'Azienda	Formazione in collaborazione con il RPC	Presenza di eventi formativi dedicati per i dipendenti all'interno del Piano di formazione aziendale	Almeno 1 evento rivolto prioritariamente ai dipendenti delle aree a maggior rischio	Almeno 1 evento rivolto prioritariamente ai dipendenti delle aree a maggior rischio	Almeno 1 evento rivolto prioritariamente ai dipendenti delle aree a maggior rischio
Definizione delle procedure per selezionare e formare i dipendenti	Entro aprile	RPCT in collaborazione con le Strutture interessate	SI/NO	Sì	Sì	Sì
Realizzazione in Azienda	Entro	RPCT in collaborazione				



ospedaliero-universitario

dell'evento	novembre	con l'Ufficio	SI/NO	Sì	Sì	Sì
formativo rivolto		Formazione e				
ai dipendenti		con le Strutture				
selezionati		interessate				

ART. 54 BIS DEL DECRET	TO LEGISLAT	TVO N. 165/2001 - T	TUTELA DEL DIPENDE	NTE PUBBLICO (CHE EFFETTUA S	EGNALAZIONI			
DI ILLECITI (WHISTLEBLOWER)									
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026			
Attività di Informazione ai dipendenti sulla procedura del whistleblowing	Entro l'anno	I Dirigenti responsabili delle Strutture aziendali	SI/NO	Sì	Sì	Sì			
Istruttoria delle segnalazioni che pervengano al RPCT	tempestiva	RPCT, con la collaborazione delle strutture interessate ai fini dell'acquisizione delle informazioni necessarie	SI/NO	Sì	Sì	Sì			



ospedaliero-universitario

Trasmissione all'RPCT delle informazioni concernenti eventuali fatti, atti, eventi, o omissioni che presentano profili di criticità rispetto all'osservanza delle norme in vigore.	tempestiva	I Dirigenti responsabili delle Strutture aziendali	SI/NO	Sì	Sì	Sì
Inserimento della tematica Whistleblowing all'interno del Corso di Formazione rivolto ai dipendenti	Entro l'anno	RPCT	SI/NO	SI	SI	SI

AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE VERSO LA SOCIETÀ CIVILE								
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026		
Attività di Informazione sui temi della legalità e delle misure di gestione del rischio programmate dall'Azienda all'interno della Giornata	Entro l'anno	RPCT, Controllo di Gestione	Realizzazione dell'evento	Sì	Sì	Sì		



ospedaliero-universitario

MONITO	MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI							
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026		
Trasmissione annuale della reportistica sul monitoraggio procedimenti amministrativi al RPCT	15 gennaio di ogni anno	Responsabili delle Strutture Aziendali con procedimenti amministrativi	SI/NO	Sì	Sì	Sì		

MONITORAGGIO DEI R	APPORTI	CON I SOGGETTI	CON I QUALI INTERCO	RRONO RAPPOI	RTI A RILEVANZA	A ECONOMICA
		Responsabile		target 2024	target 2025	target 2026
Misure di gestione del rischio	Scadenza	dell'attuazione	Indicatore			
corruttivo		della misura				
		Responsabili				
		delle Strutture i				
		cui				
		procedimenti			Invio della	
Trasmissione al RPCT	Entro il	amministrativi		Invio della	relazione da	Invio della
esito monitoraggio tramite	15	sono finalizzati		relazione da	parte del 100%	relazione da
piattaforma web	gennaio	alla stipula di	SI/NO	parte del 100%	delle Strutture	parte del 100%
	di ogni	contratti, di		delle Strutture	aziendali	delle Strutture
	anno	convenzioni, al		aziendali	tenute a tale	aziendali
		rilascio di		tenute a tale	adempimento	tenute a tale
		autorizzazioni e		adempimento		adempimento



ospedaliero-universitario

concessioni, nonché alla concessione di		
vantaggi economici di		
qualunque genere		

		ROTAZIO	NE DEL PERSONALE			
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026
Elaborare e attuare un piano pluriennale di rotazione del personale da trasmettere al RPCT	Da stabilire annualmente	Gestione Risorse Umane Direzione Strategica	SI/NO	Trasmissione del Piano di Rotazione entro giugno	Trasmissione del Piano di Rotazione entro giugno	Trasmissione del Piano di Rotazione entro giugno



ospedaliero-universitario

parte del RPCT di una relazione sulla effettiva rotazione del personale Entro il 30 dicembre di ciascun anno RPCT in collaborazione come prevista nei rispettivi piani di rotazione sul totale delle Strutture della rotazione sul totale delle Strutture	Sì	Sì	Sì
--	----	----	----

		SPONSORIZZAZ	IONI DI EVENTI FOF	RMATIVI		
		Responsabile		target 2024	target 2025	target 2026
Misure di gestione del	Scadenza	dell'attuazione	Indicatore			
rischio corruttivo		della misura				
Monitoraggio del				N.1 report	N.1 report	N.1 report
rispetto del				annuale	annuale	annuale
Regolamento aziendale						
in materia di		Area				
sponsorizzazioni	tempestivo	Formazione	report annuale			
Verificare:				N.1 report	N.1 report	N.1 report
1.Il personale				annuale	annuale	annuale
autorizzato a						
partecipare ad eventi						
formativi esterni		Area				
sponsorizzati;		Formazione	report annuale			
2. il n. di	tempestivo					
sponsorizzazioni fruite						
da ciascun dipendente;						



ospedaliero-universitario

3. il n. di offerte di			
sponsorizzazioni da			
parte di ciascuno			
sponsor;			
4. rispetto dei tempi di			
trasmissione delle			
offerte			
da parte degli sponsor.			

			ALPI			
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026
Verifica del rispetto dell'obbligo di	Report entro il 30	Responsabile ALPI		N.1 report	N.1 report	N.1 report
prenotazione di tutte le prestazioni attraverso il CUP aziendale	dicembre da trasmettere al RPCT		Trasmissione n. 1 Report			
Verifica periodica del rispetto dei volumi di attività in ALPI concordati in sede di autorizzazione	Report entro il 30 dicembre da trasmettere al RPCT	Responsabile ALPI	Trasmissione n. 1 Report	N.1 report	N.1 report	N.1 report
Periodica verifica della sussistenza dei requisiti necessari allo	Report annuale da trasmettere	Responsabile ALPI	Trasmissione n. 1 Report	N.1 report	N.1 report	N.1 report



ospedaliero-universitario

svolgimento dell'ALPI	all'RPCT entro il 30 dicembre					
Adozione di un sistema di gestione informatizzata dell'ALPI, dalla prenotazione alla fatturazione	Implementazione sistema informatizzato	Ufficio Sistemi informatici aziendali	Sì/NO	SI	Sì	SI



ospedaliero-universitario

	RIDUZIONE DEL		ROROGA NEI CONT			
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026
Programmazione triennale e aggiornamento annuale dei beni da acquistare e/o dei servizi da appaltare	entro il 31 gennaio dell'anno di competenza	Area Patrimonio Area Tecnica Tutte le Strutture interessate aziendali	Trasmissione al RPCT dei seguenti indicatori in uno agli atti di programmazione sugli approvvigionamenti N. proroghe sul totale degli affidamenti relative all'anno precedente; Valore economico delle proroghe sul totale del valore economico degli affidamenti	SI	SI	SI



ospedaliero-universitario

			riferito all'anno precedente			
Monitoraggio dei contratti in scadenza ai fini della preparazione degli atti di gara	Report annuale da inviare al RPCT entro il 30 dicembre	Area Patrimonio Area Tecnica Tutte le Strutture interessate aziendali	Trasmissione n. 1 report	Sì/NO	Sì/NO	Sì/No
Monitoraggio delle proroghe dei rapporti contrattuali	Report annuale sulle proroghe da inviare al RPCT tramite piattaforma web, entro il 15 gennaio, con l'indicazione del soggetto a favore del quale è stata disposta la proroga, dell'oggetto e dell'importo della proroga nonché delle ragioni del mancato espletamento delle	Area Patrimonio Area Tecnica Tutte le Strutture interessate aziendali	Trasmissione n. 1 report	SI	SI	SI



ospedaliero-universitario

procedure di gara			

		PATT:	I DI INTEGRITÀ			
		Responsabile		target 2024	target 2025	target 2026
Misure di gestione del	Scadenza	dell'attuazione della	Indicatore			
rischio corruttivo		misura				
Monitoraggio				SI	SI	SI
dell'effettivo		Area Patrimonio	SI/NO			
inserimento dei	Entro il 30	Area Tecnica				
Patti di Integrità	dicembre di ogni	Tutte le Strutture				
nei capitolati di gara e	anno	interessate				
nei contratti di		aziendali				
aggiudicazione						
del rispetto di						
detti Patti.						



ospedaliero-universitario

	APPRO	OVVIGIONAMENT	ΓΙ LAVORI, SERVIZI Ι	E FORNITURE		
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026
Utilizzo della piattaforme digitale di approvvigionamento certificate secondo il nuovo Codice dei Contratti	tempestiva	Tutte le Strutture che espletano le procedure di gara ad eccezione degli affidamenti da fondo economale	SI/NO	SI	SI	SI
Procedure di aggiudicazione e regole di pubblicità. Pubblicità legale e amministrativa secondo il nuovo Codice dei Contratti (d.lgs 36/23) e provvedimenti ANAC 2023	tempestiva	Tutte le Strutture che espletano le procedure di gara	SI/NO	SI	SI	SI



ospedaliero-universitario

RENDICONTAZIONE PERIODICA DELLO STATO DI	ATTUAZIONI	E DELLE MISU	RE ATTRAVERSO	PIATTA	FORMA	WEB
C	ENTRALIZZA [*]	<mark>TA</mark>				
Misure di gestione del rischio corruttivo	Scadenza	Responsabile dell'attuazione della misura	Indicatore	target 2024	target 2025	target 2026
Rendicontazione semestrale delle misure attuate rispetto a			SI/NO			
quelle programmate con l'ausilio di piattaforma web				SI	SI	SI
centralizzata	Semestrale	Tutti i	Presenza			
1)breve descrizione delle attività espletate nella struttura di	(entro luglio	Dirigenti	rendicontazione			
competenza con l'indicazione dei macro-processi	e gennaio di	Responsabili	periodica da			
organizzativi interni;	ciascun		effettuarsi			
2)formulazione di un giudizio sintetico sul livello di	anno)		tramite la			
esposizione al rischio corruttivo per ciascun processo			piattaforma web			
organizzativo, motivandolo anche con eventuali evidenze			aziendale			
documentali;			dedicata al			
3)breve descrizione delle misure di trattamento del rischio			governo degli			
applicate o da applicarsi (misure di controllo, trasparenza,			adempimenti in			
regolamentazione, rotazione, formazione etc.) secondo il			materia di			
vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione			anticorruzione.			
4)eventuali criticità rilevate e/o segnalazioni illeciti ricevute						
da dipendenti/cittadini.						

			ELENCO DEGLI OBE	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
enominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPC
	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012	Annuale	Responsabile della Trasparenza	RPCT	semestrale
			Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normattiva" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture Burocratico Legale e Programmazione Aziendale	Risorse Umane - AGRF - AREA AFFARI GENERALI - AGT - AREA PATRIMONIO	semestrale
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture Burocratico Legale e Programmazione Aziendale	Risorse Umane - AGRF - AREA AFFARI GENERALI - AGT - AREA PATRIMONIO	semestrale
	Atti Generali		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture Burocratico Legale e Programmazione Aziendale	Direzione Generale	semestrale
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Strutture Burocratico Legale e Programmazione Aziendale	AFFARI GENERALI	semestrale
DISPOSIZIONI		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1370) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	Strutture Burocratico Legale e Programmazione Aziendale - UPD	RPCT - UPD	semestrale
GENERALI		Art. 12, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenzario obblighi amministrativi	Scadenzario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	Tempestivo	Programmazione Aziendale	AFFARI GENERALI	semestrale
	imprese	Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonchè l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese introdotti o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			
		Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rilascio delle autorizzazioni di competenza è sostituito da una comunicazione dell'interessato				
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3-bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessarie l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del digs 10/2016			
		Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Organi di indirizzo politico e di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane AFFARI GENERALI	Risorse Umane AFFARI GENERALI	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			semestrale
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			semestrale

			ELENCO DEGLI OBB	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPC
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del digs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula esul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).			semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico			semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)			semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza dei mancato consenso)]	Annuale			semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane. AFFARI GENERALI	Risorse Umane. AFFARI GENERALI	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane. AFFARI GENERALI	Risorse Umane. AFFARI GENERALI	semestrale
	Titolari di incarichi	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	politici, di amministrazione,			Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	di direzione o di	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	governo	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	and the second second	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982		2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
ORGANIZZAZIONE		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	†	Curriculum vitae	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.les. n. 33/2013		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale

			ELENCO DEGLI OBB	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato ei parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusvamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il sosgetto ha fatto parte con riferrimento al periodo dell'incarico (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno superi 5.000 €)	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell' incarico).	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati		Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	RPCT	semestrale
	Rendiconti gruppi consiliari	Art. 28. c. 1. d.les. n. 33/2013	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Rendiconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
	regionali/provincia li		Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Articolazione degli uffici	Art 12 c 1 lett c) d lgc n 22/2012	Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AGT	AGT	semestrale
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione del soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale
				Per ciascun titolare di incarico:				semestrale
		Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale
CONSULENTI E	Titolari di incarichi di collaborazione o	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale
COLLABORATORI	consulenza	Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Finanziarie CUP e Alpi	Risorse Finanziarie CUP e Alpi	semestrale

			ELENCO DEGLI OBI	BLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA																											
ominazione sotto- ezione livello 1 Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RF																							
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale																							
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale																							
				Per ciascun titolare di incarico:				semestrale																							
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013						ſ		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																	
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
				Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013			Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																						
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «su mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982																									 copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili) 	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'Incarico	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) Annuale	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013) Annuale	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
				Per clascun titolare di incarico:	(non oltre il 30 marzo)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							
		Art. 14, c. 1, lett. a) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Atto di conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale																							

			ELENCO DEGLI OBB	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPC
		Art. 14, c. 1, lett. b) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. c) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
			dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. e) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	organizzativa con funzioni dirigenziali	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Titolari di incarich dirigenziali (dirigenti non generali)	Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	(da pubblicare in tabelle che distinguano le seguenti situazioni: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero» [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato).	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2 c c c c c c c c c c c c c c c c c c c	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f) e c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982		3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per Il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Annuale	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
PERSONALE		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichlarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1-ter, secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013		Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 15, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Elenco posizioni dirigenziali discrezionali	Elenco delle posizioni dirigenziali, integrato dai relativi titoli e curricula, attribuite a persone, anche esterne alle pubbliche amministrazioni, individuate discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			semestrale
		Art. 19, c. 1-bis, d.lgs. n. 165/2001	Posti di funzione disponibili	Numero e tipologia dei posti di funzione che si rendono disponibili nella dotazione organica e relativi criteri di scelta	Tempestivo	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 1, c. 7, d.p.r. n. 108/2004 Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Ruolo dirigenti	Ruolo dei dirigenti Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Annuale Nessuno	Risorse Umane Risorse Umane	Risorse Umane Risorse Umane	semestrale semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum vitae	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14. c. 1. lett. c). d.lgs. n. 33/2013		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		,,		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Dirigenti cessati	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti cessati dal rapporto di lavoro (documentazione da	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Zingenia cessati	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	lavoro (documentazione da pubblicare sul sito web) 1) coj prese event	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)] (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982		3) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)]	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale

			ELENCO DEGLI OBB	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie nonchè tutti i compensi cui dà diritto l'assuzione della carica	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Posizioni organizzative	Art. 14, c. 1-quinquies., d.lgs. n. 33/2013	Posizioni organizzative	Curricula dei titolari di posizioni organizzative redatti in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Dotazione organica	Art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo personale tempo indeterminato Personale non a tempo	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 16, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Personale non a	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	indeterminato	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	tempo indeterminato	Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza trimestrali (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Contrattazione collettiva	Art. 21, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 47, c. 8, d.lgs. n. 165/2001	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4,d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	OIV	Nominativi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Componenti OIV	AFFARI GENERALI	semestrale
	OIV	Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Componenti OIV	AFFARI GENERALI	semestrale
		Par. 14.2, delib. CiVIT n. 12/2013	(ua pubblicare in tabelle)	Compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Componenti OIV	Risorse Umane - Risorse Finanziarie	semestrale
BANDI DI CONCORSO		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Controllo di Gestione	Controllo di Gestione	semestrale

Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPC
	Piano della Performance	Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance/Piano esecutivo di gestione	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009) Piano esecutivo di gestione (per gli enti locali) (art. 169, c. 3-bis, d.lgs. n. 267/2000)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Controllo di Gestione	Controllo di Gestione	semestrale
	Relazione sulla Performance		Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Controllo di Gestione	Controllo di Gestione	semestrale
	Ammontare complessivo dei	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
PERFORMANCE	premi		(da pubblicare in tabelle)	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
			Dati relativi ai premi	Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l'assegnazione del trattamento accessorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
				Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Risorse Umane	Risorse Umane	semestrale
	Benessere organizzativo	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Benessere organizzativo	Livelli di benessere organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lg.s 97/2016			
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istituiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
				Per ciascuno degli enti:		N/A	N/A	N/A
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati	4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
	Enti pubblici vigilati			5) numero del rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
			(da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo (con l'esclusione dei rimborsi per vitto e alloggio)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (l ink al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
				Per ciascuna delle società:	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
					Annuale			

ninazione sotto- ione livello 1 acrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
			Dati società partecipate	3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
				5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
CONTROLLATI				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
CONTROLLAN	Società partecipate			7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2014		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (I <u>ink</u> al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali delle società partecipate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 22, c. 1. lett. d-bis, d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124 (art. 20 d.lgs 175/2016)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art 10 c 7 d lor p 175/2015	Provvedimenti	Provvedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016		Provvedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
	A	Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
				Per ciascuno degli enti:		N/A	N/A	N/A
				1) ragione sociale	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
				3) durata dell'impegno	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	Responsabile della pubblicazione dei dati	N/A
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
	Enti di diritto privato controllati			5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale	N/A	N/A	N/A
			(da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Annuale	N/A	N/A	N/A
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Annuale	N/A	N/A	N/A
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico (<u>link al sito dell'ente</u>)	(art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013) Tempestivo	N/A	N/A	N/A
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (l ink al sito dell'ente)	(art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013) Annuale	N/A		N/A
		Nrt. 20, c. 3, d.lg3. 11. 33/2013		ordinal azone suna misussistenza di dila delle cause di incompationità ai comermiento deli incarco (r <u>ime, ai sito dell'ente</u>)	(art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	14/2	19/5	19/6
		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013		Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	N/A
	Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati aggregati attività amministrativa	Dati relativi alla attività amministrativa, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del dlgs 97/2016			

			ELENCO DEGLI OBB	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili dei procedimenti afferenti a ciascuna struttura aziendale	Responsabile della Trasparenza	semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabili dei procedimenti afferenti a ciascuna struttura aziendale	Responsabile della Trasparenza	semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	procedimento di competenza	sponsabile della asmissione dei dati Responsabili dei cedimenti afferenti a lascuna struttura aziendale Responsabili dei competenza ea responsabile del procedimento di competenza Responsabili dei competenza Responsabili dei cedimenti afferenti a lascuna struttura aziendale ea responsabile del procedimento di competenza ea responsabile del procedimento di competenza Responsabili dei competenza Responsabili dei cedimento di competenza Responsabile del procedimento di competenza Responsabile del proc	semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		 a) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale 	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	procedimento di competenza	procedimento di competenza	semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardino	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Responsabile della Trasmissione dei dati Responsabili del procedimenti afferenti a ciascuna struttura aziendale Area responsabili del procedimento di competenza Area responsabile del procedimen	semestrale	
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	procedimento di competenza	procedimento di competenza	semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato owero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	procedimento di	procedimento di	semestrale
	Tipologie di	Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	procedimento di	procedimento di	semestrale
	procedimento	Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	procedimento di	procedimento di	semestrale
ATTIVITA' E PROCEDIMENTI		Art. 35, c. 1, lett. I), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	giornamento Responsabile della Trasmissione dei dati Atti Prasmissione dei dati Pubblicazione dei dati Pubblicazione dei dati Pubblicazione dei dati Pubblicazione dei dati Prasmissione dei dati Pubblicazione dei dati Prasmissione dei procedimenti afferenti a ciascuna struttura aziendale Prempestivo Procedimenti di competenza Procedimento di competenza Procediment	semestrale	
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonchè modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)		semestrale	
				Per i procedimenti ad istanza di parte:			semestrale	
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	procedimento di	ponsabile del dimento di procedimento di competenza ponsabile del procedimento di procedimento	semestrale
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	procedimento di	procedimento di	semestrale
	Monitoraggio tempi procedimentali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedimentali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedimentali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	procedimento di	procedimento di	semestrale

enominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPC
	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei prowedimenti, con particolare riferimento ai prowedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Area AFFARI GENERALI - Area responsabile del procedimento	Area AFFARI GENERALI - Area responsabile del procedimento	semestrale
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 delia l. n. 190/2012	Provvedimenti organi indirizzo politico	Elenco dei prowedimenti, con particolare riferimento ai prowedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
PROVVEDIMENTI	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"); accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	Burocratico Legale	Burocratico Legale	semestrale
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 /Art. 1, co. 16 della l. n. 190/2012	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Elenco dei prowedimenti, con particolare riferimento ai prowedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; concorsi e prowe selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
CONTROLLI SULLE		Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di controllo	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assoggettate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri e delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016			
IMPRESE		Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Obblighi e adempimenti	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative				
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione del dati ai sensi dell'art. 1, comma 23, della legge 2, 190/2013" adottato 2, della	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	semestrale
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazion di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	semestrale
	compresi quelli tra enti ne	e per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, fornitura ell'ambito del settore pubblico di cui all'ars. 5 del digs n. ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una r	50/2016	lici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, gnuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione				

			ELENCO DEGLI OBB	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazioni di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Awvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	Area Gestione tecnica - Area Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Awiso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed awisi (art. 36, c. 9) Awiso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Awiso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed awisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi el awisi (art. 72, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi giara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto (art. 19, c. 1)	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e da PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale

			ELENCO DEGLI OBI	BLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
BANDI DI GARA E CONTRATTI (COLLEGAMENTO IPERTESTUALE ALLA		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Awiso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c, c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
BDNCP DI ANAC)		d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)		Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attivita' di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016		Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale

			ELENCO DEGLI OBB	BLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPC
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappaliti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappalitatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalito). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di collaudo averifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissione di collaudo	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili, ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del dilgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del dilgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale
		Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale
		Art. 11, co. 2-quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 76/2020.	Progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	Annuale	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale
	Allegato 1) delibera ANAC n. 264/2023 PROGETTAZIONE PROGRAMMAZION E		elenco delle soluzioni tecnologiche	elenco delle soluzioni tecnologiche adottate dalle SA e enti concedenti per l'automatizzazione delle proprie attività.	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA									
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati) Allegato 1) delibera	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT	
	ANAC n. 264/2023 PROGETTAZIONE PROGRAMMAZION	Art. 40 Dibattito pubblico (da intendersi riferito a quello	la relazione sul progetto dell'opera e l'analisi di fattibilità	la relazione sul progetto dell'Opera e l'analisi di fattibilità delle eventuali alternative Progettuali; - "la relazione conclusiva (con sintetica descrizione delle proposte e delle osservazioni pervenute + eventuale indicazione di quelle ritenute meritevoli di accoglimento)	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale	
	Allegato 1) delibera ANAC n. 264/2023 PROGETTAZIONE PROGRAMMAZION E Allegato 1) delibera	Allegato I.6 – Dibattito pubblico obbligatorio	la relazione di progetto dell'opera	la relazione di progetto dell'opera redatta dal responsabile del dibattito pubblico; "- la relazione conclusiva del responsabile del dibattito (con i contenuti specificati dell'art. 7 dell'allegato); "- il documento conclusivo della SA redatto sulla base della relazione conclusiva del responsabile.	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale	
	ANAC n. 264/2023 PROGETTAZIONE PROGRAMMAZION	Art. 168 Procedure di gara con sistemi di qualificazione	funzionamento del sistema di qualificazione	gli atti recanti norme, criteri oggettivi per il funzionamento del sistema di qualificazione, l'eventuale aggiornamento periodico dello stesso e durata, criteri soggettivi (requisiti relativi alle capacità economiche, finanziarie, tecniche e professionali) per l'iscrizione al sistema.	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale	
	Allegato 1) delibera ANAC n. 264/2023 AGGIUDICAZIONE	Art. 28 Trasparenza dei contratti pubblici	composizione delle commissioni	la composizione delle commissioni giudicatrici e i CV dei componenti	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale	
BANDI DI GARA E CONTRATTI PUBBLICAZIONE secondo Allegato 1) delibera ANAC n. 264/2023	Allegato 1) delibera ANAC n. 264/2023 PROCEDURE	Art. 140 Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile	gli atti relativi agli affidamenti con specifica indicazione dell'affidatario	gli atti relativi agli affidamenti con specifica indicazione dell'affidatario	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale	
	Allegato 1) delibera ANAC n. 264/2023 PROCEDURE	Art. 169 Procedure di gara regolamentate (SETTORI SPE	illeciti professionali	gli atti eventualmente adottati recanti l'elencazione delle condotte che costituiscono gravi illeciti professionali agli effetti degli artt. 95, co. 1, lettera e) e 98 (cause di esclusione dalla gara per gravi illeciti professionali)	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale	
	Allegato 1) delibera ANAC n. 264/2023 PROCEDURE		valutazione della proposta del promotore	il provvedimento conclusivo della procedura di valutazione della proposta del promotore	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale	
	Allegato 1) delibera ANAC n. 264/2023 PROCEDUREAffida mento di SPL		la deliberazione di affidamento del servizio a società in house (art. 17 c. 2) per affidamenti sopra soglia del servizio pubblico locale, compresi quelli nei settori del trasporto pubblico locale e dei servizi di distribuzione di energia elettrica e gas naturale	Trasmissione contestuale all'ANAC, per la pubblicazione in «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL» del sito di Anac unitamente agli atri documenti previsti dagli articoli 10, c. 5, 14, c. 3, 30, c. 2)	Tempestivo	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale	

			ELENCO DEGLI OBB	ILIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
	Allegato 1) delibera ANAC n. 264/2023 PROCEDURE Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC	DECRETO - LEGGE 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di raffozamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure Art. 47		Art. 47, commi 2 e 9 - La copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile redatto dall'operatore economico, tenuto alla sua redazione ai sensi dell'art. 46, decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti); il documento è prodotto, a pena di esclusione, al momento della momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta. N.B.: tale pubblicazione è successiva alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure Art. 47, commi 3 e 9 "La relazione die gienere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sel mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante/ente concedente dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti. Art. 47, co. 3-bis e 9 "- La certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza della presentazione delle offerte e consegnate alla stazione appaltante/ente concedente entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti).	La pubblicazione va attuata tempestivamente, fatta eccezione per la copia del rapporto di cui all'art. 47, co. 2 e 9	Area responsabile del procedimento di competenza	Area responsabile del procedimento di competenza	semestrale
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	F	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
				Per clascun atto:		Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando		Tempestivo (art. 26, c. 3, d lgs. n. 33/2013)	Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione tecnica - Patrimonio	Gestione tecnica - Patrimonio	semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico- sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)		Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Componenti OIV	RPCT	semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013	d.lgs. n. 33/2013)	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	Componenti OIV	RPCT	semestrale
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d lgs. n. 33/2013)	Componenti OIV	RPCT	semestrale

			ELENCO DEGLI OBB	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	Componenti OIV	RPCT	semestrale
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Risorse Finanziarie	RPCT	semestrale
	Bilancio preventivo	Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Corte dei Conti	RPCT	semestrale
BILANCI	e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Ufficio Relazioni con il Pubblico	semestrale
		Art. 29, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013 e d.p.c.m. 29 aprile 2016	Bilancio consumavo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	semestrale
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 - Art. 19 e 22 del digs n. 91/2011 - Art. 18-bis del digs n.118/2011	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di riplanificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	semestrale
BENI IMMOBILI E	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	AFFARI GENERALI	AFFARI GENERALI	semestrale
GESTIONE DEL PATRIMONIO	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Area Gestione Risorse Finanziarie	Area Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
				Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.	UOSE	UOSE	semestrale
	Organismi			Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Ufficio Relazioni con il Pubblico	Ufficio Relazioni con il Pubblico	semestrale
	indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe		Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri	Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo	Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMMINISTRAZIO NE		organismi con funzioni analoghe	Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione , nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Risorse Finanziarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempestivo	Gestione Risorse Finanzlarie	Gestione Risorse Finanziarie	semestrale
	Class action	Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sentenza di definizione del giudizio	Tempestivo	GestioneTecnica e Patrimonio	GestioneTecnica e Patrimonio	semestrale
SERVIZI EROGATI		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009	†	Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo	GestioneTecnica e Patrimonio	GestioneTecnica e Patrimonio	semestrale

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA								
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPC
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	GestioneTecnica e Patrimonio	GestioneTecnica e Patrimonio	semestrale
	Liste di attesa	Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Tecnica e Patrimonio	GestioneTecnica e Patrimonio	semestrale
	Servizi in rete	Art. 7 co. 3 d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 8 co. 1 del d.lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Tempestivo	N/A	N/A	semestrale
	Dati sui pagamenti	Art. 4-bis, c. 2, dlgs n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabelle)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	N/A	N/A	semestrale
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Art. 41, c. 1-bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabelle)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	N/A	N/A	semestrale
	Indicatore di		Indicatore di tempestività dei	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
	tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
			Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Informazioni realtive ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i criteri di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
OPERE PUBBLICHE	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti"). A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonchè i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n 50/2016 - Documento pluriennale di pianificazione ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. n. 228/2011, (per i Ministeri)	Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
	Tempi costi e indicatori di	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
	realizzazione delle opere pubbliche	Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	pubbliche in corso o completate. (da pubblicare in tabelle, sulla	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
PIANIFICAZIONE E		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	N/A	N/A	semestrale
PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	territorio [[(da pubblicare in tabelle) i	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Generale	Direzione Generale	semestrale
			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Generale	Direzione Generale	semestrale

			ELENCO DEGLI OBB	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Direzione Generale	Direzione Generale	semestrale
			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	semestrale
INFORMAZIONI		At 40 c 3 d los p 22/2012	Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	semestrale
AMBIENTALI		Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi d impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'àmbito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	semestrale
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	semestrale
			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ANAC	RPCT	semestrale
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ANAC	RPCT	semestrale
STRUTTURE SANITARIE PRIVATE ACCREDITATE		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	semestrale
			(da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	semestrale
		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con l'indicazione espressa delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	RPCT	RPCT	semestrale
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza (da pubblicare in tabelle)	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Tecnica	Gestione Tecnica	semestrale
		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Gestione Tecnica	Gestione Tecnica	semestrale
		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Plano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale	RPCT	RPCT	semestrale
ALTRI CONTENUTI	Prevenzione della Corruzione	Art. 1, c. 8, i. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.igs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Tempestivo	RPCT	RPCT	semestrale
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	RPCT	RPCT	semestrale
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	RPCT	RPCT	semestrale

			ELENCO DEGLI OBB	LIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA				
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti	Provvedimenti adottati dall'A.N.AC. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	RPCT	RPCT	semestrale
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	RPCT	RPCT	semestrale
ALTRI CONTENUTI	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice"concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT	RPCT	semestrale
ALIKICONTENUTI	Accesso civico	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	RPCT RPCT seme RPCT RPCT seme RPCT RPCT seme Gestione Tecnica Gestione Tecnica seme	semestrale	
	I	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	RPCT	RPCT	semestrale
		Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndt.gov.it), al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.dati.gov.it e e http://basidati.agid.gov.it/catalogo gestiti da AGID		Gestione Tecnica	Gestione Tecnica	semestrale
ALTRI CONTENUTI	Accessibilità e Catalogo dei dati,	Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	Gestione Tecnica	Gestione Tecnica	semestrale
	metadati e banche dati	Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 1/2016 e s.m.i.)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telelavoro" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	Gestione Tecnica	Gestione Tecnica	semestrale
ALTRI CONTENUTI	Dati ulteriori	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.jss. n. 33/2013]	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate				

^{*} le aree in grigio sono riferite a dispositivi normativi abrogati dal dlgs 97/16

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA								
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT

ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE E RESPONSABILI 2024-2026 POLICLINICO di FOGGIA								
Denominazione sotto- sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo		Aggiornamento	Ufficio/Struttura Responsabile della Trasmissione dei dati	Ufficio/Struttura Responsabile della pubblicazione dei dati	Monitoraggio RPCT